



Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea in Filosofia

Corso di Laurea Specialistica in
Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Guida dello Studente

anno accademico 2007-2008

Indice

CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

	pagina 3
Ordinamenti Didattici	pagina 4
Regolamenti Didattici	pagina 19
Calendario accademico	pagina 38
Insegnamenti attivati	pagina 39

Civiltà greco-latina – pag. 39
Civiltà islamica – pag. 42
Cultura ebraica – pag. 44
Epistemologia – pag. 46
Estetica e forme del fare – pag. 48
Etica della vita – pag. 50
Etica e politica – pag. 52
Filosofia del diritto – pag. 54
Filosofia del linguaggio – pag. 56
Filosofia della mente – pag. 58
Filosofia della persona – pag. 60
Filosofia della tecnica e teoria dell'azione – pag. 63
Filosofia e storia della scienza – pag. 65
Filosofia morale – pag. 67
Filosofia politica – pag. 70
Fondamenti biologici della conoscenza – pag. 73
Genetica e antropologia - pag. 75

Intelligenza artificiale – pag. 77
Lingua inglese – pag. 78
Linguistica generale – pag. 80
Logica e ontologia – pag. 82
Logica formale – pag. 84
Metafisica – pag. 86
Ontologia fondamentale - pag. 88
Pensiero economico – pag. 90
Storia del pensiero medico – pag. 92
Storia della filosofia antica e medioevale – pag. 94
Storia della filosofia moderna e contemporanea – pag. 96
Storia moderna e contemporanea – pag. 98
Teologia biblica e patristica – pag. 100
Teologia moderna e contemporanea – pag. 101
Teoria dello stato – pag. 103
Teorie della comunicazione – pag. 105
Teorie e linguaggi del virtuale – pag. 107

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN FILOSOFIA DELLA MENTE, DELLA PERSONA, DELLA CITTÀ E DELLA STORIA

	pagina 109
Ordinamenti Didattici	pagina 110
Regolamenti Didattici	pagina 130
Calendario accademico	pagina 150
Insegnamenti attivati	pagina 151

Antropologia – pag. 151
Biopolitica – pag. 153
Diritto internazionale – pag. 154
Economia cognitiva – pag. 155
Economia della globalizzazione – pag. 157
Elementi di neuroscienze – pag. 159
Elementi di storia medievale – pag. 161
Epistemologia sperimentale – pag. 164
Estetica – pag. 166
Etica teorica – pag. 168
Filosofia del ciber spazio – pag. 170
Filosofia del linguaggio – pag. 172
Filosofia della storia – pag. 174
Filosofia delle scienze cognitive – pag. 176
Filosofia delle scienze umane – pag. 178
Filosofia e diritti umani – pag. 180
Fondamenti biologici

del linguaggio – pag. 181
Geopolitica – pag. 183
Identità e persona – pag. 185
Lingua tedesca – pag. 188
Logica – pag. 190
Metafisica descrittiva – pag. 192
Multiculturalismo e teorie della giustizia – pag. 193
Ontologia fondamentale - pag. 196
Psicologia cognitiva – pag. 198
Storia della filosofia morale – pag. 200
Storia della tradizione e della identità cristiane – pag. 202
Storia delle idee – pag. 204
Teologia politica – pag. 206
Teoria dei processi culturali e comunicativi – pag. 208

Classici del pensiero filosofico	pagina 210
Stage e Servizio Tutorato	pagina 216
Programma Socrates/Erasmus	pagina 217
Comunicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sul Questionario di Rilevazione della Didattica	pagina 218

**CORSO DI LAUREA
IN
FILOSOFIA**

Ordinamento Didattico **(per gli studenti iscritti al primo anno di corso)**

Art. 1 - Obiettivi formativi

È istituito il Corso di Laurea in Filosofia, appartenente alla Classe delle Lauree in Filosofia - Classe 29. Il Corso di Laurea è attivato presso la Facoltà di Filosofia.

Il Corso di Laurea in Filosofia intende formare e promuovere figure professionali che, grazie alla base culturale acquisita, possano operare nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale e in contesti aziendali nei quali sono richieste competenze teoriche e formative. In particolare, i laureati della classe potranno operare nell'ambito dell'editoria, dei sistemi informatici e del multimediale, della pubblicità e della comunicazione aziendale, del giornalismo e della divulgazione scientifica, dei beni culturali, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane. Inoltre, intende fornire una preparazione di base per giovani studiosi interessati a proseguire gli studi nei più rilevanti settori di ricerca filosofica contemporanea. Infine, mira a sviluppare negli studenti le capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi formativi generali mirano a fornire una solida preparazione sulla storia del pensiero filosofico occidentale, interpretata anche alla luce delle esigenze teoriche del nostro tempo; inoltre, ad introdurre lo studente ai concetti e alle forme di pensiero fondamentali dell'età contemporanea. Il corso di laurea in filosofia si propone soprattutto di contribuire al superamento dell'odierna contrapposizione tra le culture tecnico-scientifica e umanistico-filosofica, consentendo al laureato l'acquisizione delle competenze storiche e teoriche che lo abilitino a esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del fare, ossia sulle principali pratiche concrete che plasmano la nostra relazione con il mondo nell'epoca contemporanea. In particolare, esso intende avviare alla riflessione critica su quattro forme del fare umano che pongono questioni particolarmente pressanti: il *produrre* tecnico e artistico; lo *sperimentare* scientifico sulla natura e sull'uomo; l'*agire* morale e politico; l'*interrogare* sui fondamenti del pensiero e del reale.

Il laureato dovrà inoltre aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti informatici e una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Dovrà possedere capacità di produzione di testi di buon livello scientifico, anche ai fini della trasmissione e della divulgazione del sapere negli ambiti di cui sopra. Dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti bibliografici, sia su supporto cartaceo, sia attraverso la rete.

Gli obiettivi formativi specifici hanno la finalità di sviluppare particolari competenze:

- approfondimento delle principali questioni morali dell'età contemporanea, con particolare riferimento alle aree delle scienze biomediche, dell'economia, della comunicazione e del rapporto con l'ambiente;
- padronanza dei concetti e delle teorie fondamentali del dibattito politico internazionale, con particolare riferimento alle questioni del multiculturalismo, dei diritti delle minoranze, della giustizia internazionale;
- approfondimento delle questioni teoriche e applicative connesse alla produzione di beni artistici e al ruolo della creazione artistica nell'età contemporanea;
- acquisizione di capacità critiche nella riflessione teorica sui nodi principali del pensiero contemporaneo, con particolare riferimento alla questione dei rapporti tra conoscenza scientifica, agire tecnico e sapere filosofico.
- approfondimento del dibattito sullo statuto della conoscenza scientifica e sulle principali controversie scientifiche contemporanee;
- acquisizione delle competenze fondamentali sui fondamenti scientifici delle capacità cognitive, con particolare riferimento al programma di ricerca della scienza cognitiva;
- acquisizione della capacità critica nella riflessione filosofica sulle teorie della mente, il rapporto tra filosofia e psicologia e lo statuto dell'intelligenza artificiale;
- padronanza dei fondamenti teorici delle tecnologie informatiche e del loro riflesso sulla comunicazione umana.

Sono previste inoltre attività scelte dallo studente, attività di tipo seminariale e attività relative alla prova finale. Al compimento del corso di studi viene conseguita la Laurea in Filosofia, appartenente alla Classe delle Lauree in Filosofia.

Art. 2 - Organizzazione del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea in Filosofia è organizzato sulla base del D.M. 4 agosto 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 ottobre 2000, n. 245. L'iscrizione al Corso di laurea è libera ed è consentita a chi sia in possesso di un titolo di studio superiore. La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni.

Il Diploma di Laurea viene ottenuto dopo il conseguimento di 180 CFU relativi alle attività formative previste dal D.M. Ai CFU corrispondono 25 ore di lavoro per studente, delle quali almeno il 60 per cento è dedicato

allo studio personale o ad attività formative di tipo individuale. I CFU corrispondenti a ciascuna attività sono conseguiti dopo esame o altra forma di verifica del profitto.

Gli insegnamenti potranno essere strutturati in moduli, seminari, esercitazioni, corsi liberi ed eventuali tirocini e stages, svolti in particolare in vista degli sbocchi professionalizzanti. In particolare, sono previsti laboratori informatici e di scrittura di testi filosofici in italiano e in inglese.

Gli insegnamenti, ricavati dai settori previsti dall'ordinamento didattico, avranno ciascuno un valore di 9 o 6 crediti; eventuali moduli di un insegnamento frequentabili singolarmente avranno un valore di 3 crediti. Potranno essere istituiti corsi integrati e moduli comuni. Le modalità di svolgimento degli esami, della verifica delle altre attività formative e dello svolgimento della prova finale sono stabilite, in base alle normative, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento didattico del Corso di Laurea.

Il piano di studi individuale è sottoposto per approvazione al Consiglio di Corso di Laurea, e può essere modificato dietro motivata richiesta dello studente.

Art. 3 - Prova finale

La prova finale consiste nella stesura di una relazione relativa ad uno dei temi del Corso di studi, elaborata sotto la guida e la responsabilità di un Docente del Corso di laurea, che consenta di formulare un giudizio complessivo sulle competenze e le abilità acquisite dal laureando. Tale elaborato verrà discusso da una commissione di docenti. La valutazione della commissione sul profitto complessivo dello studente, ivi inclusa la relazione finale, verrà espressa in centodecimi con eventuale lode. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver seguito tutti i corsi e superato i relativi esami di profitto previsti nel piano di studi, conseguendo il numero necessario di crediti.

ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA				
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU totali	CFU minimi
Di base	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 – Storia della filosofia antica M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	10-30	25
	Istituzioni di filosofia	IUS/20 - Filosofia del diritto M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale	20-40	
Caratterizzanti	Filosofia morale, politica e teoretica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/01 - Filosofia politica	20-40	45
	Estetica e filosofia del linguaggio	M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	10-20	
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 – Storia della filosofia antica M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale	10-20	
	Filosofia e storia della scienza	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	10-30	
	Discipline demoe- tnoantropologiche, psicologiche e economiche	M-DEA/01 - Discipline demoe- tnoantropologiche M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/07 - Psicologia dinamica SECS-P/01 - Economia politica SPS/01 - Filosofia politica SPS/07 - Sociologia Generale	5-15	
Affini integrative	o Discipline letterarie e linguistiche	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	10-20	18

	Discipline storiche	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/12 - Storia economica SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	10-30	
	Discipline scientifiche	BIO/05 - Zoologia BIO/06 - Anatomia comparata e citologia BIO/08 - Antropologia BIO/09 - Fisiologia CHIM/02 - Chimica fisica CHIM/03 - Chimica generale e inorganica CHIM/06 - Chimica organica FIS/01 - Fisica sperimentale FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici FIS/05 - Astronomia e astrofisica FIS/06 - Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) FIS/08 - Didattica e storia della fisica INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 - Psicometria MAT/01 - Logica matematica MAT/02 - Algebra MAT/04 - Matematiche complementari MAT/05 - Analisi matematica MAT/06 - Probabilità e statistica matematica MED/02 - Storia della medicina	5-15	
Ambito aggregato di sede		SPS/04 - Scienza politica BIO/18 - Genetica	5-10	
Attività formative	Tipologia		CFU totali	CFU minimi
A scelta dello studente			35	10
Prova Finale e lingua straniera	Prova finale		15	10
	Lingua straniera			
Altre	Ulteriori conoscenza linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, esercitazioni su testi, elaborazione e presentazione di lavori individuali di ricerca, ecc.		15	10
TOTALE			180	118

DEFINIZIONE DEGLI ESAMI OBBLIGATORI

Curriculum A - Filosofia delle prassi

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia della persona	M-FIL/01	10
Metafisica	M-FIL/01	10
Filosofia della mente o Epistemologia o Filosofia e storia della scienza	M-FIL/02 M-STO/05	10
Filosofia morale o Etica della vita	M-FIL/03	10
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	10
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	10
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	10
Filosofia politica	SPS/01	10
Storia moderna e contemporanea o Elementi di storia medievale o Civiltà greco-latina	M-STO/04 o M-STO/01 L-ANT/02 L-ANT/03	10
Pensiero economico o Fondamenti biologici della conoscenza	SECS-P/01 o M-PSI/01	5
Teoria dello stato o Genetica e antropologia	SPS/04 o BIO/18	5
Logica formale	MAT/01	5
Lingua inglese	L-LIN/12	10
Totale esami irrinunciabili		115
Esami opzionali		35
Lingua straniera (idoneità)		3
Prova Finale		12
Altre attività formative		15
Totale Crediti Formativi Universitari		180

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia della persona o Metafisica	M-FIL/01	10
Epistemologia	M-FIL/02	10
Filosofia della mente	M-FIL/02	10
Filosofia morale o Etica della vita	M-FIL/03	10
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	10
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	10
Filosofia e storia della scienza	M-STO/05	10
Storia moderna e contemporanea o Elementi di storia medievale o Civiltà greco-latina	M-STO/04 o M-STO/01 L-ANT/02 L-ANT/03	10
Fondamenti biologici della conoscenza o Pensiero economico	M-PSI/01 o SECS-P/01	5
Teoria dello stato o Genetica e antropologia	SPS/04 o BIO/18	5
Logica formale	MAT/01	5
Lingua inglese	L-LIN/12	10
Totale esami irrinunciabili		115
Esami opzionali		35
Lingua straniera (idoneità)		3
Prova Finale		12
Altre attività formative		15
Totale Crediti Formativi Universitari		180

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE (minimo 25 CFU)

Ambiti disciplinari	CFU	Curriculum A	Curriculum B
Storia della filosofia	30	Storia della filosofia moderna e contemporanea	Storia della filosofia moderna e contemporanea
Istituzioni di filosofia	40	Metafisica Filosofia morale o Etica della vita	Epistemologia Filosofia della mente

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI (minimo 45 CFU)

Ambiti disciplinari	CFU	Curriculum A	Curriculum B
Filosofia morale politica e teoretica	40	Filosofia della persona Filosofia politica	Filosofia morale o Etica della vita Filosofia della persona o Metafisica
Estetica e filosofia del linguaggio	20	Estetica e forme del fare	Filosofia del linguaggio
Storia della filosofia	20	Storia della filosofia antica e medioevale	Storia della filosofia antica e medioevale
Filosofia e storia della scienza	30	Epistemologia o Filosofia della mente o Filosofia e storia della scienza	Filosofia e storia della scienza
Discipline demoetno-antropologiche, psicologiche e economiche	15	Pensiero economico o Fondamenti biologici della conoscenza	Fondamenti biologici della conoscenza o Pensiero economico

ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE (minimo 18 CFU)

Ambiti disciplinari	CFU	Curriculum A	Curriculum B
Discipline letterarie e linguistiche	20	Lingua inglese	Lingua inglese
Discipline storiche	30	Storia moderna e contemporanea o Civiltà greco-latina o Elementi di storia medioevale	Storia moderna e contemporanea o Civiltà greco-latina o Elementi di storia medioevale
Discipline scientifiche	15	Logica formale	Logica formale

Ambito Aggregato di sede (5 CFU)

Curriculum A	Curriculum B
Teoria dello stato o Genetica e antropologia	Teoria dello stato o Genetica e antropologia

TOTALE CFU FISSI:	115
A SCELTA DELLO STUDENTE:	35
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE:	15
PROVA FINALE:	15
TOTALE CFU:	180

Ordinamento Didattico **(per gli studenti iscritti al secondo e al terzo anno di corso)**

Art. 1 - Obiettivi formativi

È istituito il Corso di Laurea in Filosofia, appartenente alla Classe delle Lauree in Filosofia - Classe 29. Il Corso di Laurea è attivato presso la Facoltà di Filosofia.

Il Corso di Laurea in Filosofia intende formare e promuovere figure professionali che, grazie alla base culturale acquisita, possano operare nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale e in contesti aziendali nei quali sono richieste competenze teoriche e formative. In particolare, i laureati della classe potranno operare nell'ambito dell'editoria, dei sistemi informatici e del multimediale, della pubblicità e della comunicazione aziendale, del giornalismo e della divulgazione scientifica, dei beni culturali, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane. Inoltre, intende fornire una preparazione di base per giovani studiosi interessati a proseguire gli studi nei più rilevanti settori di ricerca filosofica contemporanea. Infine, mira a sviluppare negli studenti le capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi formativi generali mirano a fornire una solida preparazione sulla storia del pensiero filosofico occidentale, interpretata anche alla luce delle esigenze teoriche del nostro tempo; inoltre, ad introdurre lo studente ai concetti e alle forme di pensiero fondamentali dell'età contemporanea. Il corso di laurea in filosofia si propone soprattutto di contribuire al superamento dell'odierna contrapposizione tra le culture tecnico-scientifica e umanistico-filosofica, consentendo al laureato l'acquisizione delle competenze storiche e teoriche che lo abilitino a esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del fare, ossia sulle principali pratiche concrete che plasmano la nostra relazione con il mondo nell'epoca contemporanea. In particolare, esso intende avviare alla riflessione critica su quattro forme del fare umano che pongono questioni particolarmente pressanti: il *produrre* tecnico e artistico; lo *sperimentare* scientifico sulla natura e sull'uomo; l'*agire* morale e politico; l'*interrogare* sui fondamenti del pensiero e del reale.

Il laureato dovrà inoltre aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti informatici e una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Dovrà possedere capacità di produzione di testi di buon livello scientifico, anche ai fini della trasmissione e della divulgazione del sapere negli ambiti di cui sopra. Dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti bibliografici, sia su supporto cartaceo, sia attraverso la rete.

Gli obiettivi formativi specifici hanno la finalità di sviluppare particolari competenze:

- approfondimento delle principali questioni morali dell'età contemporanea, con particolare riferimento alle aree delle scienze biomediche, dell'economia, della comunicazione e del rapporto con l'ambiente;
- padronanza dei concetti e delle teorie fondamentali del dibattito politico internazionale, con particolare riferimento alle questioni del multiculturalismo, dei diritti delle minoranze, della giustizia internazionale;
- approfondimento delle questioni teoriche e applicative connesse alla produzione di beni artistici e al ruolo della creazione artistica nell'età contemporanea;
- acquisizione di capacità critiche nella riflessione teorica sui nodi principali del pensiero contemporaneo, con particolare riferimento alla questione dei rapporti tra conoscenza scientifica, agire tecnico e sapere filosofico.
- approfondimento del dibattito sullo statuto della conoscenza scientifica e sulle principali controversie scientifiche contemporanee;
- acquisizione delle competenze fondamentali sui fondamenti scientifici delle capacità cognitive, con particolare riferimento al programma di ricerca della scienza cognitiva;
- acquisizione della capacità critica nella riflessione filosofica sulle teorie della mente, il rapporto tra filosofia e psicologia e lo statuto dell'intelligenza artificiale;
- padronanza dei fondamenti teorici delle tecnologie informatiche e del loro riflesso sulla comunicazione umana.

Sono previste inoltre attività scelte dallo studente, attività di tipo seminariale e attività relative alla prova finale. Al compimento del corso di studi viene conseguita la Laurea in Filosofia, appartenente alla Classe delle Lauree in Filosofia.

Art. 2 - Organizzazione del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea in Filosofia è organizzato sulla base del D.M. 4 agosto 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 ottobre 2000, n. 245. L'iscrizione al Corso di Laurea è libera ed è consentita a chi sia in possesso di un titolo di studio superiore. La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni.

Il Diploma di Laurea viene ottenuto dopo il conseguimento di 180 CFU relativi alle attività formative previste dal D.M. Ai CFU corrispondono 25 ore di lavoro per studente, delle quali almeno il 60 per cento è dedicato

allo studio personale o ad attività formative di tipo individuale. I CFU corrispondenti a ciascuna attività sono conseguiti dopo esame o altra forma di verifica del profitto.

Gli insegnamenti potranno essere strutturati in moduli, seminari, esercitazioni, corsi liberi ed eventuali tirocini e stages, svolti in particolare in vista degli sbocchi professionalizzanti. In particolare, sono previsti laboratori informatici e di scrittura di testi filosofici in italiano e in inglese.

Gli insegnamenti, ricavati dai settori previsti dall'ordinamento didattico, avranno ciascuno un valore di 9 o 6 crediti; eventuali moduli di un insegnamento frequentabili singolarmente avranno un valore di 3 crediti. Potranno essere istituiti corsi integrati e moduli comuni. Le modalità di svolgimento degli esami, della verifica delle altre attività formative e dello svolgimento della prova finale sono stabilite, in base alle normative, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento didattico del Corso di Laurea.

Il piano di studi individuale è sottoposto per approvazione al Consiglio di Corso di Laurea, e può essere modificato dietro motivata richiesta dello studente.

Art. 3 - Prova finale

La prova finale consiste nella stesura di una relazione relativa ad uno dei temi del Corso di studi, elaborata sotto la guida e la responsabilità di un Docente del Corso di Laurea, che consenta di formulare un giudizio complessivo sulle competenze e le abilità acquisite dal laureando. Tale elaborato verrà discusso da una commissione di docenti. La valutazione della commissione sul profitto complessivo dello studente, ivi inclusa la relazione finale, verrà espressa in centodecimi con eventuale lode. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver seguito tutti i corsi e superato i relativi esami di profitto previsti nel piano di studi, conseguendo il numero necessario di crediti.

ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA					
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU assegnati	CFU totali	CFU minimi
Di base	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 – Storia della filosofia antica M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	6 0 - 6 0 - 6	12	25
	Istituzioni di filosofia	IUS/20 - Filosofia del diritto M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale	0 - 9 0 - 9 0 - 15 6 - 9	21 - 27	
Caratterizzanti	Filosofia morale, politica e teoretica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/01 - Filosofia politica	9 - 18 6 - 9 0 - 15	15 - 42	45
	Estetica e filosofia del linguaggio	M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	0 - 9 0 - 15	9 - 15	
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 – Storia della filosofia antica M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale	0 - 3 3 - 6	6	
	Filosofia e storia della scienza	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	9 - 18	9 - 18	
	Discipline demo-etnoantropologiche, psicologiche e economiche	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/07 - Psicologia dinamica SECS-P/01 - Economia politica SPS/01 - Filosofia politica SPS/07 - Sociologia Generale	0 - 18 3 - 6	6 - 21	
Affini o integrative	Discipline letterarie e linguistiche	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	6 - 9 6	12 - 15	18

ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA					
CURRICULUM A: Filosofia delle prassi					
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU assegnati	CFU totali	CFU minimi
Di base	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 – Storia della filosofia antica M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	6 6	12	25
	Istituzioni di filosofia	IUS/20 - Filosofia del diritto M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale	9 9 9	27	
Caratterizzanti	Filosofia morale, politica e teoretica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/01 - Filosofia politica	18 9 15	42	45
	Estetica e filosofia del linguaggio	M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	9	9	
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 – Storia della filosofia antica M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale	3 3	6	
	Filosofia e storia della scienza	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	9	9	
	Discipline demo-etnoantropologiche, psicologiche e economiche	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/07 - Psicologia dinamica SECS-P/01 - Economia politica SPS/01 - Filosofia politica SPS/07 - Sociologia Generale	6	6	

	Discipline scientifiche	BIO/05 - Zoologia BIO/06 - Anatomia comparata e citologia BIO/08 - Antropologia BIO/09 - Fisiologia CHIM/02 - Chimica fisica CHIM/03 - Chimica generale e inorganica CHIM/06 - Chimica organica FIS/01 - Fisica sperimentale FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici FIS/05 - Astronomia e astrofisica FIS/06 - Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) FIS/08 - Didattica e storia della fisica INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 - Psicometria MAT/01 - Logica matematica MAT/02 - Algebra MAT/04 - Matematiche complementari MAT/05 - Analisi matematica MAT/06 - Probabilità e statistica matematica MED/02 - Storia della medicina		3	
Aggregato di sede		SPS/04 - Scienza politica BIO/18 - Genetica	6	6	
Attività formative	Tipologia		CFU assegnati	CFU totali	CFU minimi
A scelta dello studente			12	12	10
Prova Finale e lingua straniera	Prova finale		9	12	10
	Lingua straniera		3		
Altre	Ulteriori conoscenza linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, esercitazioni su testi, elaborazione e presentazione di lavori individuali di ricerca, ecc.		12	12	10
TOTALE				180	118

ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA					
CURRICULUM B: Filosofia della mente e dei linguaggi					
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU assegnati	CFU totali	CFU minimi
Di base	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 – Storia della filosofia antica M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	6 6	12	25
		IUS/20 - Filosofia del diritto M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale	15 6		
Caratterizzanti	Filosofia morale, politica e teoretica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/01 - Filosofia politica	9 6	15	45
	Estetica e filosofia del linguaggio	M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	15		
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 – Storia della filosofia antica M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale	6	6	
	Filosofia e storia della scienza	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	18	18	
	Discipline demo-etnoantropologiche, psicologiche e economiche	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/07 - Psicologia dinamica SECS-P/01 - Economia politica SPS/01 - Filosofia politica SPS/07 - Sociologia Generale	18 3	21	
Affini integrative	Discipline letterarie e linguistiche	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	9 6	15	18

Regolamento Didattico *(per gli studenti iscritti al primo anno di corso)*

ARTICOLO 1 - Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Filosofia intende formare e promuovere figure professionali che, grazie alla base culturale acquisita, possano operare nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale e in contesti aziendali nei quali sono richieste competenze teoriche e formative. In particolare, i laureati della classe potranno operare nell'ambito dell'editoria, dei sistemi informatici e del multimediale, della pubblicità e della comunicazione aziendale, del giornalismo e della divulgazione scientifica, dei beni culturali, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane. Inoltre, intende fornire una preparazione di base per giovani studiosi interessati a proseguire gli studi nei più rilevanti settori di ricerca filosofica contemporanea. Infine, mira a sviluppare negli studenti le capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi formativi generali consistono nel fornire una solida preparazione su temi e problemi del pensiero filosofico occidentale, interpretati anche alla luce delle esigenze teoriche del nostro tempo, e nell'introdurre lo studente ai concetti e alle forme di pensiero fondamentali dell'età contemporanea. Il Corso di Laurea in Filosofia si propone soprattutto di contribuire al superamento dell'odierna contrapposizione tra le culture tecnico-scientifica e umanistico-filosofica, consentendo al laureato l'acquisizione delle competenze storiche e teoriche che lo abilitino a esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del fare, ossia sulle principali pratiche concrete che plasmano la nostra relazione con il mondo nell'epoca contemporanea.

Il laureato dovrà inoltre aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti informatici e una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Dovrà possedere capacità di produzione di testi di buon livello scientifico, anche ai fini della trasmissione e della divulgazione del sapere negli ambiti di cui sopra. Dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti bibliografici, sia su supporto cartaceo, sia attraverso la rete.

Gli obiettivi formativi specifici consistono nello sviluppare competenze:

- circa le principali questioni morali e politiche dell'età contemporanea, con particolare riferimento alle aree delle scienze biomediche, dell'economia, del rapporto con l'ambiente, del multiculturalismo, dei diritti delle minoranze, della giustizia internazionale;
- circa lo statuto della conoscenza scientifica e le principali controversie scientifiche contemporanee, con particolare riferimento al programma di ricerca della scienza cognitiva, alle teorie della mente, del linguaggio e della persona, al rapporto tra filosofia e psicologia e allo statuto dell'intelligenza artificiale.

ARTICOLO 2 - Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, in ottemperanza all'articolo 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

ARTICOLO 3 - Crediti

Il credito è l'unità di misura del lavoro dello studente e corrisponde a 25 ore.

Il lavoro dello studente comprende le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, quelle relative alle prove in itinere e di esame, ai seminari e a tutte le altre attività formative previste; comprende, inoltre, le ore di studio e di impegno personale, necessarie per preparare le prove di valutazione e per svolgere le attività formative non direttamente collegate alla didattica in aula (relazioni scritte, progetti, tirocini, stage, competenza linguistica e informatica, ecc.). La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari al 60% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4 - Durata del Corso di Laurea

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 5 - Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base (AFB), caratterizzanti (AFC), affini o integrative (AFI), a scelta dello studente (ASS), per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale (APF), "altre" (AAF).

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini o integrative forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "altre", 10 crediti sono obbligatoriamente riservati alla lettura e all'analisi di cinque classici del pensiero filosofico, lettura che andrà verificata attraverso un colloquio orale; altri 5 crediti formativi possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che, per qualsiasi motivo, non effettui uno stage può ottenere gli altri 5 crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (2,5 crediti); l'approfondimento delle conoscenze linguistiche attraverso la stesura e la discussione di un breve elaborato scritto di argomento filosofico in lingua inglese (2,5 crediti); la presentazione orale di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesina per la prova finale (2,5 crediti); lo studio di altri due classici del pensiero filosofico (2,5 crediti). E' altresì possibile conseguire crediti per le Altre attività formative partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà. La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 2,5 crediti previsti alla voce Altre attività formative per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 2,5 crediti relativi ad Altre attività formative se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch, Vienna; Weiterbildung-Testsysteme.

La frequenza del Corso di Lingua tedesca attivato per il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia e il superamento del relativo esame consentono l'acquisizione di 5 crediti previsti alla voce Altre attività formative.

Nel dettaglio, i singoli insegnamenti si propongono i seguenti obiettivi:

CIVILTÀ GRECO-LATINA: mira ad introdurre alle lingue e ai tratti fondamentali delle civiltà greca e latina, soprattutto in riferimento alla formazione della pratica filosofica. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 5 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

CIVILTÀ ISLAMICA: mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura islamica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

CULTURA EBRAICA: mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura ebraica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ESTETICA E FORME DEL FARE: è dedicato alla riflessione filosofica sulle pratiche dell'agire artistico e dell'agire politico, indagate non tanto nella loro dimensione normativa, ma nelle loro dimensioni ontologiche. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ETICA DELLA VITA: è volto ad illustrare i principali problemi morali e giuridici nell'area delle scienze della vita e della cura della salute, e in quella del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 5 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

ETICA PUBBLICA: mira ad approfondire particolari problematiche morali in ambito sociale e politico determinate dal pluralismo etico e delle culture proprio delle società contemporanee. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 5 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL DIRITTO: affronta gli aspetti epistemologici, ontologici, deontologici e assiologici del diritto e della pratica giudiziaria, anche con riferimento allo sviluppo storico della disciplina. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO: mira a studiare la natura e la struttura logica del linguaggio con particolare riferimento alla interpretazione semantica e alla collocazione del linguaggio nelle teorie della mente. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA MENTE: mira ad approfondire le riflessioni filosofiche sulla natura della mente e sul suo rapporto con il mondo naturale, in stretta connessione con le indagini scientifiche svolte nell'ambito delle

neuroscienze e delle scienze cognitive. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA PERSONA: è dedicato allo studio di quella peculiare realtà che è la persona umana, nella sua stratificazione somatica, psichica e propriamente individuale di soggetto di preferenze assiologiche, centro di decisioni e azione, soggetto cognitivo e infine centro di atti sociali. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA SCIENZA: affronta lo studio della conoscenza umana, del suo valore e dei suoi limiti, con particolare riferimento allo sviluppo delle scienze naturali e ai dibattiti contemporanei sull'identità del sapere scientifico e sulle modalità del suo progresso. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA TECNICA E TEORIA DELL'AZIONE: mira a svolgere una riflessione filosofica sulla tecnica come forma fondamentale dell'agire umano nel suo rapporto con il mondo e a indagare l'impatto dell'attuale predominio dell'agire tecnico sull'immagine dell'uomo e della sua realtà. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA MORALE: mira ad analizzare l'agire umano, sia a livello individuale sia a livello sociale, in riferimento a criteri normativi di ordine morale, anche attraverso l'esame critico delle tradizioni teoriche di ricerca morale rinvenibili nella storia del pensiero occidentale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA POLITICA: è volto allo studio delle problematiche politiche in prospettiva strettamente filosofica, sia in prospettiva storica sia con riferimento alle dimensioni normative emergenti nell'ambito delle scelte collettive nelle società pluralistiche contemporanee. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FONDAMENTI BIOLOGICI DELLA CONOSCENZA: è volto a illustrare i processi cognitivi umani nella prospettiva delle neuroscienze contemporanee, illustrando inoltre le loro relazioni con le diverse ipotesi filosofiche sulla natura dei fenomeni mentali. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

GENETICA E ANTROPOLOGIA: intende introdurre lo studente alle nozioni fondamentali della genetica umana, mostrando il rilievo assunto dai fattori genetici nella formazione e diffusione delle culture umane. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

LINGUA INGLESE: punta ad abilitare lo studente a leggere, parlare e scrivere in lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione, discussione ed elaborazione di testi filosofici. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

LINGUISTICA GENERALE: mira a fornire un modello degli aspetti comuni alle lingue naturali e a ricondurlo ad uno schema universale che spieghi i limiti della variazione linguistica, l'apprendimento del linguaggio e i suoi fondamenti neurobiologici. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

LOGICA FORMALE: è volto a presentare allo studente i principali risultati della formalizzazione contemporanea della logica matematica, introducendolo all'uso della notazione formale, del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

LOGICA E ONTOLOGIA: mira all'approfondimento della riflessione sul rapporto fra pensiero, linguaggio e realtà; in particolare indaga i presupposti metafisici della logica e la relazione fra eventi del mondo, concetti e linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

METAFISICA: mira ad introdurre alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ONTOLOGIA FONDAMENTALE: mira a introdurre lo studente agli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

PENSIERO ECONOMICO: mira ad introdurre alla comprensione dei principali termini e modalità di riflessione propri della scienza economica, anche nel suo rapporto con la filosofia e le altre scienze sociali. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

PSICOLOGIA COGNITIVA: mira ad introdurre alla comprensione delle diverse strategie esplicative e metodologiche implicite nei vari approcci allo studio della mente e della vita psichica degli esseri umani - intese tanto nelle loro manifestazioni ordinarie quanto in quelle cliniche. A questo insegnamento vengono

attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale

STORIA DEL PENSIERO MEDICO: mira a introdurre gli studenti alla riflessione filosofico-culturale sulla pratica medica, nei suoi esponenti storicamente più rilevanti e nei suoi contenuti concettuali portanti. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIOEVALE: punta a introdurre alla nascita e allo sviluppo della pratica filosofica presso la cultura greca e a mostrare come, attraverso le scuole dell'età ellenistica, tale pratica sia stata recepita nell'ambito della riflessione cristiana tardo-antica e medievale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA: punta a introdurre allo sviluppo storico della filosofia dal XIV al XX secolo individuandone figure e orientamenti fondamentali, nonché ad analizzare criticamente le metodologie utilizzate per condurre l'indagine storica. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA SCIENZA: punta ad indagare alcuni aspetti centrali dello sviluppo storico delle scienze naturali e a mostrare i fattori teorici ed extrateorici che li hanno determinati, introducendo inoltre al dibattito contemporaneo sullo statuto delle teorie scientifiche e sulle nozioni di realismo e verità scientifica a partire dagli sviluppi della fisica contemporanea. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA MEDIEVALE: mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA: punta ad introdurre alla conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

TEOLOGIA BIBLICA E PATRISTICA: introduce ai temi centrali della Rivelazione biblica e della riflessione credente su di essa. Inoltre, presenta i momenti iniziali dell'incontro tra sapienza biblica e riflessione filosofica nell'opera dei Padri della Chiesa greca e latina. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

TEOLOGIA MODERNA E CONTEMPORANEA: presenta gli sviluppi principali del dibattito teologico in età moderna e nella discussione contemporanea, in stretta connessione con le tematiche dominanti della discussione filosofica attuale. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

TEORIA DELLO STATO: intende analizzare i modelli di organizzazione dello stato e delle istituzioni con particolare riferimento ai fenomeni della vita sociale e del potere politico. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

Teorie della comunicazione: intende analizzare i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi, e in particolare del rapporto tra concezione semantica e concezione pragmatica del linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

TEORIE E LINGUAGGI DEL VIRTUALE: mira a svolgere una riflessione teorica sul significato culturale dello spazio virtuale e sui suoi effetti sulla comunicazione interumana, anche attraverso un'analisi dei modi in cui la rete viene utilizzata per veicolare informazioni e conoscenza. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ARTICOLO 6 - Curricula

L'attività didattica si articola in due curricula, che realizzano i rispettivi ordinamenti didattici:

Curriculum A - Filosofia delle prassi

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia della persona	M-FIL/01	10
Metafisica	M-FIL/01	10
Filosofia della mente o Filosofia della scienza o Storia della scienza	M-FIL/02 o M-STO/05	10
Filosofia morale o Etica della vita	M-FIL/03	10
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	10
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	10
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	10
Filosofia politica	SPS/01	10
Storia medievale o Storia moderna e contemporanea o Civiltà greco-latina	M-STO/01 o M-STO/04 o L-ANT/02 L-ANT/03	10
Pensiero economico o Fondamenti biologici della conoscenza	SECS-P/01 o M-PSI/01	5
Logica formale	MAT/01	5
Lingua inglese	L-LIN/12	10
Teoria dello stato o Genetica e antropologia	SPS/04 o BIO/18	5
Totale esami irrinunciabili		115
Esami opzionali		
Civiltà greco-latina	L-ANT/02 L-ANT/03	10
Civiltà islamica	M-FIL/06	5
Cultura ebraica	M-FIL/06	5
Etica della vita	M-FIL/03	10
Etica pubblica	SPS/01	5
Filosofia del diritto	IUS/20	5
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Filosofia della mente	M-FIL/02	10
Filosofia della scienza	M-FIL/02	10
Filosofia della tecnica e teoria dell'azione	M-FIL/01	5
Filosofia morale	M-FIL/03	10
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01	5
Genetica e antropologia	BIO/18	5
Linguistica generale	L-LIN/01	10
Logica e ontologia	M-FIL/02	5
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	5
Pensiero economico	SECS-P/01	5
Psicologia cognitiva	M-PSI/01	5
Storia del pensiero medico	MED/02	5
Storia della scienza	M-STO/05	10
Storia medievale	M-STO/01	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Teologia biblica e patristica	M-FIL/07	5
Teologia moderna e contemporanea	M-FIL/06	5
Teoria dello stato	SPS/04	5
Teorie della comunicazione	M-FIL/05	10
Teorie e linguaggi del virtuale	INF/01	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea Specialistica della Facoltà possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezion fatta per Lingua tedesca che può essere mutuato fin dal primo anno di corso.		
Totale esami opzionali		35
Lingua straniera (idoneità)		3
Prova Finale		12
Altre attività formative		15
Crediti Formativi Universitari		180

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia della persona o Metafisica	M-FIL/01	10
Filosofia della mente	M-FIL/02	10
Filosofia della scienza	M-FIL/02	10
Filosofia morale o Etica della vita	M-FIL/03	10
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	10
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	10
Storia della scienza o biennializzazione di insegnamenti afferenti a M-FIL/02	M-STO/05 o M-FIL/02	10
Storia medievale o Storia moderna e contemporanea o Civiltà greco-latina	M-STO/01 o M-STO/04 o L-ANT/02 L-ANT/03	10
Fondamenti biologici della conoscenza o Pensiero economico	M-PSI/01 o SECS-P/01	5
Logica formale	MAT/01	5
Lingua inglese	L-LIN/12	10
Genetica e antropologia o Teoria dello stato	BIO/18 o SPS/04	5
Totale esami irrinunciabili		115
Esami opzionali		
Civiltà greco-latina	L-ANT/02 L-ANT/03	10
Civiltà islamica	M-FIL/06	5
Cultura ebraica	M-FIL/06	5
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	10
Etica della vita	M-FIL/03	10
Etica pubblica	SPS/01	5
Filosofia del diritto	IUS/20	5
Filosofia della persona	M-FIL/01	10
Filosofia della tecnica e teoria dell'azione	M-FIL/01	5
Filosofia morale	M-FIL/03	10
Filosofia politica	SPS/01	10
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01	5
Genetica e antropologia	BIO/18	5
Linguistica generale	L-LIN/01	10
Logica e ontologia	M-FIL/02	5
Metafisica	M-FIL/01	10
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	5
Pensiero economico	SECS-P/01	5
Psicologia cognitiva	M-PSI/01	5
Storia del pensiero medico	MED/02	5
Storia della scienza	M-STO/05	10
Storia medievale	M-STO/01	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Teologia biblica e patristica	M-FIL/07	5
Teologia moderna e contemporanea	M-FIL/06	5
Teoria dello stato	SPS/04	5
Teorie della comunicazione	M-FIL/05	10
Teorie e linguaggi del virtuale	INF/01	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea Specialistica della Facoltà possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezion fatta per Lingua tedesca che può essere mutuato fin dal primo anno di corso.		
Totale esami opzionali		35
Lingua straniera (idoneità)		3
Prova Finale		12
Altre attività formative		15
Crediti Formativi Universitari		180

Curricula proposti dalla Facoltà:

Curriculum A - Filosofia delle prassi

Primo anno (65 CFU)

Civiltà greco-latina, 10 CFU
Filosofia della mente o Filosofia della scienza, 10 CFU
Filosofia morale, 10 CFU
Lingua inglese, 10 CFU
Logica formale, 5 CFU
Metafisica, 10 CFU
Storia della filosofia antica e medioevale, 10 CFU

Secondo anno (55 CFU)

Etica della vita, 10 CFU
Estetica e forme del fare, 10 CFU
Filosofia della persona, 10 CFU
Filosofia politica, 10 CFU
Ontologia fondamentale, 5 CFU
Storia della filosofia moderna e contemporanea, 10 CFU

Terzo anno (30 CFU)

Teologia biblica e patristica o Teologia moderna e contemporanea, 5 CFU
Teoria dello stato, 5 CFU
Pensiero economico, 5 CFU
Storia moderna e contemporanea, 10 CFU
Etica pubblica, 5 CFU

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Primo anno (60 CFU)

Filosofia del linguaggio, 10 CFU
Filosofia della mente, 10 CFU
Filosofia morale o Etica della vita, 10 CFU
Fondamenti biologici della conoscenza, 5 CFU
Lingua inglese, 10 CFU
Logica formale, 5 CFU
Storia della filosofia antica e medioevale, 10 CFU

Secondo anno (65 CFU)

Storia della filosofia moderna e contemporanea, 10 CFU
Filosofia della persona o Metafisica, 10 CFU
Filosofia della scienza, 10 CFU
Storia della scienza o
biennalizzazione di insegnamenti afferenti a M-FIL/02, 10 CFU
Linguistica generale, 10 CFU
Logica e ontologia, 5 CFU
Teorie della comunicazione, 10 CFU

Terzo anno (25 CFU)

Psicologia cognitiva, 5 CFU
Genetica e antropologia, 5 CFU
Storia moderna e contemporanea, 10 CFU
Teorie e linguaggi del virtuale, 5 CFU

Nota: Lo studente del Corso di Laurea in Filosofia afferente al curriculum B – Filosofia della mente e dei linguaggi che intenda accedere al Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze Cognitive

(Classe delle Lauree Specialistiche in Psicologia, 58/S), coordinato dalla Facoltà di Psicologia, potrà proporre un piano di studi personalizzato, mutuando dalla Facoltà di Psicologia insegnamenti afferenti ai settori scientifico-disciplinari: M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica, M-PSI/03 - Psicometria, M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, M-PSI/08 - Psicologia clinica. Specifiche indicazioni saranno fornite, in accordo con la Facoltà di Psicologia, dalla Commissione di valutazione dei piani di studio individuali della Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 7 - Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dal presente Regolamento. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dalla Classe delle Lauree in Filosofia (Classe 29), nonché l'elenco degli esami irrinunciabili di cui al precedente art. 6.

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Facoltà richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'art. 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita Commissione nominata dal Preside, denominata "Commissione per approvazione piani di studio individuali" e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente iscritto al primo anno di corso effettua entro il 31 gennaio un'opzione di scelta del curriculum; tale opzione deve essere confermata - oppure, eventualmente, modificata - mediante la presentazione del primo piano di studi, consegnato dall'1 al 15 aprile. Tale scelta può essere modificata nella successiva presentazione del piano di studi all'inizio del secondo anno di corso. Le modifiche ai piani di studio possono essere presentate dal 1 al 15 novembre del secondo e del terzo anno di corso.

I crediti formativi a scelta dello studente possono essere utilizzati fin dal primo anno; lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti e i moduli attivati nel Corso di Laurea, oppure mutuare insegnamenti da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea Specialistica della Facoltà possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso e comunque previo parere positivo della Commissione per approvazione piani di studio individuali; eccezion fatta per il Corso di Lingua tedesca (e di Lingua francese, se attivato), il quale può essere mutuato fin dal primo anno di corso. I corsi o moduli per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

ARTICOLO 8 - Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere affidati alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9 - Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10 - Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

ARTICOLO 11 - Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. La frequenza alle lezioni deve essere certificata attraverso la firma del registro delle presenze; è ammesso a sostenere l'esame chi abbia frequentato un numero di ore pari a due terzi di quelle effettuate. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12 - Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 13 e 13bis del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

ARTICOLO 13 - Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola Media Superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 14 - Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo. Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si fa riferimento a quanto disposto dall'articolo 22 del Regolamento Didattico di Ateneo. La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

La verifica della conoscenza della lingua inglese è duplice: nel primo anno di entrambi i curricula, attraverso la frequenza all'insegnamento di lingua inglese, che prevede l'attribuzione di 10 crediti e di un voto finale espresso in trentesimi; nel contesto delle attività relative alla prova finale, mediante la lettura e discussione di un testo filosofico oppure mediante la presentazione di un summary del proprio elaborato finale davanti ad una commissione appositamente istituita che esprime un giudizio di idoneità e attribuisce 3 crediti.

Il possesso di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Università, circa la conoscenza della lingua inglese può, in base al giudizio del docente, dispensare dalla frequenza alle lezioni, ma non dispensa dall'effettuazione dell'esame.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 19 comma 9 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo.

ARTICOLO 15 - Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative, ivi inclusi i 3 crediti della prova di idoneità di lingua inglese, per un totale di 168 crediti.

È possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale, alla quale sono assegnati 12 crediti, consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "Relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "Correlatore", da discutere davanti a una Commissione giudicatrice. È responsabilità del laureando individuare il Relatore di tesi e definire l'argomento della stessa. Al Relatore viene affiancata la figura del "Controrelatore", nominato dal Preside della Facoltà e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea. L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il Relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni elaborato finale deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Possono essere Relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere Correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato. Possono essere Controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le Commissioni giudicatrici sono nominate dal Preside della Facoltà e sono composte da almeno 5 membri; almeno 3 membri devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la Commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale professori di altre Facoltà dell'Ateneo, professori a contratto del Corso di Laurea in servizio nell'anno accademico interessato e dottori di Ricerca con esperienza di insegnamento.

L'elaborato da presentare come prova finale consiste in un breve saggio su un argomento specifico,

affidente ad una delle discipline affrontate nel Corso di Laurea; l'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante. In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; ad ogni eventuale "lode" è attribuito il valore di un terzo di punto (30 e lode = 30,33); b) il voto ottenuto all'esame di Laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5; c) l'eventuale Motivato Giudizio di Eccellenza (MGE), con valore massimo di 3 punti, aggiunto all'unanimità, su motivata proposta di almeno un commissario, per tener conto di contributi originali non altrimenti quantificabili o della particolare qualità scientifica del lavoro.

La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti. Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 16 - Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Facoltà che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Facoltà può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Facoltà valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 17 - Continuazione degli studi

Tutti i crediti acquisiti nel Corso di Laurea saranno riconosciuti validi per la prosecuzione degli studi universitari nei Corsi di Laurea Specialistica attivati presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Per quanto riguarda l'ammissione al Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze cognitive, gestito dalla Facoltà di Psicologia, si rimanda allo specifico Regolamento Didattico dello stesso Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze cognitive.

ARTICOLO 18 - Modifiche

Le modifiche alle presenti norme di carattere didattico sono deliberate dal Consiglio di Facoltà.

Regolamento Didattico *(per gli studenti iscritti al secondo e al terzo anno di corso)*

ARTICOLO 1 - Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Filosofia intende formare e promuovere figure professionali che, grazie alla base culturale acquisita, possano operare nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale e in contesti aziendali nei quali sono richieste competenze teoriche e formative. In particolare, i laureati della classe potranno operare nell'ambito dell'editoria, dei sistemi informatici e del multimediale, della pubblicità e della comunicazione aziendale, del giornalismo e della divulgazione scientifica, dei beni culturali, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane. Inoltre, intende fornire una preparazione di base per giovani studiosi interessati a proseguire gli studi nei più rilevanti settori di ricerca filosofica contemporanea. Infine, mira a sviluppare negli studenti le capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi formativi generali consistono nel fornire una solida preparazione su temi e problemi del pensiero filosofico occidentale, interpretati anche alla luce delle esigenze teoriche del nostro tempo, e nell'introdurre lo studente ai concetti e alle forme di pensiero fondamentali dell'età contemporanea. Il Corso di Laurea in Filosofia si propone soprattutto di contribuire al superamento dell'odierna contrapposizione tra le culture tecnico-scientifica e umanistico-filosofica, consentendo al laureato l'acquisizione delle competenze storiche e teoriche che lo abilitino a esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del fare, ossia sulle principali pratiche concrete che plasmano la nostra relazione con il mondo nell'epoca contemporanea.

Il laureato dovrà inoltre aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti informatici e una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Dovrà possedere capacità di produzione di testi di buon livello scientifico, anche ai fini della trasmissione e della divulgazione del sapere negli ambiti di cui sopra. Dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti bibliografici, sia su supporto cartaceo, sia attraverso la rete.

Gli obiettivi formativi specifici consistono nello sviluppare competenze:

- circa le principali questioni morali e politiche dell'età contemporanea, con particolare riferimento alle aree delle scienze biomediche, dell'economia, del rapporto con l'ambiente, del multiculturalismo, dei diritti delle minoranze, della giustizia internazionale;
- circa lo statuto della conoscenza scientifica e le principali controversie scientifiche contemporanee, con particolare riferimento al programma di ricerca della scienza cognitiva, alle teorie della mente, del linguaggio e della persona, al rapporto tra filosofia e psicologia e allo statuto dell'intelligenza artificiale.

ARTICOLO 2 - Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, in ottemperanza all'articolo 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

ARTICOLO 3 - Crediti

Il credito è l'unità di misura del lavoro dello studente e corrisponde a 25 ore.

Il lavoro dello studente comprende le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, quelle relative alle prove in itinere e di esame, ai seminari e a tutte le altre attività formative previste; comprende, inoltre, le ore di studio e di impegno personale, necessarie per preparare le prove di valutazione e per svolgere le attività formative non direttamente collegate alla didattica in aula (relazioni scritte, progetti, tirocini, stage, competenza linguistica e informatica, ecc.). La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari al 60% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4 - Durata del Corso di Laurea

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 5 - Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base (AFB), caratterizzanti (AFC), affini o integrative (AFI), a scelta dello studente (ASS), per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale (APF), "altre" (AAF).

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini o integrative forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "altre", 6 crediti sono obbligatoriamente riservati alla lettura e all'analisi di sei classici del pensiero filosofico, lettura che andrà verificata attraverso un colloquio orale; altri 6 crediti formativi possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che, per qualsiasi motivo, non effettui uno stage può ottenere gli altri 6 crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti); l'approfondimento delle conoscenze linguistiche attraverso la stesura e la discussione di un breve elaborato scritto di argomento filosofico in lingua inglese (3 crediti); la presentazione orale di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesina per la prova finale (3 crediti); lo studio di altri tre classici del pensiero filosofico (3 crediti). E' altresì possibile conseguire crediti per le Altre attività formative partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà. La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce Altre attività formative per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad Altre attività formative se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalif; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch, Vienna; Weiterbildung-Testsysteme.

La frequenza del Corso di Lingua tedesca attivato per il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia e il superamento del relativo esame consentono l'acquisizione di 6 crediti previsti alla voce Altre attività formative.

Nel dettaglio, i singoli insegnamenti si propongono i seguenti obiettivi:

CIVILTÀ GRECO-LATINA: mira ad introdurre alle lingue e ai tratti fondamentali delle civiltà greca e latina, soprattutto in riferimento alla formazione della pratica filosofica. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 3 crediti, per complessive 40 ore di didattica frontale.

CIVILTÀ ISLAMICA: mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura islamica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

CULTURA EBRAICA: mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura ebraica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

EPISTEMOLOGIA: affronta lo studio della conoscenza umana, del suo valore e dei suoi limiti, con particolare riferimento allo sviluppo delle scienze naturali e ai dibattiti contemporanei sull'identità del sapere scientifico e sulle modalità del suo progresso. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ESTETICA E FORME DEL FARE: è dedicato alla riflessione filosofica sulle pratiche dell'agire artistico e dell'agire politico, indagate non tanto nella loro dimensione normativa, ma nelle loro dimensioni ontologiche. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

ETICA DELLA VITA: è volto ad illustrare i principali problemi morali e giuridici nell'area delle scienze della vita e della cura della salute, e in quella del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani. Questo insegnamento è articolato in tre moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 3 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

ETICA E POLITICA: mira ad approfondire particolari problematiche morali in ambito sociale e politico determinate dal pluralismo etico e delle culture proprio delle società contemporanee. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL DIRITTO: affronta gli aspetti epistemologici, ontologici, deontologici e assiologici del diritto e della pratica giudiziaria, anche con riferimento allo sviluppo storico della disciplina. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA: punta ad indagare alcuni aspetti centrali dello sviluppo storico delle scienze naturali e a mostrare i fattori teorici ed extrateorici che li hanno determinati, introducendo inoltre al

dibattito contemporaneo sullo statuto delle teorie scientifiche e sulle nozioni di realismo e verità scientifica a partire dagli sviluppi della fisica contemporanea. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA MENTE: mira ad approfondire le riflessioni filosofiche sulla natura della mente e sul suo rapporto con il mondo naturale, in stretta connessione con le indagini scientifiche svolte nell'ambito delle neuroscienze e delle scienze cognitive. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA PERSONA: è dedicato allo studio di quella peculiare realtà che è la persona umana, nella sua stratificazione somatica, psichica e propriamente individuale di soggetto di preferenze assiologiche, centro di decisioni e azione, soggetto cognitivo e infine centro di atti sociali. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA TECNICA E TEORIA DELL'AZIONE: mira a svolgere una riflessione filosofica sulla tecnica come forma fondamentale dell'agire umano nel suo rapporto con il mondo e a indagare l'impatto dell'attuale predominio dell'agire tecnico sull'immagine dell'uomo e della sua realtà. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO: mira a studiare la natura e la struttura logica del linguaggio con particolare riferimento alla interpretazione semantica e alla collocazione del linguaggio nelle teorie della mente. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA MORALE: mira ad analizzare l'agire umano, sia a livello individuale sia a livello sociale, in riferimento a criteri normativi di ordine morale, anche attraverso l'esame critico delle tradizioni teoriche di ricerca morale rinvenibili nella storia del pensiero occidentale. L'insegnamento è diviso in due moduli, il primo da 6 crediti e il secondo da 3 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA POLITICA: è volto allo studio delle problematiche politiche in prospettiva strettamente filosofica, sia in prospettiva storica sia con riferimento alle dimensioni normative emergenti nell'ambito delle scelte collettive nelle società pluralistiche contemporanee. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FONDAMENTI BIOLOGICI DELLA CONOSCENZA: è volto a illustrare i processi cognitivi umani nella prospettiva delle neuroscienze contemporanee, illustrando inoltre le loro relazioni con le diverse ipotesi filosofiche sulla natura dei fenomeni mentali. L'insegnamento è diviso in due moduli da 3 crediti ciascuno per complessive 40 ore di didattica frontale.

GENETICA E ANTROPOLOGIA: intende introdurre lo studente alle nozioni fondamentali della genetica umana, mostrando il rilievo assunto dai fattori genetici nella formazione e diffusione delle culture umane. L'insegnamento è diviso in due moduli da 3 crediti ciascuno per complessive 40 ore di didattica frontale.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: è volto a presentare e discutere le basi teoriche dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione alla ricerche indirizzate alla simulazione del funzionamento di pensiero, corpo, cervello e mente. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

LINGUA INGLESE: punta ad abilitare lo studente a leggere, parlare e scrivere in lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione, discussione ed elaborazione di testi filosofici. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

LINGUISTICA GENERALE: mira a fornire un modello degli aspetti comuni alle lingue naturali e a ricondurlo ad uno schema universale che spieghi i limiti della variazione linguistica, l'apprendimento del linguaggio e i suoi fondamenti neurobiologici. L'insegnamento è diviso in due moduli, l'uno da 6 crediti, l'altro da 3 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

LOGICA ED EPISTEMOLOGIA: è volto a presentare allo studente i principali risultati della formalizzazione contemporanea della logica matematica, introducendolo all'uso della notazione formale, del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati. Le abilità acquisite saranno utilizzate nella discussione di alcuni dei principali problemi dell'epistemologia contemporanea. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 3 crediti, per complessive 40 ore di didattica frontale.

LOGICA FORMALE: è volto a presentare allo studente i principali risultati della formalizzazione contemporanea della logica matematica, introducendolo all'uso della notazione formale, del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

LOGICA E ONTOLOGIA: mira all'approfondimento della riflessione sul rapporto fra pensiero, linguaggio e realtà; in particolare indaga i presupposti metafisici della logica e la relazione fra eventi del mondo, concetti e linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

ONTOLOGIA FONDAMENTALE: mira a introdurre lo studente agli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti

e del divenire. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

PROPEDEUTICA FILOSOFICA: mira ad introdurre alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

PENSIERO ECONOMICO: mira ad introdurre alla comprensione dei principali termini e modalità di riflessione propri della scienza economica, anche nel suo rapporto con la filosofia e le altre scienze sociali. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIOEVALE: punta a introdurre alla nascita e allo sviluppo della pratica filosofica presso la cultura greca e a mostrare come, attraverso le scuole dell'età ellenistica, tale pratica sia stata recepita nell'ambito della riflessione cristiana tardo-antica e medievale. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA: punta a introdurre allo sviluppo storico della filosofia dal XIV al XX secolo individuandone figure e orientamenti fondamentali, nonché ad analizzare criticamente le metodologie utilizzate per condurre l'indagine storica. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

STORIA DEL PENSIERO MEDICO: mira a introdurre gli studenti alla riflessione filosofico-culturale sulla pratica medica, nei suoi esponenti storicamente più rilevanti e nei suoi contenuti concettuali portanti. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA: punta ad introdurre alla conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

TEOLOGIA BIBLICA E PATRISTICA: introduce ai temi centrali della Rivelazione biblica e della riflessione credente su di essa. Inoltre, presenta i momenti iniziali dell'incontro tra sapienza biblica e riflessione filosofica nell'opera dei Padri della Chiesa greca e latina. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

TEOLOGIA MODERNA E CONTEMPORANEA: presenta gli sviluppi principali del dibattito teologico in età moderna e nella discussione contemporanea, in stretta connessione con le tematiche dominanti della discussione filosofica attuale. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

TEORIE DELLA COMUNICAZIONE: intende analizzare i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi, e in particolare del rapporto tra concezione semantica e concezione pragmatica del linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti, per complessive 40 ore di didattica frontale.

TEORIE E LINGUAGGI DEL VIRTUALE: mira a svolgere una riflessione teorica sul significato culturale dello spazio virtuale e sui suoi effetti sulla comunicazione interumana, anche attraverso un'analisi dei modi in cui la rete viene utilizzata per veicolare informazioni e conoscenza. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

TEORIA DELLO STATO: intende analizzare i modelli di organizzazione dello stato e delle istituzioni con particolare riferimento ai fenomeni della vita sociale e del potere politico. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

ARTICOLO 6 - Curricula

L'attività didattica si articola in due curricula, che realizzano i rispettivi ordinamenti didattici:

Curriculum A - Filosofia delle prassi

I anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Filosofia morale	M-FIL/03	9	AFB
Propedeutica filosofica	M-FIL/01	6	AFB
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	6	AFB
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	6	AFC
Filosofia della mente	M-FIL/02	9	AFC
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01	3	AFC
Logica ed epistemologia	M-FIL/02	3	AFC
	MAT/01	3	AFI
Civiltà greco-latina	L-ANT/02	3	AFI
	L-ANT/03	3	AFI
Lingua inglese	L-LIN/12	6	AFI
Totale I anno		57	
II anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Filosofia del diritto	IUS/20	9	AFB
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	6	AFB
Etica della vita	M-FIL/03	9	AFC
Filosofia della persona	M-FIL/01	9	AFC
Filosofia politica	SPS/01	9	AFC
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	6	AFC
Teologia biblica e patristica	M-FIL/07	3	AFC
Linguistica generale	L-LIN/01	6	AFI
Totale II anno		57	
III anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Etica e politica	SPS/01	6	AFC
Filosofia della tecnica e teoria dell'azione	M-FIL/01	3	AFC
	M-FIL/04	3	AFC
Logica e ontologia	M-FIL/02	6	AFC
Pensiero economico	SECS-P/01	3	AFC
Teologia moderna e contemporanea	M-FIL/06	3	AFC
Teoria dello stato	SPS/04	6	AAS
Totale III anno		30	
Totale: 144 crediti, cui vanno aggiunti 12 crediti a scelta:			
Civiltà islamica	M-FIL/06	3	ASS
Cultura ebraica	M-FIL/06	3	ASS
Ogni altro insegnamento o modulo attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo			
Totale: 156 crediti, cui vanno aggiunti:			
Lingua straniera (idoneità)		3	APF
Prova Finale		9	APF
Altre attività formative		12	AAF
Totale Crediti Formativi Universitari		180	

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

I anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Filosofia della mente	M-FIL/02	9	AFB
Filosofia morale	M-FIL/03	6	AFB
Propedeutica filosofica	M-FIL/01	6	AFB
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	9	AFC
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01	6	AFC
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	6	AFC
Civiltà greco-latina	L-ANT/02	3	AFI
	L-ANT/03	3	AFI
Lingua inglese	L-LIN/12	6	AFI
Logica formale	MAT/01	3	AFI
Storia del pensiero medico	MED/02	3	AFI
Totale I anno		60	
II anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Filosofia e storia della scienza	M-STO/05	6	AFB
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	6	AFB
Epistemologia	M-FIL/02	9	AFC
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	6	AFC
Etica della vita	M-FIL/03	6	AFC
Filosofia della persona	M-FIL/01	9	AFC
Logica e ontologia	M-FIL/02	6	AFC
Teorie della comunicazione	M-FIL/01	6	AFC
Linguistica generale	L-LIN/01	9	AFI
Totale II anno		63	
III anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Intelligenza artificiale	M-PSI/01	6	AFC
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	6	AFI
Teorie e linguaggi del virtuale	INF/01	3	AFI
Genetica e antropologia	BIO/18	6	AAS
Totale III anno		21	
Totale: 144 crediti, cui vanno aggiunti 12 crediti a scelta tra:			
Civiltà islamica	M-FIL/06	3	ASS
Cultura ebraica	M-FIL/06	3	ASS
Ogni altro insegnamento o modulo attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo			
Totale: 156 crediti, cui vanno aggiunti:			
Lingua straniera (idoneità)		3	APF
Prova Finale		9	APF
Altre attività formative		12	AAF
Totale Crediti Formativi Universitari		180	

Nota: Lo studente del Corso di Laurea in Filosofia afferente al curriculum B – Filosofia della mente e dei linguaggi che intenda accedere al Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze Cognitive (Classe delle Lauree Specialistiche in Psicologia, 58/S), coordinato dalla Facoltà di Psicologia, potrà proporre un piano di studi personalizzato, mutuando dalla Facoltà di Psicologia insegnamenti afferenti ai settori scientifico-disciplinari: M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica, M-PSI/03 - Psicometria, M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, M-PSI/08 - Psicologia clinica. Specifiche indicazioni saranno fornite, in accordo con la Facoltà di Psicologia, dalla Commissione di valutazione dei piani di studio individuali della Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 7 - Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dalle presenti norme di carattere didattico. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dalla Classe delle Lauree in Filosofia.

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Facoltà richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'art. 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita Commissione nominata dal Preside e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Le modifiche ai piani di studio vanno presentate dal 1 al 15 novembre e dal 1 al 15 aprile. Entro il 31 gennaio lo studente iscritto al primo anno di corso effettua un'opzione di scelta del curriculum; tale opzione deve essere confermata - oppure, eventualmente, modificata - mediante la presentazione del primo piano di studi, consegnato nel mese di aprile, tramite cui lo studente sceglie a quale dei due curricula afferire. Tale scelta può essere modificata nella successiva presentazione del piano di studi all'inizio del secondo anno di corso.

Gli insegnamenti opzionali vengono attivati generalmente nel secondo semestre e solo in presenza di almeno cinque studenti che prendono iscrizione al corso formalizzando la loro iscrizione attraverso il modulo di presentazione del piano di studi da consegnare nel mese di novembre. I 12 crediti formativi a scelta dello studente possono essere utilizzati fin dal primo anno; lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti e i moduli attivati dalla Facoltà, oppure mutuare insegnamenti da altre Facoltà dell'Ateneo. I corsi o moduli per i quali lo studente intende utilizzare i 12 crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

Il piano degli studi può essere modificato più volte durante il corso di studi, previa approvazione della Commissione per i piani di studio individuali di cui sopra.

ARTICOLO 8 - Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere affidati alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9 - Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10 - Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

ARTICOLO 11 - Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. La frequenza alle lezioni deve essere certificata attraverso la firma del registro delle presenze; è ammesso a sostenere l'esame chi abbia frequentato un numero di ore pari a due terzi di quelle effettuate. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12 - Tutorato

In conformità con la legge 341/90, durante il corso degli studi il Corso di Laurea fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Laurea, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola Media Superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono scelti dal Consiglio di Facoltà dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico.

ARTICOLO 13 - Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo. Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono

sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si fa riferimento a quanto disposto dall'articolo 22 del Regolamento Didattico di Ateneo. La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

La verifica della conoscenza della lingua inglese è duplice: nel primo anno di entrambi i curricula, attraverso la frequenza all'insegnamento di lingua inglese, che prevede l'attribuzione di 6 crediti e di un voto finale espresso in trentesimi; nel contesto delle attività relative alla prova finale, mediante la lettura e discussione di un testo filosofico oppure mediante la presentazione di un summary del proprio elaborato finale davanti ad una commissione appositamente istituita che esprime un giudizio di idoneità e attribuisce 3 crediti.

Il possesso di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Università, circa la conoscenza della lingua inglese può, in base al giudizio del docente, dispensare dalla frequenza alle lezioni, ma non dispensa dall'effettuazione dell'esame.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 19 comma 9 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo.

ARTICOLO 14 - Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative, ivi inclusi i 3 crediti della prova di idoneità di lingua inglese, per un totale di 171 crediti.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro cinque giorni lavorativi dalla data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale.

La prova finale, alla quale sono assegnati 9 crediti, consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "Relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "Correlatore", da discutere davanti a una Commissione giudicatrice. E' responsabilità del laureando individuare il Relatore di tesi e definire l'argomento della stessa. Al Relatore viene affiancata la figura del "Controrelatore", nominato dal Preside della Facoltà e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea. L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il Relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico.

Possono essere Relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere Correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato. Possono essere Controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le Commissioni giudicatrici sono nominate dal Preside della Facoltà e sono composte da almeno 5 membri; almeno 3 membri devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la Commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale professori di altre Facoltà dell'Ateneo, professori a contratto del Corso di Laurea in servizio nell'anno accademico interessato e dottori di Ricerca con esperienza di insegnamento.

L'elaborato da presentare come prova finale consiste in un breve saggio su un argomento specifico, afferente ad una delle discipline affrontate nel Corso di Laurea; l'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

Entro e non oltre due mesi dalla data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende sostenere la prova finale, il laureando presenta in Segreteria Studenti la domanda di ammissione all'esame di laurea e deposita il titolo definitivo della tesi, compilando gli appositi moduli.

Entro e non oltre un mese dalla data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende sostenere la prova finale, il laureando presenta in Segreteria Studenti il libretto universitario (o una fotocopia, nel caso non siano stati sostenuti tutti gli esami); il modulo di autorizzazione al trattamento dei dati personali al fine di potenziali collaborazioni professionali e l'attestazione del pagamento della quota prevista come rimborso spese varie di segreteria.

Copertina e frontespizio dell'elaborato finale devono recare l'indicazione: "Università Vita-Salute San Raffaele", "Facoltà di Filosofia", titolo, nome e cognome del laureando, numero di matricola, nome e cognome del Relatore e anno accademico. Sulla copertina la stampa dovrà essere in oro. Le copie a stampa dell'elaborato finale devono essere redatte rispettando le seguenti regole:

formato della pagina: dimensione: A4 (21×29,7 cm); margine superiore: 3 cm; margine inferiore: 3 cm; margine interno o sinistro: 3,5 cm; margine esterno o destro: 2,5 cm; interlinea 1,5 linee; font per il testo: Times New Roman, 12 punti, con rientro di 0,5 cm nella prima linea, giustificato; font per le note a piè pagina: Times New Roman, 9 punti.

La scelta della rilegatura è lasciata al laureando.

Il laureando dovrà predisporre sette copie a stampa del proprio elaborato finale, tutte firmate in calce alla bibliografia. Almeno un mese prima della seduta di laurea è responsabilità del laureando consegnare alla Segreteria Studenti e ai membri della Commissione le copie a stampa e i riassunti (due copie a stampa e due riassunti alla Segreteria Studenti; una copia a stampa ed un riassunto ad ogni membro della Commissione). Le copie dell'elaborato finale devono contenere, rilegata come seconda pagina, l'autorizzazione (o non autorizzazione) alla sua consultazione. Ad ogni copia dell'elaborato deve essere allegato un riassunto, redatto in italiano, della lunghezza massima di una pagina; il riassunto deve riportare nome e cognome del laureando, titolo dell'elaborato finale, nome e cognome del Relatore. Oltre alle due copie a stampa e ai riassunti, almeno un mese prima della seduta di laurea il laureando deve consegnare in Segreteria Studenti anche una versione dell'elaborato in formato elettronico su CD Rom, accompagnata da una dichiarazione di conformità di tale versione elettronica a quella cartacea. È compito del Relatore verificare la conformità dell'elaborato finale alle regole suddette.

Entro cinque giorni lavorativi dalla seduta di laurea, i laureandi dovranno avere sostenuto tutti gli esami di profitto ed avere consegnato in Segreteria Studenti il libretto universitario, il badge (tessera di riconoscimento) e la dichiarazione di nulla-osta relativa all'assolvimento degli obblighi assunti con la Biblioteca (cioè di non essere in possesso di libri o altro materiale appartenente alla Biblioteca di Ateneo o di Facoltà). Tale dichiarazione viene rilasciata dalla Biblioteca di Filosofia.

Il termine entro cui ogni laureando dovrà presentare il riassunto (summary) in lingua inglese verrà comunicato dalla Segreteria con congruo anticipo.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi. La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante. In particolare, il voto di laurea risulterà da: i) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; ad ogni eventuale "lode" è attribuito il valore di un terzo di punto (30 e lode = 30,33); ii) il voto ottenuto all'esame di Laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5; iii) l'eventuale Motivato Giudizio di Eccellenza (MGE), con valore massimo di 3 punti, aggiunto all'unanimità, su motivata proposta di almeno un commissario, per tener conto di contributi originali non altrimenti quantificabili o della particolare qualità scientifica del lavoro. La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti. Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

ARTICOLO 15 – Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Facoltà che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Facoltà può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Facoltà valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 16 - Continuazione degli studi

Tutti i crediti acquisiti nel Corso di Laurea saranno riconosciuti validi per la prosecuzione degli studi universitari nei Corsi di Laurea Specialistica attivati presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Per quanto riguarda l'ammissione al Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze cognitive, gestito dalla Facoltà di Psicologia, si rimanda allo specifico Regolamento Didattico dello stesso Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze cognitive.

ARTICOLO 17 - Modifiche

Le modifiche alle presenti norme di carattere didattico sono deliberate dal Consiglio di Facoltà.

Calendario accademico

8 ottobre 2007	Inizio lezioni primo semestre
2 novembre 2007	Sospensione delle lezioni
7 dicembre 2007	Sospensione delle lezioni (festa patronale di Milano)
10-14 dicembre 2007	Prova finale: discussione straordinaria (anno accademico 2006-2007)
24 dicembre 2007 – 4 gennaio 2008	Festività natalizie
1 febbraio 2008	Termine lezioni primo semestre
4–29 febbraio 2008	Esami: appelli invernali
25–29 febbraio 2008	Prova finale: discussione invernale (anno accademico 2006-2007)
3 marzo 2008	Inizio lezioni secondo semestre
20-25 marzo 2008	Festività pasquali
2 maggio 2008	Sospensione delle lezioni
13 giugno 2008	Termine lezioni secondo semestre
16 giugno – 25 luglio 2008	Esami: appelli estivi
14-18 luglio 2008	Prova finale: discussione estiva
1-26 settembre 2008	Esami: appelli autunnali
29 settembre – 3 ottobre 2008	Prova finale: discussione autunnale
6 ottobre 2008	Inizio lezioni a.a. 2008-2009

Civiltà greco-latina

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo e secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'Unità formativa

Civiltà greco-latina

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline storiche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

L-ANT/02 – Storia greca

L-ANT/03 – Storia romana

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Giuseppe Girgenti - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Dal 1997 al 2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein. Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Il sistema della henologia*, Vita e Pensiero, Milano 2008. Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: Giustino, *Apologie*, Rusconi, Milano 1996; Porfirio, *Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; Porfirio, *Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; Jan Patočka, *Socrate*, Bompiani, Milano 2003; Porfirio, *Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; Proclo, *Elementi di Teologia*, Bompiani, Milano 2008.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@hsr.it

Telefono: 0362-6494.27

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente deve avere acquisito una conoscenza sintetica della storia greca e della storia romana (dal X secolo a.C. al V secolo d.C.) come base della successiva evoluzione della civiltà europea. In particolare, la conoscenza della storia antica deve servire come quadro generale per contestualizzare la nascita della filosofia in Grecia e la sua diffusione in tutto il bacino del Mediterraneo nell'età ellenistica e nell'età imperiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenza liceale della lingua greca e della lingua latina. Le ore di esercitazione saranno dedicate all'apprendimento dei rudimenti della lingua greca per gli studenti che non provengono dal Liceo Classico (a cura del dott. Emmanuele Vimercati); per gli studenti che già conoscono il greco, le ore di esercitazione saranno dedicate alla pratica testuale, cioè alla lettura e traduzione di testi storici e filosofici classici (a cura del dott. Federico Leonardi).

Contenuto del Corso

Il Corso è suddiviso in una parte generale e una parte monografica.

La parte generale riguarda la storia antica, greca e romana, dalle origini fino alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente.

La parte monografica, che ha come titolo "Platone e Cicerone: il filosofo e la città nel mondo antico", analizzerà il ruolo dell'intellettuale e in particolare del filosofo all'interno della città antica fra prassi politica e riflessione teorica. Il mondo greco verrà colto nel momento della guerra del Peloponneso, quando si scontrano due modelli opposti, Sparta e Atene, nel tentativo di unificare i greci politicamente e culturalmente. Sono gli anni in cui esplode un vivace dibattito interno alle due città egemoni sulla forma di governo più adeguata, che risuonerà non solo nei discorsi dei politici, dei capi militari e dei retori, ma anche nelle opere teatrali e soprattutto negli scritti dei filosofi. Dopo la fine della lunga guerra, la morte del maestro Socrate convincerà Platone ad abbandonare l'impegno attivo per vivere nell'università. Dopo un periodo di gestazione e di ripensamento della politica, Platone cercherà di rifondare quest'ultima filosofia. Di questo coraggioso tentativo fallito le *Lettere*, la *Repubblica* e le *Leggi* costituiscono la testimonianza lasciata dal filosofo greco ai discepoli e ai posteri. Del mondo romano invece sarà messo a fuoco il periodo del passaggio dalla repubblica all'impero. Roma era un mescolanza di repubblica e imperialismo, avendo vinto prima Cartagine, poi il mondo greco: toccherà allo storico Polibio indagarne le cause, sfruttando le categorie politologiche della filosofia greca. Nel primo secolo avanti Cristo però inizia un lungo periodo di crisi che, attraverso guerre civili, rivolte di popoli sottomessi, tentativi dittatoriali, condurrà Roma dalla repubblica all'impero con la vittoria di Augusto. Cicerone si opporrà alla deriva autoritaria, cercando di salvare la repubblica su due versanti: quello politico, appoggiando Pompeo contro Cesare, sedando il tentativo rivoluzionario di Catilina, cercando poi di allontanare Antonio e Augusto; quello filosofico, dove, in una ripresa consapevole dei dialoghi politici di Platone, cerca di prospettare alla classe politica dei modelli, scrivendo anch'egli una *Repubblica* e delle *Leggi*.

Testi di riferimento

Parte generale:

Detlef Lotze, *Storia greca. Dalle origini all'età ellenistica*, il Mulino

Klaus Bringmann, *Storia romana. Dalle origini alla tarda antichità*, il Mulino

Arnold Toynbee, *Il mondo ellenico*, Einaudi (consigliato).

Parte monografica: La Grecia. Polis, democrazia e imperialismo; la crisi della polis, lo scontro per l'egemonia fra Sparta e Atene e la Repubblica di Platone.

Aristotele, *Costituzione degli Ateniesi*

Senofonte, *Costituzione degli Spartani*

(Pseudo) Senofonte, *Costituzione degli Ateniesi*

Tucidide, *Guerra del Peloponneso* (passi scelti distribuiti a lezione)

Senofonte, *Elleniche* (Libri I - II)

Platone, *Repubblica* (classico obbligatorio, su cui sarà attivato un lettorato)

Platone, *Leggi* (Libri III – IV – V)

Platone, *Lettere* (VII – VIII)

Una tragedia a scelta fra: Eschilo, *Oresteia*; Eschilo, *Supplici*; Sofocle, *Antigone*; Sofocle, *Edipo Re*; Sofocle, *Filottete*; Euripide, *Supplici*; Euripide, *Ecuba*; Euripide, *Le Troiane*

Una commedia a scelta fra: Aristofane, *Rane* o *Cavalieri* o *Vespe* o *Pace* o *Uccelli*

Un'orazione a scelta fra: Isocrate, *Panatenaico* o *Areopagitico*; Demostene, *Filippiche*.

Roma. Repubblica e imperialismo; dalla crisi delle istituzioni all'impero e il tentativo di Cicerone di salvare la repubblica e i suoi scritti di filosofia politica.

Polibio, *Storie* (passi scelti distribuiti a lezione)

Sallustio, *La congiura di Catilina*

Cornelio Nepote, *Gli uomini illustri*

Cesare, *La guerra civile – Le guerre contro i Galli*

Cicerone, *Verrinae - Pro lege Manilia sive De imperio G. Pompei – De lege agraria – Catilinae – Pro Murena – Pro Sestio – De provinciis consularibus – Pro Caelio – Pro Milone – Pro Marcello - Filippiche*

Cicerone, *Repubblica – Leggi – L'amicizia*

Augusto, *Res gestae divi Augusti*.

Metodi didattici

Lezioni frontali e seminari di esercitazione.

Modalità di verifica del Profitto

Colloquio orale. Sarà possibile sostenere la parte relativa al primo semestre (comprendente la parte

generale di storia greca e il colloquio sulla Repubblica di Platone) in forma di preappello durante gli esami di febbraio.

Note

Il Corso è fortemente consigliato agli studenti che non provengono dal Liceo Classico, i quali dovranno sostenere un test di verifica di conoscenza della lingua greca, parte integrante dell'esame e il cui esito positivo è propedeutico alla parte orale.

Gli studenti biennialisti e/o gli studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica che mutuoano il Corso devono personalizzare il programma d'esame direttamente con il docente.

Orario delle lezioni

Primo semestre - lunedì: ore 16.30-18.30.

Secondo semestre - martedì: ore 14.30-16.30 e mercoledì: ore 9.30-11.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Civiltà islamica

Anno accademico
2007-2008

Semestre
Secondo semestre

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti
5 crediti

Corso di Laurea
Corso di Laurea in Filosofia

Carico di lavoro globale
125 ore

Curriculum di riferimento
A scelta dello studente

Numero di ore per lezioni frontali
30 ore

Titolo dell'Unità formativa
Civiltà islamica

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti
0 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina a scelta dello Studente

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
M-FIL/06 – Storia della filosofia

Numero di ore per studio individuale
95 ore

Anno di Corso
A scelta dello studente

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Campanini - Si è laureato in Filosofia presso l'Università di Milano e si è diplomato in lingua araba presso l'Is.M.E.O., sezione lombarda (oggi Is.I.A.O.). Ha insegnato a contratto presso le Università di Urbino, Trento e Milano, ed attualmente è ricercatore e docente di Storia contemporanea dei paesi arabi all'Università Orientale di Napoli.

Ha edito opere di diversi filosofi arabo-islamici, da al-Ghazali ad Avempace ad Averroè, ultime delle quali sono gli *Scritti politici* di al-Farabi (Utet, Torino 2007). Tra le sue monografie: *Islam e politica* (Il Mulino, Bologna 2003²); *Introduzione alla filosofia islamica* (Laterza, Roma-Bari 2004, tradotta in spagnolo e in corso di traduzione in inglese); *Il pensiero islamico contemporaneo* (Il Mulino, Bologna 2005); *Storia del Medio Oriente* (il Mulino, Bologna 2006, in corso di traduzione in spagnolo e portoghese); *The Qur'an. The Basics* (Routledge, London and New York 2007); *Il profeta Giuseppe. Monoteismo e storia nel Corano* (Morcelliana, Brescia 2007). E' membro di diverse associazioni di studio del mondo arabo-islamico, tra cui l'inglese BRISMES e l'italiana Se.S.A.M.O.; membro dell'editorial board del "Journal of Islamic Philosophy" e di "Politica e religione", ed è direttore della collana "Islamica" dell'editrice Polimetrica di Monza.

Indirizzo di posta elettronica: massimo.campanini@tiscali.it; mcampanini@unior.it

Obiettivi formativi

Al termine del Corso lo studente avrà acquisito una panoramica generale della civiltà islamica soprattutto in quelle componenti religiose e giuridiche che la qualificano appunto come "islamica", e avrà acquisito strumenti per una visione del fenomeno "dall'interno". Nello studio generale della civiltà islamica si riserverà poi uno spazio privilegiato alla dimensione religiosa con le sue ricadute normative e anche politiche. Parte dell'attività didattica sarà dedicata a stimolare il confronto tra il pensiero islamico e il pensiero occidentale onde mettere in rilievo le diversità e le convergenze dei rispettivi modelli di razionalità e soprattutto dei rispettivi modelli politici. Lo studente saprà orientarsi tra le principali problematiche del pensiero islamico con particolare attenzione rivolta alle questioni teologiche ed etico-politiche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso si articolerà in due parti approssimativamente uguali. La prima parte riguarderà lo studio dell'Islam in generale nelle sue dimensioni storiche, teologiche e settarie. La seconda parte riguarderà in particolare lo

studio delle correnti islamiche contemporanee, nei loro aspetti dottrinali e storici.

Testi di riferimento

a) A. Bausani, *L'Islam*, Milano, Garzanti, 1999 (e successive ristampe) o, in alternativa, S. Mervin, *Islam: storia e dottrine*, Milano, Bruno Mondadori, 2004

b) M. Campanini e K. Mezran, *Arcipelago Islam. Tradizione, riforma e militanza in età contemporanea*, Roma-Bari, Laterza 2007.

Il libro al punto a) può essere cambiato in accordo con il docente. Il libro al punto b) è obbligatorio per tutti.

Metodi didattici

Lezioni frontali con lettura e commento di testi scelti.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Il Corso verrà attivato solo in presenza di almeno quindici studenti iscritti.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 10.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Cultura ebraica

Anno accademico

2007-2008

Semestre

Primo e secondo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

5 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Carico di lavoro globale

125 ore

Curriculum di riferimento

A scelta dello studente

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Titolo dell'Unità formativa

Cultura ebraica

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello Studente

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/06 – Storia della filosofia

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Anno di Corso

A scelta dello studente

Nome del docente e breve curriculum

Elena Loewenthal – Lavora sui testi della tradizione ebraica e traduce letteratura israeliana.

Ha scritto di cultura ebraica sul supplemento domenicale de Il Sole 24Ore per dodici anni e attualmente collabora come editorialista di cultura a La Stampa e a Tuttolibri, dove tiene una rubrica intitolata "Terre Promesse"; ha curato fra il resto: *Le leggende degli ebrei*, di Louis Ginzberg (4 voll. usciti presso Adelphi, Milano 1995-2003); *Mistica ebraica. Testi della tradizione segreta del giudaismo dal III al XVIII secolo* (insieme a Giulio Busi - Einaudi - i Millenni - 1995 e 1999 nei tascabili Einaudi); *Fiabe Ebraiche* (Einaudi 2003 e 2004 nei tascabili); l'edizione italiana dell'*Atlante Storico del popolo ebraico* (Zanichelli, Bologna 1995) e di *Ebraismo*, a cura di Dan Cohn –Sherbok (edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2000).

Ha scritto di recente *L'Ebraismo spiegato ai miei figli* (Bompiani 2002), *Attese* (Bompiani 2004) e *Eva e le altre. Letture bibliche al femminile* (Bompiani 2005). E' in corso di pubblicazione *Scrivere di sé. Identità ebraiche allo specchio* (Einaudi, Torino 2007).

Indirizzo di posta elettronica: loewenthal@tin.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà ricevuto un orientamento generale entro la cultura ebraica, sia in una prospettiva cronologica che, partendo dalla Bibbia, giunge sino ai nostri giorni seguendo i multiformi sviluppi del rapporto fra il popolo d'Israele e l'esperienza intellettuale, sia in un contesto a suo modo interdisciplinare: di confronto cioè fra i diversi spunti che la cultura ebraica ha di volta in volta sviluppato, nel suo specifico misurarsi con una storia il cui tratto fondamentale è la Diaspora, cioè l'esilio e la dispersione al tempo stesso. Durante il Corso gli studenti avranno modo di avvicinare non solo la cosiddetta radice del monoteismo biblico, ma anche un'esperienza culturale assai dinamica, dove l'estrema astrazione di un Dio innominabile e mai raffigurabile si associa a un "pragmatismo" etico derivato dalla Legge e pronto a dare senso al particolare, più che volto alla ricerca di termini assoluti. Un altro aspetto sul quale ci si soffermerà è la natura pluralistica della cultura ebraica, frutto di questa esperienza storica in continuo contatto con culture "altre" e dominanti.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso è diviso in due sezioni. I primi cinque incontri costituiranno una sorta di introduzione alla Bibbia

ebraica – cioè l'Antico Testamento – non di ordine teologico né storico-filologico. Sarà invece un approccio diretto, "narrativo" ai grandi personaggi e ai momenti cruciali del testo sacro comune ai tre grandi monoteismi (ebraismo, cristianesimo, islam). Si parlerà fra il resto della creazione e di Adamo ed Eva, di Abramo e Giacobbe, di Mosè, di re David, di Rut ed Ester, della vocazione profetica e di quella femminile.

Le successive lezioni saranno invece un'introduzione all'ebraismo post-biblico. A una lineare scansione cronologica degli argomenti si affiancheranno momenti a tema, dai quali partire per sviluppare la riflessione. La materia sarà sempre presentata con il supporto di testi o brevi citazioni, attingendo al corpus di materiali già tradotti in italiano. Affronteremo la cosiddetta Torah orale, cioè la tradizione talmudica e rabbinica; la Qabbalah e più in generale la mistica ebraica; le diverse correnti dell'ebraismo moderno e contemporaneo, i lineamenti storici della Diaspora ma anche il sionismo e la nascita d'Israele. Vi saranno inoltre lezioni dedicate al concetto di tempo, al rapporto fra vita e osservanza religiosa, al messianesimo e ad altri temi cruciali della riflessione ebraica.

Testi di riferimento

Le nozioni di base sono reperibili nei seguenti materiali di riferimento:

Chaim Potok, *Storia degli ebrei*, Garzanti, Milano 2003

Atlante Storico del popolo ebraico, Zanichelli, Bologna 1995

Elena Loewenthal, *Gli ebrei questi sconosciuti. Le parole per saperne di più*, Baldini & Castoldi, Milano 2002.

Metodi didattici

Le lezioni avranno il più possibile un carattere dialogico, conforme alla natura stessa di questa tradizione costituita da un ininterrotto susseguirsi di domande e risposte.

Modalità di verifica del Profitto

Colloquio orale.

Note

Il Corso verrà attivato solo in presenza di almeno quindici studenti iscritti ed inizierà venerdì 11 gennaio 2008.

Durante le lezioni saranno via via fornite indicazioni di lettura per un orientamento generale o approfondimenti a discrezione degli studenti. L'esame si svolgerà sulla base de:

- 1) la frequenza alle lezioni
- 2) un testo di riferimento (per comodità si consiglia *Gli ebrei questi sconosciuti* qui sopra citato)
- 3) la lettura di un testo fra quelli suggeriti nel corso delle lezioni (l'elenco sarà disponibile in Segreteria Didattica).

In caso di una frequenza parziale o di iterazione dell'esame si potrà concordare un programma alternativo con la docente, che resta a disposizione di tutti gli studenti per concordare eventuali progetti specifici, compatibili con interessi personali e piani di studio.

Orario delle lezioni

Primo semestre - venerdì: ore 9.30-11.30.

Secondo semestre - martedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Epistemologia

Anno accademico
2007-2008

Anno di Corso
Secondo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Primo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti
9 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum B

Carico di lavoro globale
225 ore

Titolo dell'Unità formativa
Epistemologia

Numero di ore per lezioni frontali
60 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti
0 ore

Ambito disciplinare
Filosofia e storia della scienza

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza

Numero di ore per studio individuale
165 ore

Nome del docente e breve curriculum

Matteo Motterlini – Professore associato di logica e filosofia della scienza all'Università Vita-Salute San Raffaele. Ha studiato filosofia, economia e scienze cognitive a Milano, Londra e Pittsburgh (dove è stato Visiting Professor of Social and Decision Sciences alla Carnegie Mellon University). Co-direttore del Cresa; ricercatore associato del CEEL – Computational and Experimental Economics Laboratory dell'Università di Trento; Scientific Advisor di MilanLab, AC Milan e Direttore di Anima FinLab – Centro ricerche e studi di Finanza comportamentale.

E' autore di *Sull'orlo della scienza* (a cura di, 1995), Popper (1998), *For and Against Method* (editor, 1999), Lakatos. *Scienza, matematica e storia* (2000), "Reconstructing Lakatos", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002) *Economia cognitiva e sperimentale* (a cura di, con Francesco Guala), (2005), *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi) (2005), *Critica della ragione economica* (a cura di, con Massimo Piattelli Palmarini) (2005); *Economia emotiva* (2007) e di numerosi articoli specialistici su metodo scientifico, cognizione e razionalità.

I suoi interessi attuali si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive e micro-economia applicata; e riguardano le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana.

Indirizzo di posta elettronica: motterlini.matteo@hsr.it
Telefono: 0362-6494.38

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito gli strumenti filosofici per riflettere criticamente sul metodo sperimentale, la crescita della conoscenza e il valore della scienza.

Prerequisiti (propedeuticità)

E' utile una minima conoscenza della logica e del calcolo delle probabilità.

Contenuto del Corso

La prima parte del Corso di carattere propedeutico mira a una ricognizione dei principali problemi dell'epistemologia del ventesimo secolo, cercando rapporti nuovi tra rami del sapere - scienze cognitive, scienze sociali e scienze della natura, logica e matematica - generalmente divisi.

La seconda parte del Corso di carattere avanzato affronta la questione della razionalità umana. Particolare

attenzione sarà dedicata ai rapporti fra teorie normative e descrittive del ragionamento. I principali modelli normativi del ragionamento deduttivo, di quello probabilistico e della conferma induttiva saranno discussi in relazione all'indagine empirica sul ragionamento umano e i suoi limiti.

Testi di riferimento

La bibliografia completa e il programma di esame saranno indicati a lezione, di volta in volta, in base agli argomenti affrontati.

La prima parte del Corso è basata su pagine scelte di alcuni dei classici della filosofia della scienza: Duhem, Poincaré, Neurath, Popper, Hanson, Lakatos, Kuhn, Feyerabend, Hacking, Giere, Kitcher, Cartwright, ecc.

Di seguito alcuni manuali di riferimento facoltativi:

Glillies D., Giorello G., *Filosofia della scienza nel XX secolo*, Laterza, Roma-Bari, 1995

Hacking I., *Conoscere e intervenire*, Laterza, Bari, 1984

Boniolo G., Vidali P., *Filosofia della scienza. Gli strumenti e le basi*, Bruno Mondadori, Milano, 1999

Newton-Smith W., *The Rationality of Science*, Routledge, London, 1981.

Per la seconda parte del Corso i testi di riferimento sono:

Giroto V., Legrenzi P., *Psicologia del pensiero*, il Mulino, Bologna, 1999

Marconi D., *Filosofia e scienza cognitiva*, Laterza, Roma/Bari, 2001

Motterlini M., Piattelli Palmarini M., *Critica della ragione economica. Tre saggi: Mc Fadden Kahneman e Smith*, Il Saggiatore, 2005.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni.

Le esercitazioni prevedono presentazioni da parte degli studenti su uno o più testi. Lo scopo delle presentazioni è di spiegare, chiarire e analizzare i principali problemi sollevati dall'autore. La discussione mira a vagliare la soluzione di tali problemi e a cercare eventuali alternative. La critica è incoraggiata: non ci si aspetta una riaffermazione delle tesi dell'autore, ma una interpretazione di queste in relazione agli argomenti trattati a lezione e agli interessi degli studenti. E' gradita una struttura: isolare il problema e il suo sfondo, identificare i vari tentativi di soluzione, valutare la robustezza degli argomenti e la portata delle conclusioni.

Modalità di verifica del Profitto

Esercitazioni in aula ed esame scritto al termine del Corso.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 9.30-11.30 e giovedì: ore 9.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni, preferibilmente previo appuntamento via mail.

Estetica e forme del fare

Anno accademico
2007-2008

Anno di Corso
Secondo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Primo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti
6 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum B

Carico di lavoro globale
150 ore

Titolo dell'Unità formativa
Estetica e forme del fare

Numero di ore per lezioni frontali
40 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti
0 ore

Ambito disciplinare
Estetica e filosofia del linguaggio

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
M-FIL/04 – Estetica

Numero di ore per studio individuale
110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Donà - Nato a Venezia nel 1957, si laurea in filosofia nel 1981 con Emanuele Severino presso l'Università veneziana di Ca' Foscari. Nella prima metà degli anni Novanta, per due anni consecutivi, collabora con Massimo Cacciari, in qualità di Cultore della materia, presso la Cattedra di Estetica dello IUAV (Istituto Universitario di Architettura di Venezia). Per circa una decina di anni, sino al 2003, coordina le attività dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Venezia. Partecipa a diversi convegni e cicli di conferenze in qualità di relatore, sia in Italia che all'estero. Dal 2002 inizia a collaborare con la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e dall'anno accademico 2004-2005 è professore ordinario presso la medesima Facoltà.

Pubblicazioni più recenti: *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; numero della rivista "Panta" dedicato alla filosofia (*Panta-filosofia*): un vero e proprio ritratto della filosofia italiana contemporanea, di cui è anche curatore (Bompiani, Milano 2003); *Joseph Beuys. La vera mimesi*, Silvana Editoriale (Cinisello Balsamo, Milano 2004); *Andrea Emo – Poesia e Filosofia* (n. 4° della rivista di cultura mitteleuropea Panoptikon), di cui è anche curatore (Herrenhaus, Seregno-Milano 2004); *Magia e filosofia* (Bompiani, Milano 2004); *Sulla negazione* (Bompiani, Milano 2004); *La libertà oltre il male. Discussione con Piero Coda ed Emanuele Severino* (Città Nuova, Roma 2006); *Serenità. Una passione che libera* (Bompiani, Milano 2005); *Filosofia della musica* (Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: dona.massimo@hsr.it
Telefono: 0362-6494.43

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente si sarà dedicato alla riflessione filosofica sulle pratiche dell'agire artistico e dell'agire politico, indagate non tanto nella loro dimensione normativa, ma nelle loro dimensioni ontologiche.

Prerequisiti (propedeuticità)
Nessuno.

Contenuto del Corso

Bellezza, verità e destino dell'Occidente. Sui tre topoi fondanti l'estetica occidentale.

Il Corso si propone di introdurre gli studenti allo studio dei nuclei tematici intorno ai quali sarebbero cresciute sia la riflessione estetica che l'esperienza artistica del nostro Occidente. A tal fine ci si concentrerà sull'analisi di alcuni classici del pensiero antico e medioevale, con il proposito di rintracciare i tre nuclei teorici a partire dai quali si sarebbero sviluppate le grandi vicende dell'arte moderna e contemporanea.

Testi di riferimento

Platone, *Timeo* (Bompiani)

Platone, *Repubblica* (Bompiani)

Aristotele, *Poetica* (Bompiani)

Tommaso d'Aquino, *La Somma Teologica*, Prima parte, Quaestio 5 (nel primo volume dell'edizione Studio Domenicano).

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 16.30-18.30 e martedì: ore 16.30-18.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Etica della vita

Anno accademico
2007-2008

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea
Corso di Laurea in Filosofia

Curriculum di riferimento
Curriculum A e curriculum B

Titolo dell'Unità formativa
Etica della vita

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare
Filosofia morale, politica e teoretica

Settore Scientifico-disciplinare
M-FIL/03 – Filosofia morale

Anno di Corso
Secondo anno

Semestre
Primo semestre

Numero totale di crediti
9 crediti per il curriculum A
6 crediti per il curriculum B

Carico di lavoro globale
225 ore per il curriculum A
150 ore per il curriculum B

Numero di ore per lezioni frontali
60 ore per il curriculum A
40 ore per il curriculum B

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti
0 ore

Numero di ore per verifiche
2 ore

Numero di ore per studio individuale
163 ore per il curriculum A
108 ore per il curriculum B

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Reichlin - Laureato in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele.

Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@hsr.it
Telefono: 0362-6494.25

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà possedere una informazione essenziale sulle principali problematiche etico-filosofiche emergenti dall'ambito delle scienze biomediche. Dovrà altresì aver appreso a formulare argomentazioni razionali, a sostegno di tesi normative.

Prerequisiti (propedeuticità)
Nessuno.

Contenuto del Corso
Modulo A (40 ore, 6 CFU; per tutti gli studenti):

1. Introduzione alla bioetica
 - 1.1. Il dibattito tra etiche normative e le etiche applicate
 - 1.2. Il problema metodologico in bioetica
2. Etica alla fine della vita
 - 2.1. Eutanasia, accanimento terapeutico, direttive anticipate
 - 2.2. Il dibattito sulla morte cerebrale
3. Etica all'inizio della vita
 - 3.1. L'aborto come problema morale e giuridico
 - 3.2. La procreazione medicalmente assistita

Modulo B (20 ore, 3 CFU; solo per gli studenti che sostengono l'esame da 9 CFU):
Genetica, biotecnologie e questioni di giustizia.

Testi di riferimento

Per il Modulo A:

1. Appunti delle lezioni
2. Rachels J., *Quando la vita finisce. La sostenibilità morale dell'eutanasia*, Sonda, Milano 2007
- Singer P., *Morte cerebrale ed etica della sacralità della vita*, in R. Barcaro, P. Becchi (a cura di), *Questioni mortali. L'attuale dibattito sulla morte cerebrale e il problema dei trapianti*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2004, pp. 99-121
- Shewmon A., *'Morte del tronco cerebrale', 'morte cerebrale' e morte: un riesame critico della loro presunta equivalenza*, in R. Barcaro, P. Becchi (a cura di), *Questioni mortali. L'attuale dibattito sulla morte cerebrale e il problema dei trapianti*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2004, pp. 177-204
3. Reichlin M., *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007
- Warnock M., *Fare bambini. Esiste un diritto ad avere figli?*, Einaudi, Torino 2004

Per il Modulo B:

- Harris J., *Wonderwoman e Superman*, Baldini & Castoldi, Milano 1997 (parti che verranno indicate)
- Habermas J., *Il futuro della natura umana. I rischi di una genetica liberale*, Einaudi, Torino 2002, pp. 19-98
- Buchanan A. et al., *From Chance to Choice*, Cambridge University Press, Cambridge 2000, pp. 61-103.

Metodi didattici

Lezioni frontali con presentazione e discussione di casi.

Modalità di verifica del Profitto

Colloquio orale. Durante il Corso si valuterà la partecipazione degli studenti alle discussioni e l'eventuale presentazione di relazioni orali.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 10.30-13.30 e mercoledì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Etica e politica

Anno accademico
2007-2008

Anno di Corso
Terzo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Secondo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti
6 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum A

Carico di lavoro globale
150 ore

Titolo dell'Unità formativa
Etica e politica

Numero di ore per lezioni frontali
40 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti
0 ore

Ambito disciplinare
Filosofia morale, politica e teoretica

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
SPS/01 – Filosofia politica

Numero di ore per studio individuale
110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Roberta Sala – Laureata in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionata in Bioetica presso l'Università Cattolica di Roma e l'Università degli Studi di Milano. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Bioetica presso l'Università Cattolica di Roma. E' stata docente a contratto di Storia della filosofia contemporanea e di Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. E' docente di Bioetica presso la Facoltà di Psicologia e di Etica e Bioetica presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatrice presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Pubblicazioni più recenti: *Bioetica e pluralismo dei valori*, Liguori, Napoli, 2003; *Scritti sulla tolleranza*, La Nuova Italia, Firenze, 2003; *Etica e bioetica per l'infermiere*, Carocci, Roma, 2003; traduzione italiana di S. Mendus, *La tolleranza e i limiti del liberalismo*, Giuffrè, Milano, 2002.

Indirizzo di posta elettronica: sala.roberta@hsr.it
Telefono: 0362-6494.26

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà approfondito particolari problematiche morali in ambito sociale e politico determinate dal pluralismo etico e delle culture proprio delle società contemporanee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso affronta il problema dell'etica pubblica ovvero il problema della coesistenza di sistemi etici differenti e configgenti. Più precisamente si approfondiranno:

- Etica pubblica e individualismo normativo
- Giudizio politico e giustificazione politica
- La questione del pluralismo dei valori
- Il politico di fronte alla scelta tragica: la questione delle "mani sporche"
- Le risposte liberali al pluralismo: la teoria della tolleranza; liberalismo neutrale, liberalismo etico, liberalismo politico; la democrazia deliberativa
- Universalismo versus contestualismo: dal dibattito tra liberali e comunitaristi.

Testi di riferimento

- *S. Maffettone, *Valori comuni*, Il Saggiatore, Milano, 1989, cap. 4 “La prospettiva dell’etica pubblica”, pp. 94-116
- J. Rawls, “Un riesame dell’idea di ragione pubblica” [1997], in *Saggi. Dalla giustizia come equità al liberalismo politico*, Edizioni di Comunità, Milano, 2001, pp. 275-326
- I. Berlin, *Il senso della realtà*, Adelphi, Milano, 1996, “Il senso della realtà” e “Il giudizio politico”
- I. Berlin, *Il legno storto dell’umanità*, Adelphi, Milano, 1994, “La ricerca dell’ideale” e “Il declino delle idee utopistiche in Occidente”
- I. Berlin, “Due concetti di libertà”, in *Libertà*, Feltrinelli, Milano, 2005
- J. Stuart Mill, *Sulla libertà*, paragrafi III e IV, qualsiasi edizione
- *B. Williams, “Conflitto tra valori”, in *Sorte morale*, Il Saggiatore, Milano, 1987, pp. 97-123
- M. Weber, *La politica come professione*, qualsiasi edizione
- *B. Williams, “Una critica all’utilitarismo”, in J.J.C.Smart, B. Williams, *Utilitarismo: un confronto*, Bibliopolis, Napoli, 1985, pp. 119-140
- *T. Nagel, “Guerra e massacro”, in *Questioni mortali*, Il Saggiatore, Milano, 1986, pp. 57-77
- *M. Walzer, “Azione politica: la questione delle mani sporche”, in *Il filo della politica*, Diabasis, Reggio Emilia, 2002, pp. 1-25
- J. P. Sartre, *Le mani sporche*, qualsiasi edizione italiana
- J. P. Sartre, *Il diavolo e il buon Dio*, qualsiasi edizione italiana
- J. Rawls, “Equità contro bontà”, “Giustizia come equità: è politica, non metafisica”, “La priorità del giusto e le idee del bene”, in *Saggi. Dalla giustizia come equità al liberalismo politico*, Edizioni di Comunità, Milano, 2001
- J. Rawls, *Liberalismo politico*, Edizioni di Comunità, Milano, 1994, capp. 4-6 (stralci): pp. 123-142, pp. 147-154, pp. 167-182, pp. 183-195
- J. Habermas, *L’inclusione dell’altro. Studi di teoria politica* [1996], Feltrinelli, Milano, 1998, cap. 2 “Conciliazione tramite uso pubblico della ragione”, pp. 63-115
- J. Hampton, “Should political philosophy be done without metaphysics?”, *Ethics*, 99, July 1989: 719-814
- A. McIntyre, *Dopo la virtù*, Feltrinelli, Milano, 1993, parti scelte
- M. Sandel, “La giustizia e il bene”, in A. Ferrara (a cura di), *Comunitarismo e liberalismo*, Editori Riuniti, Roma, 2000, pp. 3-53
- Ch. Taylor, “Il dibattito fra sordi di liberali e comunitaristi”, in A. Ferrara (a cura di), *Comunitarismo e liberalismo*, Editori Riuniti, Roma, 2000, pp. 137-167
- R. Sala, *Bioetica e pluralismo dei valori. Tolleranza, principi, ideali morali*, Liguori, Napoli, 2003, pp. 1-8, pp. 109-162, pp. 249-303, pp. 305-345.

Gli articoli contrassegnati da asterisco (*) saranno disponibili in apposita dispensa.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 14.30-16.30 e martedì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Filosofia del diritto

Anno accademico
2007-2008

Anno di Corso
Secondo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Primo e secondo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti
9 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum A

Carico di lavoro globale
225 ore

Titolo dell'Unità formativa
Filosofia del diritto

Numero di ore per lezioni frontali
60 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti
0 ore

Ambito disciplinare
Istituzioni di filosofia

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
IUS/20 - Filosofia del diritto

Numero di ore per studio individuale
165 ore

Nome del docente e breve curriculum

Guido Rossi - Nato a Milano il 16 marzo 1931; laureato a pieni voti con lode in giurisprudenza all'Università di Pavia nel luglio 1953. Nel giugno 1954 Master of Laws (LL.M.) alla Harvard Law School. Professore ordinario di diritto commerciale presso le Università di Trieste, Venezia, Pavia e successivamente presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Statale e nell'Università Bocconi di Milano.

E' autore di diversi volumi tra i quali, in particolare, "Il fallimento nel diritto americano" del 1956; "Utili di bilancio, riserve e dividendo" del 1957; "Persona giuridica, proprietà e rischio d'impresa" del 1967; "Trasparenze e vergogna. Le società e la borsa" del 1982; "La scalata del mercato" del 1986, "Il ratto del delle Sabine" del 2000 e "Il conflitto epidemico" del 2003; nonché di numerosi studi monografici in tema di società, impresa, mercati mobiliari e legislazione antitrust. Da ultimo, "Il gioco delle regole", recentemente pubblicato da Adelphi.

E' direttore della Rivista delle Società dal 1975 e della Rivista Banca, Borsa e Titoli di Credito dal 1982. E' stato presidente della Consob dal 15 febbraio 1981 al 10 agosto 1982 e Senatore della Repubblica nella X Legislatura, ove è stato promotore dell'inserimento delle legislazioni Antitrust, opa e Insider Trading nell'ordinamento italiano.

E' stato presidente del Gruppo Ferfin – Montedison e di Telecom Italia SpA. E' stato membro del Group of High Level Company Law Experts della Commissione Europea e Commissario Straordinario della Federcalcio.

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito gli strumenti indispensabili per valutare gli avvenimenti dell'inizio del terzo millennio secondo i criteri delle principali scuole della filosofia del diritto. In particolare saprà distinguere il diritto come strumento di controllo sociale, diverso dalla forza, dalla morale, dalla politica e dalla religione. La discussione verterà sulle diverse regole di comportamento sia dell'individuo, e del suo dovere di obbedire alla legge, sia degli Stati di rispettare i diritti dei cittadini e quelli degli altri Stati, secondo i principi dello stato costituzionale di diritto e del diritto internazionale. I temi che partono dall'esame della situazione giuridica dei cittadini fino all'ordine internazionale e alla possibilità di una guerra giusta saranno oggetto di giudizio critico ed aiuteranno a chiarire il rapporto moderno fra diritto e giustizia da un lato e diritto e globalizzazione dall'altro.

Prerequisiti (propedeuticità)
Nessuno.

Contenuto del Corso

Individuazione dei vari temi della discussione contemporanea delucidando le principali questioni della odierna filosofia del diritto, attraverso le tradizioni disciplinari che in essa sono confluite, dal diritto naturale, al giuspositivismo, all'illuminismo, alla giurisprudenza, alla teoria generale del diritto e infine alla teoria della giustizia.

Trattazione dei problemi del capitalismo finanziario e di quelli ad esso connessi, del contrattualismo, dei codici di autoregolamentazione e delle autorità sovranazionali. Temi di discussione saranno, inoltre, l'individuazione del corretto rapporto che deve esistere tra il diritto e l'etica, specie alla luce dei sempre più frequenti richiami ad essa effettuati dai diversi legislatori, e la possibilità di introdurre, quale soluzione, la cultura della vergogna.

Testi di riferimento

Mauro Barberis, *Breve storia della filosofia del diritto*, Il Mulino, Bologna, 2004

G. Rossi, *Il conflitto epidemico*, Adelphi, 2003

G. Rossi, *Il gioco delle regole*, Adelphi, 2006

R. Von Jehring, *La lotta per il diritto*

E. Kant, *Per una pace perpetua*

F. Nietzsche, *Genealogia della morale*

F. Braudel, *Le origini del capitalismo*.

Metodi didattici

Spiegazione e motivazione delle diverse teorie e del contesto storico nel quale sono nate al di là e al di fuori di ogni etichetta disciplinare. Saranno poi oggetto di discussione con gli studenti i principali problemi contemporanei, indagati secondo principi di discipline diverse, dall'economia all'etica, alla sociologia, sulla base di indicazioni bibliografiche che verranno fornite di volta in volta.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Il Corso inizierà venerdì 19 ottobre 2007.

Orario delle lezioni

Venerdì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Filosofia del linguaggio

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'Unità formativa

Filosofia del linguaggio

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Estetica e filosofia del linguaggio

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Claudia Bianchi - E' professore associato di Filosofia del Linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il dottorato di ricerca presso il CREA (Ecole Polytechnique) a Parigi, e si è specializzata presso i Dipartimenti di Filosofia dell'Università di Ginevra, del Piemonte orientale, di Padova e di Genova. I suoi interessi vertono su questioni teoriche nell'ambito di filosofia del linguaggio, pragmatica ed epistemologia. E' curatrice di *Significato e ontologia* (con Andrea Bottani, Franco Angeli, Milano, 2003), *The Semantics/Pragmatics Distinction* (CSLI, Stanford, 2004) e *Filosofia della comunicazione* (con Nicola Vassallo, Laterza, Roma-Bari 2005). Ha pubblicato diversi saggi e i volumi *La dipendenza contestuale. Per una teoria pragmatica del significato* (ESI, Napoli, 2001) e *Pragmatica del linguaggio* (Laterza, Roma-Bari, 2003, quinta ed. 2007).

Homepage: <http://www.univr.it/persona.asp?id=361>

Indirizzo di posta elettronica: bianchi.claudia2@hsr.it [si prega di non omettere il "2" nell'indirizzo]

Telefono: 0362-6494.39

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver acquisito la conoscenza critica dei principali problemi della filosofia del linguaggio così come vengono affrontati nel dibattito contemporaneo (rapporto tra linguaggio e realtà e tra linguaggio e mente, nozioni di verità, significato e riferimento, distinzione fra semantica e pragmatica). Inoltre, lo studente dovrà essere in grado di argomentare e valutare criticamente la rilevanza di tali temi per la riflessione in filosofia della mente, epistemologia, ontologia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

1) *Temi fondamentali della filosofia del linguaggio*. La prima parte del Corso approfondirà il dibattito contemporaneo sulle nozioni di verità, significato e di riferimento. Verranno esaminati i testi classici sull'argomento (Frege, Russell, Wittgenstein, Carnap) fino alle teorie più recenti su nomi propri, descrizioni definite, termini di sostanza

2) *Introduzione alla pragmatica*. La seconda parte del Corso introdurrà alla pragmatica, la parte dello studio generale del linguaggio che analizza i meccanismi comunicativi, le regolarità, le strategie, i sistemi di

aspettative che rendono possibile la comunicazione e che sono all'opera in ogni scambio linguistico.

Testi di riferimento

Relativamente al punto 1)

Paolo Casalegno, *Filosofia del linguaggio. Un'introduzione*, Roma, Carocci, 1997 e successive ristampe

Andrea Iacona e Elisa Paganini (a cura di), *Filosofia del linguaggio*, Milano, Cortina, 2003.

Relativamente al punto 2)

C. Bianchi, *Pragmatica del linguaggio*, Laterza, Roma-Bari, 2003.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lettura e commento testi, preparazione di brevi relazioni da parte degli studenti. Particolare rilievo verrà dato alla lettura critica dei testi e all'argomentazione da parte degli studenti.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale ed eventualmente tesina scritta.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 16.30-18.30; mercoledì: ore 16.30-18.30 e giovedì: ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Filosofia della mente

Anno accademico
2007-2008

Anno di Corso
Primo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Primo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti
10 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum A e curriculum B

Carico di lavoro globale
250 ore

Titolo dell'Unità formativa
Filosofia della mente

Numero di ore per lezioni frontali
60 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina caratterizzante per il curriculum A
Disciplina di base per il curriculum B

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti
0 ore

Ambito disciplinare
Filosofia e storia della scienza per il curriculum A
Istituzioni di filosofia per il curriculum B

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

Numero di ore per studio individuale
190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Michele Di Francesco - Laureato e dottore di ricerca in filosofia, ha insegnato filosofia della mente (Università di Ginevra, 1991-92), Logica (Università degli Studi di Palermo, 1992-93), Filosofia della scienza e Filosofia della mente (Università del Piemonte Orientale a Vercelli 1993-2003). Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Filosofia della mente presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, dove è attualmente professore straordinario per il settore disciplinare di Logica e filosofia della scienza.

Tra i suoi libri recenti si segnalano: *L'io e i suoi sé. Identità personale e scienza della mente*, Raffaello Cortina, Milano 1998, *La coscienza*, Laterza, Roma-Bari 2000 e 2005, *Introduzione alla Filosofia della mente*, Carocci, Roma 2002, *Mente scienza e società*, (a cura di) Il Mulino, Bologna 2006. Collabora alla pagina culturale del "Sole 24 Ore" (<http://www.ilsole24ore.com/>), già presidente della Società Italiana di Filosofia Analitica (<http://sifa.unige.it/>) e membro del consiglio di amministrazione e del comitato scientifico della Fondazione Carlo Erba di Milano (<http://www.fondazionecarloerba.org/>); tra i fondatori del Coordinamento Nazionale di filosofia della mente e delle scienze cognitive (www.filmente.it), ne è attualmente condirettore. È condirettore del CRESA (<http://cresa.eu/>).

Le sue ricerche vertono sulla filosofia della mente e la filosofia della scienza cognitiva. Si occupa in particolare dei rapporti tra evoluzione, cultura e cognizione e dei problemi filosofici legati ai temi dell'unità della mente, della causalità mentale e dell'emergentismo.

Indirizzo di posta elettronica: difrancesco.michele@hsr.it
Telefono: 0362-6494.24

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa, lo studente avrà acquisito la conoscenza di alcuni dei temi principali della riflessione filosofica sulla mente e disporrà degli strumenti per affrontare le questioni fondamentali di quest'area della ricerca filosofica.

Sarà inoltre in grado di leggere un testo filosofico, individuandone la struttura argomentativa e valutandone premesse e conclusioni. Infine avrà acquisito alcune nozioni elementari di logica, ontologia, filosofia della scienza e filosofia del linguaggio, che sono indispensabili per una buona comprensione delle tematiche affrontate.

Prerequisiti (propedeuticità)

Il Corso può essere affrontato senza preliminari conoscenze filosofiche.

Contenuto del Corso

Intenzionalità e coscienza.

Il Corso mira all'analisi di quelle caratteristiche dei fenomeni mentali che più resistono alla spiegazione scientifica: intenzionalità (il possesso di un contenuto da parte dei fenomeni mentali) e coscienza (il possesso di vissuti di esperienza da parte dei soggetti umani).

Il Corso affronta queste questioni nell'ambito del confronto tra riflessione filosofica e indagine scientifica, e sullo sfondo del dibattito recente intorno alla natura e all'origine dei fenomeni mentali, con particolare attenzione al cosiddetto *mind-body problem*.

La struttura delle lezioni si articolerà in tre parti. La prima fornisce agli studenti nozioni introduttive di filosofia della scienza e di filosofia della mente. La seconda affronta il tema monografico del Corso. La terza, di carattere seminariale, si incentra sulla lettura di testi classici e contemporanei di filosofia della mente.

E' inoltre previsto un seminario sul tema: Macchine pensanti? Filosofia dell'intelligenza artificiale, tenuto dalla dott.ssa Barbara Giolito.

Testi di riferimento

Indicazioni provvisorie. Da confermarsi a lezione.

1) Prima parte: Introduzione alla filosofia della scienza e della mente

Samir Okasha, *Il primo libro di filosofia della scienza*, Einaudi, Torino

Michele Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, sec. ed., Carocci, Roma

A. De Palma, G. Pareti (a cura di), *Mente e corpo*, Bollati Boringhieri.

2) Seconda parte: Intenzionalità e coscienza

Selezioni di capitoli dai seguenti testi:

Tim Crane, *Fenomeni mentali*, Raffaello Cortina editore, Milano

Daniel Dennett, *Sweet Dreams. Illusioni filosofiche sulla coscienza*, Raffaello Cortina editore, Milano

David Chalmers, *La mente cosciente*, McGraw-Hill, Milano.

3) Terza parte: Letture. Verranno letti e discussi testi di autori classici e contemporanei, indicati durante il Corso.

4) Seminario: Barbara Giolito: *Intelligenza artificiale. Una guida filosofica*, Carocci 2007.

Metodi didattici

Lezioni frontali; un'ora settimanale di carattere seminariale (lettura di testi; relazioni); lavoro di gruppo dedicato alla produzione di relazioni orali, di un testo filosofico, di approfondimenti bibliografici.

Modalità di verifica del Profitto

Test scritto a fine Corso (primo appello). Esame orale negli appelli successivi.

Note

Nell'ambito del Corso il Prof. Tim Crane, docente di Filosofia all'UCL (University College London) e direttore dell'Institute of Philosophy della stessa Università, terrà un ciclo di esercitazioni sul tema "Introduzione alla metafisica". Le esercitazioni, per un totale di 10 ore, si svolgeranno dal 15 al 18 gennaio 2008 con orari che verranno comunicati successivamente.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 11.30-13.30 e mercoledì ore 10.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Filosofia della persona

Anno accademico
2007-2008

Anno di Corso
Secondo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Secondo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti
9 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum A e curriculum B

Carico di lavoro globale
225 ore

Titolo dell'Unità formativa
Filosofia della persona

Numero di ore per lezioni frontali
60 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti
Da definire

Ambito disciplinare
Filosofia morale, politica e teoretica

Numero di ore per verifiche
Da definire

Settore Scientifico-disciplinare
M-FIL/01 - Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale
165 ore (minimo)

Nome del docente e breve curriculum

Roberta De Monticelli - Ha studiato alla Scuola Normale di Pisa, a Bonn, Zurigo e Oxford. Dal 1989 professore ordinario di Filosofia moderna e contemporanea all'Università di Ginevra; dall'anno accademico 2003-2004 è docente di ruolo presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Fra le sue pubblicazioni: *Dottrine dell'intelligenza*, De Donato, Bari 1982; *Leibniz, Kant e la logica modale*, Ediz. Universitarie, Milano 1984; *Il richiamo della persuasione. Lettere a Carlo Michelstaedter*, Marietti, Genova, 1988; *Le preghiere di Ariele* (Poesie), Garzanti, Milano, 1992; *L'ascesi filosofica*, Feltrinelli, Milano 1995, trad. francese *L'ascèse philosophique*, Vrin 1997; *La conoscenza personale*, Guerini, Milano 1998, *L'avenir de la phénoménologie*, Aubier Flammarion, 2000, trad. spagnola, *El futuro de la fenomenología*, Cathedra, Valencia 2002; *La persona, apparenza e realtà – Testi fenomenologici 1911-1933*, Cortina, Milano 2000; *Dal vivo*, Rizzoli Economica, Milano 2001; *L'Ordine del cuore – Per una teoria del sentire*, Garzanti, Milano 2003; *Edith Stein e l'essere in persona*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2003; *L'allegria della mente*, Bruno Mondadori, Milano 2004; *Nulla appare invano – Pause di filosofia*, Baldini Castoldi, Milano, 2006; *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri, Torino 2006, *Sullo spirito e l'ideologia - lettera ai cristiani*, Baldini Castoldi 2007. Fra le traduzioni con introduzione e commento, Agostino, *Le confessioni*, Garzanti, La Spiga, Milano 1990, L. Wittgenstein, *Osservazioni sulla filosofia della psicologia*, Adelphi, Milano 1990.

Indirizzo di posta elettronica: demonticelli.roberta@hsr.it
Telefono: 0362-6494.30

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà essere in grado di praticare l'approccio fenomenologico alle principali questioni teoriche relative alla natura e alla vita delle persone, con riferimento ai problemi tradizionali connessi: corpo e mente, individuazione, identità personale, rilievo etico e aspetti normativi della nozione di persona. Inoltre, lo studente dovrebbe essere in grado di proseguire lo studio degli aspetti specifici della vita personale (affettività e volere) orientandosi in particolar modo nella letteratura fenomenologica e fenomenologico-psicologica relativa.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Personalità e trascendenza nella fenomenologia.

Ci introdurremo anzitutto alle principali nozioni della fenomenologia, e al suo metodo. Lo applicheremo quindi affrontando la filosofia della persona sulla base di una scelta di testi classici. In una parte centrale del Corso ci concentreremo su un pensatore – Max Scheler – che fra i grandi del XX secolo è ancora ben poco conosciuto alla comunità internazionale, dopo esser stato malamente sfruttato a scopi ideologici o confessionali in ambiti minoritari della cultura filosofica, specie cattolica e italiana. Proseguiremo quest'anno l'esplorazione del continente scheleriano della fenomenologia della persona, della società, della storia e della cultura. Pur riprendendo l'esame dei fondamenti della personologia e in particolare del concetto di individualità, sullo sfondo della critica scheleriana del kantismo e della tradizione idealistica post-kantiana, affronteremo quest'anno uno dei campi di ricerca fenomenologica e ontologica aperti da Max Scheler: la fenomenologia della religione, aprendo la ricerca a un confronto con alcune delle pagine più vive della tradizione fenomenologica sull'esperienza e il pensiero del divino.

Infine, una sezione più seminariale prevede l'approfondimento di questi temi e dei fondamenti della teoria della cognizione sociale sulla base della nuova traduzione, che sarà disponibile, a cura di L. Boella, di *Essenza e forme della simpatia*.

Testi di riferimento

Una bibliografia meglio definita a scopi di seminari ed esami verrà presentata a inizio Corso.

1) Propedeutica

Per acquisire familiarità con i presupposti logici e con le basi del metodo fenomenologico si consiglia la lettura di uno dei testi seguenti:

R. De Monticelli, *La conoscenza personale*, Guerini, Milano 1998

R. De Monticelli, *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri, Torino 2006

2) Testi di riferimento principale del Corso

Max Scheler (1916) *Il formalismo nell'etica e l'etica materiale dei valori* (esiste una trad. it. a cura di G. Caronello, San Paolo, Milano 1996, che è inutilizzabile ai nostri scopi. Il testo della nuova traduzione sarà messo a disposizione degli iscritti su Intranet).

Max Scheler (1921) *Vom ewigen im Menschen*, tr. It *L'eterno nell'uomo L'eterno nell'uomo*, a cura di U. Pellegrino, Fabbri, Milano, 1972

Max Scheler (1923) (1923) *Wesen und Formen der Sympathie*, Francke Verlag, Bern, 1972 ; tr. it. *Essenza e forme della simpatia*, trad. it. a c. di L. Boella, in corso di stampa

Altri testi utilizzabili per approfondimenti e relazioni:

M. Scheler, a c. di L. Boella, *Il valore della vita emotiva*, Guerini, Milano, 1999

M. Scheler, tr. it. *Il risentimento nella edificazione delle morali*, Vita e pensiero, Milano, 1975

M. Scheler, tr. it. *Amore e odio*, Sugarco, Varese, 1993

M. Scheler, tr. it. *Essenza e forme della simpatia*, di L. Pusci, Città Nuova, Roma, 1980

M. Scheler, tr. it. *La posizione dell'uomo nel cosmo*, Armando, Roma, 1997.

I numerosi saggi e le opere di sociologia e critica della cultura:

(1967) *Amore e conoscenza*, tr. e cura. Pesante L., Liviana, Padova

(1979) *Pudore e sentimento del pudore*, tr. di Lambertino A., ed. Guida, Napoli

(1983) *Il dolore, la morte, l'immortalità*, ed. Elle Di Ci

(1988) *Lo spirito del capitalismo e altri saggi*; tr. it. a cura. di Ravinaro R., Guida, Napoli

(1999) tr. It. *Modelli e capi* (sic), Ar s.a.s., Padova.

Testi scheleriani sono presenti nelle antologie:

G. Garelli, (a c. di), *Filosofie del tragico*, Bruno Mondadori, Milano 2001

M. T. Pansera, (a c. di), *Antropologia filosofica*, Bruno Mondadori, Milano 2001

3) Altri testi per approfondimenti e seminari

P. Ricoeur, *Filosofia della volontà*, Marietti, Genova 1990, Vol. 1: *Il volontario e l'involontario*

E. Stein, *Natura persona mistica*, Città Nuova, Roma 1997

E. Husserl, *Fenomenologia dell'individualità monadica*, in M. Vergani (a cura di), *Metodo fenomenologico statico e genetico*, Il Saggiatore, Milano 2003

AA. VV., *La persona, apparenza e realtà – Testi fenomenologici 1911-1933*, Cortina, Milano 2000. Testi di Pfaender, Von Hildebrand, Geiger, Stein

E. Stein, *La struttura della persona umana*, Città Nuova, Roma 2000.

Metodi didattici

Lezioni frontali più una consistente porzione di ore per la partecipazione attiva degli studenti sulla base di papers scritti e brevi esposizioni-discussioni seminariali.

Modalità di verifica del Profitto

Oltre ai consueti programmi d'esame, si consiglia la partecipazione attiva alle letture e la redazione di papers

personali su indicazione della docente, che verranno valutati nel corso del semestre.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 11.30-13.30 e mercoledì: ore 9.30-12.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Filosofia della tecnica e teoria dell'azione

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Terzo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Filosofia della tecnica e teoria dell'azione

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale, politica e teoretica
Estetica e filosofia del linguaggio

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/01 - Filosofia teoretica
M-FIL/04 – Estetica

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Salvatore Natoli – Professore ordinario di Filosofia teoretica presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ha insegnato presso le Università di Venezia (Logica), Milano Statale (Filosofia della politica), Bari (Filosofia teoretica). La sua ricerca si colloca all'intersezione tra ontologia, ermeneutica, etica. Diversi sono i suoi scritti su riviste specialistiche. Collabora anche a settimanali e quotidiani.

Indirizzo di posta elettronica: salvatore.natoli@unimib.it

Obiettivi formativi

Il Corso mira a svolgere una riflessione filosofica sulla tecnica come forma fondamentale dell'agire umano nel suo rapporto con il mondo e ad indagare l'impatto dell'attuale predominio dell'agire tecnico sull'immagine dell'uomo e della sua realtà.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Sogno o follia. Genealogia della ragione moderna.

Testi di riferimento

La bibliografia completa verrà indicata prima dell'inizio del Corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni individuali.

Modalità di verifica del Profitto

Esami orali.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 10.30-12.30 e venerdì: ore 10.30-12.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

Filosofia e storia della scienza

Anno accademico
2007-2008

Anno di Corso
Secondo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Secondo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti
6 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum B

Carico di lavoro globale
150 ore

Titolo dell'Unità formativa
Filosofia e storia della scienza

Numero di ore per lezioni frontali
40 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti
0 ore

Ambito disciplinare
Storia della filosofia

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche

Numero di ore per studio individuale
110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Niccolò Guicciardini - Professore associato presso la Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università di Bergamo. Si è laureato in Filosofia (tesi in logica) e in Fisica (tesi in fisica delle particelle elementari) presso l'Università degli Studi di Milano. Ha conseguito il titolo di Ph.D. nel 1987 sotto la direzione di Ivor Grattan-Guinness (Middlesex Polytechnic) e di Eric Aiton (Manchester Polytechnic). Ha svolto attività di ricerca presso l'Università di Cambridge (visiting scholar nel 1985-1987 e nel 2004-2005, Visiting Fellow a Clare Hall 2004-2005) e presso il Middlesex Polytechnic (research assistant 1985-1987). Ha insegnato come tutor presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Utrecht (1995) e come Mellon Visting Professor presso il California Institute of Technology, Pasadena, USA (2006). E' membro dell'Editorial Board di *Historia Mathematica*, di *Early Science and Medicine* e di *Nuncius*. E' membro dell' Executive Committee dell' International Commission on the History of Mathematics e del Wissenschaftlicher Beirat della Bernoulli-Edition (Basel). E' Life Member di Clare Hall (Cambridge).

Le sue pubblicazioni principali sono: 1) *The development of Newtonian calculus in Britain, 1700-1800*, Cambridge University Press, 1989 (paperback 2003); 2) *Newton: un filosofo della natura e il sistema del mondo*, Le Scienze, 1998 (traduzione tedesca, 1999; traduzione francese, 2003); 3) *Reading the Principia: the debate on Newton's mathematical methods for natura I philosophy from 1687 to 1736*, Cambridge University Press, 1999 (paperback 2003).

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di presentare - in forma accessibile ad uno studente di filosofia - alcuni fra i più importanti problemi fondazionali posti dalla fisica classica e dalla meccanica quantistica. Al termine dell'attività formativa lo studente avrà gli strumenti per comprendere alcuni temi filosofici nati all'interno delle rivoluzionarie teorie fisiche del Novecento; temi che hanno influenzato le filosofie della scienza di grandi pensatori come Carnap, Reichenbach, Popper, e che sono ancora oggi al centro del dibattito filosofico sui fondamenti della scienza.

Prerequisiti (propedeuticità)

Non è richiesta alcuna preparazione in fisica o in matematica. La presentazione sarà qualitativa, ma impegnativa sul piano concettuale.

Contenuto del Corso

La nuova scienza del moto di Galileo: modelli matematici e realtà fisica. La gravitazione newtoniana: la

“deduzione dai fenomeni” in Newton. Modelli della luce, corpuscolare di Newton e ondulatorio di Huygens, a confronto: una fisica senza ipotesi? L'elettromagnetismo di Faraday e Maxwell: analogie e modelli secondo Mary Hesse. Problemi interni alla fisica classica: il problema dell'etere.

Gli albori della fisica quantistica: Planck e il quanto d'azione, Einstein e l'effetto fotoelettrico. L'atomo di Bohr. L'ipotesi ondulatoria di de Broglie e la meccanica di Schroedinger. Heisenberg e il principio di indeterminazione. L'interpretazione probabilistica di Born. La complementarietà di Bohr. Le critiche di Einstein a Bohr. L'effetto EPR e la disuguaglianza di Bell. Il problema della misura: il “gatto di Schroedinger”. Cenni a linee di ricerca recenti (il ruolo dell'osservatore cosciente, l'interpretazione a molti mondi, i modelli di riduzione dinamica, la decoerenza).

Testi di riferimento

N.Guicciardini, G.L. Introzzi, *Fisica quantistica: un'introduzione* (Carocci, 2007).

Per approfondimenti:

G. C. Ghirardi, *Un'occhiata alle carte di Dio: gli interrogativi che la scienza moderna pone all'uomo*, Milano, EST, 2001.

Metodi didattici

Gli studenti avranno modo di prepararsi alle lezioni leggendo degli hand-outs distribuiti prima di ciascuna lezione. Durante le lezioni verranno proiettate simulazioni grafiche al computer che esemplificano in modo intuitivo alcuni concetti fisici e matematici.

Modalità di verifica del Profitto

L'esame si terrà in forma orale e consisterà nella presentazione di una teoria o un esperimento descritti nelle dispense, seguita da una riflessione sulle interpretazioni filosofiche proposte dai principali protagonisti della filosofia della fisica del Novecento.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Venerdì: ore 9.30-11.30 e ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Venerdì: ore 11.30-13.30.

Filosofia morale

Anno accademico
2007-2008

Anno di Corso
Primo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Secondo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti
10 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum A e curriculum B

Carico di lavoro globale
250 ore

Titolo dell'Unità formativa
Filosofia morale

Numero di ore per lezioni frontali
60 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina di base per curriculum A
Disciplina caratterizzante per curriculum B

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti
0 ore

Ambito disciplinare
Istituzioni di filosofia per curriculum A
Filosofia morale, politica e teoretica per curriculum B

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
M-FIL/03 – Filosofia morale

Numero di ore per studio individuale
190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Roberto Mordacci – Professore associato confermato di Filosofia morale e di Etica e soggettività presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele (dal 2000 al 2002 presso la Facoltà di Psicologia). Docente a contratto di Bioetica presso l'Università degli studi di Trento, dal 2005 al 2007. Membro del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Fra le sue pubblicazioni: *La vita etica e le buone ragioni*, Bruno Mondadori, Milano 2007; *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003; *Ethics and Genetics. A workbook for practitioners and students*, Berghahn Books, New York 2003, con G. de Wert, R. ter Meulen e M. Tallacchini; *Salute e bioetica* (con G. Cosmacini), Einaudi, Milano 2002; *Bioetica della sperimentazione*, Franco Angeli, Milano 1997; introduzione, traduzione e apparati di W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004; e numerosi saggi su temi di bioetica (in particolare sull'eutanasia e sulla genetica), su autori rilevanti dell'etica contemporanea (Hans Jonas, Charles Taylor, Thomas Scanlon), sulla normatività delle ragioni morali ('Agire per ragioni morali. Razionalità e motivazione nelle analisi della scelta morale', *Rivista di filosofia neoscolastica* 1999; 'The normativity of moral reasons', in R. Egidi, M. Dell'Utri, M. De Caro (a cura di), *Normatività, fatti, valori*, Quodlibet, Macerata 2003, pp. 89-96) e sulle interpretazioni contemporanee dell'etica kantiana (*Kant-Renaissance. La riscoperta dell'etica normativa di Kant*, saggio conclusivo in I. Kant, *Metafisica dei costumi*, tr. it. di G. Landolfi Petrone, Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: mordacci.roberto@hsr.it
Telefono: 0362-6494.23

Obiettivi formativi

Il Corso mira a introdurre lo studente alle principali teorie morali normative contemporanee, con riferimento alle loro radici storiche e al dibattito attuale. A tale scopo, lo studente sarà introdotto ai concetti fondamentali del linguaggio morale e dell'analisi filosofica della moralità. Si farà costantemente riferimento ai testi classici e si leggeranno ampie selezioni di due opere fondamentali, rispettivamente *Al di là del bene e del male* di Nietzsche e *Il giusto e il bene* di W.D. Ross.

Al termine della prima parte, lo studente sarà in grado di padroneggiare il dibattito filosofico-morale contemporaneo e sarà dotato degli strumenti di analisi critica per il proprio lavoro di approfondimento. La

seconda parte del Corso metterà a tema analogie e differenze fra la teoria etica di Aristotele e quella di Kant: esse costituiscono due modelli di etica non-consequenzialistica in cui il ruolo della moralità di senso comune, della razionalità pratica e della deliberazione sono egualmente centrali ma all'interno di quadri teoretici profondamente diversi. La nozione di *soggetto agente razionale* sarà adottata come terreno di confronto, in vista del chiarimento degli elementi costitutivi dell'esperienza morale. Questa parte sarà svolta tramite una lettura critica e comparativa dell'*Etica Nicomachea* e delle opere morali di Kant (*Fondazione della metafisica dei costumi*, *Critica della ragion pratica*, *Metafisica dei costumi*).

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

1. Introduzione alle teorie morali
 - 1.1. Fondamenti dell'etica
 - 1.1.1. La moralità e la nozione di teoria morale
 - 1.1.2. Il rifiuto dell'etica: l'amoralista, il relativista, il soggettivista
 - 1.1.3. Da Trasimaco a Nietzsche: la moralità come potere e come vendetta
 - 1.1.3.1. *Lettura critica di Nietzsche*, Genealogia della morale
 - 1.1.4. Genealogia della morale o fondazione dell'etica? Nietzsche o Kant?
 - 1.1.5. Il linguaggio della moralità: verità, valori, conoscenza morale, normatività e motivazione
 - 1.2. Teorie Normative
 - 1.2.1. Tassonomia delle teorie normative
 - 1.2.2. L'intuizionismo novecentesco: W.D. Ross
 - 1.2.2.1. *Lettura critica di W.D. Ross*, Il giusto e il bene
 - 1.2.3. Etica consequenzialistica: l'utilitarismo da J. Bentham a R.M. Hare
 - 1.2.4. Liberalismo morale e politico: il contrattualismo di J. Rawls e T.M. Scanlon
 - 1.2.5. Etica delle virtù: antica, moderna e contemporanea
 - 1.2.6. Etica della legge naturale: stoicismo, tomismo e teoria neoclassica
 - 1.2.7. Etica della responsabilità: Hans Jonas.
2. Corso monografico: Aristotele e Kant
 - 2.1. L'*Etica Nicomachea* come canone dell'etica delle virtù
 - 2.2. *Órthos lógos, mesótes, phrónimos*
 - 2.3. Ragion pratica, inclinazione e intelletto
 - 2.4. La volontà e la *proairesis*
 - 2.5. Virtù etiche e virtù dianoetiche
 - 2.6. Le formule dell'imperativo categorico nella *Fondazione della metafisica dei costumi*
 - 2.7. L'idea di persona come fine in sé nella *Fondazione*
 - 2.8. L'argomento della *Critica della ragion pratica*: il *Faktum der Vernunft* e la ricerca del *Bestimmungsgrund des Willens*
 - 2.9. Il sistema dei doveri nella *Metafisica dei costumi*
 - 2.10. Ragion pratica, deliberazione e soggetto agente: un'alleanza fra Aristotele e Kant.

Testi di riferimento

Per la parte 1:

Testi da studiare approfonditamente:

R. Mordacci, *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003 (tutto)

F. Nietzsche, *Genealogia della morale* (1887), qualunque edizione (tutto)

W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004 (solo i capp. 1 e 2 e l'*Introduzione*)

B. Williams, *La moralità*, Einaudi, Torino 2000 (tutto).

Lecture consigliate (uno fra i seguenti):

S. Cremaschi, *L'etica del Novecento*, Carocci, Roma 2005

S. Cremaschi, *L'etica moderna*, Carocci, Roma 2007

A. Da Re, *Filosofia morale*, Bruno Mondadori, Milano 2003

L. Fonnesu, *Storia dell'etica contemporanea*, Carocci, Roma 2006

W. Frankena, *Etica*, Ed. di Comunità, Milano 1996

R. Mordacci, *La vita etica e le buone ragioni*, Bruno Mondadori, Milano 2007

A. Orsucci, *La Genealogia della morale di Nietzsche. Guida alla lettura*, Carocci, Roma 2001

Per la parte 2:

Il materiale essenziale è costituito dagli appunti delle lezioni. Parti dei seguenti testi saranno impiegati, fra gli altri, a supporto del lavoro in aula e dello studio:

Aristotele, *Etica Nicomachea*, qualunque edizione (meglio se con testo a fronte)

I. Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi* (1785), qualunque edizione (meglio se con testo a fronte)

I. Kant, *Critica della ragion pratica* (1788), qualunque edizione (meglio se con testo a fronte)

I. Kant, *Metafisica dei costumi* (1797), qualunque edizione (meglio se con testo a fronte), Introduzione generale e Introduzione alla *Dottrina della virtù*.

Letture critiche consigliate:

S. Landucci, *Sull'etica di Kant*, Guerini, Milano 1994 (capitoli da 1 a 3 e 5, senza le *postille*)

E. Berti, *Le ragioni di Aristotele*, Laterza, Bari 1989

S. Engstrom, J. Whiting (eds.), *Aristotle, Kant and the Stoics. Rethinking Happiness and Duty*, Cambridge University Press, Cambridge 1996.

Ulteriori testi saranno indicati durante il Corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del Profitto

Colloquio orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 11.30-13.30 e mercoledì: ore 16.30-18.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

Filosofia politica

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

9 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

225 ore

Titolo dell'Unità formativa

Filosofia politica

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline demo-etnoantropologiche, psicologiche e economiche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

SPS/01 - Filosofia politica

Numero di ore per studio individuale

165 ore

Nome del docente e breve curriculum

Roberta Sala – Laureata in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionata in Bioetica presso l'Università Cattolica di Roma e l'Università degli Studi di Milano. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Bioetica presso l'Università Cattolica di Roma. E' stata docente a contratto di Storia della filosofia contemporanea e di Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. E' docente di Bioetica presso la Facoltà di Psicologia e di Etica e Bioetica presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatrice presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Pubblicazioni più recenti: *Bioetica e pluralismo dei valori*, Liguori, Napoli, 2003; *Scritti sulla tolleranza*, La Nuova Italia, Firenze, 2003; *Etica e bioetica per l'infermiere*, Carocci, Roma, 2003; traduzione italiana di S. Mendus, *La tolleranza e i limiti del liberalismo*, Giuffrè, Milano, 2002.

Indirizzo di posta elettronica: sala.roberta@hsr.it

Telefono: 0362-6494.26

Obiettivi formativi

L'insegnamento è volto allo studio delle problematiche politiche in prospettiva strettamente filosofica, con particolare riferimento alle dimensioni normative emergenti nell'ambito delle scelte collettive nelle contemporanee società pluralistiche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Non ci sono speciali prerequisiti, per quanto la conoscenza della storia della filosofia e della filosofia morale sarebbero d'ausilio.

Contenuto del Corso

Finalità del Corso è introdurre allo studio della filosofia politica. A partire da una analisi del significato di filosofia politica e del ruolo del (filosofo) politico all'interno del contesto in cui vive ed opera, si passerà all'analisi della domanda centrale della filosofia politica, ovvero dell'interrogativo circa il perché si deve obbedire all'autorità politica. La trattazione delle risposte alla sfida anarchica consiste nel ripercorrere le linee delle teorie del consenso e, in particolare, del contrattualismo, onde verificarne i limiti mediante la lettura delle principali critiche sollevate a questa dottrina. Infine, si ripercorrono alcune delle teorie classiche

più significative circa la separazione tra ambito dello stato e ambito delle comunità, tra compiti dell'autorità politica e compiti delle autorità morali, onde mostrare la rispettive peculiarità.

Testi di riferimento

Modulo 1: *Che cos'è la filosofia politica?*

Si intende esaminare la relazione tra filosofia e politica a partire dalla pratica socratica e approfondire l'idea di "politico" come del soggetto dotato di speciale "vocazione" impegnato alla costruzione di uno spazio pubblico. L'analisi della figura di Socrate e di quella del Principe di Machiavelli permette di individuare due diverse e opposte modalità di concepire la relazione tra politica e filosofia.

Bibliografia:

Platone, *Apologia di Socrate*

Platone, *Repubblica*, passi scelti

N. Machiavelli, *Il principe*.

Modulo 2: *Tra anarchia e dispotismo: la questione dell'obbligo politico*

Uno dei temi centrali della riflessione filosofico-politica è rappresentato dalla cosiddetta sfida anarchica. A discutere questo tema si prendono in considerazione le tesi più rilevanti intorno all'obbligo politico. Vengono approfondite le teorie classiche del consenso quale via per la legittimazione dell'autorità politica e, parallelamente, per la risposta alla domanda "perché si deve obbedire?".

Bibliografia:

T. Hobbes, *Leviatano*, passi scelti

J. Locke, *Secondo Trattato sul governo*, passi scelti

J.-J. Rousseau, *Contratto sociale*, libro I, capp. III, IV, VII, VIII, IX

*I. Kant, *Il conflitto delle facoltà*, passi scelti

I. Kant, *Sopra il detto comune: questo può essere giusto in teoria ma non vale nella pratica*

*D. Hume, *Sul contratto originario*.

Modulo 3: *Stato e chiese*

Si discute della relazione tra stato e chiese, tra ordinamento statale e morali "comprehensive", tra cittadinanza e comunità, a partire dalla lettura di autori classici e contemporanei.

Bibliografia:

Marsilio Da Padova, *Il difensore della pace*, I discorso, cap. I, § 1-5; II discorso, cap. VI, § 1-9; cap. X, § 1-13; cap. XI, § 1-7; cap. XII, § 1-33; cap. XXIII, § 1-13; cap. XXV, § 1-20; cap. XXVI, § 1-20

J. Locke, *Lettera sulla tolleranza*, passi scelti

D. Hume, *Dialoghi sulla religione naturale*, parte 9-12

I. Kant, *La religione entro i limiti della semplice ragione*, parte IV

J. Rawls, *Teoria della giustizia*, passi scelti

J. Rawls, *Liberalismo politico*, passi scelti

*R. Audi, "The separation of church and state and the obligations of citizenship", *Philosophy and Public Affairs*, 18, 1989: 259-296

*M. Walzer, "Tracciare la linea: i confini tra religione e politica", in *Il filo della politica*, Diabasis, Reggio Emilia, 2002, pp. 97-124

*M. Perry, "Neutral Politics?". *Review of Politics*. 51, 1989, pp. 479-509

*R. Rorty, *La priorità della democrazia sulla filosofia*, in *Scritti filosofici*, vol. I, terza parte, cap. 1.

I saggi o articoli contrassegnati con asterisco (*) saranno disponibili in apposita dispensa.

Metodi didattici

Lezioni frontali, letture guidate, seminari.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Il programma per i non frequentanti prevede l'integrazione del programma alla voce Testi di riferimento con le seguenti letture:

J. P. Euben, *Corrupting Youth: Political Education, Democratic Culture, and Political Theory*, Princeton, NJ, Princeton University Press, 1997, capitoli scelti

James A. Colaiaco, *Socrates against Athens: Philosophy on Trial*, London: Routledge, 2001, capitoli scelti

J. Rawls, *Una teoria della giustizia*, Milano, Feltrinelli, 2002, cap. VI: "Dovere ed obbligo", pp. 279-324

P. Portinaro, *Il realismo politico*, Roma-Bari, Laterza, 1999

N. Bobbio, "Il modello giusnaturalistico", in N. Bobbio, M. Bovero, *Società e Stato nella filosofia politica*

moderna. Modello giusnaturalistico e modello hegel-marxiano, Milano, Il Saggiatore, 1979, pp. 17-109
J. Hampton, *Hobbes and the social contract tradition*, Cambridge University Press, Cambridge, 1986, capp. V-VI
P. King, *Toleration*, Frank Cass, London, 1998, prefazione e capp. I, II, III.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 14.30-16.30 e giovedì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Fondamenti biologici della conoscenza

Anno accademico
2007-2008

Anno di Corso
Primo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Secondo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti
5 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum B

Carico di lavoro globale
125 ore

Titolo dell'Unità formativa
Fondamenti biologici della conoscenza

Numero di ore per lezioni frontali
30 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti
0 ore

Ambito disciplinare
Discipline demotnoantropologiche, psicologiche e economiche

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
M-PSI/01 - Psicologia generale

Numero di ore per studio individuale
95 ore

Nome del docente e breve curriculum

Edoardo Boncinelli – Professore ordinario presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, già direttore della Sissa, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste. Ha guidato per anni laboratori di ricerca in biologia molecolare dello sviluppo, prima all'Istituto internazionale di genetica e biofisica al Cnr di Napoli e poi all'Ospedale San Raffaele di Milano. Membro dell'Accademia Europaea, dell'Organizzazione europea per la biologia molecolare e della Human Genome Organization, è stato presidente della Società italiana di biofisica e biologia molecolare. Fisico, si è dedicato allo studio della genetica e della biologia molecolare degli animali superiori e dell'uomo. Fra i suoi libri: *I nostri geni* (Einaudi 1998); *Il cervello, la mente e l'anima* (Mondadori 1999); *Le forme della vita* (Einaudi 2000); *Genoma: il grande libro dell'uomo* (Mondadori 2001); *Io sono, tu sei* (Mondadori 2002); *Il posto della scienza* (Mondadori 2004); *Prima lezione di biologia* (Laterza 2005); *Verso l'immortalità* (Cortina 2005); *L'anima della tecnica*, Rizzoli 2006. Collabora con il Corriere della Sera.

Indirizzo di posta elettronica: boncinelli.edoardo@hsr.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa allo studente saranno stati illustrati i processi cognitivi umani nella prospettiva delle neuroscienze contemporanee e le loro relazioni con le diverse ipotesi filosofiche sulla natura dei fenomeni mentali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Tema centrale del Corso: "Come la nostra mente riesce a conoscere il mondo", vale a dire: attraverso quali meccanismi biologici e culturali riusciamo a farci un'idea per quanto approssimata della realtà del mondo esterno. Per cominciare verranno impartite le nozioni di biologia, genetica ed evolucionismo indispensabili per comprendere le grandi linee del funzionamento del cervello e dell'emergere della mente. Verranno poi riassunti i punti essenziali della moderna ricerca nel campo delle cosiddette neuroscienze cognitive, procedendo dal funzionamento dei sensi alla natura delle funzioni cerebrali superiori e della coscienza. Su queste basi saranno formulati alcuni dei problemi essenziali della filosofia della mente e della conoscenza e si tenterà di formularli nel linguaggio scientifico delle neuroscienze.

Testi di riferimento

La bibliografia di riferimento sarà indicata durante il Corso.

Alcuni testi di carattere generale sono i seguenti:

E. Boncinelli, *Il cervello, la mente e l'anima*, Mondadori

E. Boncinelli, *Io sono tu sei*, Mondadori

M. Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, Carocci

J. LeDoux, *Il sé sinaptico*, Cortina

M. Gazzaniga-R. Ivry-G. Mangun, *Neuroscienze cognitive*, Zanichelli.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 9.30-12.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

Genetica e antropologia

Anno accademico
2007-2008

Semestre
Primo semestre

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti
6 crediti

Corso di Laurea
Corso di Laurea in Filosofia

Carico di lavoro globale
150 ore

Curriculum di riferimento
Curriculum B

Numero di ore per lezioni frontali
40 ore

Titolo dell'Unità formativa
Genetica e antropologia

Numero di ore per
0 ore

Tipologia dell'attività formativa
Aggregato di sede

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
BIO/18 - Genetica

Numero di ore per studio individuale
110 ore

Anno di Corso
Terzo anno

Nome dei docenti e breve curriculum

Luigi Luca Cavalli-Sforza – Nato a Genova nel 1922, è uno degli studiosi più autorevoli nel campo della genetica di popolazione. E' stato direttore dei laboratori di ricerca di microbiologia all'Istituto Sieroterapico Milanese e dell'Istituto di genetica all'Università di Pavia; ha insegnato nelle Università di Cambridge, Parma e Pavia ed è attualmente professore emerito attivo di Genetica all'Università di Stanford in California. Membro di numerose Accademie: US Academy of Arts and Sciences, US National Academy of Science, Accademia dei Lincei, Royal Society of Great Britain, Academie Francaise, Pontifical Academy of Sciences, Academia Europea. Tra i riconoscimenti internazionali: Allen Award of American Society of Human Genetics, Catalonia Prize, Fondation Fyssen, Balzan Prize, Kistler Prize. Laurea honoris causa presso Columbia University NY; Cambridge University UK, University of Marseille France, nonché presso numerosi Atenei italiani. Tra le numerose pubblicazioni scientifiche di cui è autore, citiamo le più recenti: con A. Moroni e G. Zei "Consanguinity, inbreeding, and genetic drift in Italy". Princeton University Press, 2004; "L'evoluzione della cultura", Codice edizioni, Torino, 2005.

Indirizzo di posta elettronica: cavalli@stanford.edu

Francesco Cavalli-Sforza – Regista e autore, direttore di progetto GEA Genetica Energia Ambiente (allestimento di percorsi conoscitivi su Internet sui temi dell'evoluzione umana, dell'energia e dell'ambiente, ad uso delle scuole e dell'educazione adulta). E' autore con Luigi Luca Cavalli-Sforza di vari articoli e pubblicazioni scientifiche, tra cui il volume "Galapagos. Corso di scienze per la scuola secondaria di primo grado", edito da Einaudi Scuola e di "Perchè la scienza. L'avventura di un ricercatore", edito da Arnoldo Mondadori, insignito del Premio Asti Scienza 2006.

Indirizzo di posta elettronica: francescocavallisforza@fastwebnet.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà appreso le nozioni fondamentali della genetica umana, con particolare riferimento all'importanza assunta dai fattori genetici nella formazione e nella diffusione delle culture umane.

Prerequisiti (propedeuticità)
Nessuno.

Contenuto del Corso

I due moduli di cui il Corso si compone saranno tenuti dai due docenti in stretto coordinamento. Data la complementarità degli argomenti, i due moduli non possono essere seguiti separatamente.

Archeologia: origine del genere *Homo*

Invenzioni fondamentali nella storia dell'Uomo

Lo studio della trasmissione genetica: da Mendel alla teoria cromosomica dell'eredità

Esempi di eredità mendeliana nell'Uomo

Eventi fondamentali nella storia della genetica e della teoria dell'evoluzione

Genetica di popolazioni. Fattori di evoluzione e polimorfismi genetici

Il matrimonio è casuale? La legge di Hardy-Weinberg

Demografia: l'impatto della selezione naturale

Matrimoni fra consanguinei e inincrocio

La mutazione

Il vantaggio dell'eterozigote

La deriva genetica

La migrazione

Alberi evolutivi

Caratteri poligenici

Il passaggio all'agricoltura e la genetica dell'Europa

HGDP - Human Genome Diversity Project

La trasmissione culturale

L'evoluzione culturale

Variazione linguistica.

Testi di riferimento

La bibliografia verrà comunicata all'inizio del Corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 14.30-16.30 e mercoledì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

I docenti ricevono nei giorni di lezione.

Intelligenza artificiale

Anno accademico

2007-2008

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Titolo dell'Unità formativa

Intelligenza artificiale

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Discipline demo-etnoantropologiche,
psicologiche e economiche

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/01 – Psicologia generale

Anno di Corso

Terzo anno

Semestre

Primo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Carico di lavoro globale

150 ore

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

**Numero di ore per
esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nell'anno accademico 2007-2008 il Corso di Intelligenza artificiale viene impartito per mutuaione dal Corso di Filosofia della mente. Si veda quindi la scheda corrispondente.

Lingua inglese

Anno accademico
2007-2008

Anno di Corso
Primo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Primo e secondo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti
10 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum A e curriculum B

Carico di lavoro globale
250 ore

Titolo dell'Unità formativa
Lingua inglese

Numero di ore per lezioni frontali
60 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti
0 ore

Ambito disciplinare
Discipline letterarie e linguistiche

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
L-LIN/12 - Lingua e traduzione–lingua inglese

Numero di ore per studio individuale
190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Frank Bagg - Laureato in Storia (B.A.) e Linguistica Applicata (M.A.) con specializzazione nell'insegnamento dell'inglese come seconda lingua (ESL/EFL). Direttore didattico di Working Solution, un'organizzazione di servizi linguistici (corsi, seminari, traduzioni e revisioni di testi). Consulente e docente di corsi di inglese per aziende, enti e fondazioni (Unione Europea, Regione Lombardia, Enaip, Adecco, ecc.). Consulente pedagogico per case editrici quali Fareham Press e Il Capitello. Revisore di testi medico-scientifici. Ha insegnato presso la University of South Florida e University of Central Florida.

Indirizzo di posta elettronica: frankbagg@tin.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente sarà in grado di leggere testi accademici contemporanei con un livello di comprensione adeguato. Attraverso l'analisi e la traduzione di testi pertinenti al corso di studi, si svilupperà una conoscenza semantica passiva della lingua, con particolare enfasi sulla terminologia e fraseologia specifiche della scienza e della filosofia. Lo studente avrà potenziato la propria conoscenza dell'uso e degli aspetti morfosintattici della lingua inglese rispetto al livello iniziale di assegnazione. Si svilupperà inoltre un'adeguata consapevolezza funzionale relativa ad elementi di confusione semantica e sintattica tipici degli studenti italiani della lingua inglese. Lo studente acquisirà una maggiore familiarità con l'inglese parlato e conseguentemente un migliore livello di comprensione. Sarà quindi in grado di seguire e capire il senso globale di un discorso tenuto da un madrelingua su diversi argomenti accademici e, in particolare, di filosofia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso prevede lo studio di testi filosofici selezionati dai docenti e da esercizi di verifica della comprensione del testo stesso. Particolare enfasi verrà posta sulla lettura, traduzione e analisi linguistica di tali testi, coadiuvate dalle discussioni e spiegazioni del docente in merito agli elementi sintattici e semantici. Componente fondamentale del Corso sarà il completamento di un programma di sviluppo delle abilità linguistiche generali (con attenzione particolare su grammatica, lettura e ascolto) specifiche del livello di assegnazione. Lo studio individuale contemplerà esercitazioni mirate di grammatica e di comprensione alla lettura e all'ascolto, volte ad uno sviluppo della competenza linguistica complessiva a supporto dell'obiettivo

primario del Corso, cioè il raggiungimento della capacità effettiva di comprensione di testi accademici in lingua originale.

Testi di riferimento

Level 1: *Essential Grammar In Use*; 3rd Edition; Raymond Murphy; (Cambridge University Press)

Level 2: *English Grammar In Use*; 3rd Edition; Raymond Murphy; (Cambridge University Press)

Level 3: *English Grammar In Use*; 3rd Edition; Raymond Murphy; (Cambridge University Press)

Metodi didattici

La metodologia si basa sulla lettura, traduzione e discussione interattiva di vari testi di difficoltà crescente, pertinenti alle diverse materie del corso di studio. Glossari e note di supporto forniti dal docente verranno progressivamente ridotti per favorire la capacità dello studente di funzionare in modo autonomo. L'analisi e la spiegazione degli elementi morfosintattici e semantici da parte del docente sarà affiancata da un programma didattico di *General English* specifico per livello. Tale programma comprenderà esercitazioni grammaticali, attività di lettura (sviluppo del vocabolario, della comprensione globale e di *reading skill* fondamentali: *skimming*, *scanning*, ecc.) e materiale di ascolto (audio CD e cassette, video, seminari disponibili sul web ecc.) utilizzato in aula e/o assegnato per lo studio individuale.

Modalità di verifica del Profitto

Le competenze acquisite verranno valutate attraverso una serie di prove scritte composte da traduzioni di testi filosofici dall'inglese, verifica del vocabolario, test grammaticali (relativi ai principali elementi strutturali studiati nel Corso) e brevi esercizi di comprensione all'ascolto.

Note

Gli studenti verranno suddivisi in tre livelli sulla base di un test di ingresso (entry test). Per gli studenti del livello base (level 1) e intermedio (level 2) il Corso è obbligatorio per due e/o tre annualità fino al raggiungimento del livello avanzato; il superamento di prove intermedie consentirà l'accesso al livello successivo. Gli studenti del livello avanzato (level 3) possono sostenere l'esame finale.

Il test di ingresso per gli studenti neo-immatricolati verrà effettuato giovedì 11 ottobre alle ore 10.15; le lezioni per il primo anno inizieranno venerdì 19 ottobre secondo la suddivisione in gruppi che verrà comunicata dalla Segreteria Didattica sulla base dei risultati dell'entry test.

Le lezioni per il secondo e terzo anno inizieranno giovedì 18 ottobre.

Orario delle lezioni

In base ai risultati del test d'ingresso, gli studenti saranno divisi in tre gruppi di lavoro, secondo il seguente calendario:

Primo semestre - giovedì: ore 10.15-11.15 (level 1); ore 11.15-12.15 (level 2) e ore 12.15-13.15 (level 3) e venerdì: ore 10.15-12.15 (level 1); ore 13.15-15.15 (level 2) e ore 15.15-17.15 (level 3).

Secondo semestre - venerdì: ore 10.15-12.15 (level 1); ore 13.15-15.15 (level 2) e ore 15.15-17.15 (level 3).

Per gli studenti del secondo e del terzo anno appartenenti al livello intermedio e avanzato, le lezioni si svolgeranno invece secondo il seguente calendario:

giovedì: ore 14.30-16.30 (level 2) e ore 16.30-18.30 (level 3).

Orario di ricevimento

Venerdì: ore 12.15-13.15.

Linguistica generale

Anno accademico

2007-2008

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum B

Titolo dell'Unità formativa

Linguistica generale

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Ambito disciplinare

Discipline letterarie e linguistiche

Settore Scientifico-disciplinare

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica

Anno di Corso

Secondo anno

Semestre

Primo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti per il curriculum A

9 crediti per il curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore per il curriculum A

225 ore per il curriculum B

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore per il curriculum A

60 ore per il curriculum B

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

110 ore per il curriculum A

165 ore per il curriculum B

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Moro - (Pavia, 1962) Ordinario di Linguistica Generale presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, già associato presso l'Università di Bologna, è stato varie volte visiting scientist presso il MIT e la Harvard University. Laureato a Pavia in lettere classiche, studente Fulbright, ha conseguito il dottorato di ricerca in Linguistica presso il consorzio di Padova e il "Diplôme d'études supérieures en théorie de la syntaxe et syntaxe comparative" presso l'Università di Ginevra. Al San Raffaele è stato tra i fondatori del Dipartimento di Scienze Cognitive nel 1993 e membro del comitato ordinatore della Facoltà di Psicologia e di Filosofia. Si è occupato prevalentemente di sintassi teorica e di neurolinguistica (con particolare interesse per la relazione tra sintassi e cervello). Ha pubblicato tre libri: *The raising of predicates*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997; *Dynamic Antisymmetry*, The MIT press, Cambridge, Massachusetts, 2000, *I confini di Babele*, Longanesi, Milano, 2006 (in corso di stampa per MIT press).

Indirizzo di posta elettronica: moro.andrea@hsr.it

Telefono: 02-2643.4889

Obiettivi formativi

Al termine del Corso lo studente conoscerà i fondamenti della linguistica moderna, con particolare riferimento alla sintassi, ed alcuni aspetti della neuropsicologia del linguaggio. Dal punto di vista delle competenze tecniche, sarà in grado di costruire la rappresentazione ad albero della struttura di frasi semplici in italiano e ricondurre allo schema dei principi e dei parametri alcune fondamentali differenze interlinguistiche. Accanto a queste competenze specifiche lo studente sarà in grado di orientarsi nella vasta letteratura linguistica in merito ai temi di neurolinguistica e teoria dell'apprendimento del linguaggio.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Programma sintetico:

La linguistica generale studia le proprietà comuni alle lingue naturali. Lo scopo di un corso di linguistica generale è quindi innanzi tutto quello di fornire un modello formale che permetta di scoprire tali proprietà, di

riconderle ad uno schema comune e di cogliere i limiti delle variazioni tra le lingue definendo con ciò la classe delle lingue umane possibili.

Al contempo, si mostrerà come tale modello costituisce anche una proposta esplicativa del processo di acquisizione del linguaggio nel bambino definendo i limiti dell'influenza che l'esperienza può avere sulla grammatica. Il nucleo del Corso sarà la costruzione di un modello sintattico e il suo impatto nella ricerca dei fondamenti biologici del linguaggio.

Un modulo monografico (3 crediti; curriculum B) sulla storia della nozione di copula affiancherà il corso istituzionale (6 crediti).

Programma del corso istituzionale:

1. Parte introduttiva a carattere storico-metodologico: fasi storiche della linguistica, glossario minimo, la nozione di semplicità, di errore e di formalismo.
2. Fondamenti di sintassi: linearità, discretezza, ricorsività, dipendenza, località; elementi di sintassi comparata: la nozione di parametro, creolismo.
3. Elementi di biolinguistica: tecniche d'indagine del cervello *in vivo*, esperimenti di neuroimmagine: autonomia della sintassi, lingue possibili e lingue impossibili; osservazioni su genetica e linguaggio.

Programma del corso monografico:

Breve storia della copula.

Testi di riferimento

Testo per il corso istituzionale:

Moro, A. (2006) *I confini di Babele. Il cervello e l'enigma delle lingue impossibili*, Longanesi, Milano. Primo e secondo capitolo

Chomsky, N. (1998)² *Linguaggio e problemi della conoscenza*, Il Mulino Bologna. Quinto capitolo.

Testi per il corso monografico:

Appendice di Moro (1997)a *The Raising of predicates*, Cambridge University Press, United Kingdom

Moro, A. (1997)b *Aspetti della predicazione in linguistica cognitiva*, in Atti del XXVIII Congresso Internazionale di Studi della Società di Linguistica Italiana: "Linguaggio e Cognizione", Università di Palermo, 27-29 ottobre 1994, Bulzoni, Roma, pagg. 247-264.

Testi di consultazione generale:

AA.VV. (1993)³ *Enciclopedia Garzanti della Filosofia*, Garzanti, Milano

AA.VV. (1999) *The MIT Encyclopaedia of Cognitive Science*, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts

Graffi, G. (2001) *200 Years of Syntax. A critical Survey*, Benjamins, Amsterdam

Graffi, G. – Scalise, S. (2003) *Le lingue e il linguaggio*, Il Mulino, Bologna.

Metodi didattici

Lezioni frontali, con ausilio di materiale audiovisivo.

Modalità di verifica del Profitto

Esame scritto.

Note

Durante il Corso verranno indicate di volta in volta le parti dei testi di consultazione che potranno essere utilizzate ad integrazione delle lezioni e verranno fornite, se necessarie, ulteriori indicazioni bibliografiche.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 11.30-13.30 e ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione su appuntamento.

Logica e ontologia

Anno accademico

2007-2008

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum B

Titolo dell'Unità formativa

Logica e ontologia

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Filosofia e storia della scienza

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

Anno di Corso

Terzo anno per il curriculum A
Secondo anno per il curriculum B

Semestre

Secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Carico di lavoro globale

150 ore

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

10 ore (indicativo)

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

100 ore

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Bottani – Laurea: Genova; Dottorato: Genova; ha svolto attività didattica e di ricerca presso le Università di Genova, Urbino, Fribourg (CH) e Neuchatel (CH); è attualmente professore straordinario di Filosofia teoretica presso l'Università di Bergamo, dove insegna anche Filosofia del linguaggio, e professore invitato di Ontologia presso la Facoltà di Teologia dell'Università di Lugano. E' direttore del Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità e Vicepresidente della facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università di Bergamo. E' Presidente della SIFA (Società Italiana di Filosofia Analitica). E' membro fondatore del CTAO (Center for Theoretical and Applied Ontology). E' stato membro del consiglio direttivo della SILFS (Società Italiana di Logica e Filosofia della Scienza).

Ha pubblicato una trentina di articoli e saggi in italiano, inglese e francese. E' autore dei libri *Verità e coerenza* (1999) e *Il riferimento imperscrutabile. Olismo, ontologia e teoria del significato* (1996). E' curatore e co-curatore di otto volumi – fra gli ultimi, in inglese, *Individuals, Essence and Identity. Themes of Analytic Metaphysics* (Kluwer, 2002), *Time, Special Issue of Dialectica* (Blackwell, 2005) e *Modes of Existence. Papers in Ontology and Philosophical Logic* (Ontos Verlag, 2006).

Indirizzo di posta elettronica: abottani@unibg.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa, lo studente disporrà degli strumenti fondamentali per affrontare le principali questioni di ontologia *vis-à-vis* la necessaria ricostruzione logica del linguaggio di cui ci serviamo per parlare del mondo. Sarà in grado di leggere e comprendere un testo di ontologia ed avrà qualche confidenza con alcuni dei principali temi, problemi e soluzioni del recente dibattito ontologico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Il Corso è autosufficiente e non prevede requisiti particolari. Per le letture di approfondimento è desiderabile la conoscenza della lingua inglese.

Contenuto del Corso

1. Metafisica, ontologia, logica e significato. Categorie ontologiche e analisi logica. Forma logica e metafisica. Che cosa vuol dire "esistere"?
2. Teorie della persistenza e del cambiamento. Cambiamento e legge di Leibniz. Tridimensionalismo, quadridimensionalismo, teoria degli stadi e loro varianti. Cambiamento mereologico. Alcuni casi difficili:

persone e artefatti

3. Teorie del tempo. Tempo e tempo verbale: A-teorie vs. B-teorie del tempo (presentismo, growing-block theory, A-teorie eternaliste). Tempo, libertà e fatalismo. Tempo e spazio. La topologia del tempo. I viaggi nel tempo
4. Modalità e mondi possibili. a) La natura dei mondi possibili: possibilismo, attualismo, ersatzismo. b) L'identità attraverso mondi possibili. Teoria delle controparti e logica modale quantificata (rudimenti di logica modale e informazioni di massima sui diversi sistemi modali)
5. Individuare oggetti. a) dipendenza sortale dell'individuazione; b) dipendenza spaziotemporale dell'individuazione; c) dipendenza mereologica dell'individuazione. Teorie della identità (identità relativa, identità non transitiva, identità non leibniziana, identità cronologicamente incostante). Il problema delle entità che ramificano e le teorie del successore più prossimo
6. Individui, proprietà, predicazione. Nominalismo, realismo, le teorie dei fasci (universali, tropi, bare particulars, thin e thick particulars)
7. Forme del vago e teorie della vaghezza. Vaghezza ontologica, vaghezza semantica, vaghezza e conoscenza. Identità vaghe. I paradossi del sorite. Alcuni approcci.

Testi di riferimento

A. C. Varzi, *Parole, oggetti, eventi e altri argomenti di metafisica* (Carocci 2001)

E. Runggaldier, Kanzian, *Problemi fondamentali dell'ontologia analitica* (Vita e Pensiero, 2003)

Selezione di articoli e dispense a cura del docente (testi di Quine, Strawson, Chisholm, Kripke, Evans, Campbell, Lewis, Wiggins, van Inwagen e altri).

Metodi didattici

Il modulo iniziale sarà dedicato a questioni di carattere propedeutico, metafilosofico e fondativo. Nel modulo successivo sono previste attività seminariali incentrate sulla discussione di testi opportunamente selezionati.

Modalità di verifica del Profitto

Colloquio orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 14.30-17.30 e giovedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Logica formale

Anno accademico
2007-2008

Anno di Corso
Primo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Secondo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti
5 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum A e curriculum B

Carico di lavoro globale
125 ore

Titolo dell'Unità formativa
Logica formale

Numero di ore per lezioni frontali
30 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti
0 ore

Ambito disciplinare
Discipline scientifiche

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
MAT/01 – Logica matematica

Numero di ore per studio individuale
95 ore

Nome del docente e breve curriculum

Marcello Frixione – Insegna Filosofia del linguaggio e Logica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Salerno (Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione). I suoi interessi di ricerca si collocano nel settore delle scienze cognitive. Ha pubblicato, tra le altre cose, i volumi *Logica, Significato e Intelligenza Artificiale*, Franco Angeli, Milano, 1994, e (assieme a Dario Palladino) *Funzioni, macchine, algoritmi. Introduzione alla teoria della computabilità*, Carocci, Roma, 2004.
Home page: <http://www.dif.unige.it/epi/hp/frixione/>

Indirizzo di posta elettronica: frix@dist.unige.it

Obiettivi formativi

Scopo del Corso è offrire un'introduzione ai concetti di base della logica. Verranno trattate le nozioni di linguaggio formale e di calcolo logico con riferimento alla logica delle proposizioni; verrà presentato il linguaggio della logica dei predicati del primo ordine; ampio spazio sarà dedicato alla formalizzazione di enunciati del linguaggio ordinario e all'esecuzione di esercizi e di inferenze con il metodo degli alberi semantici. Verranno introdotte infine alcune nozioni relative al ragionamento informale e a tipi di ragionamento non deduttivo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Nozioni logiche di base. Linguaggio della logica proposizionale e della logica dei predicati del primo ordine. Alberi semantici per la logica proposizionale. Ragionamento formale e ragionamento ordinario. Errori di ragionamento. Forme di ragionamento non deduttivo.

Testi di riferimento

D. Palladino, *Corso di Logica*, Carocci, 2003: introduzione e capp. 1, 2, 3, 4, 5 e 8.
M. Frixione, *Come Ragioniamo*, Laterza, 2007.

Metodi didattici

Alle lezioni frontali si accompagnerà lo svolgimento di esercizi in classe.

Modalità di verifica del Profitto

Prova scritta finale o colloquio orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 11.30-13.30 e ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Metafisica

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum B

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'Unità formativa

Metafisica

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base per curriculum A
Disciplina caratterizzante per curriculum B

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia per curriculum A
Filosofia morale, politica e teoretica per curriculum B

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/01 - Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Donà - Nato a Venezia nel 1957, si laurea in filosofia nel 1981 con Emanuele Severino presso l'Università veneziana di Ca' Foscari. Nella prima metà degli anni Novanta, per due anni consecutivi, collabora con Massimo Cacciari, in qualità di Cultore della materia, presso la Cattedra di Estetica dello IUAV (Istituto Universitario di Architettura di Venezia). Per circa una decina di anni, sino al 2003, coordina le attività dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Venezia. Partecipa a diversi convegni e cicli di conferenze in qualità di relatore, sia in Italia che all'estero. Dal 2002 inizia a collaborare con la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e dall'anno accademico 2004-2005 è professore ordinario presso la medesima Facoltà.

Pubblicazioni più recenti: *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; numero della rivista "Panta" dedicato alla filosofia (*Panta-filosofia*): un vero e proprio ritratto della filosofia italiana contemporanea, di cui è anche curatore (Bompiani, Milano 2003); *Joseph Beuys. La vera mimesi*, Silvana Editoriale (Cinisello Balsamo, Milano 2004); *Andrea Emo – Poesia e Filosofia* (n. 4° della rivista di cultura mitteleuropea Panoptikon), di cui è anche curatore (Herrenhaus, Seregno-Milano 2004); *Magia e filosofia* (Bompiani, Milano 2004); *Sulla negazione* (Bompiani, Milano 2004); *La libertà oltre il male. Discussione con Piero Coda ed Emanuele Severino* (Città Nuova, Roma 2006); *Serenità. Una passione che libera* (Bompiani, Milano 2005); *Filosofia della musica* (Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: dona.massimo@hsr.it

Telefono: 0362-6494.43

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente verrà introdotto alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Hegel. Dialettica e temporalità.

Il Corso si propone di introdurre gli studenti ad alcune delle grandi questioni della metafisica occidentale. Da ciò la scelta di un avviamento alla lettura dei testi hegeliani in relazione al tema della temporalità; soprattutto in vista di una adeguata comprensione delle aporie e dei paradossi connessi alla declinazione "dialettica" assunta in Hegel dalla stessa struttura temporale dell'esistenza.

Testi di riferimento

Testi di base:

G.W.F. Hegel, *Scienza della logica* (Laterza)

G.W.F. Hegel, *Enciclopedia delle scienze filosofiche* (Bompiani).

Testi complementari:

Giovanni Gentile, *La riforma della dialettica hegeliana* (Santoni); oppure *Opere filosofiche* (Garzanti)

Andrea Emo, *Quaderni di metafisica. 1927-1981* (Bompiani)

Werner Beierwaltes, *Platonismo e idealismo* (il Mulino)

Piero Coda, *Il negativo e la trinità. Ipotesi su Hegel* (Città Nuova)

Massimo Donà, *Sull'assoluto. Per una reinterpretazione dell'idealismo hegeliano* (Einaudi)

Vincenzo Vitiello, *Dialettica ed ermeneutica: Hegel e Heidegger* (Guida Editori).

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 14.30-16.30; martedì: ore 9.30-11.30 e ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Ontologia fondamentale

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Ontologia fondamentale

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

Da definire

Ambito disciplinare

Filosofia morale, politica e teoretica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/01 - Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Emanuele Severino – Nato nel 1929, laureato in filosofia all'Università di Pavia nel 1950, libero docente di Filosofia teoretica nell'anno successivo; già professore ordinario di Filosofia teoretica all'Università degli Studi di Venezia. Collabora con la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Accademico dei Lincei; l'editrice Adelphi dedica una intera collana alla pubblicazione delle sue opere, molte delle quali tradotte in varie lingue; autore di molti saggi presso l'editrice Rizzoli, vincitore di numerosi premi culturali (Tevere, Circeo, Guidarello, Columbus, premio per la filosofia 1998 della Presidenza del Consiglio, Premio Gandovere, ecc.); medaglia d'oro dei benemeriti della cultura; collaboratore del "Corriere della Sera", Cavaliere di Gran Croce.

Obiettivi formativi

Si rinvia alle indicazioni fornite dal docente per i precedenti anni accademici. Anche quest'anno possono essere richiamate, in generale, dicendo che l'intento di fondo è di mostrare, sia pure lungo percorsi via via diversi, come allo "spirito critico" compete un senso essenzialmente più radicale di quello dominante.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenza dei tratti principali della storia del pensiero filosofico.

Contenuto del Corso

Kant e il Fondamento dell'Ontologia.

Il Corso si accosterà alle seguenti tematiche:

1 – Sulla struttura della storia dell'Occidente

2 – Kant, Critica della ragion pura: Libro II, Cap. III, Sez. IV della Dialettica trascendentale

3 – Sul senso del "destino" e della "gloria"

Testi di riferimento

Oltre a Kant, *Critica della ragion pura*:

Testi aristotelici commentati in: E. Severino, *Fondamento della contraddizione*, Adelphi (I Libro della *Fisica*, IV Libro della *Metafisica*)

E. Severino, *Essenza del nichilismo*, Adelphi

E. Severino, *La filosofia futura*, Rizzoli.

Di questi ultimi due testi sono da conoscere le parti che saranno indicate nelle prime lezioni del Corso.

Il programma degli studenti che biennializzano sarà concordato all'inizio del Corso.

Metodi didattici

In ogni unità didattica di tre ore, un'ora avrà carattere seminariale (discussione con gli studenti sui temi trattati). Le lezioni saranno accompagnate da quattro gruppi di esercitazioni, tenute dal dott. Giulio Goggi, dal dott. Emanuele Lago, dal dott. Francesco Altea e dal dott. Federico Perelda, secondo un calendario che verrà comunicato. Tali esercitazioni hanno l'intento di aiutare gli studenti (che vogliono approfittare dell'opportunità) nella comprensione dei testi sopra indicati per il programma d'esame.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Pensiero economico

Anno accademico
2007-2008

Anno di Corso
Terzo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Primo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti
3 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum A

Carico di lavoro globale
75 ore

Titolo dell'Unità formativa
Pensiero economico

Numero di ore per lezioni frontali
20 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti
0 ore

Ambito disciplinare
Discipline demotnoantropologiche
psicologiche e economiche

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
SECS-P/01 – Economia politica

Numero di ore per studio individuale
55 ore

Nome del docente e breve curriculum

Geminello Alvi - Membro del Consiglio Scientifico della Fondazione Italia-Russia di Milano; membro del Consiglio Esperti del Ministero dell'Economia e delle Finanze; membro esperto del Cnel; membro comitato scientifico della Fondazione Operandi; membro del comitato scientifico della Fondazione ENI Enrico Mattei. Ultime pubblicazioni: *Ai Padri perdono*, Mondadori 2003, *L'Anima e l'Economia*, Mondadori 2005; *Una Repubblica fondata sulle Rendite*, Mondadori 2006.

Indirizzo di posta elettronica: geminello.alvi@tin.it

Obiettivi formativi

Si illustreranno i pensieri fondanti delle scienze economiche e inoltre le tecniche espressive, e normative, con cui nell'uso comune di imprese e giornali si spiega consuetamente il fatto economico. Il fine sarà quello di dare agli studenti il modo di meglio comprendere il pensiero economico nelle sue dottrine e nel suo uso.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Essendo tutto o quasi tutto economia, da tempo ormai ogni discorso sui fatti economici dilaga ben oltre l'ambito specialistico. E tuttavia si rivolge ai più usando difficili indici statistici come il Pil o parole indefinite come globalizzazione e mercati. Quanto v'è di astratto o retorico in questo eccesso viene peraltro taciuto. La norma statistica o l'assunzione teorica che dovrebbero spiegare il processo economico invece lo surrogano; col risultato di una percezione sempre più banale, in un'angustia che non risparmia né i liberisti né i loro avversari. Ecco spiegato il perché in una Facoltà di Filosofia si tenterà di mostrare il pensiero economico nel suo svolgersi nelle imprese, nella redistribuzione statale, nei suoi nessi finanziari, senza assecondare i consueti luoghi comuni. Si mostrerà perciò l'evolversi di queste istituzioni e dei loro pensieri e il modo in cui la dottrina economica, la contabilità nazionale, l'informazione ne traducono l'agire. Si tenterà quindi una spiegazione dell'evolversi della dottrina economica in relazione all'unificarsi del Mercato Mondo negli ultimi due secoli. Si mostrerà l'uso sovente improprio dell'informazione e soprattutto la natura normativa, retorica, ovvero senza fenomenologia, del discorso economico consueto. Si considereranno inoltre alcune idee economiche di Aristotele, Adam Smith, Walras, Keynes, Von Hayek e le svolte della crescita economica negli ultimi due secoli con riguardo all'Impero inglese, al Secolo americano e alla presente globalizzazione.

Testi di riferimento

Le parti indicate durante il Corso dei seguenti testi:

Geminello Alvi, *Il Secolo americano*, Adelphi, Milano 1996 (alcuni capitoli)

Geminello Alvi, *L'Anima e l'economia*, Mondadori, Milano 2005

Amiya Kumar Dasgupta, *La teoria economica da Smith a Keynes*, il Mulino 1987.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 16.30-18.30 e giovedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Storia del pensiero medico

Anno accademico

2007-2008

Semestre

Secondo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

5 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Carico di lavoro globale

125 ore

Curriculum di riferimento

A scelta dello studente

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Titolo dell'Unità formativa

Storia del pensiero medico

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello Studente

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

MED/02 - Storia della medicina

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Anno di Corso

A scelta dello studente

Nome del docente e breve curriculum

Giorgio Cosmacini – E' laureato in Medicina (Pavia 1954, 110/110 e lode) e in Filosofia (Milano 1977, 110/110 e lode). Ha conseguito la libera docenza in radiologia medica nel 1971. E' stato professore a contratto nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano dal 1972 al 1982. E' stato professore a contratto nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano dal 1983 a tutt'oggi. Dall'anno di fondazione dell'Università Vita-Salute San Raffaele è docente, nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, di Storia della medicina e della salute e di Introduzione alla medicina e alla scienza. E' autore di molti libri d'argomento storico-medico e filosofico-medico. Tra essi: la trilogia *Storia della medicina e della sanità in Italia* (Laterza), il trattato *L'arte lunga. Storia della medicina dall'antichità a oggi* (Laterza), il saggio *La qualità del tuo medico. Per una filosofia della medicina* (Laterza), il manuale *Introduzione alla medicina* (in collaborazione con Claudio Rugarli, Laterza), il *Dizionario di storia della salute* (in collaborazione con G. Gaudenzi e R. Satolli, Einaudi), il manuale *Salute e bioetica* (in collaborazione con Roberto Mordacci, Einaudi), i saggi *Ciarlataneria e medicina* e *Il mestiere di medico* (nella collana Scienza e Idee diretta da Giulio Giorello per l'editore Cortina). Opere più recenti sono *La vita nelle mani. Storia della chirurgia* (Laterza) e, in fase di stampa, *Le spade di Damocle. Paure e malattie nella storia* (Laterza).

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente può acquisire conoscenza delle varie forme del pensiero medico nel suo divenire, correlate da un lato agli avanzamenti del sapere e dall'altro ai condizionamenti delle cosiddette (da Georges Canguilhem) "ideologie scientifiche". Scopo del Corso è anche quello di rilevare storicamente, di volta in volta, come la medicina si ponga nei confronti del suo statuto, originario e perenne, di pratica basata su scienze (le scienze cosiddette "di base") ed esercitata in un mondo di valori.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso si compone di una parte istituzionale e di una parte monografica.

Testi di riferimento

Giorgio Cosmacini, *L'arte lunga. Storia della medicina dall'antichità ad oggi*, Laterza, Roma-Bari 2006 (disponibile in edizione economica)

Giorgio Cosmacini, *Le spade di Damocle. Paure e malattie nella storia*, Laterza, Roma-Bari 2006

Giorgio Cosmacini, *La religiosità della medicina*, Laterza, Roma-Bari 2007.

Metodi didattici

Lezioni ed esercitazioni eventuali (brevi ricerche con elaborati scritti su temi ad hoc).

Modalità di verifica del Profitto

Test scritto sotto forma di quiz ragionati.

Note

Il Corso verrà attivato solo in presenza di almeno quindici studenti iscritti.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 11.15-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

Storia della filosofia antica e medioevale

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo e secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum B

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'Unità formativa

Storia della filosofia antica e medioevale

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/07 - Storia della filosofia antica

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Giuseppe Girgenti - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Dal 1997 al 2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein. Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Il sistema della henologia*, Vita e Pensiero, Milano 2008. Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: Giustino, *Apologie*, Rusconi, Milano 1996; Porfirio, *Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; Porfirio, *Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; Jan Patocka, *Socrate*, Bompiani, Milano 2003; Porfirio, *Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; Proclo, *Elementi di Teologia*, Bompiani, Milano 2007.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@hsr.it

Telefono: 0362-6494.27

Durante il Corso il Prof. Giovanni Reale terrà un modulo di trenta ore su Platone.

Giovanni Reale – E' nato a Candia Lomellina (PV) il 15 aprile 1931. Ha frequentato il Ginnasio e il Liceo Classico statali a Casale Monferrato (AL). Si è laureato in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano nel 1954. Ha conseguito l'abilitazione alla Libera Docenza Universitaria Statale in Storia della filosofia antica nel 1968. Ha iniziato a tenere corsi universitari già dal 1957 presso l'Università Cattolica, come assistente e dal 1968 come professore incaricato. E' diventato professore ordinario di Storia della filosofia presso l'Università Statale di Parma nel 1971, dove ha insegnato anche Filosofia morale. Dall'anno successivo si è trasferito come professore ordinario di Storia della filosofia antica all'Università Cattolica di Milano, presso la quale ha insegnato fino al 2002 e presso la quale ha fondato e diretto il Centro di Ricerche di Metafisica. Dal 2002 collabora con l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Socio della Fondazione Lorenzo Valla, Roma. Socio della Bayerische Akademie der Wissenschaften, München. Principali riconoscimenti e premi ricevuti: Professor honoris causa dell'Università Statale di Mosca. Laurea honoris causa della Università Cattolica di Lublino, Polonia. Laurea honoris causa della

Internationale Akademie für Philosophie del Liechtenstein. Premio Roncesvalles de Filosofia, Università di Navarra (Pamplona) come uno dei massimi studiosi di Platone. E' direttore delle collane "Testi a fronte" e "Il pensiero occidentale" editi da Bompiani.

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà avere acquisito una conoscenza generale della nascita e dello sviluppo storico della filosofia occidentale dalle origini greche fino alla crisi della scolastica medioevale, avendo ben presenti sia i principali assi portanti del pensiero antico (pitagorismo, socratismo, platonismo, aristotelismo, stoicismo, epicureismo, scetticismo), sia le aree disciplinari nate al suo interno (metafisica, fisica, matematica, psicologia, etica, politica, poetica, retorica, logica, grammatica, economia).

Nello stesso tempo, lo studente avrà raggiunto una buona conoscenza del lessico filosofico greco e latino, e una adeguata comprensione dei concetti cardine del pensiero classico, che da un lato sono stati assorbiti dalla teologia cristiana e dall'altro hanno generato le categorie della scienza e della tecnica dell'età moderna.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso si articola in una parte generale e in un corso monografico.

La parte generale riguarda la storia della filosofia greca, romana, tardo-antica e medioevale da Talete a Guglielmo da Ockham, con particolare riferimento ai grandi autori (Presocratici, Socrate, Platone, Aristotele, Stoici, Epicurei, Plotino, Agostino, Anselmo, Abelardo, Tommaso).

Il corso monografico si concentrerà sulle dottrine non scritte di Platone e sulla loro *Wirkungsgeschichte*.

Testi di riferimento

G. Reale, *Storia della filosofia greca e romana*, 10 voll., Bompiani, Milano 2004

G. Reale-D. Antiseri, *Storia della filosofia*, vol. 1 (solo per la parte medioevale), La Scuola, Brescia

Platone, *Fedone*, Bompiani, Milano 2001 (a cura di G. Reale)

Proclo, *Elementi di teologia e teurgia*, Bompiani, Milano 2007 (a cura di G. Girgenti)

Agostino, *Amore assoluto e terza navigazione*, Bompiani, Milano 2000 (a cura di G. Reale).

Metodi didattici

Lezioni frontali e seminari di approfondimento.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Gli studenti biennalisti e/o gli studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica che mutuano il Corso devono personalizzare il programma d'esame direttamente con il docente.

Orario delle lezioni

Primo semestre - lunedì: ore 10.30-13.30.

Secondo semestre – lunedì: ore 14.30-16.30 e giovedì ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Storia della filosofia moderna e contemporanea

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Storia della filosofia moderna e contemporanea

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

Da definire

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Numero di ore per verifiche

Da definire

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/06 - Storia della filosofia

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Tagliapietra – Laurea: 1987; borsa di specializzazione MURST presso istituzioni estere di livello universitario (Paris EHESS, Münster, Salzburg): 1991; dottorato di ricerca: 1994: ricercatore universitario 1997; professore di Prima Fascia M-FIL/06 (Storia della filosofia): 2006. Dal 1994 al 1997 è stato assistente volontario di Emanuele Severino presso la cattedra di Filosofia teoretica dell'Università di Venezia. Dal 1998 al 2004 ha tenuto l'insegnamento di Storia della filosofia presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Sassari. Collabora con prestigiose istituzioni culturali (Biennale di Venezia; Festival Internazionale del Teatro di Santarcangelo di Romagna; Istituto Italiano per gli Studi Filosofici; SFI; RAI Educational; Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche, Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, ecc.). Nel 2004 ha vinto il premio Viareggio-Répacì per la saggistica, ha ottenuto la menzione speciale della giuria del premio di filosofia "Viaggio a Siracusa" ed è stato finalista dei premi "Major", "Città di Palmi" e "Pozzale - Luigi Russo". Nel 2006 è stato finalista per la saggistica del Premio delle Biblioteche di Roma. Principali pubblicazioni: *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Feltrinelli, Milano 1991; *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006.

Fra le traduzioni con introduzione e commento: *L'Apocalisse di Giovanni*, Feltrinelli, Milano 1992; Gioacchino da Fiore, *Sull'Apocalisse*, Feltrinelli, Milano 1994; Platone, *Fedone*, Feltrinelli, Milano 1994; I. Kant, B. Constant, *La verità e la menzogna. Dialogo sulla fondazione morale della politica*, Bruno Mondadori, Milano 1996; A. Manzoni, *La storia e l'invenzione*, Gallone Editore, Milano 1997; AA. VV., *Cos'è l'illuminismo? I testi e la genealogia del concetto*, Bruno Mondadori, Milano 1997; R. Otto, *Il sacro*, Gallone Editore, Milano 1998; Voltaire, J.-J. Rousseau, I. Kant, *Sulla catastrofe. L'illuminismo e la filosofia del disastro*, Bruno Mondadori, Milano 2004; I. Kant, *La fine di tutte le cose*, Bollati Boringhieri, Torino 2006.

Indirizzo di posta elettronica: tagliapietra.andrea@hsr.it

Telefono: 0362-6494.43

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà possedere una panoramica complessiva dello sviluppo storico della filosofia occidentale dal XIV al XX secolo e dovrà essere in grado di individuare, all'interno del più ampio dispiegamento della storia delle idee e dei sistemi di pensiero moderni e contemporanei, le figure, i movimenti, i problemi e gli orientamenti fondamentali. L'insegnamento si prefigge di fornire, inoltre, gli

strumenti storico-critici e le adeguate metodologie ermeneutiche per condurre una corretta analisi del testo filosofico in rapporto al suo contesto storico, alla genealogia e alla problematizzazione dei suoi contenuti teorici, e alla sua peculiare struttura stilistica e argomentativa.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenza delle linee generali della storia della filosofia moderna e contemporanea acquisita mediante la formazione liceale. Gli studenti che non ne fossero in possesso suppliscono a questo prerequisito con la lettura dei testi indicati nella bibliografia per la propedeuticità del Corso.

Contenuto del Corso

Scetticismo e filosofia moderna.

Testi di riferimento

Oltre alla selezione di testi letta e commentata durante le lezioni, di cui si forniranno, di volta in volta, riferimenti ed eventuali dispense, si segnalano:

G. M. Cao, *The prehistory of modern scepticism: Sextus Empiricus in fifteenth-century Italy*, in *Journal of The Warburg and Courtauld Institute*, 64, 2001, London, pp. 230-280

S. Charles, *Berkeley au siècle des lumières: Immaterialisme et scepticisme au 18. siècle*, Vrin, Paris 2003

M. De Caro – E. Spinelli (a c. di), *Scetticismo. Una vicenda filosofica*, Carocci, Roma 2007

H. F. Fulda – R.-P. Horstmann (a c. di), *Skeptizismus und spekuatives Denken in der Philosophie Hegels*, Klett-Cotta, Stuttgart 1996

S. Morini, *Probabilismo. Storia e teoria*, B. Mondadori, Milano 2004

S. Giocanti, *Penser l'irrésolution: Montaigne, Pascal, La Mothe Le Vayer: trois itinéraires sceptiques*, Champion, Paris 2001

G. Paganini, *Scepsi moderna: interpretazioni dello scetticismo da Charron a Hume*, Busento, Cosenza 1991

R. H. Popkin, *Storia dello scetticismo. Da Erasmo a Spinoza*, B. Mondadori, Milano 2000

Id., *The high road to pyrrhonism*, Austin Hill, San Diego 1980

Id., *The third force in seventeenth-century thought*, Brill, Leiden 1992

Id. (a c. di), *Scepticism in the history of philosophy*, Kluwer, Dordrecht 1996

R. H. Popkin–E. De Olaso–G. Tonelli, *Scepticism in the Enlightenment*, Kluwer, Dordrecht 1997

R. H. Popkin–A. Stroll, *Il dovere del dubbio. Filosofia scettica per tutti*, il Saggiatore, Milano 2004

D. Taranto, *Pirronismo ed assolutismo nella Francia del Seicento. Studi sul pensiero politico dello scetticismo da Montaigne a Bayle (1580-1697)*, Franco Angeli, Milano 1994

R. A. Watson–J. E. Force, *The sceptical mode in modern philosophy: essays in honor of Richard H. Popkin*, Lancaster, Dordrecht-Boston 1988

W. Weischedel, *Etica scettica*, il Nuovo Melangolo, Genova 1998.

Bibliografia per la propedeuticità: conoscenza della storia della filosofia moderna e contemporanea studiata su un buon manuale di liceo.

Si consigliano: F. Cioffi, G. Luppi, A. Vigorelli, E. Zanette, *Il testo filosofico*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano 1992 e seguenti o, in alternativa, N. Abbagnano, *Protagonisti e testi della filosofia*, Paravia, Torino 1999 e seguenti. Ad integrazione: E. Severino, *La filosofia moderna*, Rizzoli, Milano 1984 e ss.; id., *La filosofia contemporanea*, Rizzoli, Milano 1984 e ss.; e N. Warburton, *Il primo libro di filosofia*, Einaudi, Torino 1999.

Metodi didattici

Le lezioni consisteranno nell'esposizione del filo conduttore del Corso e nella lettura e nel commento dei testi con partecipazione attiva (relazioni e discussioni) degli studenti, che saranno invitati ad approfondire i temi affrontati con letture individuali da utilizzare per eventuali brevi relazioni seminariali.

Modalità di verifica del Profitto

Colloquio orale. Eventuali prove scritte sulla parte generale potranno essere sperimentate in accordo con gli studenti.

Note

Parallelamente al Corso verrà attivato un seminario di approfondimento, tenuto dal dott. Enrico Cerasi su Erasmo da Rotterdam.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 14.30-16.30 e martedì: ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

Storia moderna e contemporanea

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Terzo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Storia moderna e contemporanea

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline storiche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-STO/04 – Storia contemporanea

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Ernesto Galli della Loggia – Nato a Roma nel 1942, si è laureato in Scienze Politiche all'Università La Sapienza di Roma con una tesi in storia moderna. Nel novembre 1975 è nominato professore incaricato stabilizzato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia; dal 1987 è professore ordinario di Storia dei partiti e movimenti politici alla Facoltà di Scienze politiche della stessa Università. Dal 1989 al 1992 è Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche dell'Università di Perugia. Dal 2004 è distaccato dall'Università di Perugia presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze come professore a tempo pieno. Dal settembre 2005 è professore ordinario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, Facoltà di cui viene nominato Preside.

Membro dell'Associazione Il Mulino dal 1994; editorialista del Corriere della Sera dal 1993.

E' autore di numerosi articoli, saggi, curatele e libri. Tra le pubblicazioni più recenti: *Vent'anni d'impazienza*, Roma, Liberal libri 2001; *Miti e storia dell'Italia unita*, Bologna, Il Mulino 1999 (volume collettaneo); *L'identità italiana*, Bolgna, Il Mulino 1998; *La morte della patria*, Bari, Laterza 1996; *Intervista sulla destra*, Bari, Laterza 1994.

Indirizzo di posta elettronica: uhsr.presidentefilosofia@hsr.it

Telefono: 0362-6494.28

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrebbe essere stato introdotto alla conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso avrà come argomento i caratteri e il significato della Resistenza. L'attenzione si concentrerà su due piani: da un lato lo svolgersi concreto degli eventi dal 25 luglio '43 al 25 aprile '45; dall'altro il modo come gli eventi stessi furono elaborati, e spesso trasfigurati ideologicamente, in funzione delle identità delle forze politiche che allora si stavano formando nonché della necessità del nuovo regime repubblicano, e infine della lotta politica che avrebbe caratterizzato gli anni a venire.

Testi di riferimento

Santo Peli, *La Resistenza in Italia. Storia e critica*, Einaudi

Filippo Focardi, *La guerra della memoria. La Resistenza nel dibattito politico italiano dal 1945 a oggi*, Laterza

Ernesto Galli della Loggia, *La morte della patria*, Laterza.

In aggiunta a tali testi si richiede la lettura di uno dei seguenti romanzi a scelta:

Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny*, Einaudi

Cesare Pavese, *La casa in collina*, Einaudi

Luigi Meneghello, *Piccoli maestri*, Garzanti

Giuseppe Berto, *Il cielo è rosso*, BUR.

Durante il Corso gli studenti saranno invitati a svolgere delle letture seminariali su qualcuno dei seguenti testi:

Enzo Forcella, *La Resistenza in convento*, Einaudi

Gianni Oliva, *La resa dei conti*, Mondadori

Giovanni Contini, *La memoria divisa*, Rizzoli

Alfredo Pizzoni, *Alla guida del CLNAI*, il Mulino

Piero Calamandrei, *Diario 1939-1945*

Salvatore Satta, *De Profundis*, Adelphi

Massimo Storch, *Combattere si può vincere bisogna*, Marsilio

Sergio Cotta, *La Resistenza come e perché*, Bonacci.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del Profitto

L'esame consisterà in una prova preliminare scritta (sei domande generali sulla storia dell'Italia e dell'Europa del '900), superando la quale si avrà accesso all'esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 16.30-18.30 e giovedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Teologia biblica e patristica

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

3 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

75 ore

Titolo dell'Unità formativa

Teologia biblica e patristica

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/07 – Storia della filosofia antica

Numero di ore per studio individuale

55 ore

Nome del docente e breve curriculum

Enzo Bianchi - Fondatore e priore della Comunità monastica di Bose. È una delle voci più ascoltate dell'esperienza ascetica nell'epoca contemporanea. Collabora regolarmente con La stampa e Avvenire. Esperto di mistica e di spiritualità, è autore di commenti a libri della Bibbia (Genesi, Cantico dei Cantici, Apocalisse). Con la Comunità di Bose ha curato *Maria. Testi teologici e spirituali dal I al XX secolo* (Milano 2000). Tra le sue ultime pubblicazioni: *Cristiani nella società* (Milano 2003); *Lessico della vita interiore. Le parole della spiritualità* (Milano 2004); *Vivere la domenica* (Milano 2005); *La differenza cristiana* (Torino 2006).

Indirizzo di posta elettronica: bose@monasterodibose.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà appreso i fondamenti della teologia biblica e patristica, con particolare riferimento allo studio della Bibbia e alla figura di Gesù.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il contenuto del Corso sarà comunicato in aula il primo giorno di lezione.

Testi di riferimento

I testi saranno indicati dal docente durante le lezioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 14.30-17.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

Teologia moderna e contemporanea

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Terzo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

3 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

75 ore

Titolo dell'Unità formativa

Teologia moderna e contemporanea

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/06 - Storia della filosofia

Numero di ore per studio individuale

55 ore

Nome del docente e breve curriculum

Vito Mancuso - Dottore in teologia sistematica, ha conseguito il baccellierato alla Facoltà Teologica di Milano, la licenza alla Facoltà Teologica di Napoli e il dottorato a Roma, alla Pontificia Università Lateranense.

Oltre a traduzioni, articoli, curatele e direzione di collane, ha pubblicato: *Hegel teologo e l'imperdonabile assenza del "Principe di questo mondo"*, Piemme 1996; *Dio e l'angelo dell'abisso. Ovvero la visione cristiana del mondo*, Città Nuova 1997; *Il dolore innocente. L'handicap, la natura e Dio*, Mondadori 2002²; *Per amore. Rifondazione della fede*, Mondadori 2005, 2006²; *L'anima e il suo destino*, Raffaello Cortina 2007.

Indirizzo di posta elettronica: vitomancuso@alice.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà un'idea: (1) della valenza filosofica della questione su Dio e l'Assoluto come la questione che sta all'origine dell'interrogativo radicale che genera sia la teologia sia la filosofia; (2) di che cosa è la teologia cristiana, nelle sue articolazioni storiche e sistematiche, i suoi protagonisti, i suoi principali modelli teoretici, la sua possibilità contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenza di storia della filosofia.

Contenuto del Corso

A - Il fondamento antropologico della teologia:

Perché la teologia in un corso di filosofia?

Il sacro

La religione (mito, rito, legge)

La nascita della teologia.

B - Storia speculativa della teologia:

Specificità della teologia cristiana

Il sistema medievale e il suo paradigma cosmologico: Tommaso d'Aquino e il tomismo

Il paradigma scritturistico: Lutero e la soggettività interpretante

Il paradigma antropologico negativo: la controversia de auxiliis e Pascal

Il paradigma antropologico positivo: Hegel

Il Novecento: la teologia ortodossa (Solovev, Bulgakov, Florenskij), la teologia protestante (Barth, Bultmann,

Bonhoeffer), la teologia cattolica (prima e dopo il Vaticano II).
C - Pensabilità contemporanea dell'idea di Dio:
Il senso filosofico della teologia
Necessità di un nuovo paradigma teologico: l'antinomia e il bene.

Testi di riferimento

I testi verranno segnalati durante le lezioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Dialogo orale con possibilità di piccolo elaborato scritto.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Teoria dello stato

Anno accademico

2007-2008

Semestre

Secondo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Carico di lavoro globale

150 ore

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Titolo dell'Unità formativa

Teoria dello stato

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Aggregato di sede

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

SPS/04 – Scienza politica

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Anno di Corso

Terzo anno

Nome del docente e breve curriculum

Angelo Panebianco – Professore ordinario, docente di Relazioni Internazionali presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna; già titolare della cattedra di Scienza politica presso la medesima Università. Ha svolto attività di ricerca nelle Università di: Harvard, California (Berkeley), London School of Economics and Political Science.

Pubblicazioni principali: *Modelli di partito*, Bologna, 1982; *Manuale di scienza politica*, coautore, Bologna, 1986; *L'analisi della politica*, curatore, Bologna, 1989; *Le relazioni internazionali*, Bologna, 1992; *Guerrieri democratici*, Bologna, 1997; *Hans Morgenthau: teoria politica e filosofia pratica*, in D. Campus, G. Pasquino (a cura di), *Maestri della scienza politica*, Bologna, 2004, pp. 209-227; *Il potere, lo stato, la libertà*, Bologna, 2004; *Politica* in Enciclopedia del Novecento, Supplemento III, Roma, 2004, pp. 320-329; *Teoria politica e metodo comparato*, in G. Pasquino (a cura di), *La scienza politica di Giovanni Sartori*, Bologna, 2005; *Liberalismo e politica di massa*, in F. Sabelli, a cura di, *Libertà e liberali in Europa e in America*, Milano, 2007.

Indirizzo di posta elettronica: panebian@spbo.unibo.it

Obiettivi formativi

Obiettivo del Corso è l'analisi dei modelli di organizzazione dello stato e delle istituzioni con particolare riferimento ai fenomeni della vita sociale e del potere politico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso sarà diviso in due parti.

Nella prima parte verranno trattati i seguenti argomenti: Metodologia delle scienze sociali; Teoria della scelta e istituzioni; L'evoluzione dell'idea di politica con particolare riguardo alle concezioni contemporanee; Lo stato premoderno; Lo stato moderno; Teoria dei regimi politici: democrazia e autoritarismo; Le rivoluzioni; Lo stato e la politica internazionale.

Nella seconda parte del Corso verranno illustrate alcune importanti teorie sullo sviluppo politico dell'Europa.

Testi di riferimento

La bibliografia definitiva verrà comunicata all'inizio del Corso. Alcune indicazioni:

Panebianco A., *Le scienze sociali e la politica*, in Panebianco, a cura di, *L'analisi della politica*, pp. 13-65
Weber, *La politica come professione*, pp. 47-121
Sartori, *Elementi di teoria politica*, cap. 10 (La politica) - pp. 250-267
Panebianco A., *Politica*, in *Enciclopedia del Novecento. Supplemento*, pp. 320-328
Poggi, *Lo stato*, Il Mulino, capp. 1, 2, 3, 4 (pp. 11-107) e cap. 7 (163-191)
Panebianco, *Guerra*, in *Enciclopedia delle Scienze Sociali*, vol. IV, pp. 465-676
Andreatta, *La politica internazionale nell'età della globalizzazione*, in "Rivista Italiana di Scienza" – pp. 3-25
Sartori, *Elementi di teoria politica*, cap. 1 (Costituzionalismo), pp. 13-28
Cotta, Della Porta, Morlino, *Scienza politica*, cap. 4 (Democrazia, democrazie) pp. 91-115, cap. 12 (Parlamenti e rappresentanza) pp. 309-340, cap. 13 (I governi) pp. 341-377
Rokkan S., *Cittadini, elezioni, partiti*, Il Mulino, 1982, Cap. 3 – pp. 131-229.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame scritto finale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 11.30-13.30 e ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Teorie della comunicazione

Anno accademico
2007-2008

Anno di Corso
Secondo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Primo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti
6 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum B

Carico di lavoro globale
150 ore

Titolo dell'Unità formativa
Teorie della comunicazione

Numero di ore per lezioni frontali
40 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti
0 ore

Ambito disciplinare
Filosofia morale, politica e teoretica

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
M-FIL/01 - Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale
110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Elisabetta Sacchi - Dottore di ricerca in filosofia del linguaggio, ha svolto la propria attività presso i Dipartimenti di Filosofia dell'Università di Bologna e Padova. Ha trascorso periodi di studio a Oxford. Ha insegnato Filosofia del linguaggio (Facoltà di Filosofia di Padova), Comunicazione (Facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia di Modena-Reggio Emilia), Filosofia teoretica (Facoltà di Filosofia di Bologna) e Filosofia della mente (Facoltà di Psicologia di Padova). Si è occupata di temi di filosofia del linguaggio (teorie del riferimento, atteggiamenti proposizionali, semantiche cognitive), di filosofia della mente (individuazione dei contenuti, pensiero dimostrativo/percettivo, intenzionalità) e di ontologia. E' curatrice di *Propositions: Semantics and Ontological Issues* (con M. Carrara, "Grazer Philosophische Studien", Rodopi, 2006). E' autrice di *Singular Thoughts: Demonstrative Thoughts and I-Thoughts*, (con A. Coliva, Quodlibet, Macerata, 2001) e di *Pensieri e rappresentazioni mentali: Frege e il cognitivismo contemporaneo* (Carocci, Roma, 2005) e di numerosi articoli su volumi e riviste nazionali e internazionali. E' membro del comitato direttivo della SIFA dal 2004.

Indirizzo di posta elettronica: sacchielisabetta@libero.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver acquisito strumenti concettuali e teorici per valutare criticamente la portata e i limiti delle due principali svolte "ideologiche", quella linguistica e successivamente quella cognitiva, che informano la riflessione analitica sul linguaggio dai suoi esordi ai giorni nostri. La considerazione dei nessi profondi tra significati e contenuti mentali, così importanti per comprendere il funzionamento dei processi di comunicazione, consentirà allo studente di familiarizzare con quelle problematiche che si collocano nell'area di confine tra linguaggio e mente. Grande importanza verrà accordata alla lettura analitica dei testi.

Prerequisiti (propedeuticità)

E' consigliabile aver già seguito il Corso di Filosofia del linguaggio, o almeno seguirlo parallelamente al presente Corso.

Contenuto del Corso

Che rapporto intercorre tra linguaggio e pensiero? In particolare, è possibile affrontare uno studio del significato linguistico a prescindere dalla considerazione dei fenomeni mentali? In quali settori d'indagine il rilievo dei fattori cognitivi diventa imprescindibile e in quali modi se ne può dar conto? Questi alcuni dei temi

trattati da questo Corso, il cui obiettivo è di illustrare le caratteristiche generali delle due principali svolte che caratterizzano la riflessione analitica sul linguaggio: la svolta linguistica e quella cognitiva. La prima parte del Corso sarà dedicata alla svolta linguistica e alla considerazione delle principali ragioni che sottendono l'antimentalismo in semantica. La seconda parte sarà dedicata a presentare alcune delle ragioni che motivano la svolta cognitiva in filosofia del linguaggio.

Tra i temi che verranno considerati segnaliamo: il pensiero dimostrativo e lo scollamento tra significato linguistico e contenuti di pensiero; gli atteggiamenti proposizionali e la necessità di tener conto della rappresentazione dei bagagli cognitivi dei soggetti epistemici.

Testi di riferimento

Indicazioni provvisorie da confermarsi a lezione.

Per la prima parte: La svolta linguistica e l'antimentalismo in semantica.

M. Dummett, *Alle Origini della filosofia analitica*, Einaudi, 2001 (capitoli da indicare a lezione)

G. Frege, *Senso e significato*, in C. Penco e E. Picardi (a cura di), *Senso, funzione e concetto*, Laterza, 2001, pp. 32-57

G. Frege, *Il Pensiero*, in *Ricerche Logiche* (a cura di M. Di Francesco), Guerini e Associati, 1988, pp. 43-74.

Per la seconda parte: Significato e cognizione. La riabilitazione del paradigma mentalista in semantica.

Gareth Evans, *Comprendere i dimostrativi*, in Paternoster (a cura di), *Mente e Linguaggio*, Guerini, 1999, pp. 53-78.

B. Hall Partee, *Gli enunciati di credenza e i limiti della semantica*, in Bottani e Penco (a cura di), *Significato e teorie del linguaggio*, Franco Angeli, 1991, pp. 189-215

Fodor, *Gli atteggiamenti proposizionali*, in Ferretti (a cura di), *Mente e linguaggio*, Laterza, 2001, pp. 11-35

Santambrogio, *Introduzione alla filosofia analitica del linguaggio*, Laterza, 1992 (i seguenti capitoli: Mariani, *Gli atteggiamenti proposizionali* (pp. 363-382) e Marconi, *Semantica cognitiva* (pp. 432-482)).

Testi di consultazione:

Tyler Burge, *Filosofia del linguaggio e della mente: 1950-1990*, in Paternoster (a cura di), *Linguaggio e Mente*, De Ferrari, 2005, pp. 5-74

Sacchi, *Pensieri e Rappresentazioni mentali: Frege e il cognitivismo contemporaneo*, Carocci, 2005.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lettura e commento testi. Si cercherà di incentivare il più possibile l'intervento e la partecipazione attiva degli studenti, al fine di stimolarne la capacità analitica e critica.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 16.30-18.30 e giovedì: ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Teorie e linguaggi del virtuale

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Terzo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

3 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

75 ore

Titolo dell'Unità formativa

Teorie e linguaggi del virtuale

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline scientifiche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

INF/01 – Informatica

Numero di ore per studio individuale

55 ore

Nome del docente e breve curriculum

Alberto Rigotti – Fondatore e presidente di una banca d'affari internazionale specializzata nelle grandi opere di infrastrutturazione fisica e virtuale; promotore di iniziative di sviluppo nei quadranti del Mediterraneo, della Nuova Europa e dell'Africa. Laureato all'Università Cattolica di Milano con una tesi sulla gestione delle grandi masse di informazioni, nel 1974 avvia l'attività lavorativa nell'architettura e nell'organizzazione dei sistemi e nell'utilizzo dei supercomputer; nato a Trento il 23 settembre 1950.

Indirizzo di posta elettronica: alberto.rigotti@abm.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente disporrà di adeguati elementi di raccordo tra i presupposti ed i fondamenti filosofici e le attuali e prospettive manifestazioni e linguaggi del virtuale. Il Corso tende quindi ad introdurre lo studente in una problematica di grande attualità e di interessanti prospettive di lavoro, tradizionalmente appannaggio dei laureati in materie scientifiche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il virtuale viene inteso come un unico insieme di funzioni di automazione dei processi umani e si confonde e rappresenta il "nuovo reale", il "grande diaframma" della società contemporanea sempre meno compreso e conosciuto e sempre più acriticamente subito. Durante il Corso verranno esaminati i concetti base del virtuale quali il binario, il digitale, la programmazione, l'automazione e la telecomunicazione e verranno correlati ai rispettivi presupposti filosofici quali l'inferenza, il principio di assenza e presenza, la logica, il calcolo dei predicati al fine non solo di evidenziare il ruolo basilare della filosofia nei confronti della tecnologia, ma soprattutto al fine di comprendere le potenzialità ed i limiti di quest'ultima.

Testi di riferimento

Brevi testi classici: Carnap; Popper, Heidegger.

A. Rigotti: *La Tecnologia è finita*.

Indicazioni definitive saranno fornite nell'ambito delle lezioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
FILOSOFIA DELLA MENTE, DELLA PERSONA,
DELLA CITTÀ E DELLA STORIA**

Ordinamento Didattico *(per gli studenti iscritti al primo anno di corso)*

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia, afferente alla Classe di Laurea 18/S (Classe delle Lauree in Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica), si configura come approfondimento del Corso di Laurea triennale in Filosofia attuato presso la Facoltà di Filosofia. Riprendendo l'articolazione interna a quel Corso di Laurea, questo Corso si articola in tre curricula, l'uno volto ad approfondire i temi del curriculum in "Filosofia delle prassi" del Corso triennale, un altro volto ad approfondire i temi del curriculum in "Filosofia della mente e dei linguaggi" del medesimo Corso, un terzo dedicato alla riflessione filosofica sulla storia.

A – Filosofia della persona e della città

Il Curriculum intende approfondire soprattutto le questioni connesse alle dimensioni etiche e politiche della persona, formando specialisti nel campo dell'etica generale, delle etiche applicate e delle grandi tematiche politiche ed economiche con cui si devono confrontare le società contemporanee, sia al loro interno sia nella prospettiva di una giustizia internazionale. Accanto ad insegnamenti di carattere più strettamente filosofico, saranno introdotti insegnamenti di tipo economico, politologico, giuridico e sociologico, al fine di consentire agli studenti di prendere direttamente contatto con le problematiche emergenti da questi settori di ricerca.

B – Mente, linguaggio, cognizione

Il Curriculum intende formare specialisti nell'area della filosofia della mente, ossia nelle dimensioni più propriamente filosofiche nell'ambito delle scienze cognitive. Accanto ad insegnamenti che riprendono e approfondiscono le implicazioni filosofiche delle attuali ricerche sui meccanismi cognitivi, vi saranno insegnamenti volti a tracciare connessioni tra un approccio più direttamente ispirato alle ricerche scientifiche attuali e altri approcci ai problemi della mente e della soggettività che fanno ricorso a diverse prospettive filosofiche, come ad esempio la fenomenologia; altri insegnamenti cercheranno infine di introdurre alle possibili implicazioni etiche delle diverse teorie del mentale.

C - Filosofia della storia

Il Curriculum intende mettere a fuoco e concettualizzare adeguatamente i temi di fondo del processo storico, colti nel loro peculiare intrecciarsi da un lato con il movimento generale delle idee e del pensiero, dall'altro con i fenomeni politici, economici, antropologici che segnano il cammino verso la modernità e nel suo percorso. Accanto ad insegnamenti di tipo filosofico e storico-politico, esso annovera insegnamenti di carattere economico e giuridico-internazionale. Il curriculum intende preparare specialisti nel campo della gestione dei problemi della globalizzazione e studiosi della stessa, specialisti dei rapporti interculturali, esperti di strategie socio-culturali di ambito internazionale.

Al termine dei due anni di corso, gli studenti dovranno aver conseguito i seguenti obiettivi:

- aver acquisito le conoscenze più rilevanti nelle diverse discipline connesse con i due ambiti di ricerca;
- aver acquisito la capacità di far interagire diverse forme di conoscenza e diversi approcci disciplinari al fine di esplorare le questioni in tutti i loro aspetti problematici;
- aver acquisito la capacità di analizzare e valutare criticamente la letteratura internazionale di riferimento;
- aver acquisito la capacità di elaborare ricerche individuali sui temi studiati e di discuterle con competenza;
- aver acquisito la capacità di leggere la letteratura filosofica rilevante in almeno due lingue dell'Unione Europea;
- aver acquisito la capacità di partecipare alla discussione di questioni filosofiche in lingua inglese.

Art. 2 - Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella stesura di una dissertazione scritta su un tema specifico relativo ad una delle discipline del Corso di Studi, elaborata sotto la guida e la responsabilità di un Docente del Corso di Laurea Specialistica. La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento, in modo da consentire di formulare un giudizio complessivo sulle competenze e le abilità acquisite dal laureando.

La dissertazione verrà discussa da una commissione di docenti. La valutazione della commissione terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Specialistica, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante; la valutazione verrà espressa in centodecimi con eventuale lode. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver seguito tutti i corsi e superato i relativi esami

di profitto previsti nel piano di studi, conseguendo il numero necessario di crediti.

Art. 3 - Ambiti occupazionali previsti per i laureati

La Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia è primariamente rivolta a formare laureati in grado di inserirsi nell'ambito della ricerca scientifica negli ambiti oggetto dei tre curricula di studi.

I laureati specialisti potranno inoltre esercitare funzioni di elevata responsabilità in vari settori dell'industria culturale, nella formazione professionale e nella comunicazione aziendale. In particolare, nei seguenti ambiti:

- editoria;
- giornalismo specializzato;
- gestione di biblioteche e musei;
- mostre, premi letterari ed altre attività culturali;
- centri stampa e/o di comunicazione intermediale, servizi di pubbliche relazioni, direzione del personale in enti pubblici o aziende private;
- organizzazione di corsi di aggiornamento nel campo della riflessione politica, della bioetica, dell'etica ambientale e più in generale dell'etica applicata; consulenza nei medesimi settori;
- organizzazione di centri studi su materie politiche e sociali;
- collaborazione a servizi sociali e uffici preposti alla promozione di attività culturali nella pubblica amministrazione;
- marketing e pubblicità creativa;
- ideazione e gestione di corsi di formazione professionale.

**ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN FILOSOFIA DELLA MENTE, DELLA PERSONA, DELLA CITTÀ E DELLA STORIA
(Classe di laurea: 18/S)**

Curriculum A: Filosofia della persona e della città

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU assegnati	CFU del triennio	CFU totali	CFU minimi
Di base	Filosofia morale, teoretica, ermeneutica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/01 - Filosofia politica	10 10 10	20	50	48
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale	10	10	20	
Caratterizzanti	Filosofia teoretica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	10	20	30	60
	Filosofia morale e politica	IUS/20 – Filosofia del diritto M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/01 - Filosofia politica	10	10	20	
	Estetica e discipline delle arti	L-ART/01 – Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate M-FIL/04 - Estetica		10	10	
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche		10	10	
	Discipline dell'uomo e della società	BIO/07 - Ecologia M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 - Geografia M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/05 - Psicologia sociale M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi		5	5	

	Linguistico e della comunicazione	INF/01 – Informatica L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana L-LIN/01 – Glottologia e linguistica M-PSI/07 – Psicologia dinamica M-STO/05 – Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 – Storia delle religioni SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi		0	0	
Affini o integrative	Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	10	10	20	30
	Discipline giuridiche, economiche e biomediche	BIO/05 - Zoologia BIO/06 - Anatomia comparata e citologia BIO/18 - Genetica IUS/01 - Diritto privato IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/13 - Diritto internazionale MED/02 - Storia della medicina MED/43 - Medicina legale SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/12 - Storia economica	5	5	10	
Ambito aggregato di sede		L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana M-STO/04 – Storia contemporanea MAT/01 - Logica matematica SPS/04 - Scienza politica		20	20	
Attività formative	Tipologie		CFU assegnati	CFU del triennio	CFU totali	CFU minimi
A scelta dello studente			15	35	50	15
Per la prova finale			20	15	35	30
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		5	15	20	15
TOTALE				120	180	198

ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN FILOSOFIA DELLA MENTE, DELLA PERSONA, DELLA CITTÀ E DELLA STORIA (Classe di laurea: 18/S) Curriculum B: Mente, linguaggio, cognizione						
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU assegnati	CFU del triennio	CFU totali	CFU minimi
Di base	Filosofia morale, teoretica, ermeneutica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/01 - Filosofia politica	20 10	20	50	48
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale		10	10	
Caratterizzanti	Filosofia teoretica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	10	30	40	60
	Filosofia morale e politica	IUS/20 – Filosofia del diritto M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/01 - Filosofia politica	10	10	20	
	Estetica e discipline delle arti	L-ART/01 – Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate M-FIL/04 - Estetica	10	0	10	
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche		10	10	
	Discipline dell'uomo e della società	BIO/07 - Ecologia M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 - Geografia M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/05 - Psicologia sociale M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi		5	5	

	Linguistico e della comunicazione	INF/01 – Informatica L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana L-LIN/01 – Glottologia e linguistica M-PSI/07 – Psicologia dinamica M-STO/05 – Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 – Storia delle religioni SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi		0	0	
Affini o integrative	Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	10	10	20	30
	Discipline giuridiche, economiche e biomediche	BIO/05 - Zoologia BIO/06 - Anatomia comparata e citologia BIO/18 - Genetica IUS/01 - Diritto privato IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/13 - Diritto internazionale MED/02 - Storia della medicina MED/43 - Medicina legale SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/12 - Storia economica	5	5	10	
Ambito aggregato di sede		L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana M-STO/04 – Storia contemporanea MAT/01 - Logica matematica SPS/04 - Scienza politica		20	20	
Attività formative	Tipologie		CFU assegnati	CFU del triennio	CFU totali	CFU minimi
A scelta dello studente			15	35	50	15
Per la prova finale			20	15	35	30
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		5	15	20	15
TOTALE				120	180	198

**ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN FILOSOFIA DELLA MENTE, DELLA PERSONA, DELLA CITTÀ E DELLA STORIA
(Classe di laurea: 18/S)**

Curriculum C: Filosofia della storia

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU assegnati	CFU del triennio	CFU totali	CFU minimi
Di base	Filosofia morale, teoretica, ermeneutica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/01 - Filosofia politica	10 10	30	50	48
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale	10	10	20	
Caratterizzanti	Filosofia teoretica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi		20	20	60
	Filosofia morale e politica	IUS/20 – Filosofia del diritto M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/01 - Filosofia politica	10	10	20	
	Estetica e discipline delle arti	L-ART/01 – Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate M-FIL/04 - Estetica		10	10	
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche		10	10	
	Discipline dell'uomo e della società	BIO/07 - Ecologia M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 - Geografia M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/05 - Psicologia sociale M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	10 oppure 10	5	15	

	Linguistico e della comunicazione	INF/01 – Informatica L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana L-LIN/01 – Glottologia e linguistica M-PSI/07 – Psicologia dinamica M-STO/05 – Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 – Storia delle religioni SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi		0	0	
Affini o integrative	Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	10	10	20	30
	Discipline giuridiche, economiche e biomediche	BIO/05 - Zoologia BIO/06 - Anatomia comparata e citologia BIO/18 - Genetica IUS/01 - Diritto privato IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/13 - Diritto internazionale MED/02 - Storia della medicina MED/43 - Medicina legale SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/12 - Storia economica	5	5	10	
Ambito aggregato di sede		L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana M-STO/04 – Storia contemporanea MAT/01 - Logica matematica SPS/04 - Scienza politica		20	20	
Attività formative	Tipologie		CFU assegnati	CFU del triennio	CFU totali	CFU minimi
A scelta dello studente			15	35	50	15
Per la prova finale			20	15	35	30
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		5	15	20	15
TOTALE				120	180	198

DEFINIZIONE DEGLI ESAMI OBBLIGATORI

Curriculum A - Filosofia della persona e della città

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Identità persona o Ermeneutica filosofica o Ontologia fondamentale	M-FIL/01	10
Filosofia delle scienze cognitive o Logica o Filosofia delle scienze umane o Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	10
Etica teorica o Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Storia delle idee	M-FIL/06	10
Multiculturalismo e teorie della giustizia o Filosofia e diritti umani	SPS/01	10
Teologia politica	M-FIL/01	10
Economia cognitiva	SECS-P/01	5
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	5
Lingua tedesca	L-LIN/14	10
Totale esami irrinunciabili		80
Esami opzionali		15
Prova Finale		20
Altre attività formative		5
Totale Crediti Formativi Universitari		120

Curriculum B - Mente, linguaggio, cognizione

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia delle scienze cognitive	M-FIL/02	10
Filosofia delle scienze umane e/o Epistemologia sperimentale e/o Logica	M-FIL/02	20
Etica e soggettività e Etica teorica	M-FIL/03	10
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Estetica	M-FIL/04	10
Economia cognitiva	SECS-P/01	5
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	5
Lingua tedesca	L-LIN/14	10
Totale esami irrinunciabili		80
Esami opzionali		15
Prova Finale		20
Altre attività formative		5
Totale Crediti Formativi Universitari		120

Curriculum C - Filosofia della storia

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia della storia	M-FIL/01	10
Filosofia delle scienze cognitive o Logica o Filosofia delle scienze umane o Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	10
Storia delle idee o Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Geopolitica	SPS/01	10
Antropologia o Storia della tradizione e della identità cristiane	M-DEA/01 M-STO/07	10
Biopolitica	SPS/01	10
Economia cognitiva	SECS-P/01	5
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	5
Lingua tedesca	L-LIN/14	10
Totale esami irrinunciabili		80
Esami opzionali		15
Prova Finale		20
Altre attività formative		5
Totale Crediti Formativi Universitari		120

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE:

minimo 48 di cui 30
riportati dal triennio

	Curriculum A: 30	Curriculum B: 30	Curriculum C: 20
Filosofia morale, teoretica, ermeneutica 50-70 CFU	Identità e persona o Ontologia fondamentale o Ermeneutica filosofica	Identità e persona o Metafisica descrittiva	Filosofia della storia
	Filosofia della scienze cognitive o Logica o Filosofia delle scienze umane o Epistemologia sperimentale	Filosofia delle scienze cognitive Logica	Filosofia della scienze cognitive o Logica o Filosofia delle scienze umane o Epistemologia sperimentale
	Etica teorica o Etica e soggettività		
Storia della filosofia Filosofia morale, teoretica, ermeneutica 10-20 CFU	Storia delle idee		Storia delle idee o Storia della filosofia morale

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI:

minimo 60 di cui 55
riportati dal triennio

	Curriculum A: 20	Curriculum B: 20	Curriculum C: 30
Filosofia teoretica 20-50 CFU	Teologia politica	Filosofia del linguaggio Filosofia delle scienze umane o Epistemologia sperimentale	
Filosofia morale e politica 20 CFU	Multiculturalismo e teorie della giustizia o Filosofia e diritti umani	Etica teorica o Etica e soggettività	Biopolitica o Geopolitica
Estetica e disciplina delle arti - 10 CFU		Estetica	
Storia della filosofia - 10 CFU			
Discipline dell'uomo e della società 5-25 CFU			Antropologia Storia della tradizione e della identità cristiane
Linguistico e della comunicazione - 0 CFU			

ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE

minimo 18

Discipline linguistiche e letterarie
20 CFU

**Discipline giuridiche economiche
e biomediche - 10 CFU**

	Curriculum A: 20	Curriculum B: 20	Curriculum C: 30
	Lingua tedesca	Lingua tedesca	Lingua tedesca
	Economia della globalizzazione	Economia della globalizzazione	Economia della globalizzazione
	Economia cognitiva	Economia cognitiva	Economia cognitiva

AGGREGATO DI SEDE

20

TOTALE CFU FISSI

80

CFU A SCELTA

15 (50 totali)

ALTRE ATTIVITA'

5 (20 totali)

PROVA FINALE

20 (35 totali)

TOTALE: 300 CFU

Ordinamento Didattico *(per gli studenti iscritti al secondo anno di corso)*

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia, afferente alla Classe di Laurea 18/S (Classe delle Lauree in Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica), si configura come approfondimento del Corso di Laurea triennale in Filosofia attuato presso la Facoltà di Filosofia. Riprendendo l'articolazione interna a quel Corso di Laurea, questo Corso si articola in tre curricula, l'uno volto ad approfondire i temi del curriculum in "Filosofia delle prassi" del Corso triennale, un altro volto ad approfondire i temi del curriculum in "Filosofia della mente e dei linguaggi" del medesimo Corso, un terzo dedicato alla riflessione filosofica sulla storia.

A – Filosofia della persona e della città

Il Curriculum intende approfondire soprattutto le questioni connesse alle dimensioni etiche e politiche della persona, formando specialisti nel campo dell'etica generale, delle etiche applicate e delle grandi tematiche politiche ed economiche con cui si devono confrontare le società contemporanee, sia al loro interno sia nella prospettiva di una giustizia internazionale. Accanto ad insegnamenti di carattere più strettamente filosofico, saranno introdotti insegnamenti di tipo economico, politologico, giuridico e sociologico, al fine di consentire agli studenti di prendere direttamente contatto con le problematiche emergenti da questi settori di ricerca.

B – Mente, linguaggio, cognizione

Il Curriculum intende formare specialisti nell'area della filosofia della mente, ossia nelle dimensioni più propriamente filosofiche nell'ambito delle scienze cognitive. Accanto ad insegnamenti che riprendono e approfondiscono le implicazioni filosofiche delle attuali ricerche sui meccanismi cognitivi, vi saranno insegnamenti volti a tracciare connessioni tra un approccio più direttamente ispirato alle ricerche scientifiche attuali e altri approcci ai problemi della mente e della soggettività che fanno ricorso a diverse prospettive filosofiche, come ad esempio la fenomenologia; altri insegnamenti cercheranno infine di introdurre alle possibili implicazioni etiche delle diverse teorie del mentale.

C - Filosofia della storia

Il Curriculum intende mettere a fuoco e concettualizzare adeguatamente i temi di fondo del processo storico, colti nel loro peculiare intrecciarsi da un lato con il movimento generale delle idee e del pensiero, dall'altro con i fenomeni politici, economici, antropologici che segnano il cammino verso la modernità e nel suo percorso. Accanto ad insegnamenti di tipo filosofico e storico-politico, esso annovera insegnamenti di carattere economico e giuridico-internazionale. Il curriculum intende preparare specialisti nel campo della gestione dei problemi della globalizzazione e studiosi della stessa, specialisti dei rapporti interculturali, esperti di strategie socio-culturali di ambito internazionale.

Al termine dei due anni di corso, gli studenti dovranno aver conseguito i seguenti obiettivi:

- aver acquisito le conoscenze più rilevanti nelle diverse discipline connesse con i due ambiti di ricerca;
- aver acquisito la capacità di far interagire diverse forme di conoscenza e diversi approcci disciplinari al fine di esplorare le questioni in tutti i loro aspetti problematici;
- aver acquisito la capacità di analizzare e valutare criticamente la letteratura internazionale di riferimento;
- aver acquisito la capacità di elaborare ricerche individuali sui temi studiati e di discuterle con competenza;
- aver acquisito la capacità di leggere la letteratura filosofica rilevante in almeno due lingue dell'Unione Europea;
- aver acquisito la capacità di partecipare alla discussione di questioni filosofiche in lingua inglese.

Art. 2 - Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella stesura di una dissertazione scritta su un tema specifico relativo ad una delle discipline del Corso di Studi, elaborata sotto la guida e la responsabilità di un Docente del Corso di Laurea Specialistica. La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento, in modo da consentire di formulare un giudizio complessivo sulle competenze e le abilità acquisite dal laureando.

La dissertazione verrà discussa da una commissione di docenti. La valutazione della commissione terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Specialistica, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante; la valutazione verrà espressa in centodecimi con eventuale lode. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver seguito tutti i corsi e superato i relativi esami

di profitto previsti nel piano di studi, conseguendo il numero necessario di crediti.

Art. 3 - Ambiti occupazionali previsti per i laureati

La Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia è primariamente rivolta a formare laureati in grado di inserirsi nell'ambito della ricerca scientifica negli ambiti oggetto dei tre curricula di studi.

I laureati specialisti potranno inoltre esercitare funzioni di elevata responsabilità in vari settori dell'industria culturale, nella formazione professionale e nella comunicazione aziendale. In particolare, nei seguenti ambiti:

- editoria;
- giornalismo specializzato;
- gestione di biblioteche e musei;
- mostre, premi letterari ed altre attività culturali;
- centri stampa e/o di comunicazione intermediale, servizi di pubbliche relazioni, direzione del personale in enti pubblici o aziende private;
- organizzazione di corsi di aggiornamento nel campo della riflessione politica, della bioetica, dell'etica ambientale e più in generale dell'etica applicata; consulenza nei medesimi settori;
- organizzazione di centri studi su materie politiche e sociali;
- collaborazione a servizi sociali e uffici preposti alla promozione di attività culturali nella pubblica amministrazione;
- marketing e pubblicità creativa;
- ideazione e gestione di corsi di formazione professionale.

ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN FILOSOFIA DELLA MENTE, DELLA PERSONA, DELLA CITTA' E DELLA STORIA (Classe di Laurea: 18/S)						
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU assegnati	CFU totali	CFU totali del triennio	CFU minimi
Di base	Filosofia morale, teoretica, ermeneutica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/01 - Filosofia politica	9 - 15 0 - 12 6 - 9 0 - 18	27-30	15 - 21	48
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale	0 - 9	0 - 9	6 - 12	
Caratterizzanti	Filosofia teoretica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	0 - 12 0 - 12 0 - 6	0 - 24	36	60
	Filosofia morale e politica	IUS/20 - Filosofia del diritto M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/01 - Filosofia politica	0 - 9 0 - 6	0 - 15	12 - 33	
	Estetica e discipline delle arti	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate M-FIL/04 - Estetica	0 - 3	0 - 3	6 - 9	
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche			6 - 15	
	Discipline dell'uomo e della società	BIO/07 - Ecologia M-DEA/01 - Discipline demograficoantropologiche M-GGR/01 - Geografia M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/05 - Psicologia sociale M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	0 - 9 0 - 3 0 - 9 0 - 6	3-18	3 - 12	

	Linguistico e della comunicazione	INF/01 – Informatica L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana L-LIN/01 – Glottologia e linguistica M-PSI/07 – Psicologia dinamica M-STO/05 – Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 – Storia delle religioni SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	0 - 6 0 - 6	0 - 12	6 - 12	
Affini o integrative	Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	6	6	6	30
	Discipline giuridiche, economiche e biomediche	BIO/05 - Zoologia BIO/06 - Anatomia comparata e citologia BIO/18 - Genetica IUS/01 - Diritto privato IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/13 - Diritto internazionale MED/02 - Storia della medicina MED/43 - Medicina legale SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/12 - Storia economica	0 - 6 9	9 - 15	3 - 9	
Aggregato di sede		L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana M-STO/04 - Storia contemporanea MAT/01 - Logica matematica SPS/04 - Scienza politica	0 - 9	0 - 9	15	
Attività formative	Tipologie		CFU assegnati	CFU totali	CFU totali già acquisiti	CFU minimi
A scelta dello studente			15	15	12	15
Per la prova finale			18	18	12	30
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		3	3	12	15
TOTALE				120	180	198

**ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN FILOSOFIA DELLA MENTE, DELLA PERSONA, DELLA CITTA' E DELLA STORIA
(Classe di laurea: 18/S)**

Curriculum A: Filosofia della persona e della città

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU assegnati	CFU totali	CFU totali del triennio	CFU minimi
Di base	Filosofia morale, teoretica, ermeneutica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica	15	30	15	48
		M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza	9			
		M-FIL/03 - Filosofia morale				
		M-FIL/04 - Estetica				
		M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi				
		SPS/01 - Filosofia politica	6			
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia			12	
		M-FIL/07 - Storia della filosofia antica				
		M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale				
Caratterizzanti	Filosofia teoretica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica	12	12	36	60
		M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza				
		M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi				
	Filosofia morale e politica	IUS/20 - Filosofia del diritto		15	33	
		M-FIL/03 - Filosofia morale	9			
		SPS/01 - Filosofia politica	6			
	Estetica e discipline delle arti	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale			9	
		L-ART/02 - Storia dell'arte moderna				
		L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea				
		L-ART/05 - Discipline dello spettacolo				
		L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione				
		L-ART/07 - Musicologia e storia della musica				
		L-ART/08 - Etnomusicologia				
		L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate				
		M-FIL/04 - Estetica				
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia			6	
		M-FIL/07 - Storia della filosofia antica				
		M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale				
		M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche				
	Discipline dell'uomo e della società	BIO/07 - Ecologia		6	3	
		M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche				
		M-GGR/01 - Geografia				
		M-PSI/01 - Psicologia generale				
		M-PSI/05 - Psicologia sociale				
		M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese				
		SPS/07 - Sociologia generale				
		SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6			

	Linguistico e della comunicazione	INF/01 – Informatica L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana L-LIN/01 – Glottologia e linguistica M-PSI/07 – Psicologia dinamica M-STO/05 – Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 – Storia delle religioni SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi			6	
Affini o integrative	Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	6	6	6	30
	Discipline giuridiche, economiche e biomediche	BIO/05 - Zoologia BIO/06 - Anatomia comparata e citologia BIO/18 - Genetica IUS/01 - Diritto privato IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/13 - Diritto internazionale MED/02 - Storia della medicina MED/43 - Medicina legale SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/12 - Storia economica	6 9	15	3	
Aggregato di sede		L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana M-STO/04 – Storia contemporanea MAT/01 - Logica matematica SPS/04 - Scienza politica			15	
Attività formative	Tipologie		CFU assegnati	CFU totali	CFU totali già acquisiti	CFU minimi
A scelta dello studente			15	15	12	15
Per la prova finale			18	18	12	30
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		3	3	12	15
TOTALE				120	180	198

**ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN FILOSOFIA DELLA MENTE, DELLA PERSONA, DELLA CITTA' E DELLA STORIA
(Classe di laurea: 18/S)**

Curriculum B: Mente, linguaggio, cognizione

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU assegnati	CFU totali	CFU totali del triennio	CFU minimi
Di base	Filosofia morale, teoretica, ermeneutica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica	9	27	18	48
		M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza	12			
		M-FIL/03 - Filosofia morale	6			
		M-FIL/04 - Estetica				
		M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi				
		SPS/01 - Filosofia politica				
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia			6	
		M-FIL/07 - Storia della filosofia antica				
		M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale				
Caratterizzanti	Filosofia teoretica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica	6	24	36	60
		M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza	12			
		M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	6			
	Filosofia morale e politica	IUS/20 - Filosofia del diritto			12	
		M-FIL/03 - Filosofia morale				
		SPS/01 - Filosofia politica				
	Estetica e discipline delle arti	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale		3	6	
		L-ART/02 - Storia dell'arte moderna				
		L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea				
		L-ART/05 - Discipline dello spettacolo				
		L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione				
		L-ART/07 - Musicologia e storia della musica				
		L-ART/08 - Etnomusicologia				
		L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate				
		M-FIL/04 - Estetica	3			
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia			12	
		M-FIL/07 - Storia della filosofia antica				
		M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale				
		M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche				
	Discipline dell'uomo e della società	BIO/07 - Ecologia		3	12	
		M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche				
		M-GGR/01 - Geografia				
		M-PSI/01 - Psicologia generale	3			
		M-PSI/05 - Psicologia sociale				
		M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese				
		SPS/07 - Sociologia generale				
		SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi				

	Linguistico e della comunicazione	INF/01 – Informatica L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana L-LIN/01 – Glottologia e linguistica M-PSI/07 – Psicologia dinamica M-STO/05 – Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 – Storia delle religioni SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6 6	12	12	
Affini o integrative	Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	6	6	6	30
	Discipline giuridiche, economiche e biomediche	BIO/05 - Zoologia BIO/06 - Anatomia comparata e citologia BIO/18 - Genetica IUS/01 - Diritto privato IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/13 - Diritto internazionale MED/02 - Storia della medicina MED/43 - Medicina legale SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/12 - Storia economica	9	9	9	
Aggregato di sede		L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana M-STO/04 – Storia contemporanea MAT/01 - Logica matematica SPS/04 - Scienza politica			15	
Attività formative	Tipologie		CFU assegnati	CFU totali	CFU totali già acquisiti	CFU minimi
A scelta dello studente			15	15	12	15
Per la prova finale			18	18	12	30
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		3	3	12	15
TOTALE				120	180	198

**ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN FILOSOFIA DELLA MENTE, DELLA PERSONA, DELLA CITTA' E DELLA STORIA
(Classe di laurea: 18/S)**

Curriculum C: Filosofia della storia

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU assegnati	CFU totali	CFU totali del triennio	CFU minimi
Di base	Filosofia morale, teoretica, ermeneutica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/01 - Filosofia politica	9	27	15	48
		M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale	18			
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale	9	9	12	
Caratterizzanti	Filosofia teoretica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi			36	60
	Filosofia morale e politica	IUS/20 - Filosofia del diritto M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/01 - Filosofia politica			33	
	Estetica e discipline delle arti	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate M-FIL/04 - Estetica			9	
	Storia della filosofia	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche			6	
	Discipline dell'uomo e della società	BIO/07 - Ecologia M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 - Geografia M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/05 - Psicologia sociale M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9 9	18	3	

	Linguistico e della comunicazione	INF/01 – Informatica L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana L-LIN/01 – Glottologia e linguistica M-PSI/07 – Psicologia dinamica M-STO/05 – Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 – Storia delle religioni SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi			6	
Affini o integrative	Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	6	6	6	30
	Discipline giuridiche, economiche e biomediche	BIO/05 - Zoologia BIO/06 - Anatomia comparata e citologia BIO/18 - Genetica IUS/01 - Diritto privato IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/13 - Diritto internazionale MED/02 - Storia della medicina MED/43 - Medicina legale SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/12 - Storia economica	6 9	15	3	
Aggregato di sede		L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana M-STO/04 – Storia contemporanea MAT/01 - Logica matematica SPS/04 - Scienza politica	9	9	15	
Attività formative	Tipologie		CFU assegnati	CFU totali	CFU totali già acquisiti	CFU minimi
A scelta dello studente			15	15	12	15
Per la prova finale			18	18	12	30
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		3	3	12	15
TOTALE				120	180	198

Regolamento Didattico *(per gli studenti iscritti al primo anno di corso)*

ARTICOLO 1 – Finalità

Il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia afferisce alla Classe 18/S delle Lauree Specialistiche in Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica.

Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo e con il Regolamento della Facoltà di Filosofia, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia assicura allo studente una formazione approfondita nei settori della ricerca filosofica connessi alle tematiche teoretiche, morali, politiche, estetiche e sociali più rilevanti dell'età contemporanea, alle questioni teoriche e pratiche sollevate dallo sviluppo delle scienze della mente, del linguaggio, della cognizione. Verranno inoltre messi a fuoco e concettualizzati i temi di fondo del processo storico, colti nel loro peculiare intrecciarsi da un lato con il movimento generale delle idee e del pensiero, dall'altro con i fenomeni politici, economici, antropologici. Il Corso Specialistico si propone di formare ricercatori e operatori culturali in grado di analizzare e valutare la letteratura di riferimento, sviluppare analisi e argomentazioni rigorose sulle questioni culturali e filosofiche più urgenti e rilevanti, scrivere testi di elevato tenore scientifico e sostenere le proprie tesi nella discussione pubblica e in quella specialistica. La formazione deve altresì abilitare i laureati a inserirsi nell'industria culturale e nel tessuto produttivo con la funzione di pensiero critico e creativo negli ambiti di analisi, comunicazione, gestione delle risorse, progettazione.

L'uso della lingua inglese nell'insegnamento sarà contemplato al fine di abituare lo studente alle forme della comunicazione nell'ambito della ricerca scientifica internazionale; ad esso sarà accostato lo studio di un'altra lingua europea, al fine di consentire l'accesso a letteratura specifica e la comunicazione in diversi contesti.

ARTICOLO 2 - Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Specialistica occorre essere in possesso della Laurea triennale, o della Laurea Specialistica o di una Laurea ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'ammissione al corso di studi è regolata dai seguenti criteri:

- a) per i candidati in possesso di una Laurea triennale in Filosofia ottenuta presso l'Università Vita-Salute San Raffaele viene riconosciuta l'integrità dei crediti maturati
- b) per i candidati in possesso di una Laurea triennale o specialistica, o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, conseguita presso altra Facoltà di questo Ateneo o presso altra Università, si procede alla verifica della congruità del piano di studi. L'eventuale presenza di debiti formativi per questi candidati verrà rilevata dalla Commissione giudicatrice mediante valutazione del curriculum didattico - formativo conseguito
- c) La Commissione giudicatrice è composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà, nominati dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari.
- d) Sono ammessi al corso di studi i candidati che, in seguito alla valutazione dei crediti maturati, abbiano conseguito nel triennio almeno 20 CFU di materie filosofiche (settori da M-FIL/01 a M-FIL/08) e abbiano un debito formativo totale non superiore a 60 CFU.

ARTICOLO 3 - Crediti

Il credito è l'unità di misura del lavoro dello studente e corrisponde a 25 ore.

Il lavoro dello studente comprende le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, quelle relative alle prove in itinere e di esame, ai seminari e a tutte le altre attività formative previste; comprende, inoltre, le ore di studio e di impegno personale, necessarie per preparare le prove di valutazione e per svolgere le attività formative non direttamente collegate alla didattica in aula (relazioni scritte, progetti, tirocini, stage, competenza linguistica e informatica, ecc.). La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari al 50% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4 - Durata del Corso di Laurea Specialistica

La durata normale del Corso di Laurea Specialistica è di due anni. Per conseguire la Laurea Specialistica lo studente deve aver acquisito almeno 300 crediti, di cui 180 in un Corso di Laurea triennale. In ciascun anno del Corso di Laurea Specialistica è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti.

ARTICOLO 5 - Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base (AFB), caratterizzanti (AFC), affini o integrative (AFI), a scelta dello studente (ASS), per la prova finale (APF), "altre" (AAF).

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica.

Le attività formative affini o integrative forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la verifica del conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "altre", i crediti formativi possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni (5 crediti); attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (2,5 crediti); l'approfondimento delle conoscenze linguistiche attraverso la stesura e la discussione di un breve elaborato scritto di argomento filosofico in lingua inglese o tedesca (2,5 crediti); la presentazione orale di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi per la prova finale (2,5 crediti); lo studio di altri due classici del pensiero filosofico (2,5 crediti). E' altresì possibile conseguire crediti per le Altre attività formative partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà. La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 2,5 crediti previsti alla voce Altre attività formative per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese e dal tedesco viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 2,5 crediti relativi ad Altre attività formative se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte.

Nel dettaglio, i singoli insegnamenti si propongono i seguenti obiettivi:

ANTROPOLOGIA: mira a far apprendere i fondamenti della ricerca antropologica e a far operare direttamente un lavoro di ricerca sul campo, tramite metodologie di osservazione partecipata e di ricerca comparativa. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

BIOPOLITICA: mira ad approfondire il tema dell'implicazione sempre più diretta e immediata tra la dimensione della politica e quella della vita biologica, ricostruendo la storia concettuale di tale nozione ed esaminando le cause e gli effetti del suo impatto con la società moderna e contemporanea. Nel nuovo orizzonte biopolitico tutte le nozioni classiche di sovranità, rappresentanza, democrazia - ma anche di soggetto, libertà, potere - vedono radicalmente modificato il loro significato e ciò richiede l'elaborazione di un nuovo lessico politico adeguato alla nostra condizione attuale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

DIRITTO INTERNAZIONALE: si propone di analizzare i fondamenti del diritto internazionale, considerati soprattutto come tentativo di sistemazione giuridica dei rapporti tra le statualità e gli altri soggetti della comunità internazionale. Particolare attenzione sarà portata alle dinamiche storiche di tali rapporti e alla loro sistemazione contemporanea nei principali trattati fondativi della suddetta comunità. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ECONOMIA COGNITIVA: mira a valutare l'impatto della ricerca cognitivo-sperimentale sui modelli classici di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche del confronto tra teorie normative e teorie descrittive del giudizio e della decisione in condizioni di incertezza. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE: mira a fornire gli elementi essenziali per la comprensione e l'analisi delle strutture economiche proprie di una società globalizzata, al fine di elaborare una valutazione culturale del fenomeno. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ELEMENTI DI NEUROSCIENZE: mira a presentare alcuni risultati fondamentali nell'ambito delle neuroscienze con particolare attenzione a quegli aspetti delle neuroscienze cognitive che hanno interesse per la riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

EPISTEMOLOGIA SPERIMENTALE: sullo sfondo della naturalizzazione dell'epistemologia, scopo dell'insegnamento è introdurre gli studenti allo studio scientifico di una o più questioni filosofiche tradizionali - con particolare attenzione alla teoria della conoscenza. Tra le discipline scientifiche di riferimento saranno privilegiate le neuroscienze e le scienze cognitive. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ERMENEUTICA FILOSOFICA: è volto all'acquisizione della conoscenza delle principali tappe dello sviluppo del

pensiero ermeneutico, assieme alle problematiche fondamentali della teoria dell'interpretazione, affrontata sia nei suoi aspetti metodologici e concettuali che in riferimento alle sue correnti storiche e ai suoi autori più significativi per il dibattito filosofico contemporaneo. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ESTETICA: studia l'ontologia dell'opera d'arte e affronta l'esperienza estetica sia nel senso classico di esercizio della sensibilità percettivo-emotiva, sia nel senso più specifico di esperienza e apprezzamento dei valori estetici nelle arti e in natura. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ETICA E SOGGETTIVITÀ: intende mettere a tema il rapporto fra soggetto, azione e giustificazione. I due versanti del tema sono costituiti da un lato dal rapporto fra l'universalità delle norme e la particolarità dell'azione individuale; dall'altro dalla relazione profonda fra azione e costruzione dell'identità personale, ovvero della soggettività agente. In tal senso, il corso complessivamente indagherà la relazione fra soggetto e verità. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ETICA TEORICA: scopo dell'insegnamento è approfondire le tematiche centrali del dibattito sui fondamenti dell'etica: dall'analisi del linguaggio morale alla ricerca sul fondamento di validità delle norme, attraverso una varietà di metodologie di riflessione. Il Corso delinea una proposta circa le questioni teoretiche inscritte nell'azione morale. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 5 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL CIBERSPAZIO: scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno ai cambiamenti dell'accesso alla conoscenza resi possibili dalle tecnologie dell'informazione, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dal rapporto tra conoscenza individuale e collettiva, dalle nuove classificazioni del sapere e dai nuovi filtri d'accesso all'informazione. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO: è volto ad approfondire i temi cruciali del dibattito contemporaneo in filosofia del linguaggio, con particolare attenzione alla rilevanza di tali temi per la riflessione in metafisica, ontologia, filosofia della mente, epistemologia. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA STORIA: scopo dell'insegnamento è mettere a tema la riflessione sul senso complessivo della storia umana, con particolare riferimento alle identità culturali, alla comprensione della complessità e ricchezza delle tradizioni religiose e politiche, artistiche e letterarie. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLE SCIENZE COGNITIVE: scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno alla rilevanza filosofica delle scienze cognitive, con particolare attenzione ai problemi ontologici, epistemologici e metodologici sollevati dallo studio scientifico della mente e ai rapporti tra mente e linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLE SCIENZE UMANE: è volto a studiare lo statuto e i metodi delle scienze umane e sociali. Obiettivo privilegiato sarà il confronto tra i modelli della crescita della conoscenza scientifica (così come descritta dagli storici e i filosofi della scienza) e i processi cognitivi individuali (così come descritti dagli psicologi e teorici del giudizio e del ragionamento). A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA E DIRITTI UMANI: si propone di analizzare criticamente le varie teorie relative ai diritti umani, alla loro origine e alla loro pretesa di validità universale, peraltro variamente contestata, illustrando in particolare il dibattito relativo alla tradizione dei diritti umani, intesi come diritti individuali inviolabili, nonché il dibattito più recente in cui si tenta un'integrazione di tali diritti con i cosiddetti diritti delle collettività. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FONDAMENTI BIOLOGICI DEL LINGUAGGIO: è volto alla conoscenza dei fondamenti della teoria della sintassi e delle relazioni che la sintassi, ed in generale il linguaggio, hanno con alcuni campi della biologia, in particolare la neuropsicologia e la genetica. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

GEOPOLITICA: mira ad acquisire le nozioni di base necessarie per orientarsi nelle tematiche proprie della geopolitica, in specie del rapporto tra spazialità e potere, tra organizzazione politica e gestione delle relazioni interstatali. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

IDENTITÀ E PERSONA: è volto alla conoscenza dei principali aspetti del dibattito contemporaneo sulla natura delle persone, in particolare delle persone umane, con particolare riferimento agli sviluppi della ricerca negli ambiti della filosofia della mente e delle scienze cognitive; della teoria della ragione, della motivazione, della decisione; dell'etica e dell'etica applicata; della riflessione sugli apporti della ricerca medica e psicopatologica; della fenomenologia della vita interiore e spirituale della persona. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: è volto a presentare e discutere le basi teoriche dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione alla ricerche indirizzate alla simulazione del funzionamento di pensiero, corpo, cervello e mente. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

LINGUA FRANCESE: scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della

lingua francese, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

LINGUA TEDESCA: scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua tedesca, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

LOGICA: scopo dell'insegnamento è l'acquisizione e il consolidamento di conoscenze fondamentali nei settori della logica predicativa, della metalogica e delle logiche speciali (modali, epistemiche, deontiche). Approfondimenti possibili riguardano la filosofia della logica e rapporti tra logica e filosofia del linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

METAFISICA DESCRITTIVA: mira all'analisi delle assunzioni metafisiche e ontologiche implicite nel riferimento a un dato campo della realtà e alla riflessione filosofica sui metodi (logico-analitici - scientifico-empirici) attraverso cui elaborare tale analisi. I campi disciplinari coinvolti sono quelli della logica, dell'ontologia della filosofia della scienza e del linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

MULTICULTURALISMO E TEORIE DELLA GIUSTIZIA: è volto a chiarire il dibattito sul multiculturalismo, inteso ora come strategia per la coesistenza pacifica delle varie culture in un contesto allargato (nazionale o internazionale), erede del principio classico della tolleranza, che ripensa nell'ottica del riconoscimento, ora come teoria 'intollerante' e 'illiberale', 'accondiscendente' nei confronti delle culture che esprimono valori opposti a quelli della tradizione liberale e democratica (tolleranza, libertà, democrazia, giustizia, ecc.). A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ONTOLOGIA FONDAMENTALE: mira ad approfondire gli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE: mira ad introdurre allo sviluppo storico della riflessione sulla morale dal suo sorgere fino alle soglie dell'età contemporanea. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA TRADIZIONE E DELLA IDENTITÀ CRISTIANE: scopo dell'insegnamento è approfondire la formazione e i mutamenti della tradizione cristiana, processo storico che si è innestato sul fondamento della rivelazione. Questa tradizione nella sua variegata complessità è alla radice delle attuali culture occidentali, ma anche delle diversificazioni culturali di una religione che ha dimensioni mondiali. Per questo le vicende delle comunità e delle chiese cristiane – intese come storia delle istituzioni, delle idee, delle culture, dei simboli, delle immagini – sono alla base di una identità comune, la cui conoscenza è tuttora indispensabile per la comprensione del modo di concepire l'essere umano e il suo rapporto con la realtà nelle società contemporanee.. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA DELLE IDEE: si prefigge lo studio concettuale e lessicale dei testi, delle opere e dei contesti logici, sociali e culturali nei quali un'idea o un gruppo di idee articolate fanno la loro comparsa; la risoluzione dell'idea nei concetti e negli elementi che la compongono; l'elaborazione del quadro storico che ha al centro la trasmissione, i mutamenti di accezione e di fisionomia di un'idea in differenti contesti culturali, discipline, campi del sapere e nella prospettiva di lungo periodo in cui essi si collocano. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA: punta ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

TEOLOGIA POLITICA: è volto ad approfondire i rapporti tra l'orizzonte della fede e dei sistemi religiosi espressione della medesima, e i principi del pensiero politico e delle prospettive di organizzazione della società, al fine di portare alla luce le complesse e contraddittorie implicazioni tra le forme dell'agire politico e la sua "problematica" autonomia. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

TEORIE DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI: scopo dell'insegnamento è lo studio e la critica dei processi culturali più rilevanti dell'età contemporanea, con particolare riferimento ai processi comunicativi come luogo di espressione e autocomprensione dell'uomo. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

WEB DESIGN: scopo dell'insegnamento è fornire gli strumenti di base di valutazione e test dell'usabilità di siti e progetti web, con particolare attenzione ai nuovi usi del Web (weblogs, interfacce "enattive", webart). Nozioni provenienti dalla psicologia cognitiva e dall'ergonomia, come quella di "artefatto cognitivo" e di "affordance" saranno utilizzate per comprendere i rapporti tra web e cognizione. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ARTICOLO 6 - Curricula

L'attività didattica si articola in tre curricula, che realizzano i rispettivi ordinamenti didattici:

Curriculum A - Filosofia della persona e della città

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Identità e persona o Ontologia fondamentale	M-FIL/01	10
Filosofia delle scienze cognitive o Epistemologia sperimentale e/o Filosofia delle scienze umane e/o Logica	M-FIL/02	10
Etica teorica o Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Storia delle idee	M-FIL/06	10
Multiculturalismo e teorie della giustizia o Filosofia e diritti umani	SPS/01	10
Teologia politica	M-FIL/01	10
Economia cognitiva	SECS-P/01	5
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	5
Lingua tedesca o Lingua francese	L-LIN/14 o L-LIN/04	10
Totale esami irrinunciabili		80
Esami opzionali		
Antropologia	M-DEA/01	10
Biopolitica	SPS/01	10
Diritto internazionale	IUS/13	5
Elementi di neuroscienze	MED/26	5
Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	5
Ermeneutica filosofica	M-FIL/01	5
Estetica	M-FIL/04	10
Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Etica teorica	M-FIL/03	10
Filosofia del cibernazio	INF/01	5
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Filosofia della storia	M-FIL/01	10
Filosofia delle scienze cognitive	M-FIL/02	10
Filosofia delle scienze umane	M-FIL/02	5
Filosofia e diritti umani	SPS/01	10
Fondamenti biologici del linguaggio	L-LIN/01	5
Geopolitica	SPS/01	10
Identità e persona	M-FIL/01	10
Intelligenza artificiale	INF/01	5
Lingua francese	L-LIN/04	10
Lingua tedesca	L-LIN/14	10
Logica	M-FIL/02	5
Metafisica descrittiva	M-FIL/01	5
Multiculturalismo e teorie della giustizia	SPS/01	10
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	10
Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Storia della tradizione e della identità cristiane	M-STO/07	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Teorie dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	5
Web design	M-FIL/05	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Possono essere mutuati anche gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia purché di carattere non introduttivo.		
Totale esami opzionali		15
Prova Finale		20
Altre attività formative		5
Totale Crediti Formativi Universitari		120

Curriculum B - Mente, linguaggio, cognizione

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia delle scienze cognitive	M-FIL/02	10
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Etica teorica o Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Biennializzazione di Filosofia delle scienze cognitive e/o Logica e/o Filosofia delle scienze umane e/o Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	20
Estetica	M-FIL/04	10
Economia cognitiva	SECS-P/01	5
Lingua tedesca o Lingua francese	L-LIN/14 o L-LIN/04	10
Totale esami irrinunciabili		75
Esami opzionali		
Antropologia	M-DEA/01	10
Biopolitica	SPS/01	10
Diritto internazionale	IUS/13	5
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	5
Elementi di neuroscienze	MED/26	5
Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	5
Ermeneutica filosofica	M-FIL/01	5
Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Etica teorica	M-FIL/03	10
Filosofia del ciber spazio	INF/01	5
Filosofia della storia	M-FIL/01	10
Filosofia delle scienze umane	M-FIL/02	5
Filosofia e diritti umani	SPS/01	10
Fondamenti biologici del linguaggio	L-LIN/01	5
Geopolitica	SPS/01	10
Identità e persona	M-FIL/01	10
Intelligenza artificiale	INF/01	5
Lingua francese	L-LIN/04	10
Lingua tedesca	L-LIN/14	10
Logica	M-FIL/02	5
Metafisica descrittiva	M-FIL/01	5
Multiculturalismo e teorie della giustizia	SPS/01	10
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	10
Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Storia della tradizione e della identità cristiane	M-STO/07	10
Storia delle idee	M-FIL/06	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Teologia politica	M-FIL/01	10
Teorie dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	5
Web design	M-FIL/05	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Possono essere mutuati anche gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia purché di carattere non introduttivo.		
Totale esami opzionali		20
Prova Finale		20
Altre attività formative		5
Totale Crediti Formativi Universitari		120

Curriculum C - Filosofia della storia

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia della storia	M-FIL/01	10
Filosofia delle scienze cognitive o Epistemologia sperimentale e/o Filosofia delle scienze umane e/o Logica	M-FIL/02	10
Storia delle idee o Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Geopolitica o Biopolitica o Multiculturalismo e teorie della giustizia o Filosofia e diritti umani	SPS/01	10
Antropologia	M-DEA/01	10
Storia della tradizione e della identità cristiane	M-STO/07	10
Economia cognitiva	SECS-P/01	5
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	5
Lingua tedesca o Lingua francese	L-LIN/14 o L-LIN/04	10
Totale esami irrinunciabili		80
Esami opzionali		
Biopolitica	SPS/01	10
Diritto internazionale	IUS/13	5
Elementi di neuroscienze	MED/26	
Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	5
Ermeneutica filosofica	M-FIL/01	5
Estetica	M-FIL/04	10
Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Etica teorica	M-FIL/03	10
Filosofia del ciber spazio	INF/01	5
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Filosofia delle scienze cognitive	M-FIL/02	10
Filosofia delle scienze umane	M-FIL/02	5
Filosofia e diritti umani	SPS/01	10
Fondamenti biologici del linguaggio	L-LIN/01	5
Geopolitica	SPS/01	10
Identità e persona	M-FIL/01	10
Intelligenza artificiale	INF/01	5
Lingua francese	L-LIN/04	10
Lingua tedesca	L-LIN/14	10
Logica	M-FIL/02	5
Metafisica descrittiva	M-FIL/01	5
Multiculturalismo e teorie della giustizia	SPS/01	10
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	10
Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Storia delle idee	M-FIL/06	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Teologia politica	M-FIL/01	10
Teorie dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	5
Web design	M-FIL/05	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Possono essere mutuati anche gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia purché di carattere non introduttivo.		
Totale esami opzionali		15
Prova Finale		20
Altre attività formative		5
Totale Crediti Formativi Universitari		120

Curricula proposti dalla Facoltà:

Curriculum A - Filosofia della persona e della città

Primo anno (65 CFU)

Economia cognitiva, 5 CFU
Etica teorica, 10 CFU
Filosofia delle scienze cognitive o Epistemologia sperimentale e/o Filosofia delle scienze umane e/o Logica, 10 CFU
Filosofia e diritti umani o Multiculturalismo e teorie della giustizia, 10 CFU
Lingua tedesca, 10 CFU
Identità e persona o Ontologia fondamentale, 10 CFU
Storia delle idee, 10 CFU

Secondo anno (30 CFU)

Ermeneutica filosofica, 5 CFU
Etica e soggettività, 10 CFU
Teologia politica, 10 CFU
Economia della globalizzazione, 5 CFU

Curriculum B – Mente, linguaggio, cognizione

Primo anno (60 CFU)

Economia cognitiva, 5 CFU
Filosofia delle scienze cognitive, 10 CFU
Filosofia del linguaggio, 10 CFU
Epistemologia sperimentale o Filosofia delle scienze umane, 5 CFU
Fondamenti biologici del linguaggio, 5 CFU
Estetica, 10 CFU
Logica, 5 CFU
Lingua tedesca, 10 CFU

Secondo anno (35 CFU)

Un insegnamento di M-FIL/02, 10 CFU
Etica e soggettività o Etica teorica, 10 CFU
Elementi di neuroscienze, 5 CFU
Filosofia del cibernspazio, 5 CFU
Intelligenza artificiale, 5 CFU

Curriculum C - Filosofia della storia

Primo anno (65 CFU)

Filosofia della storia, 10 CFU
Storia delle idee o Storia della filosofia morale, 10 CFU
Filosofia delle scienze cognitive o Epistemologia sperimentale e/o Filosofia delle scienze umane e/o Logica, 10 CFU
Biopolitica o Filosofia e diritti umani o Geopolitica o Multiculturalismo e teorie della giustizia, 10 CFU
Antropologia, 10 CFU
Economia cognitiva, 5 CFU
Lingua tedesca, 10 CFU

Secondo anno (30 CFU)

Economia della globalizzazione, 5 CFU
Storia della tradizione e della identità cristiane, 10 CFU
Storia moderna e contemporanea, 10 CFU
Ermeneutica filosofica, 5 CFU

ARTICOLO 7 - Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale differente da quello previsto dal presente Regolamento didattico. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dalla Classe delle Lauree Specialistiche in Filosofia teorica, morale, politica ed estetica (Classe 18/S), nonché l'elenco degli esami irrinunciabili di cui al precedente art. 6.

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Corso di Studi richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'art. 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata "Commissione per approvazione piani di studio individuali" e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Le modifiche ai piani di studio possono essere presentate dal 1 al 15 novembre di ogni anno accademico. Nel primo piano di studi inoltre lo studente sceglie a quale dei tre curricula afferire. Tale scelta può essere modificata nella successiva presentazione del piano di studi all'inizio del secondo anno di corso.

Possono essere mutuati anche gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia purché di carattere non introduttivo. I corsi o moduli per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

ARTICOLO 8 - Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono anche essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9 - Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10 - Stage

La Facoltà, su richiesta del Consiglio di Corso di Studi, rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici ed aziende.

ARTICOLO 11 - Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. La frequenza alle lezioni deve essere certificata attraverso la firma del registro delle presenze; è ammesso a sostenere l'esame chi abbia frequentato un numero di ore pari a due terzi di quelle effettuate. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12 - Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 13 e 13bis del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

ARTICOLO 13 - Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola Media Superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 14 - Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo. Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo. La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambe i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode. Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo art. 19 comma 9 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo.

ARTICOLO 15 - Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito della prova finale.

Per sostenere la prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti universitari relativi a tutte le altre attività formative. Per il conseguimento della laurea specialistica deve in ogni caso essere prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione. Alla prova finale vengono assegnati 20 CFU sui 300 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di lavoro di 500 ore complessive.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "Relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "Correlatore", da discutere davanti a una Commissione giudicatrice. E' responsabilità del laureando individuare il Relatore di tesi e definire l'argomento della stessa. Al Relatore viene affiancata la figura del "Controrelatore", nominato dal Preside della Facoltà e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il Relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni tesi deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Possono essere Relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere Correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Possono essere Controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le Commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno sette membri, incluso il Presidente di Commissione, la cui maggioranza deve essere composta da docenti di ruolo responsabili di insegnamento. Presiede la Commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i Professori di prima e seconda fascia afferenti al Corso di Laurea, i Ricercatori confermati e non confermati, i Professori a contratto, i Professori e i Ricercatori anche di altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altri Atenei. In ogni caso la maggioranza dei membri della Commissione giudicatrice deve essere composta da Professori di prima, seconda fascia e da Ricercatori dell'Ateneo.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in 110/110 e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. L'esame è superato se il voto è superiore o eguale a 66/110.

L'elaborato da presentare come prova finale consiste in un saggio su un argomento specifico, afferente ad una delle discipline affrontate nel Corso di Laurea Specialistica; l'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Specialistica, dei

tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante. In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; ad ogni eventuale "lode" è attribuito il valore di un terzo di punto (30 e lode = 30,33); b) il voto ottenuto all'esame di Laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5; c) l'eventuale Motivato Giudizio di Eccellenza (MGE), con valore massimo di 3 punti, aggiunto all'unanimità, su motivata proposta di almeno un commissario, per tener conto di contributi originali non altrimenti quantificabili o della particolare qualità scientifica del lavoro. In caso di elaborati di particolare prestigio e di piena maturità scientifica, può essere concesso il giudizio di dignità di stampa. La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti. Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 16 - Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a singoli corsi

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea Specialistica sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti in deroga all'articolo 13 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 17 - Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 18 - Norme transitorie

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Regolamento Didattico **(per gli studenti iscritti al secondo anno di corso)**

ARTICOLO 1 – Finalità e Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia afferisce alla Classe 18/S delle Lauree Specialistiche in Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica.

Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo e con il Regolamento della Facoltà di Filosofia, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

Il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia assicura allo studente una formazione approfondita nei settori della ricerca filosofica connessi alle tematiche teoretiche, morali, politiche, estetiche e sociali più rilevanti dell'età contemporanea, alle questioni teoriche e pratiche sollevate dallo sviluppo delle scienze della mente, del linguaggio, della cognizione. Verranno inoltre messi a fuoco e concettualizzati i temi di fondo del processo storico, colti nel loro peculiare intrecciarsi da un lato con il movimento generale delle idee e del pensiero, dall'altro con i fenomeni politici, economici, antropologici. Il Corso Specialistico si propone di formare ricercatori e operatori culturali in grado di analizzare e valutare la letteratura di riferimento, sviluppare analisi e argomentazioni rigorose sulle questioni culturali e filosofiche più urgenti e rilevanti, scrivere testi di elevato tenore scientifico e sostenere le proprie tesi nella discussione pubblica e in quella specialistica. La formazione deve altresì abilitare i laureati a inserirsi nell'industria culturale e nel tessuto produttivo con la funzione di pensiero critico e creativo negli ambiti di analisi, comunicazione, gestione delle risorse, progettazione.

L'uso della lingua inglese nell'insegnamento sarà contemplato al fine di abituare lo studente alle forme della comunicazione nell'ambito della ricerca scientifica internazionale; ad esso sarà accostato lo studio di un'altra lingua europea, al fine di consentire l'accesso a letteratura specifica e la comunicazione in diversi contesti.

ARTICOLO 2 - Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Specialistica occorre essere in possesso della Laurea triennale, o della Laurea Specialistica o di una Laurea ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'ammissione al corso di studi è regolata dai seguenti criteri:

- e) per i candidati in possesso di una Laurea triennale in Filosofia ottenuta presso l'Università Vita-Salute San Raffaele viene riconosciuta l'integrità dei crediti maturati
- f) per i candidati in possesso di una Laurea triennale o specialistica, o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, conseguita presso altra Facoltà di questo Ateneo o presso altra Università, si procede alla verifica della congruità del piano di studi. L'eventuale presenza di debiti formativi per questi candidati verrà rilevata dalla Commissione giudicatrice mediante valutazione del curriculum didattico - formativo conseguito
- g) La Commissione giudicatrice è composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà, nominati dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari.
- h) Sono ammessi al corso di studi i candidati che, in seguito alla valutazione dei crediti maturati, abbiano conseguito nel triennio almeno 20 CFU di materie filosofiche (settori da M-FIL/01 a M-FIL/08) e abbiano un debito formativo totale non superiore a 60 CFU.

ARTICOLO 3 - Crediti

Il credito è l'unità di misura del lavoro dello studente e corrisponde a 25 ore.

Il lavoro dello studente comprende le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, quelle relative alle prove in itinere e di esame, ai seminari e a tutte le altre attività formative previste; comprende, inoltre, le ore di studio e di impegno personale, necessarie per preparare le prove di valutazione e per svolgere le attività formative non direttamente collegate alla didattica in aula (relazioni scritte, progetti, tirocini, stage, competenza linguistica e informatica, ecc.).

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari al 50% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4 - Durata del Corso di Laurea Specialistica

La durata normale del Corso di Laurea Specialistica è di due anni. Per conseguire la Laurea Specialistica lo studente deve aver acquisito almeno 300 crediti, di cui 180 in un Corso di Laurea triennale. In ciascun anno del Corso di Laurea Specialistica è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti.

ARTICOLO 5 - Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base (AFB), caratterizzanti (AFC), affini o integrative (AFI), a scelta dello studente (ASS), per la prova finale (APF), "altre" (AAF).

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica.

Le attività formative affini o integrative forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la verifica del conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "altre", i crediti formativi possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni; attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base; l'approfondimento delle conoscenze linguistiche attraverso la stesura e la discussione di un breve elaborato scritto di argomento filosofico in lingua inglese o tedesca; la presentazione orale di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi per la prova finale; lo studio di altri tre classici del pensiero filosofico. E' altresì possibile conseguire crediti per le Altre attività formative partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà. La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce Altre attività formative per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese e dal tedesco viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad Altre attività formative se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte.

Nel dettaglio, i singoli insegnamenti si propongono i seguenti obiettivi:

ANTROPOLOGIA: mira a far apprendere i fondamenti della ricerca antropologica e a far operare direttamente un lavoro di ricerca sul campo, tramite metodologie di osservazione partecipata e di ricerca comparativa. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

BIOPOLITICA: mira ad approfondire il tema dell'implicazione sempre più diretta e immediata tra la dimensione della politica e quella della vita biologica. Il Corso, dopo aver ricostruito la storia concettuale di tale nozione, esaminerà le cause e gli effetti del suo impatto con la società moderna e contemporanea. Nel nuovo orizzonte biopolitico tutte le nozioni classiche di sovranità, rappresentanza, democrazia - ma anche di soggetto, libertà, potere - vedono radicalmente modificato il loro significato. Ciò richiede l'elaborazione di un nuovo lessico politico adeguato alla nostra condizione attuale. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

DIRITTO INTERNAZIONALE: si propone di analizzare i fondamenti del diritto internazionale, considerati soprattutto come tentativo di sistemazione giuridica dei rapporti tra le statualità e gli altri soggetti della comunità internazionale. Particolare attenzione sarà portata alle dinamiche storiche di tali rapporti e alla loro sistemazione contemporanea nei principali trattati fondativi della suddetta comunità. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

ECONOMIA COGNITIVA: mira a valutare l'impatto della ricerca cognitivo-sperimentale sui modelli classici di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche del confronto tra teorie normative e teorie descrittive del giudizio e della decisione in condizioni di incertezza. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE: mira a fornire gli elementi essenziali per la comprensione e l'analisi delle strutture economiche proprie di una società globalizzata, al fine di elaborare una valutazione culturale del fenomeno. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

ELEMENTI DI NEUROSCIENZE: mira a presentare alcuni risultati fondamentali nell'ambito delle neuroscienze con particolare attenzione a quegli aspetti delle neuroscienze cognitive che hanno interesse per la riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

ELEMENTI DI STORIA MEDIEVALE: mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città. A questo insegnamento vengono attribuiti 12 crediti per complessive 80 ore di didattica frontale.

EPISTEMOLOGIA SPERIMENTALE: sullo sfondo della naturalizzazione dell'epistemologia, scopo dell'insegnamento è introdurre gli studenti allo studio scientifico di una o più questioni filosofiche tradizionali - con particolare attenzione alla teoria della conoscenza. Tra le discipline scientifiche di riferimento saranno privilegiate le neuroscienze e le scienze cognitive. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per

complessive 40 ore di didattica frontale.

ERMENEUTICA FILOSOFICA: è volto all'acquisizione della conoscenza delle principali tappe dello sviluppo del pensiero ermeneutico, assieme alle problematiche fondamentali della teoria dell'interpretazione, affrontata sia nei suoi aspetti metodologici e concettuali che in riferimento alle sue correnti storiche e ai suoi autori più significativi per il dibattito filosofico contemporaneo. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

ETICA E SOGGETTIVITÀ: intende mettere a tema il rapporto fra soggetto, azione e giustificazione. I due versanti del tema sono costituiti da un lato dal rapporto fra l'universalità delle norme e la particolarità dell'azione individuale; dall'altro dalla relazione profonda fra azione e costruzione dell'identità personale, ovvero della soggettività agente. In tal senso, il corso complessivamente indagherà la relazione fra soggetto e verità. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ETICA TEORICA: scopo dell'insegnamento è approfondire le tematiche centrali del dibattito sui fondamenti dell'etica: dall'analisi del linguaggio morale alla ricerca sul fondamento di validità delle norme, attraverso una varietà di metodologie di riflessione. Il Corso delinea una proposta circa le questioni teoretiche inscritte nell'azione morale. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL CIBERSPAZIO: scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno ai cambiamenti dell'accesso alla conoscenza resi possibili dalle tecnologie dell'informazione, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dal rapporto tra conoscenza individuale e collettiva, dalle nuove classificazioni del sapere e dai nuovi filtri d'accesso all'informazione. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO: è volto ad approfondire i temi cruciali del dibattito contemporaneo in filosofia del linguaggio, con particolare attenzione alla rilevanza di tali temi per la riflessione in metafisica, ontologia, filosofia della mente, epistemologia. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA STORIA: scopo dell'insegnamento è mettere a tema la riflessione sul senso complessivo della storia umana, con particolare riferimento alle identità culturali, alla comprensione della complessità e ricchezza delle tradizioni religiose e politiche, artistiche e letterarie. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLE SCIENZE COGNITIVE: scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno alla rilevanza filosofica delle scienze cognitive, con particolare attenzione ai problemi ontologici, epistemologici e metodologici sollevati dallo studio scientifico della mente e ai rapporti tra mente e linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLE SCIENZE UMANE: è volto a studiare lo statuto e i metodi delle scienze umane e sociali. Obiettivo privilegiato sarà il confronto tra i modelli della crescita della conoscenza scientifica (così come descritta dagli storici e i filosofi della scienza) e i processi cognitivi individuali (così come descritti dagli psicologi e teorici del giudizio e del ragionamento). A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA E DIRITTI UMANI: si propone di analizzare criticamente le varie teorie relative ai diritti umani, alla loro origine e alla loro pretesa di validità universale, peraltro variamente contestata, illustrando in particolare il dibattito relativo alla tradizione dei diritti umani, intesi come diritti individuali inviolabili, nonché il dibattito più recente in cui si tenta un'integrazione di tali diritti con i cosiddetti diritti delle collettività. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

FONDAMENTI BIOLOGICI DEL LINGUAGGIO: è volto alla conoscenza dei fondamenti della teoria della sintassi e delle relazioni che la sintassi, ed in generale il linguaggio, hanno con alcuni campi della biologia, in particolare la neuropsicologia e la genetica. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

GEOPOLITICA: mira ad acquisire le nozioni di base necessarie per orientarsi nelle tematiche proprie della geopolitica, in specie del rapporto tra spazialità e potere, tra organizzazione politica e gestione delle relazioni interstatuali. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

LINGUA TEDESCA: scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua tedesca, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

LOGICA: scopo dell'insegnamento è l'acquisizione e il consolidamento di conoscenze fondamentali nei settori della logica predicativa, della metalogica e delle logiche speciali (modali, epistemiche, deontiche). Approfondimenti possibili riguardano la filosofia della logica e rapporti tra logica e filosofia del linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

MENTE E PERSONA: è volto alla conoscenza dei principali aspetti del dibattito contemporaneo sulla natura delle persone, in particolare delle persone umane, con particolare riferimento agli sviluppi della ricerca negli ambiti della filosofia della mente e delle scienze cognitive; della teoria della ragione, della motivazione, della decisione; dell'etica e dell'etica applicata; della riflessione sugli apporti della ricerca medica e psicopatologica; della fenomenologia della vita interiore e spirituale della persona. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

METAFISICA DESCRITTIVA: mira all'analisi delle assunzioni metafisiche e ontologiche implicite nel riferimento a un dato campo della realtà e alla riflessione filosofica sui metodi (logico-analitici - scientifico-empirici) attraverso cui elaborare tale analisi. I campi disciplinari coinvolti sono quelli della logica, dell'ontologia della filosofia della scienza e del linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

MULTICULTURALISMO E TEORIE DELLA GIUSTIZIA: è volto a chiarire il dibattito sul multiculturalismo, inteso ora come strategia per la coesistenza pacifica delle varie culture in un contesto allargato (nazionale o internazionale), erede del principio classico della tolleranza, che ripensa nell'ottica del riconoscimento, ora come teoria 'intollerante' e 'illiberale', 'accondiscendente' nei confronti delle culture che esprimono valori opposti a quelli della tradizione liberale e democratica (tolleranza, libertà, democrazia, giustizia ecc.). A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

ONTOLOGIA DELL'ARTE: è volto all'approfondimento della definizione ontologica dell'oggetto estetico, alla definizione e alla critica dell'opera d'arte in quanto opera d'arte, anche alla luce delle principali teorie dell'agire estetico. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

ONTOLOGIA FONDAMENTALE: mira ad approfondire gli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

PSICOLOGIA COGNITIVA: scopo dell'insegnamento è l'acquisizione di una matura comprensione delle diverse strategie esplicative e metodologiche implicite nei vari approcci allo studio della mente e della vita psichica degli esseri umani - intese tanto nelle loro manifestazioni ordinarie quanto in quelle cliniche. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA TRADIZIONE E DELLA IDENTITÀ CRISTIANE: scopo dell'insegnamento è approfondire la formazione e i mutamenti della tradizione cristiana, processo storico che si è innestato sul fondamento della rivelazione. Questa tradizione nella sua variegata complessità è alla radice delle attuali culture occidentali, ma anche delle diversificazioni culturali di una religione che ha dimensioni mondiali. Per questo le vicende delle comunità e delle chiese cristiane – intese come storia delle istituzioni, delle idee, delle culture, dei simboli, delle immagini – sono alla base di una identità comune, la cui conoscenza è tuttora indispensabile per la comprensione del modo di concepire l'essere umano e il suo rapporto con la realtà nelle società contemporanee.. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA DELLE IDEE: si prefigge lo studio concettuale e lessicale dei testi, delle opere e dei contesti logici, sociali e culturali nei quali un'idea o un gruppo di idee articolate fanno la loro comparsa; la risoluzione dell'idea nei concetti e negli elementi che la compongono; l'elaborazione del quadro storico che ha al centro la trasmissione, i mutamenti di accezione e di fisionomia di un'idea in differenti contesti culturali, discipline, campi del sapere e nella prospettiva di lungo periodo in cui essi si collocano. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA: punta ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

TEOLOGIA POLITICA: è volto ad approfondire i rapporti tra l'orizzonte della fede e dei sistemi religiosi espressione della medesima, e i principi del pensiero politico e delle prospettive di organizzazione della società, al fine di portare alla luce le complesse e contraddittorie implicazioni tra le forme dell'agire politico e la sua "problematica" autonomia. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

TEORIE DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI: scopo dell'insegnamento è lo studio e la critica dei processi culturali più rilevanti dell'età contemporanea, con particolare riferimento ai processi comunicativi come luogo di espressione e autocomprensione dell'uomo. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

WEB DESIGN: scopo dell'insegnamento è fornire gli strumenti di base di valutazione e test dell'usabilità di siti e progetti web, con particolare attenzione ai nuovi usi del Web (weblogs, interfacce "enattive", webart). Nozioni provenienti dalla psicologia cognitiva e dall'ergonomia, come quella di "artefatto cognitivo" e di "affordance"

saranno utilizzate per comprendere i rapporti tra web e cognizione. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

ARTICOLO 6 - Curricula

L'attività didattica si articola in tre curricula, che realizzano i rispettivi ordinamenti didattici:

Curriculum A - Filosofia della persona e della città

I anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Etica teorica	M-FIL/03	9	AFB
Mente e persona	M-FIL/01	9	AFB
Multiculturalismo e teorie della giustizia	SPS/01	6	AFB
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	6	AFB
Ermeneutica filosofica	M-FIL/01	6	AFC
Etica e soggettività	M-FIL/03	9	AFC
Economia cognitiva	SECS-P/01	3	AFI
Lingua tedesca	L-LIN/14	6	AFI
Totale I anno		54	

II anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Filosofia e diritti umani	SPS/01	6	AFC
Teologia politica	M-FIL/01	6	AFC
Teorie dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	6	AFC
Diritto internazionale	IUS/13	6	AFI
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	6	AFI
Totale II anno		30	

Totale: 84 crediti, cui vanno aggiunti 15 crediti a scelta tra:

Ogni insegnamento o modulo attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo

Totale: 99 crediti, cui vanno aggiunti:

Prova Finale	18	APF
Altre attività formative	3	AAF

Totale Crediti Formativi Universitari 120

Curriculum B - Mente, linguaggio, cognizione

I anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Un insegnamento di Etica a scelta	M-FIL/03	6	AFB
Filosofia delle scienze cognitive	M-FIL/02	6	AFB
Logica	M-FIL/02	6	AFB
Mente e persona	M-FIL/01	9	AFB
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	6	AFC
Filosofia delle scienze umane	M-FIL/02	6	AFC
Fondamenti biologici del linguaggio	L-LIN/01	6	AFC
Ontologia dell'arte	M-FIL/04	3	AFC
Economia cognitiva	SECS-P/01	3	AFI
Lingua tedesca	L-LIN/14	6	AFI
Totale I anno		57	

II anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	6	AFC
Filosofia del cibernazio	INF/01	6	AFC
Metafisica descrittiva	M-FIL/01	6	AFC
Psicologia cognitiva	M-PSI/01	3	AFC
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	6	AFI
Totale II anno		27	

Totale: 84 crediti, cui vanno aggiunti 15 crediti a scelta tra:

Elementi di neuroscienze	MED/26	3	ASS
Web design	M-FIL/05	3	ASS

Ogni insegnamento o modulo attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo

Totale: 99 crediti, cui vanno aggiunti:

Prova Finale		18	APF
Altre attività formative		3	AAF

Totale Crediti Formativi Universitari **120**

Curriculum C – Filosofia della storia

I anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Filosofia della storia	M-FIL/01	9	AFB
Storia delle idee	M-FIL/06	9	AFB
Geopolitica	SPS/01	9	AFB
Antropologia	M-DEA/01	9	AFC
Economia cognitiva	SECS-P/01	3	AFI
Lingua tedesca	L-LIN/14	6	AFI
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	9	AAS
Totale I anno		54	

II anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Biopolitica	SPS/01	9	AFB
Storia della tradizione e della identità cristiane	M-STO/07	9	AFC
Diritto internazionale	IUS/13	6	AFI
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	6	AFI
Totale II anno		30	

Totale: 84 crediti, cui vanno aggiunti 15 crediti a scelta tra:

Elementi di storia medievale	M-STO/01	12	ASS
------------------------------	----------	----	-----

Ogni insegnamento o modulo attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo

Totale: 99 crediti, cui vanno aggiunti:

Prova Finale		18	APF
Altre attività formative		3	AAF

Totale Crediti Formativi Universitari **120**

ARTICOLO 7 - Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale differente da quello previsto dal presente Regolamento didattico. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dalla Classe delle Lauree Specialistiche in Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica (Classe 18/S).

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Corso di Studi richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata "Commissione per approvazione piani di studio individuali" e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Le modifiche ai piani di studio possono essere presentate dal 1 al 15 novembre e dal 1 al 15 aprile.

Nel primo piano di studi, consegnato nel mese di novembre, lo studente sceglie a quale dei tre curricula afferire ed indica eventuali esami a scelta; oppure propone individualizzazioni al curriculum scelto. Tali scelte possono essere modificate nelle successive presentazioni del piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

Il piano degli studi può essere modificato più volte durante il corso di studi, previa approvazione del Consiglio di Corso di Studi eventualmente tramite la commissione piano di studi.

ARTICOLO 8 - Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono anche essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9 - Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10 - Stage

La Facoltà, su richiesta del Consiglio di Corso di Studi, rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici ed aziende.

ARTICOLO 11 - Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. La frequenza alle lezioni deve essere certificata attraverso la firma del registro delle presenze; è ammesso a sostenere l'esame chi abbia frequentato un numero di ore pari a due terzi di quelle effettuate. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12 - Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola Media Superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi al Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 13 - Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva.

Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono sempre presiedute dal responsabile

dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambe i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo art. 19 comma 9 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo.

ARTICOLO 14 - Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito della prova finale. Per sostenere la prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti universitari relativi a tutte le altre attività formative. Per il conseguimento della laurea specialistica deve in ogni caso essere prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione. Alla prova finale vengono assegnati 18 CFU sui 300 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di lavoro di 450 ore complessive.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro cinque giorni lavorativi dalla data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "Relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "Correlatore", da discutere davanti a una Commissione giudicatrice. E' responsabilità del laureando individuare il Relatore di tesi e definire l'argomento della stessa. Al Relatore viene affiancata la figura del "Controrelatore", nominato dal Preside della Facoltà e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il Relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico.

Possono essere Relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento. Possono essere Correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato. Possono essere Controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le Commissioni giudicatrici sono nominate dal Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno sette membri, incluso il Presidente di Commissione, la cui maggioranza deve essere composta da docenti di ruolo responsabili di insegnamento. Presiede la Commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i Professori di prima e seconda fascia afferenti al Corso di Laurea, i Ricercatori confermati e non confermati, i Professori a contratto, i Professori e i Ricercatori anche di altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altri Atenei. In ogni caso la maggioranza dei membri della Commissione giudicatrice deve essere composta da Professori di prima, seconda fascia e da Ricercatori dell'Ateneo.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in 110/110 e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. L'esame è superato se il voto è superiore o eguale a 66/110.

L'elaborato da presentare come prova finale consiste in un saggio su un argomento specifico, afferente ad una delle discipline affrontate nel Corso di Laurea Specialistica; l'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

Entro e non oltre due mesi dalla data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende sostenere la prova finale, il laureando presenta in Segreteria Studenti la domanda di ammissione all'esame di laurea e deposita il titolo definitivo della tesi, compilando gli appositi moduli.

Entro e non oltre un mese dalla data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende sostenere la prova finale, il laureando presenta in Segreteria Studenti il libretto universitario (o una fotocopia, nel caso non siano stati sostenuti tutti gli esami); il modulo di autorizzazione al trattamento dei dati personali al fine di potenziali collaborazioni professionali e l'attestazione del pagamento della quota prevista come rimborso spese varie di segreteria.

Copertina e frontespizio dell'elaborato finale devono recare l'indicazione: "Università Vita-Salute San Raffaele", "Facoltà di Filosofia", titolo, nome e cognome del laureando, numero di matricola, nome e

cognome del Relatore e anno accademico.

Sulla copertina la stampa dovrà essere in oro. Le copie a stampa dell'elaborato finale devono essere redatte rispettando le seguenti regole:

formato della pagina: dimensione: A4 (21×29,7 cm); margine superiore: 3 cm; margine inferiore: 3 cm; margine interno o sinistro: 3,5 cm; margine esterno o destro: 2,5 cm; interlinea 1,5 linee;

font per il testo: Times New Roman, 12 punti, con rientro di 0,5 cm nella prima linea, giustificato;

font per le note a piè pagina: Times New Roman, 9 punti.

La scelta della rilegatura è lasciata al laureando.

Il laureando dovrà predisporre nove copie a stampa del proprio elaborato finale, tutte firmate in calce alla bibliografia. Almeno due settimane prima della seduta di laurea è responsabilità del laureando consegnare alla Segreteria Studenti e ai membri della Commissione le copie a stampa e i riassunti (due copie a stampa e due riassunti alla Segreteria Studenti; una copia a stampa ed un riassunto ad ogni membro della Commissione). Le copie dell'elaborato finale devono contenere, rilegata come seconda pagina, l'autorizzazione (o non autorizzazione) alla sua consultazione. Ad ogni copia dell'elaborato deve essere allegato un riassunto, redatto in italiano, della lunghezza massima di una pagina; il riassunto deve riportare nome e cognome del laureando, titolo dell'elaborato finale, nome e cognome del Relatore. Oltre alle due copie a stampa e ai riassunti, il laureando deve consegnare in Segreteria Studenti anche una versione dell'elaborato in formato elettronico su CD Rom, accompagnata da una dichiarazione di conformità di tale versione elettronica a quella cartacea, nonché la dichiarazione di nulla-osta relativa all'assolvimento degli obblighi assunti con la Biblioteca (cioè di non essere in possesso di libri o altro materiale appartenente alla Biblioteca di Ateneo o di Facoltà). Tale dichiarazione viene rilasciata dalla Biblioteca di Filosofia.

È compito del Relatore verificare la conformità dell'elaborato finale alle regole suddette.

Entro cinque giorni lavorativi dalla seduta di laurea, i laureandi dovranno avere sostenuto tutti gli esami di profitto ed avere consegnato in Segreteria Studenti il libretto universitario e il badge (tesserino di riconoscimento).

Il termine entro cui ogni laureando dovrà presentare il riassunto (summary) in lingua inglese verrà comunicato dalla Segreteria con congruo anticipo.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Specialistica, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante. In particolare, il voto di laurea risulterà da: i) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; ad ogni eventuale "lode" è attribuito il valore di un terzo di punto (30 e lode = 30,33); ii) il voto ottenuto all'esame di Laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5; iii) l'eventuale Motivato Giudizio di Eccellenza (MGE), con valore massimo di 3 punti, aggiunto all'unanimità, su motivata proposta di almeno un commissario, per tener conto di contributi originali non altrimenti quantificabili o della particolare qualità scientifica del lavoro. In caso di elaborati di particolare prestigio e di piena maturità scientifica, può essere concesso il giudizio di dignità di stampa.

La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

ARTICOLO 15 - Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a singoli corsi

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea Specialistica sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti in deroga all'articolo 13 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;

c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;

d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 16 - Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 17 - Norme transitorie

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Calendario accademico

8 ottobre 2007	Inizio lezioni primo semestre
2 novembre 2007	Sospensione delle lezioni
7 dicembre 2007	Sospensione delle lezioni (festa patronale di Milano)
10-14 dicembre 2007	Prova finale: discussione straordinaria (anno accademico 2006-2007)
24 dicembre 2007 – 4 gennaio 2008	Festività natalizie
1 febbraio 2008	Termine lezioni primo semestre
4–29 febbraio 2008	Esami: appelli invernali
25–29 febbraio 2008	Prova finale: discussione invernale (anno accademico 2006-2007)
3 marzo 2008	Inizio lezioni secondo semestre
20-25 marzo 2008	Festività pasquali
2 maggio 2008	Sospensione delle lezioni
13 giugno 2008	Termine lezioni secondo semestre
16 giugno – 25 luglio 2008	Esami: appelli estivi
14-18 luglio 2008	Prova finale: discussione estiva
1-26 settembre 2008	Esami: appelli autunnali
29 settembre – 3 ottobre 2008	Prova finale: discussione autunnale
6 ottobre 2008	Inizio lezioni a.a. 2008-2009

Antropologia

Anno accademico
2007-2008

Anno di Corso
Primo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Primo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti
10 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum C

Carico di lavoro globale
250 ore

Titolo dell'Unità formativa
Antropologia

Numero di ore per lezioni frontali
60 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina caratterizzante

**Numero di ore per
esercitazioni/approfondimenti**
0 ore

Ambito disciplinare
Discipline dell'uomo e della società

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
M-DEA/01 – Discipline demotnoantropologiche

Numero di ore per studio individuale
190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Franco La Cecla – Antropologo con formazione negli Stati Uniti (Berkeley) e nella scuola di G.R. Cardona alla Sapienza, Roma. Background: laurea in Architettura. Lavoro in equipe con Ivan Illich, Paolo Fabbri, Carlo Doglio, Marc Augè, Jonathan Friedman. Lavori sul campo: Amazonia Equadoriana, Vietnam, Giappone, Sicilia, Tunisia. Insegnamenti a Berkeley, Parigi EHESS, Venezia IUAV, Università di Bologna, Università di Ravenna, Università di Verona, Università di Palermo. Dall'anno accademico 2006-2007 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Pubblicazioni: vedi alla voce "Testi di riferimento". Documentari su Kurdistan, India, Tunisia. Dirige la collana "Orienti" di Bruno Mondadori. E' consulente del Comune di Barcellona per l'impatto sociale dei progetti di urbanistica.

Indirizzo di posta elettronica: lacecla.franco@hsr.it
Tel. 0362-6494.40

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività lo studente sarà fornito di una prospettiva generale sull'antropologia culturale, sui suoi esponenti, sulla sua storia e sui suoi sviluppi attuali. Un particolare riferimento sarà dato all'antropologia urbana e all'antropologia applicata.

Prerequisiti (propedeuticità)

Una generica conoscenza dello sviluppo del pensiero europeo, una buona conoscenza geografica e storica.

Contenuto del Corso

Il male, la paura, la cura.

Il Corso è un avviamento a pensare le tematiche connesse con il male e la paura in una prospettiva interculturale. Da un lato indagare come viene riconosciuto e trattato il male nella nostra ed in altre culture. E dall'altra parte indagare sul male come male tra culture, paura tra culture. Oggi la paura sembra l'unica cifra del confronto tra culture, paura dell'altro, paura che l'altro cancelli la nostra identità e paura in generale dell'incontro con l'altro. Il mondo viene vissuto come un problema di sicurezza, come un luogo in cui bisogna imparare a difendersi e a ergere barriere. Sembra che il tempo del dialogo sia definitivamente sepolto. Huntington parla di "scontro tra culture" e gli fanno eco da parte del mondo islamico dichiarazioni di non possibile convivenza e compresenza. Improvvisamente il male è diventato l'altro, la possibilità che l'altro

cancelli la nostra fonte di bene e di beni, sia essa la nostra religione, la nostra civiltà o il nostro petrolio. A lato di tutto questo il male all'interno delle nostre società è affidato all'esame di chi avrebbe la responsabilità dei valori. E si pensa (in Occidente allo stesso modo che contro l'Occidente) che tutto il male venga dalla incertezza dei valori occidentali, dalla crisi di valori. Tutto ciò allontana la questione di come il male esista comunque all'interno delle società e nella vita. Da sempre le culture hanno imparato a "negoziare", ad affrontare, a dare una motivazione alla presenza del male.

Il male provoca paura, ma la paura può essere affrontata da una serie di pratiche che la fanno parlare e la mettono in scena. Oggi la rappresentazione mondiale del male sembra appiattita da un semplificato scontro tra sedicenti beni.

Il Corso vuole dare un contributo comparativo all'analisi del male e al suo trattamento e vuole quindi spaziare tra le problematiche che oggi ne contraddistinguono l'apparire, quindi non solo i sintomi e le conseguenze, ma anche la cura.

Testi di riferimento

Mary Douglas, *Purezza e Pericolo, un'analisi dei concetti di contaminazione e tabù*, Il Mulino

Fedor Dostoevskij, *I Demoni*, Einaudi, trad. di A. Poliedro

Piero Coppo, *Negoziare con il male*, Bollati Boringhieri

Samuel Huntington, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*, Garzanti

Franco La Cecla, *Il Malinteso*, Laterza

Paul Ricoeur, *Il male, una sfida alla filosofia e alla teologia*, Morcelliana

Mike Davis, *Geografie della Paura, Los Angeles e l'immaginario collettivo del disastro*, Feltrinelli

Ballard, *Millenium People*, Feltrinelli

Coetzee, *Il maestro di Pietroburgo*, Einaudi

Michael Taussig, *Mimesis and Alterity*, Chicago University Press

Durkheim, *Le Forme elementari della vita religiosa*, Meltemi.

Metodi didattici

Lezioni conversazioni. Proiezione di video. Esemplicazioni sul lavoro sul campo. Metodi di osservazioni.

Esercitazioni su "shadowing". Esercitazioni e sopralluoghi.

Modalità di verifica del Profitto

Colloquio orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 16.30-18.30 e giovedì: ore 9.30-12.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Biopolitica

Anno accademico
2007-2008

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea
Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento
Curriculum C

Titolo dell'Unità formativa
Biopolitica

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina di base

Ambito disciplinare
Filosofia morale, teoretica, ermeneutica

Settore Scientifico-disciplinare
SPS/01 – Filosofia politica

Anno di Corso
Secondo anno

Semestre
Secondo semestre

Numero totale di crediti
9 crediti

Carico di lavoro globale
225 ore

Numero di ore per lezioni frontali
60 ore

**Numero di ore per
esercitazioni/approfondimenti**
0 ore

Numero di ore per verifiche
0 ore

Numero di ore per studio individuale
165 ore

Nell'anno accademico 2007-2008 il Corso di Biopolitica viene impartito per mutuaione dal Corso di Filosofia della storia. Si veda quindi la scheda corrispondente.

Diritto internazionale

Anno accademico

2007-2008

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum C

Titolo dell'Unità formativa

Diritto internazionale

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Ambito disciplinare

Discipline giuridiche, economiche e biomediche

Settore Scientifico-disciplinare

IUS/13 – Diritto internazionale

Anno di Corso

Secondo anno

Semestre

Primo e secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Carico di lavoro globale

150 ore

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nell'anno accademico 2007-2008 il Corso di Diritto internazionale viene impartito per mutuaione dal Corso di Geopolitica. Si veda quindi la scheda corrispondente.

Economia cognitiva

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

5 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A, curriculum B e curriculum C

Carico di lavoro globale

125 ore

Titolo dell'Unità formativa

Economia cognitiva

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline giuridiche, economiche e biomediche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

SECS-P/01 – Economia politica

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Nome del docente e breve curriculum

Matteo Motterlini – Professore associato di logica e filosofia della scienza all'Università Vita-Salute San Raffaele. Ha studiato filosofia, economia e scienze cognitive a Milano, Londra e Pittsburgh (dove è stato Visiting Professor of Social and Decision Sciences alla Carnegie Mellon University). Co-direttore del Cresa; ricercatore associato del CEEL – Computational and Experimental Economics Laboratory dell'Università di Trento; Scientific Advisor di MilanLab, AC Milan e Direttore di Anima FinLab – Centro ricerche e studi di Finanza comportamentale. E' autore di *Sull'orlo della scienza* (a cura di, 1995), Popper (1998), *For and Against Method* (editor, 1999), *Lakatos. Scienza, matematica e storia* (2000), "Reconstructing Lakatos", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002) *Economia cognitiva e sperimentale* (a cura di, con Francesco Guala), (2005), *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi) (2005), *Critica della ragione economica* (a cura di, con Massimo Piattelli Palmarini) (2005); *Economia emotiva* (2007) e di numerosi articoli specialistici su metodo scientifico, cognizione e razionalità.

I suoi interessi attuali si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive e micro-economia applicata e riguardano le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana.

Indirizzo di posta elettronica: motterlini.matteo@hsr.it

Telefono: 0362-6494.38

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente disporrà degli strumenti per valutare l'impatto della ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sui modelli classici di scelta razionale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Filosofia della scienza, logica, calcolo della probabilità e conoscenze di base di micro-economia.

Contenuto del Corso

Neuroeconomia. Teorie normative, descrittive e prescrittive del giudizio e della decisione in condizioni di incertezza. Implicazioni epistemologiche della svolta neuro-cognitivo-sperimentale in economia.

Testi di riferimento

Motterlini, Guala (a cura di), *Economia cognitiva e sperimentale*, Università Bocconi Editore, 2005

Motterlini, Piattelli Palmarini, *Critica della ragione economica. Tre saggi: Mc Fadden Kahneman e Smith*, Il Saggiatore, 2005
Motterlini, M. *Economia emotiva*, Rizzoli, 2007.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari e presentazioni.

Modalità di verifica del Profitto

Esame scritto in forma di tesina.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 9.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni, preferibilmente previo appuntamento via mail.

Economia della globalizzazione

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A, curriculum B e curriculum C

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Economia della globalizzazione

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline giuridiche, economiche e biomediche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

SECS-P/01 – Economia politica

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Giorgio Barba Navaretti – E' professore ordinario di Economia Politica all'Università degli Studi di Milano, direttore della Graduate School in Social, Economic and Political Sciences dell'Università degli Studi di Milano e direttore scientifico del Centro Studi Luca d'Agliano.

E' laureato in Economia all'Università Bocconi ed ha conseguito un PhD in Economia all'Università di Oxford. E' od è stato consulente per la Banca Mondiale, l'Ocse, le Nazioni Unite, la Commissione Europea e il Ministero degli Affari Esteri. E' specializzato in economia internazionale ed economia dello sviluppo. Le sue attività di ricerca si concentrano su temi quali l'economia delle multinazionali, il rapporto tra commercio internazionale, investimenti esteri e diffusione della tecnologia, la politica economica internazionale e l'analisi dei processi di internazionalizzazione delle imprese. Le sue pubblicazioni includono numerosi articoli in riviste accademiche internazionali ed alcuni libri pubblicati dai principali editori accademici internazionali tra cui *Multinational Firms in the World Economy* con Anthony J. Venables (Princeton University Press, 2004). Collabora regolarmente con il Sole 24 Ore.

Indirizzo di posta elettronica: barba@unimi.it

Obiettivi formativi

Obiettivo del Corso è svolgere un'analisi introduttiva delle determinanti e degli effetti della globalizzazione. Verranno esaminate le diverse componenti del processo di integrazione internazionale delle economie da diversi punti di vista. In particolare si terrà conto dell'interazione tra commercio internazionale, flussi migratori, mercati finanziari internazionali e imprese multinazionali. Si utilizzeranno diverse prospettive di analisi: storico economica, modelli teorici, evidenza empirica. Inoltre, saranno esaminati i principali strumenti di politica economica che influenzano i mercati internazionali e le istituzioni che li regolano. Il taglio delle lezioni sarà relativamente semplice, con un'introduzione graduale degli strumenti di analisi formali, tenendo conto del limitato background economico e matematico degli studenti. Verranno utilizzati diversi testi e letture di supporto, in parte in inglese, che verranno indicati dal docente di volta in volta.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

1. Definizioni: che cos'è la globalizzazione

2. Analisi storico economica del processo di globalizzazione
 - a. Lo scambio delle merci
 - b. I processi migratori
 - c. I mercati finanziari internazionali
 - d. Le imprese multinazionali
3. Analisi teorica ed empirica dei modelli di commercio internazionale
 - a. Perché i paesi commerciano tra di loro?
 - i. Vantaggio comparato
 - ii. Dotazione dei fattori
 - iii. Concorrenza imperfetta ed economie di scala
 - b. Quali effetti del commercio?
 - i. Gains from trade
 - ii. Effetti sui fattori di produzione
4. I movimenti dei fattori produttivi: determinanti ed effetti
 - a. Migrazioni
 - b. Mercati finanziari
 - c. Mobilità di imprese (le multinazionali)
5. Le politiche
 - a. Gli strumenti delle politiche commerciali
 - b. Le istituzioni globali (WTO ecc.)
6. Grandi temi nella storia del pensiero economico
 - a. Contributi degli studenti

Testi di riferimento

Giuseppe De Arcangelis, *Economia internazionale*, Mc Graw-Hill, 2005

Michael D. Bordo, Alan Taylor e Jeffrey Williamson, *Globalization in Historical Perspective*, National Bureau of Economic Research and Chicago University Press, 2003

Douglas A. Irwin, *Against the Tide: an Intellectual History of Free Trade*, Princeton University Press, 1996.

Metodi didattici

Lezioni in aula.

Modalità di verifica del Profitto

Colloquio orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 9.30-13.30 e mercoledì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Elementi di neuroscienze

Anno accademico

2007-2008

Semestre

Secondo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

3 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Carico di lavoro globale

75 ore

Curriculum di riferimento

A scelta dello studente

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Titolo dell'Unità formativa

Elementi di neuroscienze

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

MED/26 – Neurologia

Numero di ore per studio individuale

55 ore

Anno di Corso

A scelta dello studente

Nome del docente e breve curriculum

Stefano Cappa - Laureato in Medicina e specializzato in Neurologia presso l'Università degli Studi di Milano. Dal 1988 al 1999 ha operato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Brescia, prima come ricercatore e dal 1994 come professore associato di Neurologia e responsabile del laboratorio di neuropsicologia clinica. Dal novembre 1999 è professore ordinario di Neuropsicologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano; è Preside della Facoltà di Psicologia dello stesso Ateneo e Direttore della Divisione Neurologica della Casa di Cura Ville Turro.

Indirizzo di posta elettronica: cappa.stefano@hsr.it

Telefono: 02-2643.4784/4891

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente si sarà familiarizzato con una serie di osservazioni sperimentali, provenienti dai diversi settori della ricerca in neuroscienze (neuropsicologia, neurofisiologia, neuroimmagini) che pongono problematiche di rilevanza filosofica, relative a questioni quali la coscienza, la volontà, e la responsabilità personale. Sarà quindi in grado di utilizzare in modo critico dati provenienti dalla ricerca scientifica quali spunto di riflessione e elaborazione teorica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Metodologia della ricerca in neuroscienze.

Le funzioni del lobo frontale (la sindrome di Gage, cognizione ed emozioni, ragionamento e scelta); implicazioni per la neuroetica e la neuroeconomia.

Testi di riferimento

Articoli forniti dal docente unitamente ad un testo base di neuropsicologia (es. Berti e Làdavvas, Il Mulino).

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussione di articoli.

Modalità di verifica del Profitto

Esame scritto con domande a scelta multipla.

Note

Il Corso verrà attivato solo in presenza di almeno dieci studenti iscritti.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Elementi di storia medievale

Anno accademico

2007-2008

Semestre

Primo e secondo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

12 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Carico di lavoro globale

300 ore

Curriculum di riferimento

A scelta dello studente

Numero di ore per lezioni frontali

80 ore

Titolo dell'Unità formativa

Elementi di storia medievale

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-STO/01 – Storia medievale

Numero di ore per studio individuale

220 ore

Anno di Corso

A scelta dello studente

Nome del docente e breve curriculum

Agostino Paravicini Bagliani – Nato a Bergamo il 19 novembre 1943. Dottore e Libero Docente della Università di Friburgo (Svizzera). *Scriptor* latino della Biblioteca Apostolica Vaticana e Docente di codicologia alla Scuola Vaticana di Paleografia e Diplomatica (1972-1981), è dal 1981 Professore ordinario di Storia medievale all'Università di Losanna. Distinguished Visiting Professor at UCLA, Los Angeles (1988), Visiting Fellow, All Souls College, Oxford (1989), Overseas Research Fellow, St-John's College, Cambridge (1998). Vicepresidente della Divisione I (Scienze Umane e Sociali) del Fondo nazionale svizzero della ricerca scientifica. Presidente onorario dell'Union Académique Internationale. Membro del Consiglio scientifico della Sismel (Società internazionale per lo studio del Medioevo latino, Certosa del Galluzzo, Firenze). Membre associé dell'Académie des Inscriptions et Belles-Lettres, Parigi; Membre dell'Académie Royale de Belgique; Fellow della Medieval American of America. Direttore della rivista *Micrologus. Nature, Sciences and Medieval Societies* e della collana *Micrologus' Library* (Firenze, Sismel Edizioni del Galluzzo), dei *Cahiers lausannois d'histoire médiévale* (Università di Losanna), de *La corte dei papi*, Roma (Viella) e della *Rivista di storia della Chiesa in Italia*. Scrive regolarmente di storia del papato e della Chiesa su *La Repubblica*.

Indirizzo di posta elettronica: agostino.paravicini@unil.ch

Obiettivi formativi

Il Corso ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di storia medievale – in particolare sul tema: Gli Ebrei nel Medioevo: convivenze e antagonismi – sulla base di una lettura critica di fonti di testi e immagini oltre che della storiografia. La concentrazione sulla storia de Gli Ebrei nel Medioevo deve inoltre permettere allo studente di familiarizzarsi con un Medioevo lungo, con le sue linearità ma anche con i suoi momenti di rottura e di crisi. Il tema prescelto permette anche di porre le basi per una storia dell'alterità, perché la storia degli Ebrei nel Medioevo non può fare astrazione dalla lotta contro gli eretici e dalla genesi del Sabba (caccia alle streghe). Alla fine del Corso, dunque, lo studente dovrebbe potere disporre di informazioni e di strumenti di analisi critica delle fonti (testi e immagini) e di approccio metodologico nel campo dell'antropologia culturale e politica. Il Corso prevede, in alcune sedute centrali e secondo un calendario da stabilire, la partecipazione seminariale con redazione e discussione di papers su temi indicati dal docente.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso intende percorrere i grandi temi che riguardano le relazioni intercorse tra Cristiani ed Ebrei tra la fine dell'Impero romano e il tardo Quattrocento. E' un percorso di lungo respiro che ha conosciuto momenti di convivenza reale e talvolta duratura, soprattutto nei secoli dell'alto Medioevo fino al Mille, ma anche forti tensioni antagonistiche sia teologiche che sociali. Si dovranno dunque esaminare le motivazioni e le argomentazioni che sottendono l'antigiudaismo medievale nelle sue varie manifestazioni e cronologie, passando in rassegna le fonti testuali (scrittori cristiani, da Agostino a Pietro il Venerabile ecc.; cronache cristiane ed ebraiche, processi ed accuse e così via) ed iconografiche che permettono di ricostruire il percorso antiguidizzante medievale. E si concentrerà l'attenzione sui momenti più significativi: il secolo XIII (durante il quale l'antigiudaismo medievale si arricchisce di nuovi argomenti ed elementi, fino ad includere la corporeità nello sguardo antiguidizzante) e il XV secolo (basti pensare a Simonino da Trento). Il passaggio dall'antigiudaismo al Sabba (nei primi decenni del Quattrocento) occuperà l'ultima parte del Corso, così da permettere agli studenti di familiarizzarsi con le più recenti tesi sulla genesi del Sabba. Le sedute seminariali forniranno l'occasione di approfondire anche gli aspetti storiografici, di grande importanza ed attualità.

Testi di riferimento

Le fonti medievali saranno distribuite agli studenti nel corso delle singole lezioni.

Bibliografia: Introduzioni al Medioevo

Cammarosano Paolo, *Guida allo studio della storia medievale*, Roma: Laterza, 2004 (Manuali di base; 23)

Dizionario dell'Occidente medievale: temi e percorsi cur. Jacques Le Goff e Jean-Claude Schmitt; ed. italiana e bibliografie ragionate a cura di Giuseppe Sergi, Torino, Einaudi, 2 vol., 2003-2004

Tabacco Giovanni, Merlo Grado Giovanni, *Il Medioevo*, Milano: Corriere della sera, 2004 (Storia universale; Vol. 7)

Tramontana Salvatore, *Capire il Medioevo: le fonti e i temi*, Roma, Carocci, 2005 (Università; 625. Studi politici).

Gli Ebrei nel Medio Evo

Aurigemma Luigi, *Il segno zodiacale dello Scorpione nelle tradizioni occidentali dall'antichità grecolatina al Rinascimento*, Torino, Einaudi, 1981

Blumenkranz Bernhard, *Il cappello a punta: l'ebreo medievale nello specchio dell'arte cristiana*, cur. Chiara Frugoni, Roma: Laterza, 2003 (Grandi opere)

Caliò Tommaso, *La leggenda dell'ebreo assassino. Percorsi di un racconto antiebraico dal medioevo ad oggi*, Roma, Viella 2007

Cohn Norman, *I fanatici dell'Apocalisse*, Torino, Einaudi 1957 (poi diverse riedizioni)

Ebrei e cristiani nell'Italia medievale e moderna: conversioni, scambi, contrasti, cur. Michele Luzzati, M. Olivari, A. Veronese, Roma 1988

Foa Anna, *Ebrei in Europa. Dalla Peste Nera all'emancipazione*, Roma-Bari, Laterza, 1992 (4° edizione, 2004)

Foa Anna, *Eretici: storie di streghe, ebrei e convertiti*, Bologna: il Mulino, 2004 (Intersezioni; 256)

Ginzburg Carlo, *Storia notturna. Una decifrazione del sabba*, Torino, Einaudi, 1989

Gli Ebrei in Italia, cur. Corrado Vivanti, I: *Dall'alto Medioevo all'età dei ghetti*, Torino, Einaudi, 1996 (Storia d'Italia, Annali, 11)

Gli Ebrei nell'alto medioevo, 2 vol., Spoleto, 1980

L'inquisizione e gli ebrei in Italia, cur. M. Luzzati, Roma-Bari, Laterza, 1994

Milano Attilio, *Storia degli ebrei in Italia*, Torino 1992 (2° ed.)

Potok Chaïm, *Storia degli ebrei*, Milano: Garzanti, 2004 (Collezione storica)

Processi contro gli Ebrei di Trento, I: I processi del 1475, cur. Anna Esposito, Diego Quagliani, Padova 1990

Rando Daniela, *Dai margini la memoria. Johannes Hinderbach (1418-1486)*, Bologna, Il Mulino, 2003

Schmitt Jean-Claude, *La conversione di Ermanno l'Ebreo. Autobiografia, storia, finzione*, trad. di R. Riccardi, Roma-Bari, Laterza, 2005

Toaff Ariel, *Pasque di sangue: Ebrei d'Europa e omicidi rituali*, Bologna: Il Mulino, 2007 (Biblioteca storica).

Modalità di verifica del Profitto

Colloquio orale ed eventuale redazione di papers.

Note

Il Corso verrà attivato solo in presenza di almeno dieci studenti iscritti ed inizierà mercoledì 28 novembre. Nel primo semestre le lezioni si svolgeranno secondo il seguente calendario: 28-29 novembre, 5-6 dicembre e 19-20 dicembre.

Orario delle lezioni

Primo semestre – mercoledì: ore 15.30-18.30 e giovedì: ore 9.30-12.30.

Secondo semestre – mercoledì: ore 15.30-18.30, giovedì: ore 16.30-18.30 e venerdì: ore 9.30-12.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di mercoledì e giovedì, prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

Epistemologia sperimentale

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Epistemologia sperimentale

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia teoretica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Francesco Guala – Professore associato presso il Dipartimento di Sociologia e Filosofia dell'Università di Exeter, ha studiato filosofia in Italia e in Gran Bretagna, dove ha conseguito il PhD alla London School of Economics. Si occupa prevalentemente di problemi epistemologici e ontologici delle scienze sociali. E' autore di due libri, *The Methodology of Experimental Economics* (Cambridge University Press, 2005) e *Filosofia dell'economia* (Il Mulino, 2006), e di numerosi articoli su riviste internazionali. Nel 2002 ha vinto l'INEM Prize e l'History of Economic Analysis Award. Da circa un anno è Book Review Editor della rivista *Economics and Philosophy*.

Indirizzo di posta elettronica: f.guala@ex.ac.uk

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa gli studenti saranno stati introdotti allo studio scientifico di una o più questioni filosofiche tradizionali, con particolare attenzione alla teoria della conoscenza.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Nel corso dell'ultimo secolo l'epistemologia è stata costretta a confrontarsi con i risultati delle numerose discipline scientifiche che si occupano della produzione, diffusione, e validazione della conoscenza. Alcuni influenti filosofi, come Willard Quine, hanno addirittura sostenuto che l'epistemologia debba *ridursi* allo studio scientifico dei processi cognitivi umani. Nonostante una crescente popolarità e numerosi innegabili successi, questa "naturalizzazione" dell'epistemologia ha incontrato molte resistenze e ha sollevato problemi profondissimi ancora oggi al centro del dibattito scientifico e filosofico. In questo Corso esamineremo i principali approcci all'epistemologia naturalizzata, mostrando attraverso esempi concreti il contributo delle scienze biologiche e cognitive, della sociologia, dell'economia, e delle discipline storiche allo studio della conoscenza. Analizzeremo anche programmi alternativi ed esplicitamente normativi all'epistemologia, cercando di valutarne vantaggi e limiti nei confronti del programma naturalistico.

Testi di riferimento

Una lista esaustiva di testi verrà distribuita all'inizio del corso. Fra gli altri, leggeremo alcuni capitoli tratti dai

seguenti testi:

Quine W. V., "Epistemologia naturalizzata", in *La relatività ontologica e altri saggi*, Armando

Goodman N., *Fatti, ipotesi e previsioni*, Laterza

Kuhn T., *La tensione essenziale e altri saggi*, Einaudi

Bloor D., *La dimensione sociale della conoscenza*, Cortina

Churchland P., *La natura della mente e la struttura della scienza*, il Mulino

Giere R., *Spiegare la scienza*, il Mulino

Vassallo N., *Teoria della conoscenza*, Laterza.

Metodi didattici

Lezioni frontali e seminari.

Modalità di verifica del Profitto

Saggio scritto da consegnare alla fine del Corso.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 11.30-13.30, mercoledì: ore 11.30-13.30 e giovedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni oppure su appuntamento.

Estetica

Anno accademico
2007-2008

Anno di Corso
Primo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Secondo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti
10 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum B

Carico di lavoro globale
250 ore

Titolo dell'Unità formativa
Estetica

Numero di ore per lezioni frontali
60 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina caratterizzante

**Numero di ore per
esercitazioni/approfondimenti**
0 ore

Ambito disciplinare
Estetica e discipline delle arti

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
M-FIL/04 – Estetica

Numero di ore per studio individuale
190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Roberta De Monticelli - Ha studiato alla Scuola Normale di Pisa, a Bonn, Zurigo e Oxford. Dal 1989 professore ordinario di Filosofia moderna e contemporanea all'Università di Ginevra; dall'anno accademico 2003-2004 è docente di ruolo presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Fra le sue pubblicazioni: *Dottrine dell'intelligenza*, De Donato, Bari 1982; *Leibniz, Kant e la logica modale*, Ediz. Universitarie, Milano 1984; *Il richiamo della persuasione. Lettere a Carlo Michelstaedter*, Marietti, Genova, 1988; *Le preghiere di Ariele* (Poesie), Garzanti, Milano, 1992; *L'ascesi filosofica*, Feltrinelli, Milano 1995, trad. francese *L'ascèse philosophique*, Vrin 1997; *La conoscenza personale*, Guerini, Milano 1998, *L'avenir de la phénoménologie*, Aubier Flammarion, 2000, trad. spagnola, *El futuro de la fenomenología*, Cathedra, Valencia 2002; *La persona, apparenza e realtà – Testi fenomenologici 1911-1933*, Cortina, Milano 2000; *Dal vivo*, Rizzoli Economica, Milano 2001; *L'Ordine del cuore – Per una teoria del sentire*, Garzanti, Milano 2003; *Edith Stein e l'essere in persona*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2003; *L'allegria della mente*, Bruno Mondadori, Milano 2004, *Nulla appare invano – Pause di filosofia*, Baldini Castoldi, Milano, 2006; *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri, Torino 2006. Fra le traduzioni con introduzione e commento, Agostino, *Le confessioni*, Garzanti, La Spiga, Milano 1990, L. Wittgenstein, *Osservazioni sulla filosofia della psicologia*, Adelphi, Milano 1990.

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrebbe a) aver assimilato alcune nozioni fondamentali relative alla posizione dell'estetica fra le discipline filosofiche, sia dal punto di vista storico sia da quello tematico e metodologico; b) dominare i concetti fondamentali della fenomenologia dell'esperienza estetica nel duplice senso di esperienza percettivo-affettiva e c) di fruizione dei valori del bello artistico e naturale, e di riflessione sui suoi oggetti a partire dai principali modi novecenteschi o contemporanei di valorizzare questa esperienza per il pensiero filosofico.

Prerequisiti (propedeuticità)

La formazione filosofica assicurata dal Corso di Estetica e forme del fare attivato per il Corso di Laurea; benvenuta ma non obbligatoria una preparazione in fenomenologia generale.

Contenuto del Corso

Lineamenti di estetica fenomenologica.

Ci inizieremo anzitutto a una descrizione appropriata dell'esperienza estetica e dei suoi oggetti, sulla base

del metodo fenomenologico che invita a prendere coscienza dei modi di esistenza e di esperienza del valore estetico, nella sua analogia e nella sua differenza rispetto a ogni altro tipo di valore. Studieremo quindi le principali nozioni dell'estetica fenomenologica, nelle due direttive della teoria dell'oggetto e della teoria dell'esperienza. Infine, apriremo la parte seminariale, oltre che ai contributi dei partecipanti, ad alcune prese di contatto con la tradizione della fenomenologia e psicologia della percezione e sensibilità affettiva, nonché alle ricerche contemporanee della neuroestetica.

Testi di riferimento

1) Estetica fenomenologica

E. Husserl, *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica* (§§ 109-111), trad. it. di E. Filippini, Torino Einaudi, 1965

E. Husserl, *Lettera a Hofmannsthal* (1907), in *Estetica monacense. Un percorso fenomenologico*, a cura di Gabriele Scaramuzza, CUEM, Milano, 1996, pp. 9-14

M. Geiger, *Vie all'estetica. Studi fenomenologici*, a cura di A. Pinotti, Clueb, Bologna, 2005

D. von Hildebrand, *Estetica* (1977,1984), a cura di V. Cicero, Bompiani, Milano, 2006

R. Ingarden, *Selected Papers in Aesthetics*, ed. By P.J. Mc Cornick, München: Philosophia Verlag, 1983

A. Pinotti (a cura di), *Estetica ed empatia. Antologia*, Guerini e Associati, Milano, 1997

M. Dufrenne, *Fenomenologia dell'esperienza estetica. I. L'oggetto estetico* (1953), trad. it. di L. Magrini, Lerici editore, Roma, 1969

M. Dufrenne, *Phénoménologie de l'expérience esthétique II : la perception esthétique* (1953), PUF, Paris, 1967

M. Merleau-Ponty, *Senso e non senso* (1948), Il Saggiatore, Milano, 1968; Net, 2004

M. Merleau-Ponty, *Segni* (1960), Il Saggiatore, Milano, 1967; Net, 2003

M. Merleau-Ponty, *L'occhio e lo spirito* (1964), SE, Milano, 1989

M. Merleau-Ponty, *Il visibile e l'invisibile* (1964), Bompiani, Milano, 2003

R. Ingarden, *Fenomenologia dell'opera letteraria* (1931), Silva Editore, Milano, 1968

R. Ingarden, *L'opera musicale e il problema della sua identità* (1966), a cura di A. Fiorenza, Flaccovio Editore, Palermo, 1989

G. Scaramuzza, *Le origini dell'estetica fenomenologica*, Editrice Antenore, Padova, 1976

G. Scaramuzza, *Oggetto e conoscenza. Contributi allo studio dell'estetica fenomenologica*, Unipress, Padova, 1989

Bibliografia dell'estetica fenomenologica tradotta in italiano - 1900-1996 – (on line sul sito:

<http://www.swif.uniba.it/lei-estetica/archivio/De%20Caro%biblio>)

2) Fenomenologia della percezione sensoriale-affettiva, estetica sperimentale

E. Straus, H. Maldinay, *L'estetico e l'estetica*, a c. di A. Pinotti, Mimesis 2005

G. Lucignani, A. Pinotti, a c. di, *Immagini della mente*, Cortina, Milano 2007

M. Cappuccio, a c. di, *Neurofenomenologia*, Bruno Mondadori, Milano 2006

J.J. Gibson, (1979) *Un approccio ecologico alla percezione visiva*, trad. it. Il Mulino

P. Farneti, E. Grossi, *Per un approccio ecologico alla percezione visiva – Introduzione a J.J. Gibson*, Franco Angeli, Milano 1995

P. Bozzi, *Fisica ingenua*, Garzanti, Milano 1990

P. Bozzi, *Fenomenologia sperimentale*, Il Mulino, Bologna 1989

M. Ferrarsi, P. Kobau, a c. di, *L'altra estetica*, Einaudi, Torino 2001.

Metodi didattici

Lezioni frontali e incontri seminariali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale e redazione di papers.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 9.30-11.30 e ore 14.30-16.30 e mercoledì: ore 16.30-18.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Etica teorica

Anno accademico
2007-2008

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea
Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento
Curriculum A e curriculum B

Titolo dell'Unità formativa
Etica teorica

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina di base per curriculum A
Disciplina caratterizzante per curriculum B

Ambito disciplinare
Filosofia morale, teoretica, ermeneutica
per curriculum A
Filosofia morale e politica per curriculum B

Settore Scientifico-disciplinare
M-FIL/03 - Filosofia morale

Anno di Corso
Primo anno

Semestre
Secondo semestre

Numero totale di crediti
10 crediti

Carico di lavoro globale
250 ore

Numero di ore per lezioni frontali
60 ore

**Numero di ore per
esercitazioni/approfondimenti**
0 ore

Numero di ore per verifiche
0 ore

Numero di ore per studio individuale
190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Reichlin - Laureato in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele. Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@hsr.it
Telefono: 0362-6494.25

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver acquisito una conoscenza di alcune linee fondamentali della riflessione contemporanea sull'etica, con particolare riferimento alla formulazione e alla valutazione critica delle teorie etiche normative.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

L'utilitarismo. Storia, sviluppi contemporanei e critici.

Il Corso intende presentare un'analisi critica della teoria utilitarista, ricostruendo da un lato la sua complessa vicenda storica, attraverso lo studio delle figure filosofiche principali che hanno contribuito a darle forma,

dall'altro le molteplici obiezioni critiche che le sono state rivolte e che hanno dato luogo, nel corso dell'ultimo secolo, a importanti revisioni e ripensamenti.

Testi di riferimento

Bentham J., *Introduzione ai principi della morale e della legislazione*, Utet, Torino 1998, capp. 1-5 (pp. 89-136); 7-9 (pp. 165-193)

Bentham J., *Deontologia*, La Nuova Italia, Firenze 2000 (I.1-I.16, pp. 13-90)

Mill J. S., *L'utilitarismo*, in *La libertà, L'utilitarismo, L'asservimento delle donne*, Rizzoli, Milano 1998, pp. 231-327

Sidgwick H., *I metodi dell'etica*, Il Saggiatore, Milano 1995, pp. 443-535

Moore G. E., *Principia Ethica*, Revised edition, Cambridge University Press, Cambridge 1993, pp. 192-231 (o, nel caso si riesca a trovarlo: *Principia Ethica*, Bompiani, Milano 1964, cap. 5)

Hare R. M., *Teoria etica e utilitarismo*, in Sen A., Williams B. (a cura di), *Utilitarismo e oltre*, Il Saggiatore, Milano 1984, pp. 31-49

Harsanyi J.C., *Moralità e teoria del comportamento razionale*, in *Utilitarismo e oltre*, pp. 51-80

Rawls J., *Utilità sociale e beni primari*, in *Utilitarismo e oltre*, pp. 201-232

Elster J., *L'uva acerba. L'utilitarismo e la genesi dei voleri*, in *Utilitarismo e oltre*, pp. 271-295

Smart J.J.C., *Utilitarismo estremo e ristretto*, in Donatelli P., Lecaldano E. (a cura di), *Etica analitica. Analisi, teorie, applicazioni*, LED, Milano 1996, pp. 287-302

Brandt R., *Problemi, reali e presunti, dell'utilitarismo contemporaneo*, in *Etica analitica*, pp. 303-330

Mackie J. L., *Etica: inventare il giusto e l'ingiusto*, Giappichelli, Torino 2001, cap. 5, pp. 133-156

Williams B., *La moralità. Un'introduzione all'etica*, Einaudi, Torino 2000, pp. 83-98

Williams B., *Una critica dell'utilitarismo*, in J. J. C. Smart, B. Williams, *Utilitarismo: un confronto*, Bibliopolis, Napoli 1985, pp. 103-168.

Altri testi consigliati:

Cremaschi S., *L'etica moderna. Dalla Riforma a Nietzsche*, Carocci, Roma 2007 (i capp. 5, 11, 14 e 16)

Fagiani F., *L'utilitarismo classico. Bentham, Mill, Sidgwick*, Liguori, Napoli 2000

Lecaldano E., Veca S. (a cura di), *Utilitarismo oggi*, Laterza, Roma-Bari 1986

Viano C.A., "L'utilitarismo", in C.A. Viano (a cura di), *Teorie etiche contemporanee*, Bollati Boringhieri, Torino 1990, pp. 34-58.

Metodi didattici

Lezioni frontali e relazioni da parte degli studenti.

Modalità di verifica del Profitto

L'esame è articolato in due parti. Almeno una settimana prima dell'appello, lo studente dovrà preparare un testo di circa 15 cartelle di discussione e valutazione critica di uno dei punti emersi nello svolgimento delle lezioni; il testo dovrà riflettere lo studio dei testi indicati e un personale approfondimento del tema trattato. Il colloquio orale verterà sui testi indicati.

Note

Verranno comunicate successivamente le variazioni di orario connesse allo svolgimento del Corso di Multiculturalismo e teorie della giustizia.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 11.30-13.30 e mercoledì ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Filosofia del ciberspazio

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Filosofia del ciberspazio

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Linguistico e della comunicazione

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

INF/01 – Informatica

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Gloria Origi – E' ricercatrice presso il CNRS di Parigi, all'Institut Nicod (Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales). Si occupa di filosofia della mente, epistemologia sociale, filosofia delle scienze sociali e filosofia applicata alle nuove tecnologie. E' autrice di saggi di filosofia della mente, del linguaggio e di epistemologia sociale.

Ha scritto articoli e capitoli di libri sull'impatto culturale delle nuove tecnologie. Ha curato il volume: *Text-e, The future of the text*, McMillan-Palgrave, 2005. E' autrice dei volumi: *Introduzione a Quine*, Laterza 2000, e *Qu'est-ce que la confiance?*, Paris, VRIN, 2007. Coordina il portale interdisciplinare di conferenze virtuali in scienze cognitive e sociali: www.interdisciplines.org

Indirizzo di posta elettronica: origgi@ehess.fr

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente sarà stato condotto a riflettere intorno ai cambiamenti dell'accesso alla conoscenza resi possibili dalle tecnologie dell'informazione, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dal rapporto tra conoscenza individuale e collettiva, dalle nuove classificazioni del sapere e dai nuovi filtri d'accesso all'informazione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Internet non è solo un'innovazione tecnologica. E' un'innovazione nel modo in cui concepiamo la tecnologia, che ci porta a ripensare l'intera organizzazione del sapere e dei rapporti di forza che sottendono la distribuzione della conoscenza nella società.

Scopo del Corso è cercare di riflettere sulla nuova organizzazione della conoscenza, su come le forme di produzione, trasmissione e conservazione del sapere ne cambiano la natura e l'impatto sociale e cognitivo. Ci porremo problemi di politiche informazionali, di progettazione delle nuove architetture informazionali, di come si costruisce un giudizio di autorità in rete, di come nasce una buona reputazione, di come si costruisce la fiducia in Internet. Il Corso introdurrà una serie di nozioni provenienti dall'epistemologia sociale contemporanea come strumenti concettuali per comprendere le *politiche epistemiche* rese possibili dalle trasformazioni tecnologiche contemporanee.

Testi di riferimento

- A. Goldman (1999) *Knowledge in a Social World*, Oxford University Press (Estratti. Fotocopie fornite a lezione)
- R. Hardin (2006) "Trust in Internet" in *Trust*, Polity Press, New York, pp. 98-117 (Fotocopie fornite a lezione)
- G. Origgi (2006) *Text-e. The future of the text in Internet*, Palgrave MacMillan (disponibile in biblioteca. Testi disponibili on line a www.text-e.org)
- G. Origgi (2005) *Fidarsi di Internet* (Fotocopie fornite a lezione)
- G. Origgi (2003) *Ricerche su Internet. La rivista dei Libri*, dicembre 2003 (Fotocopie fornite a lezione)
- G. Origgi–D. Sperber (2003) *Production, transmission et impact des nouveaux savoirs. Rapport CNRS* (Fotocopie fornite a lezione)
- R. Rogers (2006) *Information Politics on the Web*, Mit Press.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Elaborato scritto tra le 15 e le 20 cartelle.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 14.30-17.30 e venerdì: ore 9.30-12.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Filosofia del linguaggio

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'Unità formativa

Filosofia del linguaggio

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia teoretica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Claudia Bianchi - E' professore associato di Filosofia del Linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il dottorato di ricerca presso il CREA (Ecole Polytechnique) a Parigi, e si è specializzata presso i Dipartimenti di Filosofia dell'Università di Ginevra, del Piemonte orientale, di Padova e di Genova. I suoi interessi vertono su questioni teoriche nell'ambito di filosofia del linguaggio, pragmatica ed epistemologia. E' curatrice di *Significato e ontologia* (con Andrea Bottani, Franco Angeli, Milano, 2003), *The Semantics/Pragmatics Distinction* (CSLI, Stanford, 2004) e *Filosofia della comunicazione* (con Nicla Vassallo, Laterza, Roma-Bari 2005). Ha pubblicato diversi saggi e i volumi *La dipendenza contestuale. Per una teoria pragmatica del significato* (ESI, Napoli, 2001) e *Pragmatica del linguaggio* (Laterza, Roma-Bari, 2003, quinta ed. 2007).

Homepage: <http://www.univr.it/persona.asp?id=361>

Indirizzo di posta elettronica: bianchi.claudia2@hsr.it [si prega di non omettere il "2" nell'indirizzo]

Telefono: 0362-6494.39

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver acquisito la conoscenza critica dei temi chiave affrontati dalla teoria della pertinenza (significato, riferimento, ambiguità, comprensione, comunicazione esplicita e implicita, metafora, ironia, implicature conversazionali) adeguatamente inseriti nel dibattito contemporaneo. Inoltre, lo studente dovrà essere in grado di padroneggiare la riflessione svolta all'interno delle scienze cognitive su modularità, razionalità, decisione, evoluzione e di orientarsi nella letteratura relativa in lingua inglese.

Prerequisiti (propedeuticità)

Tutte le nozioni necessarie saranno introdotte durante il Corso.

Contenuto del Corso

Cognizione e comunicazione: la teoria della pertinenza.

Il Corso si propone di approfondire la teoria della pertinenza (Relevance Theory) - una delle teorie della cognizione e della comunicazione più interessanti e stimolanti degli ultimi anni. Ricerche tradizionali su significato, riferimento, comprensione, comunicazione esplicita e implicita, metafora, ironia, vengono

affrontate da una prospettiva cognitiva. Tale prospettiva, oltre a suscitare riflessioni squisitamente filosofiche, tocca questioni di architettura mentale (che tipo di sistema è responsabile della comprensione? con quali altri sistemi cognitivi interagisce?); recepisce considerazioni di psicologia evolutivista (che tipi di sistemi cognitivi sono stati selezionati per risolvere particolari problemi adattivi?); deve rispondere a risultati sperimentali sulla natura e lo svolgimento nel tempo dei processi comunicativi.

Testi di riferimento

Sperber, D. e Wilson, D. 1995², *Relevance. Communication and Cognition*, Oxford, Blackwell, prima ed. 1986, tr. it. *La pertinenza*, Milano, Anabasi, 1993.

Articoli in lingua inglese di recente pubblicazione (reperibili su Internet).

Metodi didattici

Lezioni frontali, lettura e commento testi, preparazione di relazioni e papers da parte degli studenti. Particolare rilievo verrà dato alla lettura critica dei testi e all'argomentazione da parte degli studenti.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale e tesina scritta.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 14.30-18.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Filosofia della storia

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum C

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'Unità formativa

Filosofia della storia

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/01 – Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Roberto Esposito - (1950) E' professore di filosofia teoretica e vicedirettore dell'Istituto Italiano di Scienze Umane. Tra i suoi libri più recenti *Communitas. Origine e destino della Comunità*, Einaudi 1998; *Immunitas. Protezione e negazione della vita*, Einaudi 2002; *Bios. Biopolitica e filosofia*, Einaudi 2004; *Terza persona. Politica della vita e filosofia dell'impersonale*, Einaudi 2007.

Indirizzo di posta elettronica: resposito1950@hotmail.com

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà messo a tema la riflessione sul senso complessivo della storia umana, con particolare riferimento alle identità culturali, alla comprensione della complessità e ricchezza delle tradizioni religiose e politiche, artistiche e letterarie.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso avrà ad oggetto la categoria di secolarizzazione nel suo rapporto costitutivo con la filosofia della storia.

Di tale concetto si esamineranno i vari significati, i mutamenti semantici, le espressioni metaforiche sviluppati soprattutto nel dibattito filosofico novecentesco. Il Corso ripercorrerà le grandi interpretazioni del processo di modernizzazione a partire dalle prospettive di Max Weber e di Carl Schmitt fino al confronto critico tra Karl Loewith e Hans Blumenberg, con riferimenti a Hegel e Nietzsche, Benjamin e Arendt, Bultmann e Gogarten, Marquard e Foucault. Un segmento del Corso esaminerà la relazione antinomica tra le categorie di storia, di politica e di vita anche in riferimento alla problematica che ha assunto il nome di biopolitica.

Testi di riferimento

La bibliografia verrà comunicata all'inizio del Corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del Profitto

Colloquio orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 16.30-18.30; giovedì: ore 9.30-11.30 e venerdì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Filosofia delle scienze cognitive

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'Unità formativa

Filosofia delle scienze cognitive

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Michele Di Francesco - Laureato e dottore di ricerca in filosofia, ha insegnato filosofia della mente (Università di Ginevra, 1991-92), Logica (Università degli Studi di Palermo, 1992-93), Filosofia della scienza e Filosofia della mente (Università del Piemonte Orientale a Vercelli 1993-2003). Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Filosofia della mente presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, dove è attualmente professore straordinario per il settore disciplinare di Logica e filosofia della scienza.

Tra i suoi libri recenti si segnalano: *L'io e i suoi sé. Identità personale e scienza della mente*, Raffaello Cortina, Milano 1998, *La coscienza*, Laterza, Roma-Bari 2000 e 2005, *Introduzione alla Filosofia della mente*, Carocci, Roma 2002, *Mente scienza e società*, (a cura di) Il Mulino, Bologna 2006. Collabora alla pagina culturale del "Sole 24 Ore" (<http://www.ilsole24ore.com/>), già presidente della Società Italiana di Filosofia Analitica (<http://sifa.unige.it/>) e membro del consiglio di amministrazione e del comitato scientifico della Fondazione Carlo Erba di Milano (<http://www.fondazionecarloerba.org/>); tra i fondatori del Coordinamento Nazionale di filosofia della mente e delle scienze cognitive (www.filmente.it), ne è attualmente condirettore. È condirettore del CRESA (<http://cresa.eu/>). Le sue ricerche vertono sulla filosofia della mente e la filosofia della scienza cognitiva. Si occupa in particolare dei rapporti tra evoluzione, cultura e cognizione e dei problemi filosofici legati ai temi dell'unità della mente, della causalità mentale e dell'emergentismo.

Indirizzo di posta elettronica: difrancesco.michele@hsr.it

Telefono: 0362-6494.24

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente si sarà familiarizzato con alcuni dei problemi filosofici fondamentali che sorgono all'interno della scienza cognitiva contemporanea, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche e metafisiche poste dalla scienza della mente e al contributo che le scienze cognitive possono apportare allo studio della realtà sociale in relazione a temi quali razionalità, intenzionalità e coscienza. Gli studenti approfondiranno inoltre la loro capacità di analizzare ed esporre in forma orale e scritta testi filosofici complessi, anche in lingua inglese.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenze elementari di filosofia della mente. Per esempio quelle acquisibili con la lettura di Di Francesco

M., *Introduzione alla filosofia della mente*, 2^a ed. Carocci, Roma 2002, capp. 1 e 2.

Contenuto del Corso

Menti, cervelli e società.

Il Corso fornirà una presentazione sintetica delle genesi della scienza cognitiva e delle sue acquisizioni filosoficamente più rilevanti. Successivamente verrà approfondito il contributo delle scienze cognitive allo studio della realtà sociale, approfondendo due ambiti di ricerca: (a) la psicologia evoluzionistica e le teorie della mente; (b) l'applicazione delle neuroscienze allo studio dei processi decisionali (neuroeconomia, neuroetica).

Testi di riferimento

Indicazioni provvisorie. Da confermarsi a lezione.

Parte generale:

Marconi, D., *Filosofia e scienza cognitiva*, Laterza, Roma-Bari 2001

Paternoster, A. (2005), *I fondamenti epistemologici della nuova scienza cognitiva*, in L. Floridi, a cura di, *Linee di Ricerca*, SWIF-ISSN 1126-4780, 2005, pp. 594-633

<http://www.swif.it/biblioteca/lr>

Psicologia evoluzionistica e mente sociale:

Marruffa M.-Meini C. *La mente sociale*, Laterza 2005, cap. 1 e 2

Adenzato, M. Meini, C. (a cura di) *Psicologia evoluzionistica*, Bollati Boringhieri 2006: Cap. 1 (Cosmides, Tooby); Cap. 2 (Gould, Lewontin); Cap. 4 (Fodor); Cap. 7 (Pinker); Cap. 10 (Sperber)

Meini, C., *Psicologi per natura*, Carocci, Roma 2007

Neurofilosofia – Lavoro seminariale su testi (che verranno specificati) di neuroeconomia e neuroetica.

Metodi didattici

Lezioni frontali e attività di carattere seminariale (lettura e discussione di testi; relazioni).

Lavoro di gruppo dedicato alla produzione di un testo, ad approfondimenti bibliografici, relazioni orali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale obbligatorio, preferibilmente incentrato sulla discussione di un testo scritto concordato con gli studenti.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 9.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione e su appuntamento.

Filosofia delle scienze umane

Anno accademico
2007-2008

Anno di Corso
Primo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Secondo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti
5 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum B

Carico di lavoro globale
125 ore

Titolo dell'Unità formativa
Filosofia delle scienze umane

Numero di ore per lezioni frontali
30 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina caratterizzante

**Numero di ore per
esercitazioni/approfondimenti**
0 ore

Ambito disciplinare
Filosofia teoretica

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

Numero di ore per studio individuale
95 ore

Nome del docente e breve curriculum

Roberto Festa - Laureato in Filosofia all'Università di Bologna, ha continuato i suoi studi nelle Università di Padova, Helsinki e Groningen. In quest'ultima sede ha conseguito un PhD in Filosofia della scienza. I suoi principali temi di ricerca sono la teoria delle probabilità induttive, l'epistemologia bayesiana, la teoria della verisimilitudine e le implicazioni della teoria dei giochi per le scienze sociali. Nella letteratura epistemologica compaiono svariati riferimenti ai suoi lavori; per esempio, la voce 'Confirmation' della *Routledge Encyclopedia of Philosophy* (Vol. 2, Routledge, 1998) offre una concisa esposizione di alcuni risultati presentati in *Optimum Inductive Methods* (Kluwer, 1993). Le sue pubblicazioni comprendono anche "Analogy and Exchangeability in Predictive Inferences", *Erkenntnis*, 45, 1996; *Cambiare opinione*, CLUEB, 1996. Alcuni volumi pubblicati di recente sono: *Confirmation, Empirical Progress, and Truth Approximation*, 2005 e *Cognitive Structures in Scientific Inquiry*, 2005 (entrambi nella veste di *main editor*, in collaborazione con A. Aliseda e J. Peijnenburg); *Incertezza e metodo in medicina*, voll. 1 e 2, 2005 (in collaborazione con R. Campaner).

Indirizzo di posta elettronica: robertofesta@tele2.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente si sarà familiarizzato con alcuni problemi fondamentali che sorgono nell'ambito dell'odierna filosofia delle scienze umane, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dai tentativi di spiegare l'azione umana e le sue relazioni con l'ordine sociale. Inoltre gli studenti approfondiranno la loro capacità di analizzare ed esporre in forma orale e scritta testi filosofici complessi, anche in lingua inglese.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenze elementari di filosofia della scienza. Per esempio quelle acquisibili con la lettura di R. Festa, *Brevissima introduzione alla filosofia della scienza* (ottenibile richiedendolo al docente).

Contenuto del Corso

Si fornirà anzitutto una sintetica presentazione di alcuni rilevanti problemi epistemologici relativi alla spiegazione dell'azione umana e dell'ordine sociale. Successivamente si illustreranno alcune applicazioni della teoria dei giochi nell'analisi della cooperazione e del conflitto sociale. Si potrà così mostrare che la teoria dei giochi consente di comprendere alcune importanti relazioni tra il comportamento degli individui e

quello dei sistemi sociali e, più in generale, che consente di interpretare l'ordine spontaneo che emerge in molti fenomeni sociali come il risultato aggregato delle azioni individuali.

Testi di riferimento

Indicazioni provvisorie da confermare a lezione con l'indicazione delle parti rilevanti.

E. Arielli e G. Scotto, *Conflitti e mediazione*, Bruno Mondadori

R. Axelrod, *Giochi di reciprocità*, Feltrinelli

R. Boudon, A. Oliverio e D. Antiseri, *Teorie della razionalità e scienze sociali*, Luiss Edizioni

J.S. Coleman, *Fondamenti di teoria sociale*, il Mulino

M. D. Davis, *Game Theory. A Nontechnical Introduction*, Dover, 1997

J. Elster, *Come si studia la società*, il Mulino

S. Hargreaves et al., *La teoria della scelta*, Laterza

L. Infantino, *L'ordine senza piano*, Armando, 1998 (testo pubblicato anche da La Nuova Italia Scientifica, 1995)

A.M. Petroni e R. Viale (a cura di), *Individuale e collettivo*, Cortina

T.C. Schelling, *Strategia del conflitto*, Bruno Mondadori

F.A. von Hayek, *Legge, legislazione e libertà*, il Saggiatore

G.H. von Wright, *Spiegazione e comprensione*, il Mulino.

Metodi didattici

Lezioni frontali e attività di carattere seminariale (lettura e discussione di testi; relazioni). Lavoro di gruppo dedicato alla produzione di un testo, ad approfondimenti bibliografici, relazioni orali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale obbligatorio, preferibilmente incentrato sulla discussione di un testo scritto concordato con gli studenti.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Venerdì: ore 11.30-13.30 e ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Filosofia e diritti umani

Anno accademico

2007-2008

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Titolo dell'unità formativa

Filosofia e diritti umani

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Filosofia morale e politica

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 - Filosofia politica

Anno di corso

Secondo anno

Semestre

Secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Carico di lavoro globale

150 ore

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore

per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nell'anno accademico 2007-2008 il Corso di Filosofia e diritti umani viene impartito per mutuaione dal Corso di Multiculturalismo e teorie della giustizia. Si veda quindi la scheda corrispondente.

Fondamenti biologici del linguaggio

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

5 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

125 ore

Titolo dell'Unità formativa

Fondamenti biologici del linguaggio

Numero di ore per lezioni frontali

30 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Linguistico e della comunicazione

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica

Numero di ore per studio individuale

95 ore

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Moro - (Pavia, 1962) Ordinario di Linguistica Generale presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, già associato presso l'Università di Bologna, è stato varie volte visiting scientist presso il MIT e la Harvard University. Laureato a Pavia in lettere classiche, studente Fulbright, ha conseguito il dottorato di ricerca in Linguistica presso il consorzio di Padova e il "Diplôme d'études supérieures en théorie de la syntaxe et syntaxe comparative" presso l'Università di Ginevra. Al San Raffaele è stato tra i fondatori del Dipartimento di Scienze Cognitive nel 1993 e membro del comitato ordinatore della Facoltà di Psicologia e di Filosofia. Si è occupato prevalentemente di sintassi teorica e di neurolinguistica (con particolare interesse per la relazione tra sintassi e cervello). Ha pubblicato tre libri: *The raising of predicates*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997; *Dynamic Antisymmetry*, The MIT press, Cambridge, Massachusetts, 2000, *I confini di Babele*, Longanesi, Milano, 2006 (in corso di stampa per MIT press).

Indirizzo di posta elettronica: moro.andrea@hsr.it

Telefono: 02-2643.4889

Obiettivi formativi

Il Corso mira a fornire un modello formale degli aspetti comuni alle lingue naturali e a ricondurlo ad uno schema universale che spieghi i limiti della variazione linguistica, l'apprendimento del linguaggio e i suoi fondamenti neurobiologici.

Particolare rilievo verrà dato alla teoria della sintassi e in modo specifico al fenomeno del movimento sintattico ed alla struttura lineare del codice linguistico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Primo modulo:

Fondamenti di sintassi. Sulla natura lineare del codice linguistico: il problema del movimento sintattico.

Secondo modulo:

Il secondo modulo avrà natura seminariale e si baserà sulla lettura critica di alcuni testi, seguendo i temi di maggior interesse sviluppati durante la trattazione dei temi del primo modulo.

Testi di riferimento

Testi per il primo modulo:

Chomsky, N. (1998)² *Linguaggio e problemi della conoscenza*, Il Mulino Bologna. Quinto capitolo
Moro, A. (2006) *I confini di Babele. Il cervello e l'enigma delle lingue impossibili*, Longanesi, Milano.

Testi di consultazione:

AA.VV. (1993) III ed. *Enciclopedia Garzanti della Filosofia*, Garzanti, Milano

AA.VV. (1999) *The MIT Encyclopaedia of Cognitive Science*, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts

Graffi, G. (2001) *200 Years of Syntax. A critical Survey*, Benjamins, Amsterdam

Graffi, G. – Scalise, S. (2003) *Le lingue e il linguaggio*, Il Mulino, Bologna

Moro, A. (2000) *Dynamic Antisymmetry*, MIT Press, Cambridge, Massachusetts.

Durante il Corso verranno comunicate di volta in volta le parti dei testi indicati che potranno essere utilizzate (ad integrazione delle lezioni) e verranno fornite, se necessarie, ulteriori indicazioni bibliografiche.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame scritto.

Note

Le lezioni si svolgono presso la sede dell'Ateneo.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 11-13 e ore 14-16.

Orario di ricevimento

Il docente riceve il giovedì su appuntamento.

Geopolitica

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo e secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum C

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'Unità formativa

Geopolitica

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale e politica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

SPS/01 - Filosofia politica

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome dei docenti e breve curriculum

Angelo Panebianco – Professore ordinario, docente di Relazioni Internazionali presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna; già titolare della cattedra di Scienza politica presso la medesima Università. Ha svolto attività di ricerca nelle Università di: Harvard, California (Berkeley), London School of Economics and Political Science.

Pubblicazioni principali: *Modelli di partito*, Bologna, 1982; *Manuale di scienza politica*, coautore, Bologna, 1986; *L'analisi della politica*, curatore, Bologna, 1989; *Le relazioni internazionali*, Bologna, 1992; *Guerrieri democratici*, Bologna, 1997; *Hans Morgenthau: teoria politica e filosofia pratica*, in D. Campus, G. Pasquino (a cura di), *Maestri della scienza politica*, Bologna, 2004, pp. 209-227; *Il potere, lo stato, la libertà*, Bologna, 2004; *Politica* in Enciclopedia del Novecento, Supplemento III, Roma, 2004, pp. 320-329; *Teoria politica e metodo comparato*, in G. Pasquino (a cura di), *La scienza politica di Giovanni Sartori*, Bologna, 2005, *Liberalismo e politica di massa*, in F. Sabelli, a cura di, *Libertà e liberali in Europa e in America*, Milano, 2007.

Indirizzo di posta elettronica: panebian@spbo.unibo.it

Ernesto Galli della Loggia – Nato a Roma nel 1942, si è laureato in Scienze Politiche all'Università La Sapienza di Roma con una tesi in storia moderna. Nel novembre 1975 è nominato professore incaricato stabilizzato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia; dal 1987 è professore ordinario di Storia dei partiti e movimenti politici alla Facoltà di Scienze politiche della stessa Università. Dal 1989 al 1992 è Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche dell'Università di Perugia. Dal 2004 è distaccato dall'Università di Perugia presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze come professore a tempo pieno. Dal settembre 2005 è professore ordinario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, Facoltà di cui viene nominato Preside.

Membro dell'Associazione Il Mulino dal 1994; editorialista del Corriere della Sera dal 1993.

E' autore di numerosi articoli, saggi, curatele e libri. Tra le pubblicazioni più recenti: *Vent'anni d'impazienza*, Roma, Liberal libri 2001; *Miti e storia dell'Italia unita*, Bologna, Il Mulino 1999 (volume collettaneo); *L'identità italiana*, Bolgna, Il Mulino 1998; *La morte della patria*, Bari, Laterza 1996; *Intervista sulla destra*, Bari, Laterza 1994.

Indirizzo di posta elettronica: uhsr.presidefilosofia@hsr.it
Telefono: 0362-6494.28

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito le nozioni di base necessarie per orientarsi nelle tematiche proprie della geopolitica, in specie del rapporto tra spazialità e potere, tra organizzazione politica e gestione delle relazioni interstatuali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso è diviso in due moduli di 30 ore ciascuno. Nel primo modulo, a cura del Prof. Panebianco, si mostreranno le connessioni tra la geopolitica e le teorie realiste della politica internazionale. Verranno esaminate, attraverso la lettura di autori classici, le principali varianti dell'interpretazione realista.

Il secondo modulo, a cura del Prof. Galli della Loggia, verterà sul tema: La Germania e la politica estera europea (1890-1914): tra interessi di potenza e visioni geopolitiche.

Testi di riferimento

Per il primo modulo:

Morghentau, *Una teoria realista della politica internazionale*

Aron, *Cosa è un teoria delle relazioni internazionali?*

Ikemberry, *Dopo la vittoria*, Vita e Pensiero, cap. 1, 2 e 3

Un testo a scelta tra i seguenti:

Gilpin, *Guerra e mutamento nella politica internazionale*, il Mulino (esclusi i capitoli 6 e 7)

Mearscheimer, *La logica di potenza*.

Per il secondo modulo:

Michael Stürmer, *Impero inquieto. La Germania dal 1866 al 1918*, il Mulino

A.P. Taylor, *L'Europa delle grandi potenze*, Laterza (dal cap. 20 alla fine).

Saranno inoltre effettuate letture seminariali su testi che verranno via via indicati.

Metodi didattici

Lezioni in aula.

Modalità di verifica del Profitto

Breve prova scritta con modalità da concordare e colloquio orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo semestre (modulo Prof. Panebianco) - giovedì: ore 14.30-16.30 e venerdì: ore 9.30-11.30.

Secondo semestre (modulo Prof. Galli della Loggia) - giovedì: ore 16.30-18.30 e venerdì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

I docenti ricevono su appuntamento.

Identità e persona

Anno accademico
2007-2008

Anno di Corso
Primo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Primo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti
10 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum A

Carico di lavoro globale
250 ore

Titolo dell'Unità formativa
Identità e persona

Numero di ore per lezioni frontali
60 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina di base

**Numero di ore per
esercitazioni/approfondimenti**
0 ore

Ambito disciplinare
Filosofia morale, teoretica, ermeneutica

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
M-FIL/01 - Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale
190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Roberta De Monticelli - Ha studiato alla Scuola Normale di Pisa, a Bonn, Zurigo e Oxford. Dal 1989 professore ordinario di Filosofia moderna e contemporanea all'Università di Ginevra; dall'anno accademico 2003-2004 è docente di ruolo presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Fra le sue pubblicazioni: *Dottrine dell'intelligenza*, De Donato, Bari 1982; *Leibniz, Kant e la logica modale*, Ediz. Universitarie, Milano 1984; *Il richiamo della persuasione. Lettere a Carlo Michelstaedter*, Marietti, Genova, 1988; *Le preghiere di Ariete* (Poesie), Garzanti, Milano, 1992; *L'ascesi filosofica*, Feltrinelli, Milano 1995, trad. francese *L'ascèse philosophique*, Vrin 1997; *La conoscenza personale*, Guerini, Milano 1998, *L'avenir de la phénoménologie*, Aubier Flammarion, 2000, trad. spagnola, *El futuro de la fenomenología*, Cathedra, Valencia 2002; *La persona, apparenza e realtà – Testi fenomenologici 1911-1933*, Cortina, Milano 2000; *Dal vivo*, Rizzoli Economica, Milano 2001; *L'Ordine del cuore – Per una teoria del sentire*, Garzanti, Milano 2003; *Edith Stein e l'essere in persona*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2003; *L'allegria della mente*, Bruno Mondadori, Milano 2004, *Nulla appare invano – Pause di filosofia*, Baldini Castoldi, Milano, 2006; *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri, Torino 2006, *Sullo spirito e l'ideologia – Lettera ai cristiani*, Baldini Castoldi, Milano, 2007

Fra le traduzioni con introduzione e commento, Agostino, *Le confessioni*, Garzanti, La Spiga, Milano 1990, L. Wittgenstein, *Osservazioni sulla filosofia della psicologia*, Adelphi, Milano 1990.

Indirizzo di posta elettronica: demonticelli.roberta@hsr.it
Telefono: 0362-6494.30

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito un'informazione estesa ed accurata relativamente al contributo che la ricerca fenomenologica e ontologica classica e contemporanea ha apportato alla problematica filosofica sulla natura della persona, con particolare riguardo alle sfere affettiva, conativa e cognitiva. Dovrà inoltre aver svolto un lavoro scritto di approfondimento personale su uno dei temi proposti.

Prerequisiti (propedeuticità)

Il Corso, seminario di ricerca inter- e co-disciplinare, è idealmente aperto a studenti con diversa formazione (filosofica, psicologica, clinica). Non ci sono quindi particolari pre-requisiti; chi desiderasse integrare la sua preparazione di base può rivolgersi per suggerimenti ai docenti implicati.

Contenuto del Corso

La persona emergente. Per una teoria unificata degli atti.

Mentre il concetto di persona è, nella sfera del diritto, della politica, dell'etica, oggi al centro di tutte le battaglie, la ricerca filosofica sulla natura della persona umana si trova a rispondere su due fronti a un'obiezione di inesistenza del suo oggetto: il fronte della filosofia della natura e quello della filosofia della cultura, che tendono congiuntamente a ridurre il concetto di persona a un concetto di status sociale imposto a un particolare tipo di organismo biologico. L'ipotesi che guida la ricerca fenomenologica nel campo dell'ontologia della persona è che la persona umana in quanto agente razionale, morale e creativo sia ontologicamente irriducibile all'organismo di specie *homo sapiens* più lo *status socialmente riconosciuto* di persona. La prospettiva oggi forse più promettente per lo studio di questa ipotesi è quella che mette a fuoco i fenomeni in cui si manifesta quella che la tradizione identifica con la sfera della ragione pratica, e in particolare la sfera degli atti caratterizzati da un'assunzione di impegno rispettivamente nei confronti di se stessi e di altri: decisioni, promesse, sottomissioni. Per la relazione che questi atti hanno con le sfere assiologiche e normative rispettivamente della sfera etica, giuridica e politica, questa prospettiva risulta particolarmente adatta a introdurci anche al metodo della fenomenologia in campi di indagine oggi molto frequentati anche dalla filosofia analitica: l'ontologia sociale e la teoria della normatività.

Testi di riferimento

1) Classici della fenomenologia

a) Ragione pratica, assiologia, norme; b) Atti, volere, libertà, persona

E. Husserl, *Ricerche logiche*, trad. it. G. Piana, Il saggiatore, Milano 1968, in particolare: vol. I, *Prolegomeni a una logica pura*

E. Husserl, *Lineamenti di etica formale* (1908-1914), trad. it. a c. di P. Basso e P. Spinicci, Le Lettere, Firenze 2002, in particolare Sezione Prima, *Il parallelismo fra logica ed etica* e Sezione Terza, *Fenomenologia della volontà*

E. Husserl (1922-23), *L'idea di Europa (Cinque saggi sul rinnovamento)*, trad. it. C. Sinigaglia, Cortina, Milano 1999

Husserl, E. (1928, 1952), (2002), *Idee per una fenomenologia pura e una filosofia fenomenologica, vol. II, Libro secondo – Ricerche fenomenologiche sopra la costituzione*, Einaudi, Torino, in particolare sez. III, atti, motivazione, posizionalità, Zuwendung

E. Husserl, *Volere, volontà e campo temporale immanente. Atto e tempo*, in: *La storia della filosofia e la sua finalità*, a c. di N. Ghigi, Città Nuova, Roma 2004

c) Responsabilità e implicazioni ontologiche

R. Ingarden, *Sulla responsabilità*, tr. it. A. Setola, CSEO Biblioteca, Bologna 1981

d) Atti sociali, fondamenti della normatività giuridica

A. Reinach, *I fondamenti a priori del diritto civile*, trad. it. D. Falcioni, Giuffrè, Milano 1990

A.A.V.V. *La persona, apparenza e realtà*, a c. di R. De Monticelli, Cortina, Milano 2000.

2) Ontologia della persona e sociale, altre fonti

L. Baker, *Persone e corpi*, trad. it. di C. Conni, Bruno Mondadori, Milano 2007

E. Runggaldier, *Che cosa sono le azioni? Un confronto filosofico col naturalismo*, Vita e Pensiero, Milano 2000

Searle, J.R., (1995), trad. it. *La costruzione della realtà sociale*, Ed. di Comunità, Milano 1996

J. R. Searle, *La razionalità dell'azione*, Cortina, Milano 2003.

3) Per seminario e approfondimenti

H. Kelsen, *Teoria generale delle norme*, a c. di M. Rosano, Einaudi, Torino 1980

N. Bobbio, *L'indirizzo fenomenologico nella filosofia sociale e giuridica*, Torino, Istituto giuridico dell'Università, 1934

P. Ferrajoli, P. Di Lucia, *Diritto e democrazia nella filosofia di Norberto Bobbio*, Giappichelli, Torino 1999

P. Di Lucia, *Normatività – diritto linguaggio azione*, Giappichelli, Torino 2003

P. Di Lucia, *L'universale della promessa*, Giuffrè, Milano 1997

P. Di Lucia, a c. di, *Ontologia sociale, potere deontico e regole costitutive*, Quodlibet, Bologna 2003

R. Egidi, M. Dell'Utri, M. De Caro, *Normatività, fatti, valori*, Quodlibet, Bologna 2003

I.A. Bianchi, *Fenomenologia della volontà – Desiderio, volontà e istinto nei manoscritti inediti di Husserl*, Franco Angeli, Milano 2003

I.A. Bianchi, *Etica Husserliana, Studio sui manoscritti inediti degli anni 1920-1934*, Franco Angeli, Milano 1999

R. Lanfredini, a c. di, *Apriori materiale*, Guerini, Milano 2006.

Metodi didattici

Le ore saranno ripartite fra lezioni frontali e attività seminariale, con partecipazione attiva e relazioni da parte

degli studenti, secondo un calendario che sarà comunicato all'inizio del Corso.

Modalità di verifica del Profitto

Gli studenti dovranno redigere un paper, sul quale nei limiti del possibile si baserà la loro partecipazione attiva al seminario; un colloquio finale concluderà la valutazione.

Note

Le lezioni del mercoledì inizieranno al termine del Corso di Economia cognitiva, ossia da mercoledì 5 dicembre.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 14.30-16.30, martedì: ore 14.30-16.30 e (da dicembre) mercoledì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Lingua tedesca

Anno accademico

2007-2008

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum A, curriculum B e curriculum C

Titolo dell'Unità formativa

Lingua tedesca

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Ambito disciplinare

Discipline linguistiche e letterarie

Settore Scientifico-disciplinare

L-LIN/14 - Lingua e traduzione-lingua tedesca

Anno di Corso

Primo anno

Semestre

Primo e secondo semestre

Numero totale di crediti

10 crediti

Carico di lavoro globale

250 ore

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Achim Seiffarth – (1960, Münster) Laureato in Filosofia a Berlino. Interessi di ricerca: lingua e linguaggi, teoria sociale. Svolge un dottorato di ricerca su Max Weber presso l'università di Marburg. Pubblicazioni: *Die geteilte Welt. Frauen in der Literatur*. Rapallo (CIDEB), 2002; *Krieg. Ein Lese- und Arbeitsbuch*. Rapallo (CIDEB), 2003; *Individuo, società, cultura. Moduli di Scienze sociali* (insieme a Maria Teresa Fossali) Milano (Hoepli), 2006.

Indirizzo di posta elettronica: aseiff@libero.it

Obiettivi formativi

Comprensione di testi scritti in lingua tedesca pertinenti alle discipline filosofiche e storiche (con l'aiuto di un dizionario); comprensione globale di discorsi orali dell'ambito filosofico; partecipazione a una semplice conversazione della vita quotidiana (presentarsi ecc.).

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Gli articoli, il caso e il numero dei sostantivi, semplici e composti, e degli aggettivi declinati. Le forme comparative e superlative di aggettivi e avverbi. Le forme verbali. Le frasi principali e le subordinate (ivi comprese le strutture infinitive). Le più importanti particelle modali e le diverse forme della negazione e della limitazione.

Testi di riferimento

- 1) Achim Seiffarth e Cinzia Medaglia: *Arbeitsgrammatik* (con quaderno delle soluzioni), 2ª ed. italiana Rapallo 2005 (CIDEB)
- 2) dispensa messa a disposizione dal docente e reperibile presso la copisteria convenzionata.

Metodi didattici

Livello base: verranno presentati frasi e brani brevi di carattere filosofico che permetteranno di analizzare insieme, in modo graduale, gli aspetti portanti della grammatica del tedesco. Svolgeremo esercizi (a completamento, di trasformazione ecc.), attività di traduzione e conversazioni guidate.

Livello avanzato: si continuerà l'apprendimento della grammatica e del lessico del tedesco. Si affronterà, inoltre, la lettura commentata di testi filosofici in lingua.

Modalità di verifica del profitto

Livello base: il superamento di un esame scritto (test di grammatica) e orale (rispondere ad alcune domande semplici) consentirà agli idonei il passaggio al livello avanzato.

Livello avanzato: dopo aver svolto un breve test di grammatica, ai candidati viene richiesta l'esplicazione (in italiano) del contenuto e della struttura di un semplice brano filosofico di lingua tedesca; gli studenti possono avvalersi dell'aiuto di un dizionario bilingue.

Note

Per accedere al livello avanzato occorre superare un test preliminare (test di ingresso). Tale prova si svolgerà venerdì 12 ottobre dalle ore 14.30 alle ore 15.30. I principianti assoluti sono esonerati dal test. Dalle ore 15.30 alle ore 16.30 il docente presenterà i contenuti e le metodologie del Corso.

Si ricorda che la presenza alle lezioni è obbligatoria. Chi non raggiungesse almeno i 3/4 delle presenze in aula non verrà ammesso all'esame per il passaggio dal livello base al livello avanzato - o all'esame finale con votazione in trentesimi per gli studenti del livello avanzato.

Orario delle lezioni

Primo semestre – venerdì: ore 14-16 (livello base) e ore 16-18 (livello avanzato).

Secondo semestre – giovedì: ore 11.30-13.30 (livello base) e ore 14.30-16.30 (livello avanzato).

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Logica

Anno accademico
2007-2008

Anno di Corso
Primo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Primo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti
5 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum A e curriculum B

Carico di lavoro globale
125 ore

Titolo dell'Unità formativa
Logica

Numero di ore per lezioni frontali
30 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina di base

**Numero di ore per
esercitazioni/approfondimenti**
0 ore

Ambito disciplinare
Filosofia morale, teoretica, ermeneutica

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza

Numero di ore per studio individuale
95 ore

Nome del docente e breve curriculum

Achille Varzi - Laurea: Trento; PhD: Toronto (Canada); dal 1995 è professore di Logica e Metafisica al Dipartimento di Filosofia della Columbia University di New York (USA). I suoi libri più recenti, in italiano, includono *Logica* (con J. Nolt e D. Rohatyn, 2a ed. 2006), *Ontologia* (2005), *Semplicità insormontabili* (con R. Casati, 2004), e *Parole, Oggetti, Eventi* (2001). È inoltre autore o coautore di numerosi articoli e dei volumi *An Essay in Universal Semantics* (1999), *Parts and Places* (1999) e *Holes and Other Superficialities* (1994; tr. it. 1996). Per l'elenco completo delle pubblicazioni si veda il sito <http://www.columbia.edu/~av72>.

Indirizzo di posta elettronica: achille.varzi@columbia.edu

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà conseguito una solida conoscenza di alcune importanti estensioni della logica classica, tra cui le principali teorie di logica modale. Oltre agli aspetti più propriamente tecnici, lo studente acquisirà familiarità con i problemi filosofici che hanno accompagnato lo sviluppo di queste teorie e con gli strumenti di base per affrontare le applicazioni di queste ultime a vari ambiti di ricerca in metafisica, etica, e filosofia del linguaggio.

Prerequisiti (propedeuticità)

Il Corso presuppone dimestichezza con le nozioni elementari della logica proposizionale e della logica quantificata, nonché una certa familiarità con la filosofia del linguaggio e la metafisica analitica.

Contenuto del Corso

Verità, necessità e mondi possibili. Riesame della logica estensionale (proposizionale e quantificata). Le logiche intensionali: motivazioni, problemi, prospettive. Elementi di logica modale proposizionale: linguaggi, teorie formali, modelli di Kripke, modelli minimali. Interpretazioni non-aletiche (fra cui: logiche deontiche, logiche epistemiche, logiche temporali). Elementi di logica modale quantificata. Problemi filosofici: domini fissi e domini variabili, designazione rigida, identità attraverso mondi, realismo modale e teoria delle controparti.

Testi di riferimento

Il Corso si baserà prevalentemente su dispense a cura del docente. Materiale e letture supplementari verranno indicati durante le lezioni. I testi seguenti contengono buona parte materiale coperto nel Corso:

M. Mugnai, *Logica modale e mondi possibili*, SWIF, Linee di ricerca, 2006 (disponibile online <http://lgxserve.ciseca.uniba.it/lei/biblioteca/It/public/mugnai-1.0.pdf>)
G. E. Hughes e M. J. Cresswell, *Guida alla logica modale*, Bologna, CLUEB, 1990
D. Silvestrini (a cura di), *Individui e mondi possibili*, Milano, Feltrinelli, 1979
B. Chellas, *Modal Logic. An Introduction*, Cambridge, Cambridge University Press, 1980
J. Melia, *Modality*, Montreal, McGill-Queen's University Press, 2003.

Metodi didattici

Alle lezioni frontali si accompagnerà lo svolgimento di esercizi in classe. Saranno inoltre assegnati esercizi da svolgere per proprio conto e letture di approfondimento.

Modalità di verifica del Profitto

Esercizi in classe durante il Corso e prova scritta finale.

Note

Il Corso inizierà lunedì 22 ottobre e si svolgerà secondo il calendario che verrà comunicato successivamente.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 9.30-12.30 e martedì: ore 9.30-12.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Metafisica descrittiva

Anno accademico

2007-2008

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Titolo dell'Unità formativa

Metafisica descrittiva

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Filosofia teoretica

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/01 – Filosofia teoretica

Anno di Corso

Secondo anno

Semestre

Secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Carico di lavoro globale

150 ore

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore

per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Docente e programma del Corso di Metafisica descrittiva saranno comunicati successivamente.

Multiculturalismo e teorie della giustizia

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e curriculum C

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'Unità formativa

Multiculturalismo e teorie della giustizia

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale e politica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

SPS/01 – Filosofia politica

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome dei docenti e breve curriculum

Alessandro Ferrara – E' ordinario di Filosofia politica presso l'Università di Roma "Tor Vergata" ed è Presidente della Società Italiana di Filosofia Politica. Ha studiato filosofia e sociologia presso l'Università di California a Berkeley e la J.W.Goethe Universität di Francoforte. Si è occupato delle fonti e giustificazioni della normatività dopo la svolta linguistica. Partendo da una critica del proceduralismo habermasiano ha elaborato una concezione autenticitaria della validità e una concezione giudizialista della giustizia in ambito di filosofia politica. E' autore di *Autenticità riflessiva. Il progetto della modernità dopo la svolta linguistica* (Milano, Feltrinelli 1999) e *Giustizia e giudizio. Ascesa e prospettive del modello giudizialista nella filosofia politica contemporanea* (Roma, Laterza, 2000). Ha in corso di pubblicazione un nuovo volume dal titolo *The Force of the Example* (New York: Columbia University Press, 2007, in c. di pubblicaz.) ed è *guest-editor* di un numero speciale di *Philosophy and Social Criticism* dedicato a *The Uses of Judgment*, vol. 32, 2006. Sul tema del multiculturalismo è autore di vari articoli e della voce *Multiculturalismo* per l'Enciclopedia Treccani.

Indirizzo di posta elettronica: alessandro.ferrara@uniroma2.it

Roberta Sala – Laureata in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionata in Bioetica presso l'Università Cattolica di Roma e l'Università degli Studi di Milano. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Bioetica presso l'Università Cattolica di Roma. E' stata docente a contratto di Storia della filosofia contemporanea e di Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. E' docente di Bioetica presso la Facoltà di Psicologia e di Etica e Bioetica presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatrice presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Pubblicazioni più recenti: *Bioetica e pluralismo dei valori*, Liguori, Napoli, 2003; *Scritti sulla tolleranza*, La Nuova Italia, Firenze, 2003; *Etica e bioetica per l'infermiere*, Carocci, Roma, 2003; traduzione italiana di S. Mendus, *La tolleranza e i limiti del liberalismo*, Giuffrè, Milano, 2002.

Indirizzo di posta elettronica: sala.roberta@hsr.it

Telefono: 0362-6494.26

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa, lo studente avrà acquisito familiarità con i concetti e le problematiche

fondamentali collegate al dibattito sul multiculturalismo. In particolare, avrà acquisito a) un senso della evoluzione storica della questione, dal saggio originario di Charles Taylor ai più recenti sviluppi; b) un senso della rete di problemi collegati alla nozione di "cittadinanza multiculturale" e di "diritti culturali"; e c) una familiarità con una serie di casi esemplari discussi nella letteratura.

Prerequisiti (propedeuticità)

Un Corso di Filosofia politica (SPS/01).

Contenuto del Corso

Il Corso è diviso in due moduli: il primo, a cura del Prof. Ferrara, di 40 ore; il secondo, a cura della dott.ssa Sala, di 20 ore.

Primo modulo: Inarrestabili flussi migratori, generati dalla globalizzazione economica e dall'aggravarsi del divario Nord-Sud, portano le società occidentali, inclusa la nostra, ad essere sempre più *multietniche*. Non è un fenomeno nuovo: società multietniche sono sempre esistite nel passato. Laddove però la convivenza multietnica si è quasi sempre realizzata in passato in chiave di assimilazione a una cultura nazionale egemonica, nuova è invece l'idea normativa di *multiculturalismo*, inteso come ideale della "pari dignità" delle culture e del diritto di ogni cittadino ad un "eguale riconoscimento" non solo della propria astratta autonomia, ma anche delle proprie radici culturali. Il Corso mira ad approfondire le implicazioni di questa idea di "pari dignità", le linee di tensione con gli assi portanti della tradizionale nozione liberal-democratica di cittadinanza, e le diverse accezioni che il multiculturalismo può assumere. Che cosa vuol dire "pari dignità"? Sono concepibili, all'interno di un quadro liberale, dei diritti collettivi? Che cosa si deve intendere per "cultura" ed "espressioni culturali"? A quali tipi di gruppi o comunità vanno accordati considerazione, riconoscimento ed eventuali diritti collettivi? Quali rischi sono impliciti nella istituzionalizzazione di un modello multiculturale di cittadinanza?

Il secondo modulo si configura come seminario dal titolo: Multiculturalismo e diritti delle donne. Intende seguire questo filo conduttore: riflettere, attraverso i classici, sul modello dell'asservimento inteso come modello di manipolazione delle relazioni tra i generi e di internalizzazione della regola che ingiunge ad alcuni di asservire gli altri e a questi ultimi di essere asservitori. Quindi si procede – attraverso letture di autrici contemporanee - all'analisi della relazione tra femminismo e multiculturalismo, tra diritti delle donne e culture non liberali. Caso di studio per l'esemplificazione delle tensioni irrisolte tra i diversi paradigmi interpretativi di tale relazione è quello delle mutilazioni genitali femminili.

Testi di riferimento

Per il primo modulo:

Jürgen Habermas, Charles Taylor, *Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento*, Milano, Feltrinelli, 1998

Will Kymlicka, *La cittadinanza multiculturale*, Bologna, Il Mulino, 1999 (parti scelte, da comunicarsi in seguito)

Seyla Benhabib, *La rivendicazione dell'identità culturale*, Bologna, Il Mulino, 2002 (parti scelte, da comunicarsi in seguito).

Per il secondo modulo:

Mill J.S., *L'asservimento delle donne*, in Mill J. S., Taylor H., *Sull'eguaglianza ed emancipazione femminile*, Einaudi, Torino, 2001, cap. 1

Mary Wollstonecraft-Godwin, *I diritti delle donne*, Editori riuniti, Roma, 1977

Montesquieu C. L., *Lettere persiane*, Bur, Milano, 1984 (parziale)

Besussi A., *Somiglianza e distinzione. Saggi di filosofia politica*, Liguori, Napoli, 2001, pp. 209-255

Galeotti A. E., "Relativism, Universalism, and Applied Ethics: The Case of Female Circumcision", *Constellations*, 14, 1, 2007: 91-111

Moller Okin S., *Diritti delle donne e multiculturalismo*, Cortina, Milano, 2007 (parziale)

Nussbaum. M., *Diventar persone. Donne e universalità dei diritti*, Il Mulino, Bologna 2001 (parziale)

O'Neill O., "Justice, Gender and International Boundaries", in *The Quality of Life*, a cura di M. C. Nussbaum, A. K. Sen, Clarendon, Oxford, 1993, pp. 303-323

Sala R., *Le mutilazioni genitali femminili. La riflessione etico-politica*, in N. Pasini (a cura di), *Mutilazioni genitali femminili: riflessioni teoriche e pratiche. Il caso della Regione Lombardia*, Regione Lombardia-Fondazione ISMU, Milano 2006, pp. 27-46, pp. 195-202.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame scritto con domande aperte sui vari temi trattati. Eventuale integrazione orale.

Note

Il Corso inizierà martedì 8 aprile 2008. Il modulo di 20 ore tenuto dalla dott.ssa Sala inizierà al termine del

modulo di 40 ore tenuto dal Prof. Ferrara, ossia da lunedì 12 maggio 2008, secondo gli orari sotto indicati.

Orario delle lezioni

Modulo Prof. Ferrara - martedì: ore 14.30-18.30 e mercoledì: ore 9.30-13.30.

Modulo dott.ssa Sala – lunedì: ore 16.30-18.30, martedì: ore 16.30-18.30 e venerdì: ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

I docenti ricevono nei giorni di lezione.

Ontologia fondamentale

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'Unità formativa

Ontologia fondamentale

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/01 – Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Donà - Nato a Venezia nel 1957, si laurea in filosofia nel 1981 con Emanuele Severino presso l'Università veneziana di Ca' Foscari. Nella prima metà degli anni Novanta, per due anni consecutivi, collabora con Massimo Cacciari, in qualità di Cultore della materia, presso la Cattedra di Estetica dello IUAV (Istituto Universitario di Architettura di Venezia). Per circa una decina di anni, sino al 2003, coordina le attività dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Venezia. Partecipa a diversi convegni e cicli di conferenze in qualità di relatore, sia in Italia che all'estero. Dal 2002 inizia a collaborare con la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e dall'anno accademico 2004-2005 è professore ordinario presso la medesima Facoltà.

Pubblicazioni più recenti: *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; numero della rivista "Panta" dedicato alla filosofia (*Panta-filosofia*): un vero e proprio ritratto della filosofia italiana contemporanea, di cui è anche curatore (Bompiani, Milano 2003); *Joseph Beuys. La vera mimesi*, Silvana Editoriale (Cinisello Balsamo, Milano 2004); *Andrea Emo – Poesia e Filosofia* (n. 4° della rivista di cultura mitteleuropea Panoptikon), di cui è anche curatore (Herrenhaus, Seregno-Milano 2004); *Magia e filosofia* (Bompiani, Milano 2004); *Sulla negazione* (Bompiani, Milano 2004); *La libertà oltre il male. Discussione con Piero Coda ed Emanuele Severino* (Città Nuova, Roma 2006); *Serenità. Una passione che libera* (Bompiani, Milano 2005); *Filosofia della musica* (Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: dona.massimo@hsr.it

Telefono: 0362-6494.43

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa gli studenti avranno potuto approfondire gli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Per una filosofia della natura. A partire da un confronto tra Schelling e Hegel.

Il Corso si propone di indagare il modo in cui nell'idealismo tedesco venne tematizzato il grande tema della

Natura; in particolare nelle filosofie di Schelling e di Hegel. Un modo per ripensare il tema della natura al di là delle strettoie dello scientismo e dell'ecologismo contemporanei; provando a riguadagnare quello sguardo di grande respiro che, già nell'epoca del Romanticismo, aveva fatto emergere la necessità di una vera e propria grande "filosofia della natura".

Testi di riferimento

Testi di base:

F.W.J. Schelling, *Primo abbozzo di un sistema di filosofia della natura* (Cadmò Editore)

F.W.J. Schelling, *Filosofia della natura e dell'identità. Scritti del 1802* (Guerini e Associati)

F.W.J. Schelling, *Aforismi sulla filosofia della natura* (Egea)

G.W.F. Hegel, *La filosofia della natura. Quaderno senese 1805-1806* (Guerini e Associati)

G.W.F. Hegel, *Filosofia della natura* (Utet).

Testi complementari:

(AAVV) *Pensare la natura. Dal Romanticismo all'ecologia* (Guerini e Associati)

Wanda Tommasi, *La natura e la macchina. Hegel sull'economia e le scienze* (Liguori Editore)

Massimo Donà, *Joseph Beuys. La vera mimesi* (Silvana Editoriale)

G.W.F. Hegel, *Diario di viaggio sulle Alpi cernesi* (Ibis)

Guido de Ruggiero, *L'età del romanticismo* (voll. I e II) (Laterza)

Nicolai Hartmann, *La filosofia dell'idealismo tedesco* (Mursia)

Cinzia Ferrini, *Scienze empiriche e filosofie della natura nel primo idealismo tedesco* (Guerini e Associati).

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 10.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Psicologia cognitiva

Anno accademico
2007-2008

Anno di Corso
Secondo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Primo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti
3 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum B

Carico di lavoro globale
75 ore

Titolo dell'Unità formativa
Psicologia cognitiva

Numero di ore per lezioni frontali
20 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina caratterizzante

**Numero di ore per
esercitazioni/approfondimenti**
0 ore

Ambito disciplinare
Discipline dell'uomo e della società

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
M-PSI/01 – Psicologia generale

Numero di ore per studio individuale
55 ore

Nome del docente e breve curriculum

Cristina Meini – Ricercatrice confermata presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Piemonte Orientale, dove insegna Psicologia. Laureatasi in Filosofia del linguaggio all'Università di Torino, ha conseguito DEA e il dottorato di Scienze Cognitive al CREA-Ecole Polytechnique di Parigi e il DES in Epistemologia all'Università di Ginevra. Si occupa prevalentemente di psicologia ingenua e di architettura della mente. Ha recentemente pubblicato *Psicologi per natura* (2007, Carocci), *La mente sociale* (2005, Laterza, con M. Marraffa) e l'antologia *Psicologia evoluzionistica* (2006, Bollati Boringhieri, con M. Adenzato). E' inoltre autrice di numerosi interventi su pubblicazioni italiane e straniere.

Indirizzo di posta elettronica: cristina.meini@lett.unipmn.it

Obiettivi formativi

Il Corso intende stimolare una riflessione sul rapporto tra saperi ingenui e saperi scientifici, in particolare relativamente alla natura della psicologia del senso comune. Attraverso tale riflessione lo studente potrà acquisire strumenti utili per affrontare più efficacemente alcune fallacie del pensiero ingenuo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso è dedicato alla presentazione delle principali caratteristiche del pensiero psicologico ingenuo, vale a dire della modalità di relazione con il mondo sociale più naturale per ogni essere umano. Si affronteranno temi quali lo sviluppo ontogenetico e filogenetico della psicologia ingenua, le sue basi neurali, le patologie ad essa legate, il ruolo della simulazione mentale.

Testi di riferimento

C. Meini, *Psicologi per natura*, Carocci, Roma, 2007.
Altro materiale didattico indicato dalla docente.

Metodi didattici

Lezioni frontali. In funzione del numero degli studenti partecipanti si valuterà se affiancare al Corso un'attività

seminariale.

Modalità di verifica del Profitto

Relazione scritta integrata da colloquio orale.

Note

Il Corso inizierà martedì 11 dicembre e si svolgerà secondo il seguente calendario: 11-18 dicembre e 8-15-22 gennaio 2008.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 11.30-13.30 e ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Storia della filosofia morale

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

10 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum C

Carico di lavoro globale

250 ore

Titolo dell'Unità formativa

Storia della filosofia morale

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Numero di ore per studio individuale

190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Roberto Mordacci – Professore associato confermato di Filosofia morale e di Etica e soggettività presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele (dal 2000 al 2002 presso la Facoltà di Psicologia). Docente a contratto di Bioetica presso l'Università degli studi di Trento, dal 2005 al 2007. Membro del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Fra le sue pubblicazioni: *La vita etica e le buone ragioni*, Bruno Mondadori, Milano 2007; *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003; *Ethics and Genetics. A workbook for practitioners and students*, Berghahn Books, New York 2003, con G. de Wert, R. ter Meulen e M. Tallacchini; *Salute e bioetica* (con G. Cosmacini), Einaudi, Milano 2002; *Bioetica della sperimentazione*, Franco Angeli, Milano 1997. Ha curato introduzione, traduzione e apparati di W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004. Ha pubblicato numerosi saggi su temi di bioetica (in particolare sull'eutanasia e sulla genetica), su autori rilevanti dell'etica contemporanea (Hans Jonas, Charles Taylor, Thomas Scanlon), sulla normatività delle ragioni morali ('Agire per ragioni morali. Razionalità e motivazione nelle analisi della scelta morale', *Rivista di filosofia neoscolastica* 1999; 'The normativity of moral reasons', in R. Egidi, M. Dell'Utri, M. De Caro (a cura di), *Normatività, fatti, valori*, Quodlibet, Macerata 2003, pp.89-96) e sulle interpretazioni contemporanee dell'etica kantiana (Kant-Renaissance. *La riscoperta dell'etica normativa di Kant*, saggio conclusivo in I. Kant, *Metafisica dei costumi*, tr. it. di G. Landolfi Petrone, Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: mordacci.roberto@hsr.it

Telefono: 0362-6494.23

Obiettivi formativi

Il Corso intende tracciare una genealogia dell'io contemporaneo. Lo si farà ricostruendo le condizioni di apparenza dell'attuale concezione della soggettività. Quest'ultima risulta caratterizzata soprattutto dal tratto della dispersione: la consistenza ontologica del soggetto è negata, il suo rapporto con la verità è considerato una mistificazione, l'unità della sua esperienza è frammentata in luoghi diversi, la capacità d'azione è distribuita fra moventi e agenzie esterne al sé. L'io è per lo più interpretato come una costruzione sociale impersonale non unificata, sottoposta a tensioni sottratte al vaglio razionale e a un principio autoriale. Anche al fine di offrire una valutazione critica di questa condizione, si ripercorreranno i luoghi filosofici che l'hanno propiziata. Tali luoghi sono rintracciati nei testi filosofici e letterari che sono stati all'origine delle attuali forme di personalizzazione. La genealogia dell'io contemporaneo assumerà quindi la forma di una storia della

soggettività morale a ritroso: si procede dalle cause prossime a quelle remote. Lungo questo percorso si inizierà da figure emblematiche della concezione dell'io disperso (Derrida, Foucault, Parfit, Dennett), per poi risalire alle radici del rapporto fra soggetto e verità nella cultura occidentale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Genealogia dell'io disperso. Una storia dell'etica a ritroso.

La dispersione del soggetto (ontologico, epistemico, morale): Foucault, Parfit, Derrida, Dennett - Sartre: esistenza e nausea - Gide e l'immoralista - La metaetica come negazione del soggetto - Wittgenstein e l'ineffabile - Individui e uomini senza qualità: Simmel e Musil - Kierkegaard-Dostoevskij-Nietzsche: il singolo, il sottosuolo e l'oltreuomo - Spirito e soggetto: Hegel - Schopenhauer o della volontà - Kant: che cosa significa volere? - Sade: potere e assoggettamento - Rousseau ou le sentiment de l'existence - Il sonno dogmatico di Hume - Spinoza o della libertà - Locke, il principe e il ciabattino - Shaftesbury o del sensus communis - Montaigne-Shakespeare: il teatro dell'io - Duns Scoto: haecceitas? - Abelardo: conosci te stesso e lascia tua moglie - Agostino negli abissi della memoria - Epitteto-Seneca-Marco Aurelio: sii il tuo hegemonikon - Chi è Aristotele? - L'Alcibiade.

Testi di riferimento

S. Cremaschi, *L'etica del Novecento*, Carocci, Roma 2005

S. Cremaschi, *L'etica moderna*, Carocci, Roma 2007

L. Fonnesu, *Storia dell'etica contemporanea*, Carocci, Roma 2006

I. Sciuto, *L'etica medievale*, Einaudi, Torino 2007

M. Vegetti, *L'etica degli antichi*, Laterza, Roma-Bari 1996⁴.

Il materiale essenziale è costituito dagli appunti delle lezioni. Ulteriori testi saranno indicati durante il Corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Verranno comunicate successivamente le variazioni di orario connesse allo svolgimento del Corso di Multiculturalismo e teorie della giustizia.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 14.30-16.30 e mercoledì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

Storia della tradizione e della identità cristiane

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

9 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum C

Carico di lavoro globale

225 ore

Titolo dell'Unità formativa

Storia della tradizione e della identità cristiane

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline dell'uomo e della società

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese

Numero di ore per studio individuale

165 ore

Nome del docente e breve curriculum

Giuseppe Girgenti - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Dal 1997 al 2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein. Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Il sistema della henologia*, Vita e Pensiero, Milano 2008. Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: Giustino, *Apologie*, Rusconi, Milano 1996; Porfirio, *Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; Porfirio, *Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; Jan Patočka, *Socrate*, Bompiani, Milano 2003; Porfirio, *Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; Proclo, *Elementi di Teologia*, Bompiani, Milano 2008.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@hsr.it

Telefono: 0362-6494.27

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito consuetudine con i testi fondanti la tradizione cristiana dei primi quattro secoli, con particolare riferimento alla "fusione di orizzonti", nell'incontro e nello scontro, tra il messaggio biblico-evangelico e la civiltà greco-latina.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenza di base del greco e del latino.

Contenuto del Corso

La polemica tra i Padri apologeti (greci e latini) e gli intellettuali pagani dei primi secoli.

Testi di riferimento

Autori cristiani:

(Epistola) *A Diogneto*, a cura di G. Gentili, Bologna 2006
Giustino, *Apologie*, a cura di G. Girgenti, Milano 1995
Tertulliano, *Opere apologetiche*, a cura di C. Moreschini, Roma 2006
Clemente di Alessandria, *Protrettico ai Greci*, a cura di F. Migliore, Roma 2004
Origene, *Contro Celso*, a cura di P. Ressa, Brescia 2000
Eusebio, *Contro Ierocle*, a cura di A. Traverso, Roma 1997.

Autori pagani:

Luciano, *Tutte le opere*, a cura di D. Fusaro e L. Settembrini, Milano 2007 (passi scelti)
Celso, *Il discorso della verità contro i cristiani*, a cura di G. Baget Bozzo, Milano 1989
Porfirio, *Discorsi contro i cristiani*, a cura di C. Mutti, Padova 1977
Giuliano, *Discorsi contro i Galilei*, a cura di G. Freda, Padova 1977
Eunapio, *Vite di filosofi e sofisti*, a cura di M. Civiletti, Milano 2007.

Si consiglia inoltre la lettura di un buon manuale di storia della filosofia patristica, come, per esempio:
C. Moreschini, *Storia della filosofia patristica*, Brescia 2004
M. Simonetti, *Storia della letteratura cristiana antica*, Casale Monferrato 1999.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Lettura e analisi dei testi.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Il Corso si svolgerà fino alla lezione di giovedì 22 novembre compresa; sarà quindi sospeso nelle settimane successive per consentire (se attivato) lo svolgimento del Corso di Elementi di Storia medievale. Riprenderà a gennaio 2008 anche con le lezioni del venerdì.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 16.30-18.30, giovedì: ore 9.30-12.30 e (da gennaio 2008) venerdì: ore 9.30-12.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Storia delle idee

Anno accademico
2007-2008

Anno di Corso
Primo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Primo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti
10 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum C

Carico di lavoro globale
250 ore

Titolo dell'Unità formativa
Storia delle idee

Numero di ore per lezioni frontali
60 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina di base

**Numero di ore per
esercitazioni/approfondimenti**
0 ore

Ambito disciplinare
Storia della filosofia

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
M-FIL/06 – Storia della filosofia

Numero di ore per studio individuale
190 ore

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Tagliapietra – Laurea: 1987; borsa di specializzazione MURST presso istituzioni estere di livello universitario (Paris EHESS, Münster, Salzburg): 1991; dottorato di ricerca: 1994: ricercatore universitario 1997; professore di Prima Fascia M-FIL/06 (Storia della filosofia): 2006. Dal 1994 al 1997 è stato assistente volontario di Emanuele Severino presso la cattedra di Filosofia teoretica dell'Università di Venezia. Dal 1998 al 2004 ha tenuto l'insegnamento di Storia della filosofia presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Sassari. Collabora con prestigiose istituzioni culturali (Biennale di Venezia; Festival Internazionale del Teatro di Santarcangelo di Romagna; Istituto Italiano per gli Studi Filosofici; SFI; RAI Educational; Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche, Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, ecc.). Nel 2004 ha vinto il premio Viareggio-Répac per la saggistica, ha ottenuto la menzione speciale della giuria del premio di filosofia "Viaggio a Siracusa" ed è stato finalista dei premi "Major", "Città di Palmi" e "Pozzale - Luigi Russo". Nel 2006 è stato finalista per la saggistica del Premio delle Biblioteche di Roma.

Principali pubblicazioni: *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Feltrinelli, Milano 1991; *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006.

Fra le traduzioni con introduzione e commento: *L'Apocalisse di Giovanni*, Feltrinelli, Milano 1992; Gioacchino da Fiore, *Sull'Apocalisse*, Feltrinelli, Milano 1994; Platone, *Fedone*, Feltrinelli, Milano 1994; I. Kant, B. Constant, *La verità e la menzogna. Dialogo sulla fondazione morale della politica*, Bruno Mondadori, Milano 1996; A. Manzoni, *La storia e l'invenzione*, Gallone Editore, Milano 1997; AA. VV., *Cos'è l'illuminismo? I testi e la genealogia del concetto*, Bruno Mondadori, Milano 1997; R. Otto, *Il sacro*, Gallone Editore, Milano 1998; Voltaire, J.-J. Rousseau, I. Kant, *Sulla catastrofe. L'illuminismo e la filosofia del disastro*, Bruno Mondadori, Milano 2004; I. Kant, *La fine di tutte le cose*, Bollati Boringhieri, Torino 2006.

Indirizzo di posta elettronica: tagliapietra.andrea@hsr.it
Telefono: 0362-6494.43

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver acquisito padronanza dello studio concettuale e lessicale dei testi, delle opere e dei contesti logici, sociali e culturali nei quali un'idea o un gruppo di idee

articolate fanno la loro comparsa; della risoluzione dell'idea nei concetti e nei campi semantici che la compongono; dell'elaborazione del quadro storico che ha al centro la trasmissione, i mutamenti di accezione e di fisionomia, ovvero degli sviluppi di un'idea in differenti ambiti culturali, saperi, sistemi disciplinari, e nella prospettiva di lungo periodo in cui essi si collocano.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Teatri, chimere, idoli e specchi. Prolegomeni per una storia dell'idea di illusione.

Testi di riferimento

Oltre alla selezione di testi letta e commentata durante le lezioni di cui si forniranno, di volta in volta, riferimenti e dispense, si segnalano:

J. Baltrušaitis, *Anamorfoosi o Thaumaturgus opticus*, Adelphi, Milano 2004

Id., *Aberrazioni. Saggio sulla leggenda delle forme*, Adelphi, Milano 1983

J.-P. Cavallé, *Descartes. La fable du monde*, Vrin, Paris 1992

W. Doniger, *Sogni, illusioni e altre realtà*, Adelphi, Milano 2005

U. Eco, *Sugli specchi e altri saggi. Il segno, la rappresentazione, l'illusione e l'immagine*, Bompiani, Milano 2001

R. Gregory, *Mirrors in Mind*, W.H. Freeman, New York 1997

M. Grier, *Kant's doctrine of transcendental illusion*, Cambridge University Press, Cambridge 2000

C. Magris, *Utopia e disincanto. Storie, speranze, illusioni del moderno*, Garzanti, Milano 2001

A. Mazzarella, *La potenza del falso. Illusione, favola e sogno nella modernità letteraria*, Donzelli, Roma 2004

M. Piattelli Palmarini, *L'illusione di sapere*, A. Mondadori, Milano 1995

R. Pierantoni, *L'occhio e l'idea. Fisiologia e storia della visione*, Bollati Boringhieri, Torino 1981

A. Saraval (a c. di), *L'illusione: una certezza*, Raffaello Cortina, Milano 2003

L. Sozzi, *Il paese delle chimere. Aspetti e momenti dell'idea di illusione nella cultura occidentale*, Sellerio, Palermo 2007

A. Tagliapietra, *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008 (seconda edizione ampliata e riveduta)

M. Tasinato, *Passeggiando con la mimesis. L'illusione teatrale tra antico e moderno*, Ombre Corte, Verona 2007.

Seminario di approfondimento

Parallelamente al Corso verrà attivato un seminario di approfondimento, tenuto dal dott. Enrico Cerasi, su Luigi Pirandello: illusione e realtà.

Metodi didattici

Le lezioni consisteranno nell'esposizione del filo conduttore del Corso e nella lettura e nel commento dei testi con partecipazione attiva (relazioni e discussioni) degli studenti, che saranno invitati ad approfondire i temi affrontati con letture individuali da utilizzare per eventuali relazioni seminariali.

Modalità di verifica del Profitto

Oltre alla prova finale in forma di colloquio sui testi e sui contenuti del Corso, si prevedono forme di verifica del profitto che tengano conto della partecipazione attiva degli studenti alle lezioni (relazioni, discussioni, domande, ecc.) e agli eventuali seminari, con riconoscimento del lavoro svolto a sostituzione parziale o totale del colloquio stesso.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 11.30-13.30 e martedì: 10.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

Teologia politica

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Teologia politica

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia teoretica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/01 – Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Vincenzo Vitiello - (Napoli, 26.9.1935) Professore ordinario di Filosofia Teoretica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Salerno. Studioso di Kant e dell'idealismo classico tedesco, Hegel e Schelling in particolare, di Vico, Nietzsche, Heidegger, in stretto rapporto con il pensiero greco (Platone, Aristotele e Plotino) e con la tradizione cristiana (Paolo, Agostino, Anselmo d'Aosta, Eckhart), ha concentrato la sua ricerca teoretica su questi temi: dialettica e differenza, fenomenologia e logica apofantica, le categorie modali e lo statuto ontologico della "possibilità", filosofia e teologia, la genealogia del linguaggio e i problemi dell'arte contemporanea. Dal loro approfondimento è sorta la teoria ermeneutica proposta da Vitiello in *Topologia del moderno* (Marietti, 1992), il cui tema di fondo è la determinazione del concetto di *topos* come orizzonte di senso non storico ma trascendentale dell'operare umano. La topologia trascendentale ha avuto ulteriori sviluppi in *Elogio dello spazio* (Bompiani, 1994), *Cristianesimo senza redenzione* (Laterza, 1995), *La Favola di Cadmo* (Laterza, 1998), *Vico e la Topologia* (Cronopio, 2000), e più di recente con *Il Dio possibile* (Città Nuova, 2002) e *Dire Dio in segreto* (Città Nuova, 2005).

Nel 1992, Vitiello, insieme a Massimo Cacciari, Sergio Givone e Carlo Sini ha fondato la Rivista di Filosofia e Cultura "Paradosso". Ha collaborato all'Annuario *Filosofia*, curato da Gianni Vattimo, e all'Annuario Europeo sulla *Religione*, curato da Jacques Derrida e Gianni Vattimo. Scrive su "Aut Aut", "Teoria", "Celan-Jahrbuch" (Heidelberg), "ER. Revista de Filosofia" (Barcelona), "Revista de Occidente" (Madrid), "Sileno" (Madrid), "Criterio" (Buenos Aires) ed altre ancora. Ha svolto un'intensa attività pubblicistica su quotidiani e periodici italiani. Dirige la Rivista di Filosofia "Il Pensiero".

Vitiello ha tenuto conferenze, seminari e cicli di lezioni in varie Università ed Istituti di Cultura in Europa (Germania, Spagna, Francia), negli Stati Uniti (New York, Chicago), Messico (Città del Messico), Argentina (Buenos Aires, Cordoba). È socio onorario della Asociación de Filosofía Latino-americana y Ciencias sociales.

Le pubblicazioni scientifiche di Vincenzo Vitiello – monografie, saggi su riviste e volumi, relazioni in Atti di Congressi italiani e stranieri – ammontano a più di 180.

Indirizzo di posta elettronica: witiello@libero.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà approfondito i rapporti tra l'orizzonte della fede e dei sistemi religiosi espressione della medesima e i principi del pensiero politico e delle prospettive di organizzazione della società.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

L'esperienza del Sacro nel mondo moderno: dall'essere-con allo stare-accanto.

- 1- Tempo mondano e tempo del Sacro: Hegel e Kierkegaard
- 2- Rovine. Il Sacro e la storia: W. Benjamin e M. Zambrano
- 3- L'esperienza del dolore. Il Sacro e la Terra: Gadda e Celan.

Testi di riferimento

Testi:

G. W. F. Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, La Nuova Italia, Firenze (ultima ristampa): cap. VII: La Religione

W. Benjamin, *Sulla lingua in generale e sulla lingua dell'uomo e Tesi di Filosofia della storia*, in Id., *Angelus Novus*, antologia a cura di R. Solmi, Einaudi, Torino (varie edizioni), pp. 52-70 e 75-86

M. Zambrano, *L'uomo e il divino*, Edizioni Il Lavoro, Roma 2001

P. Celan, "Il meridiano" e "Conversazione nella montagna", in Id., *La verità della poesia*, Einaudi, Torino 1993, pp. 3-22 e 42-46

V. Vitiello, *Ripensare il Cristianesimo. De Europa*, Ananke, Torino 2007

V. Vitiello, *I tempi della poesia. Ieri/Oggi*, Mimesis, Milano 2007.

Letture consigliate:

W. Benjamin, *Il dramma barocco tedesco* (nuova edizione), Einaudi, Torino 1999

P. Celan, *Engführung: Id, Poesie*, Mondadori, Milano 1998, pp. 331-345

J. W. Goethe, *Divano occidentale-orientale*, Rizzoli, Milano 1990

S. Kierkegaard, *Il concetto dell'angoscia*, Sansoni, Firenze 1953 (varie ristampe)

H. Blumenberg, *La legittimità dell'età moderna*, Marietti, Genova 1992

R. Caillois, *L'uomo e il sacro*, Bollati Boringhieri, Torino 2001

R. Girard, *La violenza e il Sacro*, Adelphi, Milano 1986

M. Heidegger, *Il nichilismo europeo*, Adelphi, Milano 1994

M. Cacciari, *Dell'Inizio*, Adelphi, Milano, 2000²

M. Cacciari, *Della cosa ultima*, Adelphi, Milano 2004

V. Vitiello, *Dire Dio in segreto*, Città Nuova, Roma 2005

V. Vitiello, *E pose la tenda i mezzo a noi...*, Albo Versorio, Milano 2007.

Metodi didattici

Lezioni in aula e analisi di testi.

Modalità di verifica del Profitto

La prova d'esame verterà sui libri indicati nella rubrica Testi e su altri due, a scelta dello studente, segnalati nelle Letture consigliate.

Note

Il Corso inizierà lunedì 19 novembre e si svolgerà secondo il seguente calendario: lunedì 19 novembre ore 11.30-13.30 e ore 14.30-16.30; martedì 20 novembre: ore 14.30-17.30; mercoledì 21 novembre: ore 11.30-13.30; lunedì 26 novembre ore 11.30-13.30 e ore 14.30-16.30; martedì 27 novembre: ore 14.30-17.30; mercoledì 28 novembre: ore 11.30-13.30; lunedì 3 dicembre: ore 14.30-16.30; martedì 4 dicembre: ore 9.30-12.30; lunedì 10 dicembre: ore 11.30-13.30 e ore 14.30-16.30; martedì 11 dicembre: ore 9.30-12.30; mercoledì 12 dicembre: ore 9.30-12.30; lunedì 7 gennaio 2008 ore 11.30-13.30 e ore 14.30-16.30; martedì 8 gennaio: ore 9.30-12.30.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì e mercoledì, secondo gli orari sopra indicati.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Teoria dei processi culturali e comunicativi

Anno accademico

2007-2008

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Teoria dei processi culturali e comunicativi

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline dell'uomo e della società

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Piattelli Palmarini – E' professore di Scienze cognitive all'Università dell'Arizona (Tucson). E' stato il fondatore e direttore del Dipartimento di Scienze Cognitive (DIPSCO) del San Raffaele, primo nucleo della successiva Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, nella quale è poi stato professore di Psicologia cognitiva e di Metodologia delle Scienze sociali. Dal 1985 al 1993 è stato Principal research scientist al MIT (Cambridge, Massachusetts).

Si occupa di teoria della decisione e dei fondamenti biologici della cognizione.

Indirizzo di posta elettronica: massimo@u.arizona.edu

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà affrontato lo studio e la critica dei processi culturali più rilevanti dell'età contemporanea, con particolare riferimento ai processi comunicativi come luogo di espressione e autocomprensione dell'uomo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

La costruzione cognitiva del sociale.

Questo Corso esaminerà criticamente due approcci metodologicamente e storicamente distinti, ma tra loro complementari: (1) la trasmissione delle idee, delle credenze e delle opinioni da un individuo a un altro, e (2) la coordinazione spontanea delle azioni attraverso il calcolo (consocio o inconsocio) della massima utilità soggettiva attesa.

I fondamenti della componente (1) sono i quadri concettuali, l'epidemiologia delle idee e delle credenze, e cio' che rende un'argomentazione psicologicamente (anche se non logicamente) persuasiva.

I fondamenti della componente (2) sono la teoria dei giochi (sia quelli non-cooperativi che, separatamente, quelli cooperativi), la teoria dell'emergenza spontanea delle norme e alcuni processi evolutivistici di tipo neo-darwiniano (sui quali saremo assai critici, ma in modo costruttivo).

La non facile, ma possibile, integrazione di questi distinti approcci consente di costruire una scienza cognitiva del sociale della quale già si vedono i primi incoraggianti frutti.

Testi di riferimento

Bicchieri Cristina (1988). *Azione collettiva e razionalità sociale*. Milano, Feltrinelli

Sperber Dan (1999). *Il contagio delle idee*. Milano, Feltrinelli

Piattelli Palmarini Massimo (1995). *L'arte di Persuadere: Come impararla, come esercitarla, come difendersene*. Milano, Arnoldo Mondadori editore.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Prova scritta da svolgere in classe sotto sorveglianza (nessuna consultazione di libri, appunti ecc. è consentita): dodici domande, tra le quali lo studente ne sceglie dieci e risponde "a mano libera" con circa 10-20 righe di risposta per ciascuna.

Note

Il Corso inizierà lunedì 12 maggio 2008.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 14.30-17.30, martedì: ore 14.30-17.30 e mercoledì: ore 14.30-17.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Classici del pensiero filosofico (per gli studenti iscritti al primo anno di corso)

Il Consiglio della Facoltà di Filosofia ha ritenuto che, a prescindere dal piano di studi selezionato e dalle proprie propensioni e preferenze individuali, lo studente debba comunque avere una certa dimestichezza con alcuni classici della storia del pensiero filosofico.

Per garantire che ogni studente iscritto al *Corso di Laurea in Filosofia* abbia affrontato la lettura delle principali tra queste opere fondamentali, il Consiglio di Facoltà ha stabilito che, in aggiunta ai programmi d'esame dei diversi insegnamenti, ogni studente debba sostenere un colloquio relativo a cinque classici filosofici. Il superamento di ciascun colloquio relativo a questi classici consentirà di acquisire 2 crediti; in tal modo verranno acquisiti 10 dei 15 crediti previsti dall'Ordinamento Didattico alla voce "Altre attività formative".

Gli studenti iscritti al *Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia* possono sostenere tre colloqui sui classici del pensiero filosofico, conseguendo in tal modo i 5 crediti previsti dall'Ordinamento Didattico alla voce "Altre attività formative" (gli studenti provenienti dal Corso di Laurea in Filosofia attivato presso l'Università Vita-Salute San Raffaele dovranno naturalmente sostenere il colloquio su tre classici differenti rispetto a quelli scelti durante il Corso triennale).

Il superamento di tali colloqui, che non prevedono l'attribuzione di un voto in trentesimi, bensì di un giudizio di idoneità, verrà registrato su un apposito modulo depositato presso la Segreteria Didattica. I colloqui potranno essere sostenuti contestualmente all'esame di profitto di uno degli insegnamenti, previo accordo con il docente titolare dell'insegnamento e previa iscrizione da effettuarsi presso la Segreteria Didattica almeno cinque giorni prima della data prescelta.

Corso di Laurea in Filosofia

Lo studente iscritto al Corso di Laurea in Filosofia dovrà sostenere tre colloqui orali su classici di carattere "generale" e due su classici a sua scelta.

I tre classici generali obbligatori per tutti sono:

Platone, *Repubblica* - Aristotele, *Metafisica* - Kant, *Critica della ragion pura*.

Gli altri due classici vanno scelti dalle liste seguenti ove sono suddivisi per aree tematiche.

Classici di filosofia medievale:

Agostino, *Confessioni* - Agostino, *De civitate Dei* - Agostino, *De Trinitate* - Avicenna, *Metafisica* - Anselmo, *Monologion* e *Proslogion* - Maimonide, *Guida dei perplessi* - Averroè, *L'incoerenza dell'incoerenza dei filosofi* - Tommaso d'Aquino, *Summa theologiae*, prima pars - Tommaso d'Aquino, *Quaestiones disputatae de veritate* - Tommaso d'Aquino, *Summa contra Gentiles* (libri I-II).

Classici di filosofia moderna:

Cusano, *Scritti filosofici* - Cartesio, *Meditazioni metafisiche* (con le *Obiezioni* e le *Risposte*) e *Discorso sul metodo* - Pascal, *Pensieri* - Locke, *Saggio sull'intelletto umano* - Spinoza, *Etica* - Leibniz, *Monadologia* e *Principi della natura e della grazia* e *Discorso di metafisica* - Hume, *Trattato sulla natura umana* - Vico, *La*

scienza nuova - Hegel, *Fenomenologia dello spirito* - Hegel, *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*.

Classici di teoretica:

Platone, *Parmenide e Sofista e Fedone* - Plotino, *Enneadi* - Agostino, *De Trinitate* - Cartesio, *Meditazioni metafisiche* (con le *Obiezioni* e le *Risposte*) e *Discorso sul metodo* - Spinoza, *Etica* - Vico, *La scienza nuova* - Leibniz, *Nuovi saggi sull'intelletto umano* - Leibniz, *Saggi di teodicea* - Kant, *Critica del giudizio* - Hegel, *Scienza della logica* - Hegel, *Estetica* - Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione* - Kierkegaard, *Postilla conclusiva non scientifica alle Briciole di filosofia* - Nietzsche, *Così parlò Zarathustra* - Nietzsche, *La gaia scienza* - Husserl, *Ricerche logiche o Idee per una filosofia pura e una filosofia fenomenologica* - Heidegger, *Essere e tempo*.

Classici di etica:

Aristotele, *Etica Nicomachea* - Cicerone, *De finibus bonorum et malorum* e *De officiis* - Tommaso d'Aquino, *Summa theologiae*, I-II (quaestiones selezionate), oppure *Summa contra Gentiles*, libro III - Montaigne, *Saggi* (parti selezionate) - Hume, *Trattato sulla natura umana*, libro III e *Ricerca sui principi della morale* - Kant, *Critica della ragion pratica* - Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto* - Schopenhauer, *La libertà del volere* e *Il fondamento della morale* - Kierkegaard, *Timore e tremore* e *La malattia mortale* - Mill, *L'utilitarismo* e *Saggio sulla libertà* - Sidgwick, *I metodi dell'etica* (III e IV libro) - Nietzsche, *Genealogia della morale* e *Al di là del bene e del male*.

Classici di politica:

Platone, *Il politico* e Aristotele, *La politica* - Dante, *De monarchia* - Machiavelli, *Il principe* - Campanella, *La città del sole* - Hobbes, *Leviatano* - Spinoza, *Tractatus theologico-politicus* - Locke, *Secondo trattato sul governo* e *Saggio sulla tolleranza* e *Lettera sulla tolleranza* - Montesquieu, *Lo spirito delle leggi* - Voltaire, *Trattato sulla tolleranza* e *Lettere filosofiche* e *Dizionario filosofico* - Rousseau, *Discorso sull'origine e i fondamenti dell'ineguaglianza* e *Il contratto sociale* - Kant, *Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?* e *Metafisica dei costumi* (parte prima) e *Per la pace perpetua* - Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto* - Mill, *Saggio sulla libertà* e Constant, *La libertà degli antichi paragonata a quella dei moderni* - Rawls, *Una teoria della giustizia* - Nozick, *Anarchia, stato e utopia* - Berlin, *La libertà*.

Classici di filosofia della scienza:

Bacone, *Novum Organum* - Galilei, *Il saggiaiore* - Newton, *Principi matematici della filosofia naturale* - Mill, *Sistema di logica deduttiva e induttiva* - Mach, *Conoscenza ed errore* - Schlick, *Teoria generale della conoscenza* - Heisenberg, *Fisica e filosofia* e Schrödinger, *Che cos'è la vita?* - Popper, *La logica della scoperta scientifica* - Kuhn, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche* - Monod, *Il caso e la necessità* - Lakatos, *La metodologia dei programmi di ricerca scientifici* - Feyerabend, *Contro il metodo*.

Classici di filosofia della mente:

Platone, *Teeteto*, Aristotele, *De anima* - Cartesio, *Meditazioni metafisiche* con le *Obiezioni* e le *Risposte* - Hume, *Trattato sulla natura umana* - Frege, *Ricerche logiche* e *Senso e denotazione* - Russell, *La filosofia*

dell'atomismo logico - Wittgenstein, *Osservazioni sulla filosofia della psicologia* - Wittgenstein, *Ricerche filosofiche* - Ryle, *Lo spirito come comportamento* - Quine, *Parola e oggetto* - Davidson, *Azioni ed eventi* - Kripke, *Nome e necessità*.

Classici di linguistica e filosofia del linguaggio:

Platone, *Cratilo* e *Sofista* e Aristotele, *De Interpretatione* - Tommaso di Erfurt, *De modis significandi sive grammatica speculativa* - Lancelot-Arnauld, *Grammatica generale e ragionata* - Frege, *Ricerche logiche e Senso e denotazione* - Saussure, *Corso di linguistica generale* - Hjelmslev, *Prolegomena to a Theory of Language* - Russell, *La filosofia dell'atomismo logico* - Wittgenstein, *Tractatus logico-philosophicus* - Wittgenstein, *Ricerche filosofiche* - Quine, *Parola e oggetto* - Kripke, *Nome e necessità* - Chomsky, *Riflessioni sul linguaggio* - Dummett, *La verità e altri enigmi*.

Classici di storia e di filosofia della storia:

Burckhardt, *Considerazioni sulla storia universale* - Nietzsche, *Sull'utilità della storia per l'avvenire delle nostre scuole* - Weber, *La politica come professione e Economia e società* (brani scelti) - Schumpeter, *Capitalismo, Socialismo, Democrazia* - Mann, *Considerazioni di un impolitico* - Tocqueville, *La democrazia in America* - Furet, *Critica della Rivoluzione francese* - Nolte, *I tre volti del fascismo* - Berdjaev, *Le fonti e il significato del comunismo russo* - Gauchet, *Il disincanto del mondo* - Fussel, *La Grande Guerra e la memoria moderna*.

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Lo studente iscritto al Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia può sostenere tre colloqui sui classici del pensiero filosofico, scegliendo tra tutti i classici sopra elencati.

Classici del pensiero filosofico **(per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo)**

Il Consiglio della Facoltà di Filosofia ha ritenuto che, a prescindere dal piano di studi selezionato e dalle proprie propensioni e preferenze individuali, lo studente debba comunque avere una certa dimestichezza con alcuni classici della storia del pensiero filosofico.

Per garantire che ogni studente iscritto al *Corso di Laurea in Filosofia* abbia affrontato la lettura delle principali tra queste opere fondamentali, il Consiglio di Facoltà ha stabilito che, in aggiunta ai programmi d'esame dei diversi insegnamenti, ogni studente debba sostenere un colloquio relativo a sei classici filosofici (indicativamente due per ogni anno di corso). Il superamento di ciascun colloquio relativo a questi classici consentirà di acquisire un credito; in tal modo verranno acquisiti sei dei dodici crediti previsti dall'Ordinamento Didattico alla voce "Altre attività formative".

Gli studenti iscritti al *Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia* possono sostenere tre colloqui sui classici del pensiero filosofico, conseguendo in tal modo i tre crediti previsti dall'Ordinamento Didattico alla voce "Altre attività formative" (gli studenti provenienti dal Corso di Laurea in Filosofia attivato presso l'Università Vita-Salute San Raffaele dovranno naturalmente sostenere il colloquio su tre classici differenti rispetto a quelli scelti durante il Corso triennale).

Il superamento di tali colloqui, che non prevedono l'attribuzione di un voto in trentesimi, bensì di un giudizio di idoneità, verrà registrato su un apposito modulo depositato presso la Segreteria Didattica. I colloqui potranno essere sostenuti contestualmente all'esame di profitto di uno degli insegnamenti, previo accordo con il docente titolare dell'insegnamento e previa iscrizione da effettuarsi presso la Segreteria Didattica almeno cinque giorni prima della data prescelta.

Corso di Laurea in Filosofia

Lo studente iscritto al Corso di Laurea in Filosofia dovrà sostenere cinque colloqui orali su classici di carattere "generale" e uno su un classico pertinente ad una delle sei aree di ricerca filosofica specifica, per ciascuna delle quali sono indicati dieci titoli tra cui scegliere.

Tre classici generali sono obbligatori per tutti. Si tratta di:

Platone, *Repubblica* - Aristotele, *Metafisica* - Kant, *Critica della ragion pura*.

Gli altri due classici generali vanno scelti dalle due seguenti liste.

Un classico di filosofia medievale, a scelta tra:

Agostino, *Confessioni* - Agostino, *De civitate Dei* - Agostino, *De Trinitate* - Avicenna, *Metafisica* - Anselmo, *Monologion* e *Proslogion* - Maimonide, *Guida dei perplessi* - Averroè, *L'incoerenza dell'incoerenza dei filosofi* - Tommaso d'Aquino, *Summa theologiae*, prima pars - Tommaso d'Aquino, *Quaestiones disputatae de veritate* - Tommaso d'Aquino, *Summa contra Gentiles* (libri I-II).

Un classico di filosofia moderna, a scelta tra:

Cusano, *Scritti filosofici* - Cartesio, *Meditazioni metafisiche* (con le *Obiezioni* e le *Risposte*) e *Discorso sul metodo* - Pascal, *Pensieri* - Locke, *Saggio sull'intelletto umano* - Spinoza, *Etica* - Leibniz, *Monadologia* e

Principi della natura e della grazia e Discorso di metafisica - Hume, *Trattato sulla natura umana* - Vico, *La scienza nuova* - Hegel, *Fenomenologia dello spirito* - Hegel, *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*.

Il sesto classico andrà scelto dallo studente tra i seguenti testi fondamentali nelle aree: teoretica, etica, politica, filosofia della scienza, filosofia della mente, linguistica e filosofia del linguaggio. Chi abbia già selezionato uno dei classici delle seguenti liste tra quelli dati in alternativa tra i classici generali, dovrà selezionare un classico diverso tra quelli specialistici. Ad esempio, se si è già scelto Cartesio come classico generale di filosofia moderna, non lo si potrà portare nuovamente come classico specialistico di filosofia teoretica o di filosofia della mente.

Classici di teoretica:

Platone, *Parmenide e Sofista e Fedone* - Plotino, *Enneadi* - Agostino, *De Trinitate* - Cartesio, *Meditazioni metafisiche* (con le *Obiezioni* e le *Risposte*) e *Discorso sul metodo* - Spinoza, *Etica* - Vico, *La scienza nuova* - Leibniz, *Nuovi saggi sull'intelletto umano* - Leibniz, *Saggi di teodicea* - Kant, *Critica del giudizio* - Hegel, *Scienza della logica* - Hegel, *Estetica* - Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione* - Kierkegaard, *Postilla conclusiva non scientifica alle Briciole di filosofia* - Nietzsche, *Così parlò Zarathustra* - Nietzsche, *La gaia scienza* - Husserl, *Ricerche logiche o Idee per una filosofia pura e una filosofia fenomenologica* - Heidegger, *Essere e tempo*.

Classici di etica:

Aristotele, *Etica Nicomachea* - Cicerone, *De finibus bonorum et malorum* e *De officiis* - Tommaso d'Aquino, *Summa theologiae*, I-II (quaestiones selezionate), oppure *Summa contra Gentiles*, libro III - Montaigne, *Saggi* (parti selezionate) - Hume, *Trattato sulla natura umana*, libro III e *Ricerca sui principi della morale* - Kant, *Critica della ragion pratica* - Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto* - Schopenhauer, *La libertà del volere* e *Il fondamento della morale* - Kierkegaard, *Timore e tremore* e *La malattia mortale* - Mill, *L'utilitarismo* e *Saggio sulla libertà* - Sidgwick, *I metodi dell'etica* (III e IV libro) - Nietzsche, *Genealogia della morale* e *Al di là del bene e del male*.

Classici di politica:

Platone, *Il politico* e Aristotele, *La politica* - Dante, *De monarchia* - Machiavelli, *Il principe* - Campanella, *La città del sole* - Hobbes, *Leviatano* - Spinoza, *Tractatus theologico-politicus* - Locke, *Secondo trattato sul governo* e *Saggio sulla tolleranza* e *Lettera sulla tolleranza* - Montesquieu, *Lo spirito delle leggi* - Voltaire, *Trattato sulla tolleranza* e *Lettere filosofiche* e *Dizionario filosofico* - Rousseau, *Discorso sull'origine e i fondamenti dell'ineguaglianza* e *Il contratto sociale* - Kant, *Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?* e *Metafisica dei costumi* (parte prima) e *Per la pace perpetua* - Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto* - Mill, *Saggio sulla libertà* e Constant, *La libertà degli antichi paragonata a quella dei moderni* - Rawls, *Una teoria della giustizia* - Nozick, *Anarchia, stato e utopia* - Berlin, *La libertà*.

Classici di filosofia della scienza:

Bacone, *Novum Organum* - Galilei, *Il saggiaiore* - Newton, *Principi matematici della filosofia naturale* - Mill,

Sistema di logica deduttiva e induttiva - Mach, Conoscenza ed errore - Schlick, Teoria generale della conoscenza - Heisenberg, Fisica e filosofia e Schrödinger, Che cos'è la vita? - Popper, La logica della scoperta scientifica - Kuhn, La struttura delle rivoluzioni scientifiche - Monod, Il caso e la necessità - Lakatos, La metodologia dei programmi di ricerca scientifici - Feyerabend, Contro il metodo.

Classici di filosofia della mente:

Platone, Teeteto, Aristotele, De anima - Cartesio, Meditazioni metafisiche con le Obiezioni e le Risposte - Hume, Trattato sulla natura umana - Frege, Ricerche logiche e Senso e denotazione - Russell, La filosofia dell'atomismo logico - Wittgenstein, Osservazioni sulla filosofia della psicologia - Wittgenstein, Ricerche filosofiche - Ryle, Lo spirito come comportamento - Quine, Parola e oggetto - Davidson, Azioni ed eventi - Kripke, Nome e necessità.

Classici di linguistica e filosofia del linguaggio:

Platone, Cratilo e Sofista e Aristotele, De Interpretatione - Tommaso di Erfurt, De modis significandi sive grammatica speculativa - Lancelot-Arnauld, Grammatica generale e ragionata - Frege, Ricerche logiche e Senso e denotazione - Saussure, Corso di linguistica generale - Hjelmslev, Prolegomena to a Theory of Language - Russell, La filosofia dell'atomismo logico - Wittgenstein, Tractatus logico-philosophicus - Wittgenstein, Ricerche filosofiche - Quine, Parola e oggetto - Kripke, Nome e necessità - Chomsky, Riflessioni sul linguaggio - Dummett, La verità e altri enigmi.

Classici di storia e di filosofia della storia:

Burckhardt, Considerazioni sulla storia universale - Nietzsche, Sull'utilità della storia per l'avvenire delle nostre scuole - Weber, La politica come professione e Economia e società (brani scelti) - Schumpeter, Capitalismo, Socialismo, Democrazia - Mann, Considerazioni di un impolitico - Tocqueville, La democrazia in America - Furet, Critica della Rivoluzione francese - Nolte, I tre volti del fascismo - Berdjaev, Le fonti e il significato del comunismo russo - Gauchet, Il disincanto del mondo - Fussel, La Grande Guerra e la memoria moderna.

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Lo studente iscritto al Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia può sostenere tre colloqui sui classici del pensiero filosofico, scegliendo tra tutti i classici sopra elencati.

Stage

Lo stage - o tirocinio formativo - è un'attività formativa svolta presso un'azienda o un ente pubblico o privato che ha lo scopo di "realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (art. 1 Decreto Ministeriale 142/98, che regola e disciplina il rapporto di stage). Suoi elementi fondamentali sono: la *Convenzione*, atto in base a cui si istituisce formalmente il rapporto tra l'Ente promotore (Università) e l'Ente ospitante (azienda, associazione ecc.) e il *Progetto formativo*, documento che definisce gli obiettivi e le modalità di svolgimento dello stage. Viene concordato tra Università (studente e docente di riferimento) e azienda (tutor aziendale). Lo stage non costituisce un rapporto di lavoro in senso stretto, non essendo prevista né retribuzione né applicazione di alcun contratto di lavoro. Ha infatti uno specifico valore formativo all'interno del piano di studi: rientra tra le "Altre attività formative" e ad esso è assegnato un determinato numero di Crediti Formativi Universitari, definito in modo autonomo da ogni singola Università.

Il Consiglio di Facoltà ha deliberato di riconoscere al periodo di stage presso le aziende, una volta certificato il corretto svolgimento dell'attività medesima e il conseguimento dei risultati previsti, 6 crediti formativi per il Corso di Laurea in Filosofia - 5 per gli studenti iscritti al primo anno di corso e 3 crediti formativi - 5 per gli studenti iscritti al primo anno di corso - per il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia.

Il docente della Facoltà delegato all'attività di stage è la dott.ssa Roberta Sala.

Per tutte le informazioni in merito si rimanda alla relativa sezione nell'area Intranet.

Servizio Tutorato

Il tutorato ha lo scopo di:

- a) orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi;
- b) renderli attivamente partecipi del processo formativo;
- c) rimuovere gli ostacoli che rendono difficile una proficua frequenza ai corsi.

Le attività di tutorato perseguono tali scopi sia tramite iniziative dirette a tutti gli studenti, sia tramite iniziative orientate alle esigenze e alle attitudini individuali.

Il tutorato si articola in vista dei seguenti obiettivi specifici:

- a) fornire consulenza per la scelta e l'elaborazione dei piani di studio (art. 6 - 341/90); per la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio e mobilità (art. 4 Statuto nazionale ed internazionale); per l'individuazione delle occasioni formative ante e post lauream offerte sia dall'Università, sia da enti pubblici e privati diversi, quali i training, gli stage, le borse di studio, i dottorati di ricerca;
- b) consigliare lo studente nei momenti di difficoltà o disagio dovuti all'interferenza di situazioni extra-universitarie col proficuo proseguimento degli studi, eventualmente indirizzandolo anche ad apposite strutture di supporto;
- c) migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento, favorendo (art. 13 della legge 341/90) un rapporto produttivo tra docenti e studenti, fornendo indicazioni sul metodo di studio e promuovendo modalità organizzative idonee a favorire la partecipazione all'attività didattica anche degli studenti lavoratori.

Programma Socrates/Erasmus

Il Programma d'azione della Comunità Europea per la cooperazione nel settore dell'istruzione, Socrates, coinvolge gli Stati membri della Comunità Europea e di alcuni Paesi dell'Europa Orientale.

Il capitolo Socrates per l'istruzione superiore è chiamato "Erasmus" e costituisce la continuazione, in forma rivista ed estesa, dell'European Community Action Scheme for the Mobility of University Students.

Nel quadro di questa azione viene sostenuta una vasta gamma di attività concepite per accrescere la cooperazione europea nel settore dell'istruzione superiore, contribuendo a migliorare la qualità delle risorse umane nei Paesi partecipanti.

Erasmus fornisce borse di mobilità agli studenti universitari consentendo loro di trascorrere all'estero dei periodi di studio di durata variabile; ma si occupa anche di accrescere la dimensione europea degli studi per gli studenti che non partecipano direttamente agli scambi, attraverso la mobilità degli insegnanti.

Socrates/Erasmus sostiene la mobilità internazionale degli studenti contribuendo finanziariamente a coprire parte dei costi che quest'attività comporta.

Per informazioni: Ufficio Socrates/Erasmus: uhsr.rapportiinternazionali@hsr.it

Comunicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sul Questionario di Rilevazione della Didattica

Ad ogni studente viene richiesto di esprimere un giudizio relativo alla qualità della didattica e della sua organizzazione (docenti, i contenuti degli insegnamenti, modalità organizzative). Tali opinioni vengono rilevate attraverso la compilazione di un apposito *Questionario di Valutazione*, somministrato al termine di ogni semestre per via informatica. Questa procedura è obbligatoria per ogni Università ed è regolamentata dalla legge 370/99.

Il suo scopo è di verificare il grado di soddisfazione del cliente rispetto alla didattica ed alla sua organizzazione.

I dati raccolti vengono:

- inviati alle Facoltà che provvedono ad inoltrarli ai singoli docenti
- inviati agli Organi di governo dell'Università
- inviati a Comitato Nazionale Valutazione Sistema Universitario (CNVSU - organismo ministeriale di controllo della qualità del sistema universitario)
- discussi in riunioni periodiche con i rappresentanti di Facoltà e di Corso di Studi in funzione della pianificazione di interventi miranti a risolvere i problemi rilevati
- comunicati ai rappresentanti degli studenti, ivi compreso il risultato delle riunioni di cui al punto precedente.

In sintesi, la compilazione dei questionari è un momento importante della professione studentesca e non una semplice procedura burocratica.

L'espressione dell'opinione dello studente sulla didattica e la sua organizzazione è infatti un momento di informazione in funzione della verifica e miglioramento della qualità.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo invita quindi ogni studente a considerare la compilazione come un fatto eticamente obbligatorio in quanto utile a sé, agli altri studenti, ai docenti ed all'università stessa considerata come un comune ambito di lavoro e non come una anonima controparte.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo

Sede	Università Vita-Salute San Raffaele Palazzo Dibit Via Olgettina 58 - 20132 Milano
Unità locale Facoltà di Filosofia	Palazzo Arese Borromeo Via Borromeo 20031 Cesano Maderno (Milano)
Sito Internet	www.univr.it/filosofia
Segreteria di Facoltà	Tel. 0362-6494.20 - Fax 0362-6494.36 e-mail: uhsr.presidefilosofia@hsr.it
Segreteria Didattica	Tel. 0362-6494.22 - Fax 0362-6494.36 e-mail: uhsr.filosofia@hsr.it
Servizi generali	Tel. 0362-6494.21 - Fax 0362-6494.35 e-mail: uhsr.filosofia@hsr.it
Biblioteca di Filosofia	Tel. 0362-6494.34 - Fax 0362-6494.33 e-mail: bibliofilosofia@hsr.it
Infopoint	Tel. 0362-6494.32
Segreteria Studenti	Tel. 02-2643.2794 – Fax 02-2643.3809 e-mail: uhsr.studenti@hsr.it La Segreteria Studenti situata presso la sede di Via Olgettina 58 a Milano è aperta da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.30; martedì e giovedì anche dalle ore 13 alle ore 15
Numero verde	800-339033 Servizio gratuito di informazioni attivo dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dal lunedì al sabato